REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 24 LUGLIO 2023 | **n. 69**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 699
Ratifica alla sottoscrizione dell'Addendum alle Convenzioni, approvate con DGR 260 del 15.02.2021 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, DGR 210 del 21/02/2022 e DGR 744 del 23/05/2022, tra Regione Puglia e Università del Salento giusta DGR n. 131 del 16/02/2023..... 45846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 722
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Modifica D.G.R. n. 636/2023 45861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 724
Recepimento Accordo della Conferenza Unificata del 19 aprile 2023, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, concernente: "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009"...... 45874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 725
POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e scheda progetto "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 45889

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 726
PSC Puglia 2000-2006 - Accordo di programma quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" IV Atto integrativo. Riprogrammazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" del Comune di Cisternino. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 45915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 732
PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali. Adozione accordo di partenariato...... 45924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 733
Cont. 1379/21/CS "omissis + altri c/ Regione Puglia" - R.G. 11463/2021 Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento e approvazione Atto di conciliazione...... 45943

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 734
Sistemazione idraulica del canale Acquarotta in Lesina Marina (FG). Trasferimento risorse in favore del Commissario Straordinario Delegato Contro il Dissesto Idrogeologico. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato ed istituzione nuovo capitolo di spesa...... 45950

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 736
Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Destinazione somme per programma di intervento "Emergenza cinghiali" - Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili. Convenzione con ATC pugliesi (L. 157/92 - L.R. 59/2017)...... 45959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 737
Legge Regionale n. 32/2022, art. 112 "Centro Riproduzione Equina": approvazione criteri e modalità di presentazione del progetto, nonché di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie. 45969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 738
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020, Progetto ARGOS "ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic sea" - Autorizzazione missione in Dubrovnik (Croazia), per partecipazione alla Conferenza finale del Progetto ARGOS, dal 14 al 18 giugno 2023. 45974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 739
Accordo Quadro Regione Puglia - A.N.C.I. per la realizzazione di progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali del 16 novembre 2009 recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2251 del 23 novembre 2009. - Autorizzazione rinnovo protocolli d'intesa sottoscritti con le amministrazioni comunali...... 45980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 740
Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Trasferimento risorse. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione nuovo capitolo di spesa...... 45988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 741
ACN 28/04/2022 Medici Pediatri di Libera Scelta - Istituzione Comitato Regionale art. 11 - Modifica D.G.R. n.1988 del 30/11/2021 - Surroga componenti di parte pubblica - Determinazioni..... 45999

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 742
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. del 28.04.2022 - Istituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.) 46004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 743
"Rete dei centri risorse", DGR 949/2022. Iniziativa "Galattica - Rete giovani Puglia". Variazione scheda progettuale Accordo del 28/10/2022-FNPG 2022-Intesa 77/CU. Variazione bilancio previsione esercizio

finanziario 2023 e pluriennale 2023/25 ex art.51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. Stanziamento ulteriori risorse utili allo scorrimento della graduatoria di cui all'Atto 156_DIR_2023_00025. 46015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 744
P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Seguito DGR 1003/2022- Integrazione Accordo Attuativo con nuovo soggetto giuridico per la promozione delle opportunità di investimento e per la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia. 46029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 745
Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 46047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 746
Missione a Singapore dal 31 maggio al 5 giugno 2023 del Vice Presidente e della Portavoce del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione. 46056

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 747
Acquedotto Pugliese S.p.A. - Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2023. 46060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 748
Interventi di cui alla LR n. 32/2009, DGR n. 1225/2021 e PON Inclusione 2014/2020-Progetto "P.I.U. SUPREME"-CUP B35B19000250006. Attribuzione di un contributo economico straordinario in favore del Comune di Nardò (LE) per il riallestimento della Foresteria regionale presso "Masseria Boncuri" per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari. Approvazione schema di Convenzione. 46064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 751
Adesione al Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e il Ministero della Cultura (MIC). 46078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 752
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 609/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 46104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 753
PNRR Missione 6 Salute.- Componente 2 - SUB Investimento 1.3.1 "Fascicolo Sanitario Elettronico: Istituzione nuovi capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii." 46112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 754
PNRR Missione 6 "Salute" M6C1 1.2.3 Telemedicina - Approvazione schema protocollo di Azione Collaborativa tra Agenas, ANAC,Regione Puglia e Regione Lombardia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale". 46119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 755
PNRR Missione 6 "Salute" M6C1 1.2.3 Telemedicina - DGR 581/2023 - Presa d'atto Addendum alla Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale". 46131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 756
Fondo Legge n.208/2015 art.1 c.866 - D.M. n.408/2017 e ss.mm.ii e D.M. n.164/2021. Programma di investimenti per riqualificazione elettrica e miglioramento efficienza energetica dei mezzi TPRL - Variazione, ai sensi dell'art.51 c.2, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 46139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 757
Intesa Famiglia-Conferenza Unificata 17 Giugno 2021-D.M. 24 giugno 2021. Riparto delle risorse stanziate sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii 46150

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 761
Società Puglia Valore immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 31 maggio 2023...... 46158

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 764
Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa...... 46162

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 765
Partecipazione della delegazione regionale all'Assemblea generale Annuale della Rete NECSTour, dal 5 al 7 giugno 2023, Saint-Ouen, nella regione dell'Île-de-France. Autorizzazione missione all'estero. 46178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 766
Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. 46183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 839
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2022. Intero territorio della regione Puglia. Riparto in favore delle Amministrazioni comunali. Variazioni al bilancio...... 46199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 886
Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia: approvazione..... 46213

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 944
PSC Puglia - PNRR M5C1-1.1 - Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale.Presa d'atto P.O. SP@ Digitale 2.0-Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro". Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51,co.2 del D.Lgs. 118/2011. 46230

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 21 luglio 2023, n. 88
Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di un componente rappresentante degli Enti non a scopo di lucro operanti nel settore della trasformazione e transizione digitale per la partecipazione alle attività e ai compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, così come organizzate dal "Disciplinare di funzionamento" approvato con Dgr n.347 del 20 marzo 2023. Riapertura termini per la presentazione delle candidature...... 46248

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 699

Ratifica alla sottoscrizione dell'Addendum alle Convenzioni, approvate con DGR 260 del 15.02.2021 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, DGR 210 del 21/02/2022 e DGR 744 del 23/05/2022, tra Regione Puglia e Università del Salento giusta DGR n. 131 del 16/02/2023

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Salute, Benessere animale e Controlli, Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferiscono quanto segue:

Premesso che:
la Giunta Regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n. 131 del 16/02/2023, ha approvato lo schema di Addendum alle Convenzioni, approvate con DGR 260 del 15.02.2021 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, DGR 210 del 21/02/2022 e DGR 744 del 23/05/2022, tra Regione Puglia e Università del Salento per l'istituzione presso l'Università del Salento di un nuovo Corso di Studio in Infermieristica classe ministeriale L/SNT1, sede didattica Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" di Tricase (LE).

Nello specifico con DGR n. 131 del 16/02/2023 ha deliberato:

- parere favorevole sull'istituzione e sull'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), con sede presso l'Ente Ecclesiastico "Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico" di Tricase avendo valutato l'esigenza espressa dall'Università, le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria.
- lo schema di Addendum di modifica dei testi della "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso l'Università del Salento (ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, e DGR 210 del 21/02/2022 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, e DGR 744 del 23/05/2022);
- lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie presso l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase" ad integrazione delle Convenzioni di cui alla DGR n. 260 del 15.02.2021 e successive modifiche e integrazioni.

Preso atto che:
L'Università del Salento con nota prot. 48325 del 21/02/2023 ha comunicato di aver riscontrato alcuni refusi, alla DGR 131 del 16/02/2023 ed in particolare:

1) Nell'Allegato 1 (*Piano di reclutamento docenti per posti di professori di ruolo e di ricercatore a tempo determinato … Riepilogo dei costi*) *dell'allegato A (Schema di Addendum...):*
   - per mero errore materiale le posizioni contrattuali anticipate nel 2022 con, DGR n. 210 del 21/2/2022 e successiva DGR n. 744 del 23/5/2022, non risultano aggiornate e quindi riportano quelle approvate con la precedente Delibera n. 260 del 15/02/2021.
2) Nell'Allegato B *(Schema di Protocollo di Intesa..)*:
   - per mero errore materiale è stato indicato in tutto il documento l'Anno Accademico 2022/23

anziché l'AA 2023/24;

- Per mero errore materiale è stata indicata all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (ASL LE) anziché l'"Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase";

3) Nell'Allegato 1 *dell'Allegato B (Convenzione attuativa con l'Azienda Ospedaliera Pia Fondazione Panico di Tricase)*:
   - Per mero errore materiale è stata indicata all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (ASL LE) anziché l'"Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase".

Considerato che:
da una verifica a cura degli uffici regionali è stato confermato che trattasi di errori materiali non sostanziali, e tenuto conto della scadenza dei termini al 21/2/2023 previsti dal MUR per l'inserimento del Protocollo di Intesa nella Banca Dati SUA-CDS), si è ritenuto utile chiedere al presidente di procedere in data 21/02/2023 alla firma dello stesso con le rettifiche apportate a correzione dei descritti refusi.

Si propone:
di prendere atto a ratifica della sottoscrizione digitale, operata in data 21/02/2023 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Rettore dell'Università del Salento:
- all'Addendum di modifica dei testi della "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso l'Università del Salento (ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, e DGR 210 del 21/02/2022 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, e DGR 744 del 23/05/2022).
- al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie presso l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase" ad integrazione delle Convenzioni di cui alla DGR n. 260 del 15.02.2021 e successive modifiche e integrazioni.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché degli allegati A e B al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/97 e della DGR 458/2016 propongono alla Giunta:

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli.

2. **DI PRENDERE ATTO** a ratifica della sottoscrizione digitale, operata in data 21/02/2023 dal Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università del Salento:
   - dell'Addendum di modifica dei testi della "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso l'Università del Salento (ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, e DGR 210 del 21/02/2022 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, e DGR 744 del 23/05/2022) di cui all'Allegato A) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
   - al Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie presso l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase" ad integrazione delle Convenzioni di cui alla DGR n. 260 del 15.02.2021 e successive modifiche e integrazioni, di cui all'Allegato B) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università a: Università del Salento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR (Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Mauro Nicastro)

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 22/2021, osservazioni sulla proposta di delibera. (Silvia Pellegrini)

Il Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 22/2021, osservazioni sulla proposta di delibera. (Vito Montanaro)

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

L'Assessore alla Sanità al Benessere Animale e Controlli (Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli.
2. **DI PRENDERE ATTO** a ratifica della sottoscrizione digitale, operata in data 21/02/2023 dal Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università del Salento:
   - dell'Addendum di modifica dei testi della "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso l'Università del Salento (ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, e DGR 210 del 21/02/2022 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, e DGR 744 del 23/05/2022) di cui all'Allegato A) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
   - al Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie presso l'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di culto e religione Cardinale Panico di Tricase" ad integrazione delle Convenzioni di cui alla DGR n. 260 del 15.02.2021 e successive modifiche e integrazioni, di cui all'Allegato B) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università a: Università del Salento

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE RISORSE UMANE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, e DGR 210 del 21/02/2022 come modificata con successive DGR 291 del 24.02.2021, e DGR 744 del 23/05/2022)

ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE RISORSE UMANE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(ai sensi della DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con DGR 291 del 24.02.2021 e successive DGR 210 del 21/02/2022 e DGR 744 del 23/05/2022)

TRA

REGIONE PUGLIA

(di seguito denominata Regione) con sede a Bari in via Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F. 80017210727, rappresentata dal suo Presidente, Dott. Michele Emiliano,

E

L'UNIVERSITA'DEL SALENTO

(nel seguito Università), con sede in Lecce, Piazza Tancredi, 7 — C.F. 80008870752, P.IVA 00646640755, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Pollice;

PREMESSO CHE:

la Giunta Regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n 260 del 15 febbraio 2021, ha approvato Io schema di "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università' del Salento", sottoscritto in pari data, tra la Regione Puglia e l'Università del Salento;

con successiva deliberazione n. 291 del 24 febbraio 2021, è stato approvato Io schema di Addendum di rettifica del testo della citata convenzione, sottoscritto in pari data, in considerazione della necessità di specificare nel testo delle convenzioni, per ciascuna annualità, gli importi del finanziamento definito con la suddetta DGR n. 260/2021 e precisare alcuni aspetti relativi alla gestione della convenzione stessa.

A seguito dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico Regionale e del Comitato Tecnico Universitario nella Seduta del 21/02/2022, della modifica al Piano di Reclutamento docenti, finalizzata aIl'anticipo dei posti di personale docente assegnati per il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia di cui alle Convenzioni stipulate tra Università del Salento e Regione Puglia e approvate con DGR n. 291 del 24 febbraio 2021, l'amministrazione regionale con DGR 210 del 21/02/2022 (come rettificata con DGR 744 del 23/05/2022) ha approvato Io schema di Addendum di modifica dei testi delle suddette convenzioni, e Io schema di protocollo d'intesa ad integrazione delle convenzioni di cui alla DGR n. 260 del 15.02.2021 come modificati con successiva DGR n. 291 del 24.02.2022, tra la regione puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra università e SSR. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie.

Con nota protocollo n. UNLECLE-0131514 del 25/07/2022 l'Università del Salento ha espresso formale richiesta di anticipo per le procedure di reclutamento del personale docente ai fini della proposta di istituzione di un nuovo corso i studio presso la sede di Trifase (Lecce), all'interno della Convenzione tra Regione Puglia e Università del Salento per il Corso di Medicina e Chirurgia.

Alla Iuce di quanto premesso l'accreditamento del Corso di Studio in Infermieristica, con sede Tricase (Le), sarebbe proponibile ancora una volta con una ulteriore modifica del piano di reclutamento di cui aIl'Allegato n. 1 della "Convenzione Risorse umane per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in

Medicina e Chirurgia presso l'Università del Salento", (prot UNLECLE-0008267 del 16/01/2023) che porterebbe all'anticipo delle seguenti posizioni:

Convenzione Area Medica

Settore	Denominazione	posizione	Anno di finanziamento previsto dalla Convenzione	Da anticipare nell'anno
MED/09	Medicina interna	RTDB	2024	2023
MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	RTDB	2024	2023
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	2025	2023
MED/06	Oncologia Medica	RTDB	2025	2023
MED/38	Pediatria generale e specialistica	RTDB	2026	2023
MED/41	Anestesiologia	RTDB	2026	2023
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	RTDB	2025	2023
MED/50	Scienze Tecniche Mediche Applicate (supporto del management sanitario)	PA	2026	2023

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Al fine di garantire i requisiti minimi di docenza per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica, afferente alla classe delle professioni sanitarie L/SNT-1, con il presente Addendum, il cui schema è stato approvato dai competenti organi delle parti sottoscrittrici:

allegato 1 - Piano di Reclutamento Docenti per posti di professori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato presso l'Università del Salento per le esigenze del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41), è modificato come segue:

"Riepilogo dei costi

SSD	Denominazione SSD		Anno di corso	Anno di avvio del finanziamento	costi
MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	PA	I	2021	1.218.325,50
MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	RTDB	I	2021	1.148.706,90
BIO/14	Farmacologia	PA	III	2021	1.218.325,50
MED/08	Anatomia patologica	RTDB	III e IV	2021	1.148.706,90
MED/03	Genetica medica	RTDB	III	2021	1.148.706,90
BIO/14	Farmacologia	RTDB	IV	2023	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	PO	IV	2022	1.740.465,00
MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	PO	IV	2022	1.740.465,00
MED/15	Malattie del sangue	RTDB	IV e V	2023	1.148.706,90
MED/21	Chirurgia toracica	RTDB	IV	2023	1.148.706,90
MED/22	Chirurgia vascolare	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/23	Chirurgia cardiaca	PA	IV	2023	1.218.325,50
MED/12	Gastroenterologia	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/13	Malattie endocrine	PA	IV	2023	1.218.325,50
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	IV	2022	1.148.706,90
MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	RTDB	IV	2024	1.148.706,90
MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	RTDB	IV	~~2024~~ - **2023**	1.148.706,90
MED/06	Oncologia medica	PA	V	2022	1.218.325,50
MED/09	Medicina interna	RTDB	V	~~2024~~ - **2023**	1.148.706,90
MED/16	Reumatologia	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/35	Malattie cutanee e veneree	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/19	Chirurgia plastica	PA	V	2024	1.218.325,50
MED/26	Neurologia	PA	V	2022	1.218.325,50
MED/30	Malattie dell'apparato visivo	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/31	Otorinolaringoiatria	PA	V	2024	1.218.325,50
MED/34	Medicina fisica e riabiltativa	PO	V	2022	1.740.465,00
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	PO	V	2022	1.740.465,00
MED/06	Oncologia medica	RTDB	V	~~2025~~ - **2023**	1.148.706,90
MED/26	Neurologia	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/31	Otorinolaringoiatria	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	RTDB	V	~~2025~~ **2023**	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	RTDB	VI	2025	1.148.706,90
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	VI	~~2025~~ - **2023**	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	PA	VI	2025	1.218.325,50
MED/20	Chirurgia pediatrica infantile	PO	VI	2025	1.740.465,00
MED/38	Pediatria generale e specialistica	PO	VI	2022	1.740.465,00
MED/40	Ginecologia e ostetricia	PO	VI	2025	1.740.465,00
MED/41	Anestesiologia	PO	VI	2022	1.740.465,00
MED/38	Pediatria generale e specialistica	RTDB	VI	~~2026~~ - **2023**	1.148.706,90
MED/38	Pediatria generale e specialistica	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
MED/40	Ginecologia e ostetricia	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
MED/41	Anestesiologia	RTDB	VI	~~2026~~ - **2023**	1.148.706,90
SSD *da concordare a supporto di fisica sanitaria*		PA		2026	1.218.325,50
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate (supporto al management sanitario)		PA		~~2026~~ - **2023**	1.218.325,50
SSD *da concordare a supporto di fisica sanitaria*		RTDB		2026	1.148.706,90
SSD da concordare a supporto del management sanitario		RTDB		2026	1.148.706,90

Università del Salento
Il Rettore
(Fabio Pollice)

POLLICE FABIO
21.02.2023
12:02:15 UTC

Regione Puglia
Il Presidente
(Michele Emiliano)

MICHELE
EMILIANO
21.02.2023
17:42:03
UTC

ALLEGATO B)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITA' DEL SALENTO PER LA COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' E S.S.R. NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO, TECNICO DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE, NONCHE' DELLA PROFESSIONE OSTETRICA MEDIANTE L'ESPLETAMENTO DEI CORSI DI LAUREA NELLE PROFESSIONI SANITARIE

(Presidio Ospedaliero Pia Fondazione di Culto e Religione Pia Fondazione Panico di Tricase)

(ad integrazione della convenzione di cui alla DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con dgr n. 291 del 24.2.2021 e dgr n. 210 del 21/02/2022 e DGR 744 del 23/5/2022)

*La **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione", C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore dott. Michele Emiliano, nato a [redacted], domiciliato per la carica a Bari presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n. 33*

e

*L'**Università del Salento**, di seguito denominata "Università, C.F. 800008870752, nella persona del Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Fabio Pollice, nato [redacted] e domiciliato per la carica in Lecce, in Piazzetta Tancredi, 7, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università***,**

PREMESSO

- che ai sensi dell'art.6, comma 3, del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 1 del D. Lgs. 517/99 l'Università e la Regione stipulano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le forme di collaborazione per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- che ai sensi dell'art. 7, lettera b) del D.P.c.m. 24.5.2001, appositi protocolli d'intesa disciplinano le modalità di espletamento delle attività formative, individuando le aziende ospedaliero - universitarie, le altre strutture del servizio sanitario nazionale e le istituzioni private accreditate, presso cui istituire i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 3, del decreto legislativo n.502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

- che i requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture presso le quali svolgere i Corsi sono quelle di cui al D.I. 24/9/1997, che restano validi, giusta art. 6 bis del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 1 del citato articolo;
- che con la L. n. 251/2000 sono state individuate e regolamentate le figure e i relativi profili professionali del personale sanitario non medico, per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea abilitante;
- che con il D.M. n. 270/2004, sono state decretate le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" con particolare riferimento all'art. 3 che individua i Corsi di istruzione universitaria;
- che con i DD.MM. 16 marzo 2007 sono state rideterminate le classi di laurea e le classi di lauree magistrale;
- che con il D.I. del 19 febbraio 2009 sono state rideterminate le classi di laurea delle Professioni Sanitarie;
- che con il D.M. 8 gennaio 2009 sono state rideterminate le classi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;
- che la Regione Puglia con DGR 12/2/2021 n. 260 integrata e modificata con successiva DGR 24/2/2021 n. 291 ha approvato lo schema di Convenzioni per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università del Salento;
- che l'Università del Salento con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 22/12/2020, ha approvato la Convenzione tra Università del Salento e Regione Puglia per disciplinare le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, individuando l'ASL/Lecce quale Azienda sanitaria di riferimento;
- che con D.M. 1154 del 14/10/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio" sono stati determinati i requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (trasparenza, requisiti di docenza, limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione, risorse strutturali, requisiti per l'assicurazione di qualità);
- che con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021 sono stati definiti i contenuti, il funzionamento, e i termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- che la Regione ha raccolto e reso disponibili i dati relativi alla programmazione dei fabbisogni di personale sanitario per far fronte alle esigenze assistenziali avvertite dal territorio;
- che l'attivazione e/o la prosecuzione dei Corsi di Laurea rientranti nella programmazione di cui innanzi comporta l'adozione ed il mantenimento dei requisiti generali e specifici previsti per la formazione delle figure professionali di che trattasi;

PRESO ATTO ALTRESI'

- che presso l'Università del Salento risulta attivo un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, afferente alla classe LM-41;
- che in data 25/02/2022 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra Università e SSR. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonche' della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie.

VISTO

- che la Commissione Paritetica Università-Regione ex art. 6 L.R.36/94 ha approvato la bozza del presente protocollo d'intesa nella seduta del 21 febbraio 2022;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 210 del 21 febbraio 2022 ha approvato il presente schema di appendice al protocollo d'intesa, autorizzandone la stipula;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Al fine di garantire i requisiti minimi di docenza per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica, afferente alla classe delle professioni sanitarie L/SNT-1, con il presente Protocollo, il cui schema è stato approvato dai competenti organi delle parti sottoscrittrici, si integra l'Allegato 1 come di seguito riportato

Corsi di Laurea Triennali, strutture e sedi delle attività formative

a.a. 2023/24

Corso di Laurea	**Sede per la didattica**	**Eventuali altre sedi per il tirocinio professionalizzante subordinate alla disponibilità accertata di tutor**	**n. posti attivabili a.a. 2023/24**
Infermieristica	Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" di Tricase (LE)	Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" di Tricase (LE)	100

VISTO

• che la Commissione Paritetica Università-Regione ex art. 6 L.R.36/94 ha approvato la bozza del presente protocollo d'intesa nella seduta del 13/02/2023

• che la Giunta Regionale, con deliberazione n.___ del _____ha approvato il presente schema di appendice al protocollo d'intesa, autorizzandone la stipula;

• che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____, acquisito il parere del Dipartimento D.I.S.Te.B.A. reso nella seduta del 19/1/2023 delibera n. 4, hanno approvato la presente bozza di protocollo d'intesa;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti

Art. 1
Finalità

Il presente Protocollo d'intesa disciplina i principi generali dei rapporti tra S.S.R. e Università, per il funzionamento e la gestione dei corsi di laurea triennali e magistrali nelle professioni sanitarie attivati presso l'Università del Salento.

Art. 2
Corsi di Laurea, strutture e sedi delle attività formative

Le sedi di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche e della riabilitazione nonché nella professione ostetrica sono così individuate annualmente d'intesa tra Regione ed Università. Nell'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, è individuato il Corso di laurea triennale attivabile per l'a.a. 2023-2024, con a fianco riportato le sedi per la didattica, le altre sedi per il tirocinio professionalizzante ed il numero **massimo** dei posti.

E' onere dell'Università del Salento attivare annualmente singoli Corsi che dovranno tenere comunque conto dei requisiti minimi di docenza e di accreditamento delle strutture sedi di formazione.

In ogni caso il numero complessivo degli studenti iscrivibile al primo anno di ciascun corso di laurea è determinato annualmente con apposito decreto ministeriale. La distribuzione annuale dei posti per sede dovrà comunque tenere conto dei requisiti di accreditamento. Eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.

Art. 3
Monitoraggio standard di accreditamento

Il mantenimento degli standard di personale, locali, attrezzature, arredi, servizi logistici e strutture di cui agli articoli precedenti è verificato e monitorato annualmente nell'ambito della programmazione annuale regionale in relazione al fabbisogno formativo delle professioni sanitare, e nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa universitaria.

Qualora la verifica delle risorse di cui all' articolo precedente riporti riscontri di non conformità, il mancato adeguamento, entro sei mesi dal riscontro, costituirà motivo di revoca dell'attività formativa dal successivo anno accademico.

Comporterà, al pari, la revoca dell'attività formativa, il mancato adeguamento a nuovi standard previsti da leggi sopraggiunte ovvero a prescrizioni formulate a seguito di sopralluoghi di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale di cui all'art. 11, comma 3 del presente atto, o dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Art. 4
Articolazione delle funzioni

Le Aziende sanitarie, così come sopra individuate, stipulano con l'Università appositi accordi attuativi per la gestione complessiva dei Corsi di studio sulla base dello Schema-tipo della Convenzione di cui all'Allegato 2 costituendone parte integrante e sostanziale. Con tali atti, l'Università e le Aziende sanitarie concordano le risorse finanziarie, i servizi, le strutture ed il personale che le parti mettono a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi congiunti di cui al presente protocollo.

Art. 5
Attività didattica e personale

L'elenco degli insegnamenti è redatto secondo quanto previsto dal D.I. del 19 febbraio 2009 e dal D.M. 8 gennaio 2009.

Le parti, nel rispetto della suddetta normativa e di quella contenente i requisiti minimi di docenza (D.M. 1154 del 14/10/2021) convengono che i competenti Consigli didattici di Corso di Laurea, di Classe o Interclasse, determinano, con il Regolamento Didattico del corso di studio, l'elenco degli insegnamenti, da affidare di "norma" a personale del ruolo sanitario, e delle altre attività formative di cui all'art. 10 del D.M. 270/2004, secondo criteri di stretta funzionalità con le figure professionali e relativi profili individuati dal Ministero della Sanità ai sensi del D.I. del 19 febbraio 2009, L. n. 251 del 10 agosto 2000, nella misura comunque non superiore al 40% degli stessi CFU.

I docenti non universitari dipendenti dal S.S.N. sono nominati annualmente dal Rettore, senza oneri per l'Università, con delibera del Dipartimento proponente su proposta del Consiglio didattico di Corso di Laurea o di Classe o Interclasse, previa apposita procedura selettiva ed in conformità ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio. Per svolgere l'attività di insegnamento, il personale dipendente dal S.S.N. dovrà ottenere – in via preventiva – il nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda di appartenenza.

Le strutture sanitarie presso le quali si svolge la formazione, mettono a disposizione, oltre al personale con funzioni didattiche, anche personale con funzioni organizzative, amministrative ed ausiliarie.

Art. 6
Tirocinio teorico-pratico

Le strutture sanitarie presso le quali si svolge la formazione assicurano l'espletamento delle attività di tirocinio pratico-formativo previste dagli Ordinamenti Didattici dei singoli Corsi di Laurea. All'attività di tirocinio prevista per ciascun corso è preposto un Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, individuato dal Consiglio di Dipartimento, sentito il Consiglio didattico di Corso di Laurea o di Classe o Interclasse, su proposta del Direttore Generale della Struttura Sanitaria, nelle sedi diverse dell'Azienda di riferimento, di norma tra il personale dipendente del S.S.N. ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento. Il Direttore sarà affiancato da Tutor designati dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio didattico di Corso di Laurea o di Classe o Interclasse, secondo le modalità previste dai Regolamenti Didattici.

Art. 7
Organi di Governo

Gli Organi accademici di ciascuno dei Corsi di Laurea sono quelli previsti dalla normativa universitaria vigente, dallo Statuto dell'Università, nonché dai Regolamenti Didattici dei Corsi.

Art. 8
Ripartizione degli oneri

Sono a carico delle strutture sanitarie presso le quali avviene la formazione gli oneri relativi a:

1. contributo complessivo annuo per ciascun Corso di Studio attivato di € 20.000,00 (euro ventimila/00). Tale contributo, sarà soggetto a rivalutazione annuale concordata tra le Parti contraenti;
2. compensi da corrispondere, con le modalità e nelle misure previste dai vigenti CC CC NN LL delle aree della dirigenza sanitaria, al personale dipendente del S.S.N. incaricato delle funzioni di docenza nei termini indicati dall'articolo 6 del presente protocollo;

3. spese per arredamento, utenze, strumentazioni, materiali e manutenzioni degli ambienti di proprietà destinati alla didattica;
4. retribuzioni al personale ospedaliero assegnato alle altre attività formative, organizzative e segretariali di competenza;
5. spese relative agli accertamenti sanitari ed alle misure individuali di protezione di legge in favore degli studenti;

Sono a carico dell'Università gli oneri relativi a:

1. l'attività didattica dei docenti appartenenti ai ruoli dell'Università nei limiti del loro impegno orario;
2. eventuali compensi a docenti non appartenenti al S.S.N.;
3. spese per arredamento, utenze, materiali e manutenzione delle strutture universitarie di competenza;
4. attività di segreteria amministrativa riguardante le carriere degli studenti iscritti ai Corsi di Studio di che trattasi.

La specificazione dettagliata della ripartizione degli oneri dovrà essere inserita negli accordi attuativi di cui al precedente articolo 5.

Art. 9
Commissione Paritetica

La Commissione Paritetica, ex art. 6 della L. R. 36/94, provvede ad esaminare periodicamente lo stato di attuazione delle previsioni del presente protocollo ed a fornire elementi interpretativi su eventuali punti di incertezza applicativa dello stesso.

La Commissione formula proposte per l'aggiornamento del protocollo ai fini degli adeguamenti che si rendano necessari per migliorare la qualità della formazione.

Sarà istituito un Osservatorio regionale per la formazione del personale delle professioni sanitarie che annualmente sottoporrà a verifica la permanenza del possesso dei requisiti generali e specifici per ciascun Corso di Laurea e procederà al monitoraggio delle attività anche ai fini delle programmazioni annuali e/o pluriennali.

Art. 10
Norme finali

Le parti concordano che il presente protocollo abbia durata triennale, a far data dall'A.A. 2022/23, ferma restando l'obbligatorietà della conclusione dell'iter formativo dei Corsi iniziati nel triennio. Il presente protocollo si intenderà tacitamente rinnovato, di anno in anno, anche per gli anni accademici successivi, qualora non intervenga disdetta scritta, di una delle parti da effettuarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo idoneo (PEC, approvare l'avvenuto ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

Il presente accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi ovvero in conseguenza di verificate esigenze organizzative e funzionali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente protocollo, redatto in duplice originale, sarà registrato in caso d'uso.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEL SALENTO
Fabio Pollice

IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 722

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Modifica D.G.R. n. 636/2023

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, dalla P.O. "Affari legali e generali, disciplina e gestione di interventi speciali", dalla P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità" e dalla P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"*,* come confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e condivisa dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "*un'Europa resiliente, sostenibile e giusta*", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in

materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- il Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico (8 settembre 2020);
- il Verbale di Riunione del 16 gennaio 2023, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Commissione nazionale prevista dal C.C.N.L. "Lavoro Domestico" (stipulato in data 8.9.2020) per procedere alla determinazione dei minimi retributivi del lavoro domestico a far data dal 1° gennaio 2023;
- la Circolare INPS n. 13 del 02/02/2023 avente ad oggetto "Importo dei contributi dovuti per l'anno 2023 per i lavoratori domestici";
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la AD n. 589 del 22/05/2023 con la quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per l'attivazione della Misura "Patto di Cura" consistente nella elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi , come tale ascritta in base alle attuali disposizioni del Maia alla competenza della predetta Sezione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;

VISTI:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTE altresì:
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO che:
- l'attuazione del Programma PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità";
- tra l'altro, all'Azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente." sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di "voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti", specificando che "Con specifico riferimento ai disabili gravissimi, inoltre, si intende elaborare strumenti di assistenza indiretta personalizzata in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia";
- in funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e nell'urgenza di provvedere all'attivazione della Misura Patto di Cura, presso l'Assessorato al Welfare, si è tenuto in data 6 Aprile 2023 apposito tavolo di confronto con le OO.SS confederali e con le principali associazioni di categoria, al fine di discutere con le stesse, in un'ottica di concertazione e condivisione delle scelte, rispetto alla complessiva programmazione della misura;

RICHIAMATO quanto espressamente riferito a livello di premessa e motivazione nella DGR 636/2023 avente ad oggetto : *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii*.

DATO ATTO che con DGR 636/2023 si deliberava quanto di seguito riportato:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
3. di approvare l'Allegato A alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall'assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali
4. di stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
5. di attivare l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00

al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;

6. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.536.000,00 e per € 10.880.000,00 a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio
7. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 40.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
9. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di stabilire i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato:
    - 100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
11. di dare atto che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
12. di dare atto che con successivo provvedimento, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura";
13. di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
14. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- con nota prot 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026

la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;

RILEVATO, altresì, che si rende necessario precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare secondo quanto stabilito nel costo standard elaborato in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del. di G.R. n. 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
- confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata con A.D. n. 589 del 22/05/2023 dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023;
- modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura", che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse così come programmate e già iscritte in bilancio con DGR 636/2023.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento finalizzato al finanziamento della misura "Patto di Cura" afferente all'azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 trova copertura su risorse già programmate per complessivi € 40.000.000,00 con DGR 636/2023, a valere sul Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato .

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Esercizio 2023	Esercizio 2024
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.2.01.05.01.000		€ 16.320.000,00
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.2.01.01.01.000	+ € 3.584.000,00	€ 5.376.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA		Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Esercizio 2023	Esercizio 2024
02.06	U1175812	**PR 2021/2027**. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente -Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - **Quota UE**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	3	2	€ 10.880.000,00	€ 16.320.000,00
02.06	U1176812	**PR 2021/2027**. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, lariqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota STATO**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	2	€ 3.584.000,00	€ 5.376.000,00

02.06	U1177812	PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	2	€ 1.536.000,00	€ 2.304.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, responsabile della Misura "Patto di Cura" a valere sull'azione 8.12, giusta delega disposta con AD n. 589 del 22/05/2023 e nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
3. di confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata con A.D. n. 589 del 22/05/2023 dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023;
4. modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura", che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse così come programmate e già iscritte in bilancio con DGR 636/2023;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Elisa Osella

Il funzionario istruttore
P.O. “Affari legali e generali, disciplina e gestione di interventi speciali”
Dott.ssa Debora Grimaldi

Il funzionario istruttore
P.O. “Monitoraggio degli interventi connessi all’utilizzo del FNPS in materia di disabilità”
Dott. Giuseppe Chiapperino

Il funzionario istruttore
P.O “Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS”
Dott.ssa Riccarda D’Ambrosio

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa Barone

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
3. di confermare l’individuazione come responsabile della Misura “Patto di cura” da attuarsi nell’ambito dell’azione 8.12 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale

Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata con A.D. n. 589 del 22/05/2023 dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023;

4. modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura", che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse così come programmate e già iscritte in bilancio con DGR 636/2023;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 24/05/2023 13:54
Seriale Certificato: 691626

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00021

Linee di indirizzo per l'attivazione della Misura "Patto di cura" per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza.

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

1. Contesto di riferimento e finalità generali

L'intervento è attivato in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Il presente intervento è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. L'intervento si inserisce nella più ampia programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socio assistenziali per la promozione di progetti di vita indipendente. La deistituzionalizzazione dei pazienti in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, persegue, inoltre, il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socio-assistenziale.

La misura contribuisce a sostenere contestualmente due delle tre categorie del Pilastro Europeo dei diritti sociali[1], ovverosia pari opportunità e accesso al mercato del lavoro nonché protezione sociale e inclusione, attraverso la creazione di nuova occupazione e il potenziamento dei servizi socio assistenziali.

La presente misura si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di lavoro a supporto della vita indipendente attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL (quali, assistente a persona non autosufficiente o educatore/istitutore).

La presente misura è incompatibile con la richiesta del contributo previsto in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata alla valorizzazione della presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare (Misura Sostegno Familiare).

2. Requisiti di accesso

Potranno presentare domanda i soggetti in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, che siano esistenti in vita e residenti in Regione Puglia e che siano beneficiari di indennità di accompagnamento di cui alla

L. n. 8/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013. La condizione di fabbisogno assistenziale, inoltre, dovrà essere coerente con la *ratio* della misura, e sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale.

Inoltre, trattandosi di prestazione economica rivolta a persone in condizione di gravissima non autosufficienza e nell'intenzione di riconoscere il beneficio alla platea più ampia possibile, per l'accesso è necessario un ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013).

Infine, non potranno accedere alla misura i beneficiari della misura PRO.V.I. e/o del PRO.V.I. Dopo di Noi.

3. Durata della misura ed importo del beneficio economico

La durata della misura è di 20 mesi, salvo proroga.
La Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard.

[1] Cfr.: Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021.

Presupposto per la decorrenza del beneficio è la sottoscrizione del contratto di lavoro con la prova della comunicazione ad INPS.

4. Natura delle risorse impiegate e riparto agli Ambiti territoriali Sociali

L'intervento è stato sottoposto all'esame dell'Autorità di Gestione in relazione al POR FSE+ / FESR 2021/2027 attualmente approvato. In tale ottica, il 4 Novembre 2021, con nota prot. n. 109, si era proceduto a richiedere all'Autorità di Gestione la possibilità di utilizzare Fondi POR. Pertanto, la misura graverà sui fondi comunitariPOR FSE, nel limite delle risorse disponibili. Le suddette risorse verranno ripartite agli Ambiti Territoriali Sociali in proporzione al numero della popolazione residente in ogni Ambito territoriale.

La Regione, in presenza di risorse finanziarie disponibili, anche derivanti da eventuali risorse non utilizzate riconducibili al FNA e al FRA, si riserva la possibilità di estendere gli effetti della presente misura.

5. Criteri di premialità

Le istanze presentate saranno valutate ed ordinate secondo i criteri che, come verrà definito nell'Avviso, attribuiranno rilevanza al valore ISEE (ordinario o ristretto se più favorevole o dell'ISEE MINORENNI) del destinatario (max. 20 punti) ed alla fruizione, alla data dell'istanza, di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento di Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020 (max. 10 punti).

6. Cause di decadenza e sospensioni del beneficio economico

Sono cause di decadenza:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato pro quota e pro die per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso);
- l'ammissione del destinatario al contributo regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui all'avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata dal competente Ambito Territoriale Sociale;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dall'avviso, per le figure professionali ivi contemplate, se non regolarizzata entro 30 gg. dalla carenza evidenziata dall'Ambito Territoriale Sociale determina la decadenza del beneficio.

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- la sottoscrizione di un contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dall'avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale rileva tale carenza sostanziale, invitando il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica;
- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative, di recupero, socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazionedella misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	21	24.05.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027# PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE #O.S. ESO4.11 - AZIONE 8.12 - INDIRIZZI OPERATIVI PER L#AVVIO DELLA MISURA #PATTO DI CURA#. MODIFICA D.G.R. N. 636/2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
25.05.2023
08:47:18 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 724

Recepimento Accordo della Conferenza Unificata del 19 aprile 2023, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, concernente: "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009".

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTI l'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 488, "*Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico dei minorenni*", che testualmente prevede "*in ogni stato e grado del procedimento l'Autorità giudiziaria si avvale dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia. Si avvale, altresì, dei servizi di assistenza istituiti dagli enti locali*" per la cui attuazione, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, "*i Centri per la giustizia minorile stipulano convenzioni con comunità pubbliche e private, associazioni e cooperative che operano in campo adolescenziale e che siano riconosciute o autorizzate dalla Regione competente per territorio. Possono altresì organizzare proprie comunità, anche in gestione mista con enti locali (…)"; "operatori dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia possono essere distaccati presso comunità e strutture pubbliche o convenzionate per compiti di collaborazione interdisciplinare*";

VISTI, altresì, il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e, in particolare, l'articolo 8-*bis* (Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali), l'articolo 8-*ter* (Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie), l'articolo 8-*quater* (Accreditamento istituzionale) e l'articolo 1, comma 1, del Decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230, "*Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della Legge 30 novembre 1998, n. 419*", ai sensi del quale i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali;

CONSIDERATO l'articolo 11 della Legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" che disciplina l'attività del Servizio Sanitario Nazionale all'interno degli Istituti Penitenziari, nonchè l'articolo 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000 n. 230, concernente "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*" e la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, recante "*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*" e il Decreto-Legge 22 dicembre 2011, n. 211, che, all'articolo 3-*ter*, comma 3, lettera c), prevede l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria ai minori e giovani adulti del circuito penale, anche secondo il principio di territorialità, nonchè la Legge 7 aprile 2017, n. 47, recante "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento*

dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502";

VISTO il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante "*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, c. 81, 83 e 85, lettera p), della Legge 23 giugno 2017, n. 103*", il quale, all'articolo 12, prevede la collaborazione dei Servizi socio sanitari territoriali con gli Uffici dei servizi minorili per tutta la durata dell'esecuzione della misura penale di comunità e, conseguentemente, all'articolo 14, indica, tra gli elementi che costituiscono il progetto educativo individuale, le attività di istruzione, di formazione professionale, culturali, sportive e lavorative, mentre, all'articolo 19, presta particolare attenzione alla tutela delle relazioni familiari e all'affettività aumentando il numero dei colloqui previsti e prevedendo diverse modalità per mantenere le relazioni affettive;

VISTA l'Intesa ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dall'articolo 1, comma 269, lettera c), della Legge n. 234 del 2021, sullo schema di Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024 (Rep Atti n. 267/CSR 21/12/2022);

VISTI, altresì, l'Accordo del 26 novembre 2009, recante "*Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria*" (Rep. Atti 82/CU/2009) e l'Intesa del 20 dicembre 2012, recante "*Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento*" in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010 -2012" (Rep. Atti 259/CSR/2012);

CONSIDERATI i successivi Accordi del 13 novembre 2014 sul documento recante "*Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico-riabilitativi per i disturbi neuro psichici dell'infanzia e dell'adolescenza*" (Rep. Atti n. 138/CU/2014); del 26 ottobre 2017, in materia di "*Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità*" (Rep. Atti 129/CU/2017); del 9 luglio 2020, sul documento recante "*Linee di indirizzo per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 nelle Comunità residenziali del privato sociale che accolgono minorenni che hanno compiuto il 14° anno di età e giovani adulti e per la gestione delle attività trattamentali negli Istituti penali per i minorenni*" (Rep. Atti CU/80/2020);

VISTI, inoltre, gli Accordi del 28 aprile 2022, sul documento recante "*Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o privativi della libertà personale*" (Rep. Atti 62/CU/2022) e del 14 settembre 2022, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di "*Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio - sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile*" (Rep. Atti 148/CU/2022);

PRESO ATTO che il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria incardinato presso la Conferenza Unificata (Delibera Rep. Atti n. 81/2008), tra i compiti del quale vi sono anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame della Conferenza unificata, e la predisposizione di indirizzi per favorire la realizzazione dei programmi di interventi nelle realtà territoriali nei confronti dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale nonché la definizione di strumenti volti a favorire il coordinamento fra Regioni, Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria e Centri di giustizia minorile (Rep. Atti 81/CU/2008), ha demandato al Sottogruppo di lavoro sulle tematiche dei Minori, interno al Tavolo medesimo, la definizione dell'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria di cui all'Accordo del 26 novembre 2009 (Rep. Atti 82/CU/2009);

ATTESO che tale aggiornamento risulta necessario alla luce delle principali modifiche normative intervenute in materia di giustizia minorile e dei cambiamenti sociali che interessano i fenomeni di disagio e di devianza giovanile;

VISTA, pertanto, nel corso della seduta del 19 aprile 2023 della Conferenza Unificata, la conclusione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente "*Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria* (Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009)";

RITENUTO di dover recepire l'Accordo in parola, allo scopo di favorire, a livello territoriale, la presa in carico integrata dei soggetti attinti da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, garantendo una valutazione multidisciplinare dei casi da parte delle istituzioni coinvolte;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

a. di recepire l'Accordo, di cui all'allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, stipulato in sede di Conferenza Unificata il 19 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità

penitenziaria concernente "*Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009*" (Allegato A all'Accordo in oggetto);

b. di stabilire che quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui all'Accordo CU 19 aprile 2023 è attuato a seguito di sottoscrizione di specifici protocolli tra Regione Puglia e sistema della Giustizia minorile;
c. di demandare il monitoraggio dell'applicazione delle linee di indirizzo predette e dei successivi protocolli regionali, anche per quanto riguarda l'utilizzo appropriato dell'offerta di cura sul territorio, all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria;
d. di rinviare a successivi provvedimenti la definizione della programmazione della rete regionale di sanità penitenziaria minorile secondo la normativa vigente;
e. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, ai Direttori generali e ai Direttori Sanitari delle ASL, all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria, al Direttore del Centro per la Giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata, al Direttore dell'Istituto penitenziario minorile di Bari, al Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
f. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(Simona Santamato)

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di Legge

D E L I B E R A

Di approvare la relazione dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

a. di recepire l'Accordo, di cui all'allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, stipulato in sede di Conferenza Unificata il 19 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente "*Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009*" (Allegato A all'Accordo in oggetto);
b. di stabilire che quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui all'Accordo CU 19 aprile 2023 è attuato a seguito di sottoscrizione di specifici protocolli tra Regione Puglia e sistema della Giustizia minorile;
c. di demandare il monitoraggio dell'applicazione delle linee di indirizzo predette e dei successivi protocolli regionali, anche per quanto riguarda l'utilizzo appropriato dell'offerta di cura sul territorio, all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria;
d. di rinviare a successivi provvedimenti la definizione della programmazione della rete regionale di sanità penitenziaria minorile secondo la normativa vigente;
e. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, ai Direttori generali e ai Direttori Sanitari delle ASL, all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria, al Direttore del Centro per la Giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata, al Direttore dell'Istituto penitenziario minorile di Bari, al Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
f. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009".

Repertorio Atti n. 45/CU del 19 aprile 2023.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 19 aprile 2023:

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e, in particolare, il comma 2, lettera c), in base al quale questa Conferenza promuove e sancisce accordi tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTI:

- l'articolo 6 del d.P.R. 22 settembre 1988, n. 488, "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico dei minorenni", che testualmente prevede "in ogni stato e grado del procedimento l'Autorità giudiziaria si avvale dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia. Si avvale, altresì, dei servizi di assistenza istituiti dagli enti locali";
- l'articolo 10 del d.lgs. 28 luglio 1989, n. 272, "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni", secondo cui "per l'attuazione del d.P.R. 488/1988, i Centri per la giustizia minorile stipulano convenzioni con comunità pubbliche e private, associazioni e cooperative che operano in campo adolescenziale e che siano riconosciute o autorizzate dalla regione competente per territorio. Possono altresì organizzare proprie comunità, anche in gestione mista con enti locali (…)"; "operatori dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia possono essere distaccati presso comunità e strutture pubbliche o convenzionate per compiti di collaborazione interdisciplinare";
- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'articolo 8-*bis* (Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali), l'articolo 8-*ter* (Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie), l'articolo 8-*quater* (Accreditamento istituzionale);
- l'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 22 giugno 1999 n. 230, "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419", ai sensi del quale i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali;

- l'articolo 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" che disciplina l'attività del Servizio Sanitario Nazionale all'interno degli Istituti Penitenziari;
- l'articolo 17 del d.P.R. 30 giugno 2000 n. 230, concernente "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il d.P.C.m. 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";
- il decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, che, all'articolo 3-*ter*, comma 3, lettera c), prevede l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria ai minori e giovani adulti del circuito penale, anche secondo il principio di territorialità;
- la legge 7 aprile 2017, n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";
- il d.P.C.m. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502";
- il d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121, recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, c. 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103", il quale, all'articolo 12, prevede la collaborazione dei servizi socio sanitari territoriali con gli uffici dei servizi minorili per tutta la durata dell'esecuzione della misura penale di comunità e, conseguentemente, all'articolo 14, indica tra gli elementi che costituiscono il progetto educativo individuale le attività di istruzione, di formazione professionale, culturali, sportive e lavorative, mentre all'articolo 19, presta particolare attenzione alla tutela delle relazioni familiari e all'affettività aumentando il numero dei colloqui previsti e prevedendo diverse modalità per mantenere le relazioni affettive;
- l'intesa ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dall'articolo 1, comma 269, lettera c), della legge n. 234 del 2021, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024 (Rep Atti n. 267/CSR 21/12/2022);

VISTI inoltre:
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo sulla protezione e gestione dei dati personali;
- il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali;

VISTI, altresì, i seguenti atti adottati dalla Conferenza unificata e dalla Conferenza Stato-Regioni:
- Accordo del 31 luglio 2008, che ha deliberato la costituzione del «Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria», tra i compiti del quale vi sono anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame della Conferenza unificata, e quello di predisporre indirizzi per favorire la realizzazione dei programmi di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

interventi nelle realtà territoriali nei confronti dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale e quello di definire strumenti volti a favorire il coordinamento fra Regioni, Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria e Centri di giustizia minorile (Rep. Atti 81/CU/2008);

- Accordo del 26 novembre 2009, recante "Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria" (Rep. Atti 82/CU/2009);
- Intesa del 20 dicembre 2012, recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del Patto per la salute 2010 - 2012" (Rep. Atti 259/CSR/2012);
- Accordo del 13 novembre 2014 sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico-riabilitativi per i disturbi neuro psichici dell'infanzia e dell'adolescenza" (Rep. Atti n. 138/CU/2014);
- Accordo del 26 ottobre 2017, in materia di "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità" (Rep. Atti 129/CU/2017);
- Accordo del 9 luglio 2020, sul documento recante "Linee di indirizzo per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 nelle Comunità residenziali del privato sociale che accolgono minorenni che hanno compiuto il 14° anno di età e giovani adulti e per la gestione delle attività trattamentali negli Istituti penali per i minorenni" (Rep. Atti CU/80/2020);
- Accordo del 28 aprile 2022, sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o privativi della libertà personale" (Rep. Atti 62/CU/2022);
- Accordo del 14 settembre 2022, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio - sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile" (Rep. Atti 148/CU/2022);

PRESO ATTO che il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria incardinato presso la Conferenza Unificata (Delibera Rep. Atti n. 81/2008) ha demandato al Sottogruppo di lavoro sulle tematiche dei Minori, interno al Tavolo medesimo, la definizione dell'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria di cui all'Accordo del 26 novembre 2009, in materia di "Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria" (Rep. Atti 82/CU/2009);

CONSIDERATO che in data 3 aprile 2023, prot. DAR n. 8755, il Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha inviato al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria la bozza di Accordo indicata in oggetto, per la condivisione e l'approvazione da parte del Tavolo medesimo;

VISTA la nota DAR prot. n. 8775 del 3 aprile 2023, con la quale la suddetta documentazione è stata trasmessa ai componenti del Tavolo e discussa nel corso della riunione del Tavolo tenutasi il 5 aprile 2023;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 5 aprile 2023, prot. DAR n. 8992, con la quale è stato trasmesso dal Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità il testo del provvedimento approvato dal Tavolo, diramato con nota DAR prot. n. 9012, in pari data, alle Amministrazioni centrali e agli Enti locali per il formale assenso tecnico;

VISTA la nota dell'11 aprile 2023, prot. DAR n. 9398, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione Salute, avendo acquisito l'assenso sia del Coordinamento della sub Area penitenziaria che del Coordinamento dell'Area assistenza territoriale, ha comunicato l'assenso tecnico in merito al provvedimento in oggetto;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali attuano il presente Accordo senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale;

VISTO il parere trasmesso in data 19 aprile 2023 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, concernente la richiesta di aggiungere la clausola di invarianza finanziaria nell'Allegato A) all'Accordo, tempestivamente diramato nella stessa data con nota DAR prot. n. 10191;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo;

ACQUISITO l'assenso del Governo,

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009", Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Allegato A

AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSISTENZA SANITARIA AI MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Premessa. Le novità introdotte dal quadro di riferimento normativo nel sistema penale minorile.

A distanza di quattordici anni dall'emanazione dell'Accordo n. 82 – CU del 26/11/2009, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo al Documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, recante: *"Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria"*, (*art.9 del D.Lgs. 281/1997),* si rende necessario aggiornare ed integrare quanto in esso contenuto, alla luce di tre direttrici principali:
1) i cambiamenti normativi intervenuti in materia di giustizia minorile e le relative implicazioni sulle modalità di collaborazione tra servizi minorili della giustizia, quelli sociosanitari e degli Enti locali;
2) le costanti trasformazioni dei fenomeni di disagio e devianza minorile e giovanile, che richiamano alla necessità di individuare interventi appropriati alle nuove problematiche con cui le stesse si manifestano, considerato sia l'aumento del consumo di sostanze sia il mutamento della tipologia e del pattern di assunzione delle stesse;
3) l'esigenza di aggiornare le attuali linee di indirizzo nazionali, individuando nuovi orientamenti organizzativi per lo sviluppo di un sistema integrato di Servizi e di interventi a favore dei minorenni/giovani adulti sottoposti a procedimenti penali, in relazione ai mutati assetti, ai nuovi bisogni e alle criticità via via emerse.
I cambiamenti normativi avvenuti nel sistema della Giustizia minorile degli ultimi anni, hanno in primo luogo previsto un ampliamento della fascia dell'età dei soggetti che entrano nel circuito penale minorile prevedendo che "*le misure cautelari, le misure penali di comunità, le altre misure alternative, le (pene) sostitutive, le pene detentive e le misure di sicurezza si eseguono secondo le norme e con le modalità previste per i minorenni anche nei confronti di coloro che nel corso dell'esecuzione abbiano compiuto il diciottesimo ma non il venticinquesimo anno di età, sempre che, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto altresì delle finalità rieducative ovvero quando le predette finalità non risultano in alcun modo perseguibili a causa della mancata adesione al trattamento in atto*", modificando, così, l'originaria versione l'art. 24 del D. Lgs n. 272/89.
L'emanazione del recente Decreto Legislativo 121/2018[1] recante la [1]"*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni"*, che ha introdotto un nuovo modello dell'esecuzione della pena, recependo, anche nella fase esecutiva del procedimento penale, i principi del D.P.R. n. 448/88 recante" *Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico*

[1] Decreto legislativo del 2 ottobre 2018 n. 121in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p, della legge 23 giugno 2017, n. 103. (18G00147)

di imputati minorenni". In sintesi, il nuovo modello di esecuzione della pena riafferma la residualità del ricorso all'espiazione della pena in regime di detenzione ordinaria, a favore di misure penali di comunità, alternative alla detenzione, da eseguirsi, elettivamente, nel contesto di vita del minorenne/giovane adulto in stretta collaborazione con i servizi sociosanitari e degli Enti locali ovvero laddove ciò non sia possibile in idonee comunità educative o sociosanitarie in relazione all'eventuale presenza e natura di un quadro psico-patologico.
Il citato decreto legislativo, infatti, ha introdotto le misure penali di comunità (art. 2 e segg. D.lgs.121/18), riconoscendo la comunità territoriale come il contesto più appropriato per realizzare la finalità educativa della pena attraverso la stretta collaborazione tra i servizi della Giustizia, quelli sociosanitari e degli Enti locali.
Il richiamo del legislatore ad un modello di esecuzione della pena che si realizza attraverso la collaborazione inter-istituzionale, si colloca anche in continuità con una concezione, ormai acclarata, di promozione della salute, definita dall'O.M.S. (*Constitution of The World Health Organization, 1948*) quale insieme di interventi integrati finalizzati al raggiungimento di "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale", in un'ottica di prevenzione, cura e risocializzazione dei minorenni e dei giovani adulti del circuito penale minorile. Una concezione di *cura*, quindi, intesa non come mera erogazione di prestazioni sanitarie, ma come vere e proprie pratiche nel prendersi cura dei vari aspetti della vita sociale, sanitaria, affettiva e relazionale.
In tale direzione, il citato decreto legislativo individua dei dispositivi organizzativi che prevedono un pronto e appropriato intervento dei servizi sociosanitari e degli Enti locali, in integrazione e collaborazione con il sistema della Giustizia, nella fase dell'esecuzione delle misure penali e al termine delle stesse per garantire la continuità dell'intervento.

Rispetto a quanto citato si richiamano, nello specifico, i seguenti articoli del D.lgs. 121/2018:

1. art. 12: *"Il minorenne sottoposto a misura penale di comunità è affidato all'ufficio di servizio sociale per i minorenni, il quale, in collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, svolge attività di controllo, assistenza e sostegno per tutta la durata dell'esecuzione (c. 3);*
"Per garantire la continuità dell'intervento educativo e l'inserimento sociale, terminata l'esecuzione della misura, i servizi sociosanitari territoriali prendono in carico il minorenne per la prosecuzione delle attività di assistenza e sostegno anche curando, ove necessario, i contatti con i familiari e con le altre figure di riferimento (c. 4).

2. art 14, c. 2: "*All'ingresso in istituto, è garantito un supporto psicologico da parte di personale specializzato, utile anche per la predisposizione del progetto educativo e per la prevenzione del rischio di atti di autolesionismo e di suicidio".*

In ragione dei già menzionati articoli, i bisogni di cura durante e dopo l'esecuzione della misura devono pertanto essere frutto di una valutazione integrata tra i vari Servizi coinvolti, individuando le modalità più idonee di supporto, per il minore e la sua famiglia, basate anche sulle evidenze cliniche di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

Per quanto attiene alla collaborazione inter-istituzionale all'interno degli Istituti penali per i minorenni (I.P.M.) occorre sottolineare come la predetta norma introduca una novità importante nel prevedere che l'intervento psicologico – opportunamente declinato sia sul versante clinico sia su quello psicoterapeutico – debba essere garantito in maniera appropriata e quando

necessario, insieme agli interventi trattamentali, per tutti i minori/giovani adulti in stato di detenzione nel contesto di un lavoro di équipe inter-istituzionale per la predisposizione del progetto educativo individualizzato, oltre che per la prevenzione del rischio suicidario e dell'auto ed etero aggressività.

Per la prevenzione del rischio suicidario si richiama quanto definito dall'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28/08/1997 n. 281 dal Ministero della giustizia a livello di Conferenza unificata Stato - Regioni - Enti locali sul documento "Piano nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità". Rep. n. 129/CU del 26.10.2017"[2].
Il presente Accordo ha l'obiettivo di delineare le linee di indirizzo per l'organizzazione dell'assistenza sociosanitaria dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria a livello regionale, in collaborazione con il sistema della Giustizia minorile in continuità con le previsioni normative introdotte dal decreto legislativo n. 121/2018.

L'obiettivo di tali linee di indirizzo è quello di favorire una presa in carico dei minori/giovani adulti sottoposti a procedimento penale che presentano specifici bisogni sanitari che sia appropriata, integrata e secondo le evidenze scientifiche, contemperando le esigenze di cura con i tempi e le modalità del percorso penale degli utenti.

Organizzazione integrata degli interventi.

L'Accordo del 2009 "*Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria*" riconosce la necessità che a livello regionale siano definiti interventi integrati per i giovani in carico ai servizi minorili della Giustizia. Il medesimo Accordo, per il perseguimento di tale finalità, indica l'opportunità di sviluppare modalità organizzative attraverso le quali ogni intervento venga attivato a partire da una "*valutazione multidisciplinare*" tra le diverse istituzioni coinvolte (Giustizia, Sanità, Enti locali, ecc.).
Le nuove normative in materia e le trasformazioni dei fenomeni delle devianze giovanili, sempre più associate a diverse espressioni di disagio psico-sociale, rendono necessario prevedere modelli organizzativi tali da favorire, a livello territoriale, una presa in carico integrata, in modo da evitare una frammentazione degli interventi, specie per le situazioni multiproblematiche ed una tardiva presa in carico della persona.
La presa in carico integrata prevede una forte sinergia fra il sistema della Giustizia, le Aziende sanitarie e gli Enti locali per cui si rende necessaria l'attivazione di **équipe integrate**

[2] Il "*Piano Nazionale per la Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità*" (Rep. Atti n. 129/CU del 26.10.2017) allorché attesta che, "*i comportamenti e le scelte auto lesive e suicidarie sono prevalentemente da inquadrare come eventi derivanti dalle comuni condizioni di vita e non necessariamente da condizioni di patologia, rispetto ai quali il servizio sanitario e l'amministrazione della giustizia minorile e di comunità, concorrono in tutte le fasi degli interventi per le rispettive competenze (…).Relativamente al complesso fenomeno dell'autolesionismo giovanile, è giusto rilevare che esso può assumere innumerevoli manifestazioni con fini talvolta unicamente esibitivi/manipolativi/provocatori, ma altrettanto spesso con l'obiettivo di scaricare, sul corpo e con il corpo, profonde angosce destrutturanti, non elaborabili altrimenti (…) In ogni caso, anche gli agiti interpretabili quali modalità esibitive e/o manipolative/provocatorie, vanno comunque letti all'interno di una cornice comunicativa di disagio e/o di collasso della propria capacità auto contenitiva, e, pertanto, di difficoltà ad intravedere e praticare altre modalità di relazione/comunicazione, maggiormente efficaci e funzionali*".

interistituzionali che sono costituite da parte della Giustizia, da operatori dei Servizi minorili dei C.G.M. e da parte sanitaria da una équipe multidisciplinare di operatori in grado di affrontare sia gli aspetti legati ad un eventuale disturbo psichico sia quelli relativi alle eventuali dipendenze da sostanze e/o comportamentali.

L'**équipe integrata interistituzionale** ha il compito e la responsabilità della presa in carico del minore/giovane adulto e di valutare l'eventuale presenza di problematiche psico-patologiche. La stessa équipe ha il compito di realizzare per le persone con problemi sanitari uno specifico piano terapeutico riabilitativo individuale (PTRI), secondo le logiche di appropriatezza e le evidenze scientifiche.
Ogni Azienda sanitaria competente per territorio di residenza del minore/giovane adulto, costituisce un'équipe sanitaria multiprofessionale secondo i propri modelli organizzativi e standard regionali, con il coordinamento di un dirigente sanitario (psicologo, neuropsichiatra infantile, psichiatra) con il compito di valutare le condizioni di salute del minore/giovane adulto, esprimendo un'ipotesi diagnostica e di funzionamento psichico della persona. Tale équipe diventa parte integrante dell'équipe integrata interistituzionale, insieme a tutti i Servizi coinvolti (C.P.A., U.S.S.M., I.P.M., Comunità ministeriali e del privato sociale, Centri diurni polifunzionali, ecc.) e collabora alla definizione del PTRI della persona.
L'équipe integrata interistituzionale (tramite lo strumento dell'Unità valutativa multi-dimensionale – U.V.M.D.) ha il compito anche di coordinare gli eventuali interventi comunitari sul territorio compresi quelli erogati dalle "*strutture comunitarie sperimentali di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze*" come previste dall'Accordo Rep. Atti n.62/CU del 28 aprile 2022 - e Linee di indirizzo- Rep. Atti n. 184/CU del 14 settembre 2022).
L'équipe sanitaria multiprofessionale per i minorenni con ipotesi di preminente bisogno sanitario per disturbi psicopatologici e/o di dipendenza, arrestati/fermati/accompagnati presso il C.P.A. - fermo restando il primo intervento sanitario da parte del presidio sanitario di competenza - procede, secondo le evidenze scientifiche e logiche di appropriatezza, in collaborazione con il personale della Giustizia minorile e sanitario presso il C.P.A., ad una prima valutazione diagnostica della persona entro le 96 ore (salvo tempi diversi per la presenza di specifiche e motivate ragioni che dovranno essere condivise con l'Autorità giudiziaria e gli altri attori interessati) onde consentire al giudice per le indagini preliminari (G.I.P.) di emettere eventuali determinazioni consequenziali, ivi comprese quelle del collocamento della persona in comunità terapeutica.
In presenza di acuzie psicopatologiche e/o sindromi astinenziali che impongono un ricovero, questo avviene presso le strutture ospedaliere del territorio di competenza, secondo i protocolli e le modalità in essere in ciascun territorio, con attivazione immediata dell'équipe integrata interistituzionale.
Per i minori/giovani seguiti dall'ufficio del servizio sociale per i minorenni in area penale esterna, siano essi sul territorio sia nelle comunità pubbliche e del privato sociale che ospitano ragazzi sottoposti a misure penali, l'équipe integrata interistituzionale costituisce il punto di riferimento per condividere e tracciare il percorso educativo e assistenziale del giovane, assicurandone la continuità terapeutica nel passaggio alla maggiore età e l'integrazione con il più complessivo progetto socioeducativo della persona.
Nei casi di giovani collocati in contesti territoriali diversi da quello dell'Azienda sanitaria di residenza, la presa in carico viene attivata dall'Azienda sanitaria del territorio di domicilio

attraverso la collaborazione delle équipe sanitarie multidisciplinari dell'Azienda sanitaria di residenza, fermo restando che la titolarità del caso rimane all'Azienda sanitaria di residenza.
Relativamente ai minori stranieri non accompagnati la legge n. 47 del 7 aprile 2017 sancisce che questi "*sono titolari dei diritti in materia di protezione dei minori a parità di trattamento con i minori di cittadinanza italiana o dell'Unione europea*" e al comma 2 dell'articolo 14 è definito che "*in caso di minori non accompagnati, l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale è richiesta dall'esercente, anche in via temporanea, la responsabilità genitoriale o dal responsabile della struttura di prima accoglienza*". A tal riguardo, pertanto, fermo restando il diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale e all'Anagrafe sanitaria, la competenza di presa in carico sociale e sanitaria è del comune/territorio ove il ragazzo è stato fermato/arrestato ovvero ove ha commesso il fatto ed in tale territorio si costituisce l'équipe integrata interistituzionale.

Nei casi dei **minorenni/giovani ristretti presso gli Istituti penali per i minorenni (I.P.M.),** analogamente a quanto contemplato dalle "*Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti*" (Rep. Atti n. 3/CU del 22.01.2015) si prevede che ogni I.P.M. sia dotato di uno specifico "servizio sanitario", realizzato secondo le modalità organizzative e gli standard regionali di riferimento, comprensivo di un servizio di psicologia, psichiatria e psicoterapia, coordinato da un dirigente sanitario in grado di assicurare anche attraverso i servizi e le risorse sanitarie presenti sul territorio, le attività di medicina generale e specialistiche, compresa la presa in carico delle patologie psichiatriche e delle dipendenze.
Tali servizi devono assicurare, secondo i propri modelli organizzativi e standard regionali, anche utilizzando i servizi e le risorse presenti sul territorio e la telemedicina, secondo le evidenze scientifiche e i principi di appropriatezza clinica e i bisogni della persona gli specifici interventi sanitari compresi quelli psicologici, psicoterapeutici e/o educativi (come garantiti dalle équipe sanitarie multidisciplinari), in sinergia e in collaborazione con i servizi della Giustizia minorile.

Particolare attenzione viene posta dai Servizi sanitari e dai Servizi della giustizia minorile nel mantenere la **continuità degli interventi sanitari** ritenuti necessari anche dopo la dimissione della persona dal carcere e/o dalle strutture individuate nel territorio, per il tramite dell'équipe integrata interistituzionale attraverso il coinvolgimento dell'Azienda sanitaria e dei servizi sociali degli Enti locali di residenza/domicilio della persona.

Formazione.

Le Regioni e le Province Autonome e i Centri per la giustizia minorile realizzano iniziative formative interdisciplinari e multiprofessionali, con particolare riguardo alle metodologie di lavoro integrato nonché agli aspetti valutativi, clinici e riabilitativi dei percorsi assistenziali in linea con quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs.28/07/1989 n. 272 recante "*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni*" che così dispone *" 1. Il ministero di grazia e giustizia e le regioni realizzano annualmente appositi programmi congiunti di formazione e di aggiornamento per gli operatori minorili dell'amministrazione della giustizia e degli enti locali."*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Applicazione e Monitoraggio.

Le Regioni e le Province autonome e i Centri per la giustizia minorile hanno il compito di recepire tali linee di indirizzo ed attuano con il sistema della Giustizia minorile specifici protocolli regionali (art.4, D. Lgs 28 agosto 1997).

Gli Osservatori regionali per la sanità penitenziaria hanno il compito di monitorare l'applicazione di dette linee di indirizzo e dei protocolli regionali, anche per quanto riguarda l'utilizzo appropriato dell'offerta di cura sul territorio.

Le Regioni e le Provincie Autonome hanno altresì il compito di definire la complessiva programmazione della rete regionale di sanità penitenziaria minorile secondo la normativa vigente, ivi compresa la definizione degli standard minimi di personale con particolare riferimento al personale specialistico psicologico/psichiatrico/psicoterapeutico, conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente ivi compreso l'Accordo di Conferenza unificata del 22 gennaio 2015 e gli standard del personale per la salute in carcere come definiti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dall'articolo 1, comma 269, lett. c) della legge n. 234/2021, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Clausola di invarianza finanziaria.

All'attuazione delle presenti Linee di indirizzo le Amministrazioni pubbliche coinvolte provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi, né maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nonché, per quanto attiene agli enti del Servizio sanitario nazionale coinvolti, nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 11, comma 1,del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.

Mauro Nicastro
25.05.2023
12:55:22
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 725

POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e scheda progetto "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese condivisa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del` Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;

- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- la DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;

Premesso che:

- il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- l'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e

l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi".

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 e del Regolamento Regionale 9/2011, veniva istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "Pugliapromozione" quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione avente personalità giuridica di diritto pubblico e operante, quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, con una propria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- l'art. 51 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 ha modificato l'art. 7 della Legge regionale n. 1/2002, innovando la *mission* di A.Re.T. "Pugliapromozione" e ampliandone compiti e funzioni istituzionali ha rafforzato il ruolo di strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, anche per le seguenti attività:
    - diffondere e promuovere la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;
    - svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese del comparto, vista come funzione indispensabile per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, evidenziando la profonda correlazione tra le iniziative di internazionalizzazione e la destagionalizzazione dei flussi oltre che l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- con la DGR n. 191/2017 sono state approvate anche le schede e le azioni che hanno definito la strategia di implementazione del Piano, tra le quali è compresa la scheda denominata "Internazionalizzazione, turismo ed attrazione investimenti: una programmazione integrata" con la quale la Giunta ha riconosciuto la necessità di promuovere la Puglia:
    - attraverso un approccio integrato delle filiere produttive regionali al fine di massimizzare i benefici provenienti dall'impiego delle risorse, principalmente comunitarie, impiegate in attività volte ad espandere la presenza delle imprese e dei prodotti pugliesi nei mercati esteri nonché nell'attrazione degli investimenti in Puglia;
    - attraverso la valorizzazione delle opportunità offerte dalla estesa rete dei Pugliesi nel mondo e degli ambasciatori della Puglia nel Mondo;
    - attraverso l'integrazione dei programmi operativi di Pugliapromozione, dell'allora Servizio Internazionalizzazione e dell'Assessorato alle risorse agroalimentari della Regione Puglia per la promozione unitaria del Sistema Puglia;
- tra gli obiettivi previsti nella suddetta scheda vi è l'integrazione tra la promozione dei prodotti turistici e della destinazione Puglia con la promozione delle realtà produttive manifatturiere, e non, presenti nella regione secondo la metodologia del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione (Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020), da realizzare con le attività di partecipazione collettiva a fiere specializzate di eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale, realizzazione di missioni incoming, attrazione e l'organizzazione di un calendario di business convention di rilevanza internazionale in Puglia ed in ultimo il coinvolgimento nelle stesse delle comunità dei Pugliesi nel mondo;

- l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione con la nota 0036208-U del 24/12/2022, avente ad oggetto "Condivisione del Piano Fiere, Eventi e Workshop 2023 dedicato alle imprese del settore turismo", ha comunicato alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, tra le altre, le seguenti iniziative volte a promuovere e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera del turismo:

N.	Fiere, eventi e workshop	data	luogo
1	SETTIMANA COLUMBUS DAY – PUGLIESI NEL MONDO	12-15 OTTOBRE	CHICAGO
2	AMBASCIATA ITALIANA A SINGAPORE CELEBRAZIONI 2 GIUGNO	1-2 GIUGNO	SINGAPORE
3	TEJ TOURISM EXPO + SETTIMANA CUCINA ITALIANA GIAPPONE	26-29 OTTOBRE	OSAKA e TOKYO

- le suddette iniziative di internazionalizzazione, coerentemente a quanto previsto per l'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si rivolgono alle piccole e medie imprese che intendono avviare e/o consolidare un percorso di internazionalizzazione, favorendo l'aggiornamento, la competitività e l'innovazione dell'intero sistema produttivo regionale;
- l'ARET collabora con l'Amministrazione Regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'ARET è inoltre amministrazione aggiudicatrice, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti" e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L.. 241/1990;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
- rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo per la quale partecipa al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "Pugliapromozione";
- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1l_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quali riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese, con specifico riferimento all'attrazione degli investimenti e alle iniziative di internazionalizzazione e destagionalizzazione dei flussi oltre che all'innalzamento della qualità di prodotto e dell'offerta turistica;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARET, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di rimborso della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente e che verranno rendicontate.

Ritenuto che:

- la Regione Puglia, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici definiti dalla strategia regionale Smart Puglia 2030 e Puglia 365, riconosce l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la propria collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie dell'ARET, anche con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, di promozione della competitività dei sistemi economici locali, nell'ambito dei 3 territori economici sopra riportati;
- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dell'intervento a titolarità regionale che sarà congiuntamente realizzato al fine di attivare iniziative di internazionalizzazione di filiera, nonché per promuovere interventi volti alla definizione di accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi in differenti settori, quali leve per accrescere la competitività e l'innovazione del territorio nei mercati di interesse, trattandosi, altresì, di iniziative che si rivolgono ai mercati di riferimento indicati nella programmazione strategica nazionale e regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, nei confronti dei quali sono stati avviati progetti che necessitano di continuità di promozione in previsione di rafforzarne le relazioni commerciali per attrarre investimenti.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LR 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la LR 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;

- la DGR n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Si rende, pertanto, necessario:

- individuare l’ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell’Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l’attuazione ed implementazione delle attività riportate nelle schede progetto allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la scheda intervento denominato “Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l’internazionalizzazione e l’attrazione degli investimenti” allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- destinare la somma di € 2.000.000,00 a copertura dell’Accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all’Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- apportare, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell’accordo approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all’adozione di tutti gli atti consequenziali all’adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è: ☒ Diretto ❏ Indiretto ❏ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimenti comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato

CRA 02 Gabinetto del Presidente
06 Sezione Programmazione Unitaria

1) **ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

CRA	CNI	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
02.06	CNI (1) U_____	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO*	14.5.1	8	U.1.04.01.02.000
02.06	CNI (2) U_____	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE*	14.5.1	8	U.1.04.01.02.000

2) **APPLICAZIONE DI AVANZO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 600.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2023	VARIAZIONE EF2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+600.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 600.000,00
02.06	CNI (2) U_____	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.1.04.01.02	+600.000,00	+600.000,00

BILANCIO VINCOLATO
Parte I - Entrata
TIPO ENTRATA RICORRENTE
Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.400.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II - Spesa
VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA
TIPO DI SPESA RICORRENTE
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
02.06	CNI (1) U_____	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO*	14.5.1	1	U.1.04.01.02	+1.400.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. individuare l'ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate

nella scheda progetto allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. approvare la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
4. destinare la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
5. autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, co.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
8. delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell' Accordo approvato con la presente deliberazione;
9. autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
10. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b
Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Promozione del
Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttora di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di individuare l'ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate nella scheda progetto allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
4. di destinare la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
5. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
8. di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell'accordo approvato con la presente deliberazione;
9. di autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 27/03/2023 15:04:25

Allegato A

Scheda intervento

"Business or Pleasure"

Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti

1	Struttura regionale proponente	Dipartimento Sviluppo economico - Sezione promozione del commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese
2	Titolo	"Business or pleasure" Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti
3	Ambito normativo di intervento	- DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030"; - art. 50 dello Statuto della Regione Puglia e L.R. 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo"; - DGR n. 191 del 14/02/2017 con cui, per l'annualità 2022, sono state approvate modifiche alle schede progettuali relative al Piano strategico del Turismo "Puglia 365"; - il POR FESR FSE Puglia 2014-2020 approvato con DGR n. 1735/2015 e ss.mm.ii e il Programma Operativo Complementare al POR Puglia approvato con DGR n. 1034 del 02/07/2020 e la Delibera CIPE n. 47/2020 i quali prevedono, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle PMI", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
4	Oggetto dell'intervento	Consolidare la specializzazione delle Reti dell'internazionalizzazione, quali portavoci del "Sistema Puglia" in specifici contesti economici e territoriali secondo gli approcci indicati nella Smart Puglia 2030 - Strategia di specializzazione intelligente/ S3 della Puglia attraverso azioni integrate di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione degli investimenti su mercati maturi e ad alto potenziale (es. UE, Stati Uniti, Giappone, Singapore).
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Attività di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri declinate attraverso: - l'integrazione della funzione di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, ovvero del "Business or pleasure" alla funzione di promozione dell'immagine unitaria della Puglia come "destinazione Puglia" attraverso la partecipazione attiva dei rappresentanti dei sistemi produttivi regionali, declinata negli ambiti che la Smart Puglia 2030 definisce settori focus, al programma di promozione della destinazione Puglia; - l'integrazione della funzione di attrazione degli investimenti nell'ambito del marketing territoriale turistico anche attraverso la presenza di corner/desk/iniziative "Business or Pleasure" e/o "Invest in Puglia" nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione promosse da Pugliapromozione sui mercati internazionali; - la realizzazione di una campagna di comunicazione "Business or Pleasure" al fine di presentare la Puglia come location per svolgere attività di business nonché come insieme di sistemi produttivi identificati quali "eccellenze" sia nei settori tradizionali del Made in Italy (enogastronomia, artigianato, arredo, design e moda) sia nei settori più innovativi e avanzati (aerospazio, biotecnologie, start up, meccatronica); - l'attivazione di missioni outgoing e incoming di delegazioni istituzionali ed

		economiche al fine di far conoscere ad operatori esteri il territorio nonché i sistemi produttivi locali; - l'organizzazione di business convention di rilevanza internazionale per determinati settori in modalità workshop, B2B, conferenze ed altri eventi di networking all'interno di contesti, strutture, location di pregio culturale, storico e/o architettonico in Italia e/o all'estero; - la promozione di una rete di scambio tra le associazioni di espatriati pugliesi diffuse nel mondo e i nostri sistemi produttivi attraverso il coinvolgimento della rete dei Pugliesi nel Mondo; - la realizzazione di un'attività di analisi volta alla individuazione puntuale di paesi target di riferimento, in cui il fenomeno migratorio è stato rilevante nel corso degli anni, e che rappresentano oggi una valida opportunità di scambi internazionali nei settori focus prescelti dalla strategia economica regionale; - la realizzazione di strumenti di promozione regionale che risultino evocativi di una o più storie di pugliesi nel mondo che hanno promosso attivamente azioni di attrazione degli investimenti e/o l'internazionalizzazione delle imprese pugliesi; - la realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli enti territoriali e delle comunità pugliesi volte ad elevare la consapevolezza del potenziale della propria offerta territoriale nei confronti delle comunità di pugliesi all'estero attraverso scambi internazionali nonché l'animazione delle comunità per promuovere opportunità formative, commerciali ed imprenditoriali. Le fasi di intervento si articolano, ciascuna caratterizzata da un proprio obiettivo, in: - fase di progettazione: consiste in un'analisi dei mercati economici di riferimento per arricchire il set informativo "di ambito" attinenti i focus settoriali prescelti nella programmazione regionale e nella condivisione di un primo programma di eventi da realizzare; - fase di programmazione esecutiva: consiste in una attività di contatto e acquisizione disponibilità da parte dei vari referenti individuati per i singoli eventi anche al fine di verificare gli specifici fabbisogni per il potenziamento degli impatti nelle politiche di promozione, internazionalizzazione e attrazione degli investimenti; - fase di esecuzione: consiste nella realizzazione degli eventi lungo le linee di programma tracciate e condivise oltre che in un'analisi SWOT degli eventi; - fase di follow up: fase di definizione di un intervento di follow up che capitalizzi e sviluppi ulteriormente le iniziative promosse con le azioni promosse integrando nei diversi livelli di programmazione strategica regionale le iniziative di internazionalizzazione delle imprese e di attrazione degli investimenti. Una componente rilevante del progetto è rappresentata dalla sistematica attività di animazione, diffusione, divulgazione e comunicazione, da realizzare nelle diverse possibili forme (in presenza ed online).
6	Risultati attesi	- Ampliamento del numero delle opportunità di internazionalizzazione attraverso una maggiore diffusione, in Italia e all'estero, delle iniziative promosse dalla Regione in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti; - integrazione della funzione di attrazione degli investimenti con l'attività di promozione unitaria della "destinazione Puglia" attraverso la promozione delle opportunità di business e di attrazione degli investimenti sui mercati nazionali ed esteri; - consolidamento di una rete di diplomazia economica dal basso che valorizzi le relazioni e i flussi di ritorno degli emigrati pugliesi e, soprattutto, dei loro discendenti anche nell'ottica di attivazione di progettualità/investimenti nei luoghi di origine; - ampliamento della capacità di comunicazione e diffusione delle iniziative

		regionali in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti anche attraverso l'elaborazione di studi, analisi e valutazioni, costituzioni e/o riattivazione di reti tematiche e territoriali, attivazione di servizi a livello locale e/o internazionale;
7	Indicatori di realizzazione	Numero delle imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione;
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	- PMI - Comunità internazionali di italo discendenti con particolare attenzione ai discendenti di origine pugliese, anche per il tramite di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute dalla Regione ai sensi della L.R. 23/2000; - Comunità locali, Istituzioni territoriali; - Operatori culturali ed economici - Turisti e visitatori della Puglia
9	Soggetto attuatore	Aret Pugliapromozione e Regione Puglia
10	Modalità previste per l'attuazione	Intervento a titolarità regionale
11	Costo dell'intervento	€ 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020
12	Localizzazione intervento	Regione Puglia, Stati Uniti, Singapore, Giappone, Unione Europea;
13	Spese ammissibili	Spese per la realizzazione di eventi e/o iniziative da realizzare in Italia e/o all'estero; Spese per la partecipazione ad eventi, fiere e/o manifestazioni internazionali; Spese per la realizzazione di missioni outgoing e incoming di delegazioni istituzionali ed economiche da/per i mercati individuati; Spese per l'acquisto di beni e servizi nei limiti e nei termini riportati nell'Accordo di cooperazione; Spese per servizi di comunicazione, per la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività, per la distribuzione dei volumi, dei materiali predisposti, kit informativi e/o gadget; Spese per acquisti servizi specialistici e/o di consulenza strettamente connessi alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della progettazione esecutiva degli interventi;

Cronoprogramma delle attività												
	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione	X	X										
Programmazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esecuzione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Follow up										X	X	X

ALLEGATO B

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/03/2023 09:00:18

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione

Per la regolamentazione dei rapporti di gestione, attuazione e controllo di azioni integrate per la promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti - Azione 3.5 "*Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*", del **Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo POC)**

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione (ARET).

PREMESSO CHE:

- il POR FESR FSE Puglia 2014-2020, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 *"Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"*, finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) 2014-2020, approvato con la DGR n. 1034 del 02/07/2020, concorre alle medesime priorità strategiche del POR Puglia 2014-2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti, nelle loro comunità, una componente essenziale della società regionale ed una risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare. In particolare, la citata legge, all'art.7, definisce il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo - CGPM, quale organismo di partecipazione in rappresentanza delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale dei Pugliesi nel Mondo, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero;
- la rete dei Pugliesi nel Mondo ha da sempre rappresentato un vettore per la valorizzazione delle produzioni pugliesi all'estero, foriera di iniziative coordinate e strutturate per la promozione e la commercializzazione

internazionale delle produzioni pugliesi, nonché catalizzatore di interventi volti all'attrazione degli investimenti e alla promozione di accordi commerciali con investitori esteri.

RILEVATO CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 e del Regolamento Regionale 9/2011, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione" quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione avente personalità giuridica di diritto pubblico e operante, quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, con una propria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- l'art. 51 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 ha modificato l'art. 7 della Legge regionale n. 1/2002 innovando la *mission* dell'Agenzia, ampliandone compiti e funzioni istituzionali e rafforzando il ruolo di strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, anche per le seguenti attività:
  - diffondere e promuovere la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;
  - svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- l'ARET collabora con l'Amministrazione Regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE :

- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché garantisce il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo partecipando, tra le altre, al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'ARET;
- per il potenziamento del settore turistico ai fini di una maggiore competitività della Puglia a livello nazionale e internazionale, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, con il supporto di ARET, ha elaborato un Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia365", approvato DGR n. 191 del 14/02/2017, il quale, ad esito di un efficace processo di consultazione degli stakeholder, ha definito tra i proprio obiettivi l'incremento dei flussi di turisti internazionali,

la destagionalizzazione e l'innovazione tecnologica del settore;

- con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 l'ARET, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese, vista come funzione fondamentale per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- risulta necessario rafforzare ed implementare su nuove basi, l'integrazione tra la strategia di sviluppo del settore turistico definita dal Piano Puglia 365 e quella della Strategia di specializzazione intelligente (S3) "Smart Puglia 2030" per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici;
- entrambe le strutture riconoscono l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie di ARET, con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e alla promozione della competitività dei sistemi economici locali;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra gli enti della pubblica amministrazione, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi efficienti ed efficaci in favore della collettività;
- il modello convenzionale rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione, sulla base di quanto definito nella "POS C.1l_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020", ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quale sono stati riportati, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di cofinanziamento della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto"

definita congiuntamente;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento, Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali a sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati nazionali ed internazionali, attraverso specifiche azioni di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti esteri volte allo sviluppo dei processi di innovazione e, più in generale, alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi tematici volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARET, sulla base delle rispettive funzioni e programmi, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo, per l'attuazione dell'intervento, svolgeranno sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTA

- la Deliberazione n. _____ del _____con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e l'ARET per la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, secondo gli obiettivi e le attività definite nella scheda progetto allegata.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

La Regione Puglia, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, con sede legale in Bari, Corso Sidney Sonnino, n. 177 – 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dalla Dirigente della Sezione Francesca Zampano, domiciliata presso la sede della Sezione,

E

L'**Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione**, con sede legale in Bari, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 (C.F. 93402500727), rappresentata dal Direttore Generale, Luca Scandale, domiciliato presso la sede dell'Agenzia,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti",

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo
2. Le Parti concordano di definire ogni iniziativa utile per la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi, così come dettagliato nella scheda progetto, allegata al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, nella quale vengono individuate e definite nel dettaglio le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma.
3. Con il presente "Accordo di cooperazione" le Parti intendono regolare i reciproci rapporti di cooperazione e collaborazione anche nelle attività di promozione verso terzi, per meglio utilizzare le risorse e le competenze esistenti presso le strutture, per valorizzare in modo congiunto e coordinato gli strumenti e le attività di divulgazione.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Le parti si impegnano ad esaminare le possibili sinergie nel rispetto dei propri ruoli, al fine di assicurare la migliore armonizzazione delle attività per il perseguimento di obiettivi di interesse comune.
2. Si impegnano, altresì, a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali e a tale scopo si impegnano a nominare, per ogni attività progettuale, il Responsabile/Referente delle attività di propria competenza dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine alla stessa con l'indicazione dei risultati raggiunti.
3. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, le Parti collaborano assumendo i seguenti impegni operativi:
   A. **La Regione Puglia/Dipartimento Sviluppo economico, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese:**
      - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
      - supervisiona e coordina il processo di attuazione dell'intervento;
      - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
      - favorisce la concertazione e il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e gli Stakeholders coinvolti e/o interessati all'intervento;
      - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possono trarre beneficio;
      - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative e finanziarie anche per assicurare la partecipazione diretta agli interventi;
   B. **L'ARET:**
      - declina operativamente le fasi di progettazione ed esecuzione dell'iniziativa assicurando la gestione

complessiva dell'intervento in stretto raccordo con la Regione;

- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche amministrative per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi necessari nonché ad attivare eventuali ulteriori forme di collaborazione con altre agenzie regionali comunque denominate;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policy* regionali in tema di internazionalizzazione;
- contribuisce ad accrescere i processi di consolidamento delle filiere regionali anche al fine di rafforzare i processi partecipativi per la definizione e attuazione delle politiche di internazionalizzazione delle imprese;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico amministrativa regionale per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per accrescere la propensione alla internazionalizzazione delle imprese locali;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema del "Made in Puglia" con le sue specificità ed eccellenze;
- predispone report tecnici e la rendicontazione dei costi.

Art. 3

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico il Comitato di indirizzo composto da:
   - **per il Dipartimento**: il Direttore e/o il Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese o loro delegati;
   - **per l'ARET**: dal Presidente e/o suo delegato e dal responsabile di attuazione delle azioni o referente di progetto.

   Il Comitato provvede a svolgere funzioni di indirizzo tese a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento, approva la progettazione esecutiva, programma e monitora l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo, dando indicazioni in merito agli obiettivi specifici da raggiungere attraverso le attività riportate nelle schede progettuali. Approva, altresì, eventuali modifiche alla progettazione esecutiva.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, quale periodo utile alla realizzazione, gestione e chiusura delle *azioni integrate per la promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti*. La durata dell'accordo potrà essere eventualmente prorogata per il tempo necessario a concludere le attività programmate.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma riportato nella scheda progetto, eventualmente rimodulato e/o prorogato tra le parti,

ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'accordo.

Art.5

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. L'ARET, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARET, inoltre, potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui all'art.2 in accordo con la disciplina sugli appalti pubblici in vigore.
3. L'ARET assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione al tipo di intervento da realizzare.
4. L'ARET inoltre :
   - garantisce, per quanto di propria diretta competenza, il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i Fondi Strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi di cui all'All. XII del Reg. Com. 1303/2013;
   - si impegna, per quanto di propria diretta competenza, a consentire le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5 del Reg. Com. 1303/2013, nonché ogni altra verifica disposta dalle Autorità nazionali, comunitarie e regionali;
   - si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo i relativi giustificativi di spesa;
   - ai sensi dell'art. 140 del Reg. Com. 1303/2013 si impegna a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31/12 successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
5. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie pari a complessivi 2 milioni di euro in misura massima sufficiente alla copertura e al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare;
6. Di comune accordo le Parti potranno destinare ulteriori eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per implementare le attività di progetto laddove se ne ravvisasse la necessità.

Art. 6

(Risorse finanziarie e procedura di rimborso dei costi)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione

delle imprese trasferirà ad ARET risorse finanziarie pari a euro € 2.000.000,00 (duemilioni/00) quale contributo massimo da destinare esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione;

2. Nello specifico, il trasferimento delle risorse finanziarie stanziate avverrà con le seguenti modalità:
   - un'anticipazione iniziale pari al 40%, dell'importo complessivo pianificato, previa approvazione della progettazione esecutiva da parte del Comitato di indirizzo e comunicazione formale di avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
   - il pagamento del residuo 50% per le spese sostenute dall'ARET per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, a seguito della presentazione, alla Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate;
   - pagamento del saldo del 10%, al termine delle attività e alla verifica di carattere amministrativo contabile della spesa presentata a rimborso.
   - Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione delle spese;
   - le Parti predisporranno, in attuazione delle vigenti normative, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare;
   - le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti;
   - in caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 7

(Modifiche al presente accordo di collaborazione)

1. Qualsivoglia modifica al presente accordo dovrà essere concordata, rivestire necessariamente la forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle Parti.
2. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto, purché formalmente concordate in via preventiva. Le modifiche progettuali non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 8

(Riservatezza dell'informazione)

1. I Soggetti firmatari si impegnano per sé e per i propri dipendenti a garantire o che tutte le informazioni scambiate nell'ambito del presente contratto siano confidenziali. L'obbligo di segretezza non sussiste per quelle informazioni che per legge debbano essere portate a conoscenza delle competenti Autorità;
2. detto impegno non sussiste per le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della stipula del presente Accordo e/o lo diventino successivamente per fatto non imputabile ai soggetti firmatari.

Art. 9

(Pubblicazioni)

1. Ogni pubblicazione od articolo od opera o per iscritto inerente alle idee ed i concetti relativamente agli aspetti metodologici, derivanti dalle forme di collaborazione che potranno essere sviluppate nel corso delle singole attività menzionerà i Soggetti firmatari del presente accordo e si atterrà agli obblighi di pubblicità dei fondi comunitari.
2. Qualsiasi iniziativa di rilevanza esterna (conferenza stampa, seminario, ecc.) inerente all'oggetto e/o all'attuazione del presente Accordo di Cooperazione, come l'illustrazione dei risultati e/o simili, sarà concordata fra le Parti, sia per il merito della stessa che per i suoi aspetti organizzativi e finanziari.

Art. 10

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte;
2. il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con PEC agli indirizzi istituzionali delle parti.
3. il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti dell'Accordo di cooperazione già eseguite.

Art. 11

(Controversie)

1. Le eventuali controversie tra le parti, se non definite consensualmente, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
4. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro. L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso.

Art. 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
   - per la Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle

imprese del Dipartimento Sviluppo economico,
Francesca Zampano, Dirigente
Corso Sidney Sonnino, n.177 – 70121 Bari Tel. 080 540 6936 - 5690
e-mail: servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
pec: servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

- per l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione - ARET,
  Luca Scandale, Direttore Generale
  Lungomare Starita, n. 4 – 70132 – Bari Tel.: 080 5821411
  e-mail: direzione.generale@pugliapromozione.regione.puglia.it
  pec: ufficioprotocollopp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese

Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2023/007
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-600.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.000.000,00**	**-600.000,00**	
			previsione di cassa		**2.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.000.000.00**	**-600.000.00**	
			previsione di cassa		**2.000.000.00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		600.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		600.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00	1.400.000,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	1.400.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.400.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.400.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.400.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.400.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/03/2023 10:26:45

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	7	13.04.2023

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTER. DEI SISTEMI PRODUTTIVI". APPR.NE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA R.P. E L'AGENZIA REG.LE DEL TURISMO PUGLIAPROMO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 23/25 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
14.04.2023 09:04:50
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 726

PSC Puglia 2000-2006 - Accordo di programma quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" IV Atto integrativo. Riprogrammazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" del Comune di Cisternino. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. dott. Vitantonio Renna, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

Il 31 marzo 2003 la Regione Puglia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAV, l'ENAC e l'ANAS sottoscrivevano l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità", con il quale venivano stanziate le risorse finanziarie per l'attuazione di interventi aeroportuali e stradali nella Regione Puglia, a valere sui fondi della legge 135/97, del PON trasporti 2000-2006 e delle deliberazioni CIPE n. 142/1999, n. 84/2000 e n. 138/2000.

Il 27 novembre 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, l'ENAC e l'ENAV sottoscrivevano il IV Atto Integrativo all'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sopra indicato, a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 3/2006 e n. 14/2006, e fra gli interventi finanziati vi era il seguente:

- TW10 "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli", per un importo pari a € 4.000.000,00;

L'attuazione dell'intervento stradale di cui sopra, inizialmente, veniva demandata alla Provincia di Brindisi giusta DGR n. 74 del 08/02/2007.

Con nota in data 09/11/2007 prot. n. 202334 la Provincia di Brindisi chiedeva alla competente struttura regionale di "*valutare il trasferimento delle funzioni di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, in capo al Comune di Cisternino trasferendo allo stesso la gestione diretta del finanziamento unitamente alla responsabilità dell'intero procedimento"* ciò in considerazione del fatto che l'intervento di che trattasi ricadeva interamente nel territorio del Comune di Cisternino.

Con successiva nota prot. n. 26/pvc/0021 del 08/01/2008 la Regione Puglia comunicava sia alla Provincia di Brindisi che al Comune di Cisternino come il trasferimento delle funzioni di soggetto attuatore per l'intervento infrastrutturale denominato "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli" fosse possibile a condizione che il citato Comune trasmettesse alla Regione le schede progettuali, debitamente compilate, e nominasse il nuovo responsabile del procedimento.

Con deliberazione di giunta comunale n. 9 del 16/01/2008 il Comune di Cisternino, al fine di adempiere a quanto richiesto dalla Regione Puglia, provvedeva alla nomina del nuovo responsabile del procedimento.

In data 14 marzo 2008 con determinazione dirigenziale n. 47 la Regione Puglia provvedeva all'approvazione del disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Comune di Cisternino, in qualità di ente beneficiario e soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento avente codice TW10 e denominato "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa pari a € 4.000.000,00 a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006.

In data 25 giugno 2009 con determinazione dirigenziale n. 87 la Regione Puglia erogava al Comune di Cisternino la somma di € 400.000,00, quale primo acconto pari al 10% del finanziamento ante gara accordato, finalizzato all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e la Direzione Lavori.

Con determinazione del responsabile dell'U.T.C. n. 799/357 del 01/12/2009 il Comune di Cisternino approvava il progetto esecutivo dell'opera pubblica di che trattasi e con successiva determinazione n. 268/102 del 22/04/2010 lo stesso Comune aggiudicava definitivamente l'appalto dei lavori.

Considerato che

Con alcune sentenze della magistratura amministrativa il progetto esecutivo, posto a base di gara, veniva annullato. A seguito di ciò il Comune di Cisternino predisponeva un nuovo progetto che non ha conseguito i pareri e le autorizzazioni necessarie a che lo stesso divenisse esecutivo.

Alla luce di quanto sopra in sede di ricognizione dei residui per gli anni 2017-2018 veniva registrata contabilmente la riduzione dell'impegno e dell'accertamento di € 3.600.000,00, assunto con determina dirigenziale n. 47 In data 14 marzo 2008 per l'intervento di "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli".

Rilevato che

Con nota in data 21/01/2022 prot. AOO_148/0000218 la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, dato il lungo tempo trascorso dall'ultima nota inviata dal Comune di Cisternino in materia (in data 26/11/2012 prot. n. 17965 acquisita al protocollo regionale al n. 4570 del 06/12/2012), chiedeva al medesimo Comune di relazionare, con urgenza, sullo stato del procedimento di che trattasi, riservandosi, in mancanza di riscontro, di procedere con la revoca del finanziamento concesso con la determina n. 47/2008 ed il recupero anche in via forzosa dell'acconto già liquidato.

Con nota in data 01/03/2022 prot. n. 0004694 (acquisita al protocollo di questa sezione in data 08/03/2022 prot. n. AOO_148/0000766) il comune di Cisternino così si esprimeva: "si conferma con la presente l'interesse di questa Amministrazione alla realizzazione dell'opera, chiedendo contestualmente la riprogrammazione finanziaria dell'intervento e proroga dei termini per l'ultimazione dello stesso".

Con nota in data 26/07/2022 prot. AOO_148/0002315 la Regione Puglia – Sezione infrastrutture per la mobilità comunicava al citato Comune di non poter accogliere la richiesta di cui sopra, in quanto nel crono-programma allegato alla medesima richiesta il termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) era fissato al 31 maggio 2023, in palese violazione dell'articolo 56 del D.L. n. 50/2022 che ha fissato al 31 dicembre 2022 il termine per l'OGV relativamente agli interventi infrastrutturali finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

Con nota in data 22/09/2022 prot. AOO_148/0002833 la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità avviava, ai sensi della legge n. 241/90 art. 8, il procedimento di revoca del finanziamento concesso con determinazione n. 47/2008 per la "realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli" ed il conseguente recupero delle somme già erogate al medesimo titolo.

Il Comune di Cisternino, con nota in data 20/10/2022 prot. n. 0024107 (acquisita al nostro protocollo in data 26/10/2022 prot. AOO_148/0003262), nell'opporsi al sopra citato procedimento di revoca reiterava la richiesta di riprogrammare le risorse finanziarie, già destinate alla "Realizzazione del tratto di completamento

della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli", in favore di nuovo intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" dell'importo di € 3.600.000,00.

Con nota in data 11/11/2022 prot. n. AOO_148/0003432 la sezione procedente riscontrando la missiva del Comune di Cisternino non accoglieva le osservazioni del Comune e con determinazione dirigenziale n. 54 del 12/05/2023 ha proceduto a revocare,ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del disciplinare approvato con determina dirigenziale n. 47 del 14/03/2008, l'intervento infrastrutturale denominato : "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. 18 Ostuni – Cisternino denominata – strada dei colli"-codice SGP TW10, CUPF31B08000080002a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006 (PSC Puglia 2000-2006), del costo complessivo di euro 4.000.000,00.

Con la stessa nota di cui sopra la Sezione Infrastrutture per la Mobilità chiedeva al Comune di Cisternino di trasmettere le informazioni necessarie per avviare l'iter di riprogrammazione, fermo restando il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per il conseguimento dell'OGV.

Il Comune di Cisternino, con nota in data 17/11/2022 prot. n. 0026157 (acquisita al nostro protocollo in data 18/11/2022 prot. AOO_148/0003554), trasmetteva alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità le informazioni richieste, finalizzate alla riprogrammazione dell'intervento infrastrutturale, rientrante nella programmazione dei fondi FAS 2000-2006, con indicazione del CUP F37H22003980002, del crono-programma con previsione dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante al 31.12.2022.

In particolare per il nuovo intervento, denominato "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale", la Sezione Infrastrutture per la Mobilità trasmetteva le informazioni ricevute dal Comune di Cisternino alla Sezione Programmazione Unitaria (in qualità di Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione ove sono confluiti tutti gli interventi finanziati a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione), così da consentire alla medesima struttura regionale di avviare la consultazione con i Soggetti istituzionali firmatari dell'APQ, quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Puglia, e avere dagli stessi il consenso alla riprogrammazione.

Con nota in data 05/12/2022 prot. n. AOO_165/9004 (acquisita in data 06/12/2022 al n. prot. n. AOO_148/0003831) la sezione programmazione unitaria comunicava che in data 05/12/2022 "*in esito alla consultazione scritta chiusa in data 05/12/2022 il Comitato di Sorveglianza del PSC della Puglia ha autorizzato le riprogrammazioni indicate nella tabella di seguito riportata"* (fra cui l'intervento del Comune di Cisternino).

Con nota n. AOO_148/0003850 in data 06/12/2022 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato al Comune di Cisternino l'esito della procedura di consultazione del citato Comitato di Sorveglianza.

Con nota in data 30/12/2022 prot. n. 0029671 (acquisita al nostro protocollo in data 04/01/2023 al n. prot. AOO_148/0000055) il Comune di Cisternino ha comunicato di aver (con propria determina n. 1800 in data 29/12/2022) approvato la proposta di aggiudicazione dei "lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" e, quindi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 56 del D.L. n. 50/2022.

Si ritiene che allo stato attuale siano verificati i presupposti giuridici per iscrivere a bilancio sul capitolo di entrata E2055308 e sul capitolo di spesa U1142008, le somme necessarie alla copertura del seguente intervento :

TITOLO INTERVENTO	Costo totale dell'intervento	Importo stanziamento fondi FAS 2000-2006	Importo a carico del Comune di Cisternino
"lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale"	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	0

Per quanto esposto, si rende necessario disporre una variazione di bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 atta a garantire lo stanziamento a copertura del suddetto intervento.

VISTI:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "*Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione"* che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano di sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto : "*Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento, ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con la D.G.R. n. del 0/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione sulle risorse FAS 2000-2006 dell'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo IV atto integrativo sottoscritto in data 27/11/2007, con la quale è stato definanziato l'intervento "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli" e, in sostituzione, ammesso a finanziamento l'intervento di "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" per un importo pari a € 3.600.000,00, da realizzarsi nel Comune di Cisternino;
- dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. del 0/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

SI DICHIARA CHE LE SOMME OGGETTO DELLA PRESENTE VARIAZIONE NON RISULTANO GIA' RE-ISCRITTE O ACCERTATE IN BILANCIO

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2

Debitore: Ministero dell'Economia e Finanza

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC della Puglia approvato con Del. Cipess n. 17/2021-Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" FAS 2000/2006, giusta riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Puglia di cui alla comunicazione trasmessa dalla Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. AOO_165/9004 del 05/12/2022 (protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. AOO_148/0003831 del 06/12/2022)

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE		
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2024 COMPETENZA	E.F. 2025 COMPETENZA
02.06	**E2055308**	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004	E.4.02.01.01.000	+ Euro 3.600.000,00	+ Euro 0,0	+ Euro 0,0

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE		
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2024 COMPETENZA	E.F. 2025 COMPETENZA
16.02	**U1142008**	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VI P.O. FESR 2007-2013	U.2.03.01.02.000	+ Euro 3.600.000,00	+ Euro 0,00	+ Euro € 0,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 3.600.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023, mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. del 0/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'articolo 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione sulle risorse FAS 2000-2006 dell'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo IV atto integrativo sottoscritto in data 27/11/2007, con la quale è stato definanziato l'intervento "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli" e, in sostituzione, ammesso a finanziamento l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" per un importo pari a € 3.600.000,00, da realizzarsi nel Comune di Cisternino.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Vitantonio Renna

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. del 0/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1 di cui all'articolo 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione sulle risorse FAS 2000-2006 dell'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo IV atto integrativo sottoscritto in data 27/11/2007, con la quale è stato definanziato l'intervento "Realizzazione del tratto di completamento della S.P. n. 18 Ostuni – Cisternino denominata strada dei colli" e, in sostituzione, ammesso a finanziamento l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale" per un importo pari a € 3.600.000,00, da realizzarsi nel Comune di Cisternino.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. VIC/DEL/2023/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.600.000,00		
			previsione di cassa		3.600.000,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.600.000,00		
			previsione di cassa		3.600.000,00		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.600.000,00		
			previsione di cassa		3.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.600.000,00**		
			previsione di cassa		**3.600.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.600.000,00**		
			previsione di cassa		**3.600.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.600.000,00		
			previsione di cassa		3.600.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.600.000,00		
			previsione di cassa		3.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.600.000,00**		
			previsione di cassa		**3.600.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.600.000,00**		
			previsione di cassa		**3.600.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
22.05.2023 07:52:37
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	10	22.05.2023

PSC PUGLIA 2000-2006 # ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITÀ" IV ATTO INTEGRATIVO. RIPROGRAMMAZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ COMUNALE" DEL COMUNE DI CISTERNINO. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
23.05.2023 09:23:56
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 732

PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali. Adozione accordo di partenariato.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della PO *Coordinamento Politiche Migratorie* e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue:

Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con la D.G.R. n. 1288/2021 il dott. Antonio Tommasi è stato nominato dirigente "*ad interim*" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale;

Il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 detta disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

Ne è seguito il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, il quale ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha così approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Con Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, la Commissione europea ha nuovamente modificato la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 approvando determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia.

Il succitato PON - *Inclusione* ha in particolare previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e*

combattere la povertà ed ogni discriminazione, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

In attuazione delle disposizioni europee e nazionali, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con D.G.R. n. 1421 del 30 luglio 2019, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 8 marzo 2019, della Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e dello Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio regionale.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

La DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, dietro presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

Con D.G.R. n. 1809 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30 luglio 2020, dell'*Addendum* alla Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un importo complessivo di € 7.000.000,00.

A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo

integrativo di € 7.000.000,00 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi **€ 19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Le attività di *P.I.U. SU.PR.EME* si sono svolte in stretta complementarietà con il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) che è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs e si è concluso il 20 ottobre 2022.

Al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di Su.Pr.Eme. Italia, la DG Immigrazione con nota prot. n. 3664 del 15/12/2022 ha richiesto la progettazione dell'intervento complementare, strettamente connesso e sinergico al progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, affidato alla Regione Puglia, in qualità di capofila, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio del PON Inclusione - Procedura Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare di **€ 6.000.000,00** (seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3010 del 21/12/2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta con nota prot. 03812 del 28.12.2022 della DG Immigrazione, ha quindi provveduto ad inviare la progettazione esecutiva dell'intervento *P.I.U. SU.PR.EME* integrata con le nuove azioni programmate (nota prot. n. AOO_176/3060 del 30 dicembre 2022 inviata a mezzo PEC).

Con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione alla Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del partenariato, di risorse aggiuntive per un importo di **€ 6.000.000,00.**

Con provvedimento n. **461 del 06/04/2023** la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:

- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del Progetto "*P.I.U. - SUPREME*" - *Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
- di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 3 del 6 febbraio 2023, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
    - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62, in data 27 febbraio 2023;
    - Corte dei Conti, al numero 734, in data 23 marzo 2023.
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per euro **1.550.000,00**, pari alle quota di risorse destinata alla Regione Puglia;

Con successivo provvedimento n. 651 **del 17/05/2023** la Giunta Regionale ha disposto tra l'altro:

- di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro 4.450.000,00, assegnati alla Regione Puglia in qualità di beneficiario capofila del partenariato del Progetto "P.I.U. - SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"

FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, per € **4.450.000,00**;

DATO ATTO CHE:

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, il citato Addendum alla Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto, la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto,

l'art. 3 dell'anzidetta Convenzione rubricata "Obblighi in capo al Beneficiario capofila", tra i diversi obblighi prevede quello specifico di "*regolare, con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione*" e ancora, all'ultimo capoverso "*Per quanto concerne i partner indicati nella proposta progettuale approvata, il Beneficiario capofila dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre alla DG Immigrazione, comunque prima dell'invio della domanda di anticipo, l'accordo di partenariato con i suddetti partner, che includa tutte le parti di competenza ivi incluse le previsioni di cui al successivo art. 4*";

VISTA la D.G.R. n. 1431 del 15/09/2021 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022. Presa d'atto*";

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 19/09/2022 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d'atto"*;

VISTA la D.G.R. n. 1308 del 28/09/2022 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". CUP: B35B19000250006. Variazione compensativa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-24, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale"*;

RITENUTO OPPORTUNO:
adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione;

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto
indiretto
X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2. di adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),

3. di delegare alla sua sottoscrizione il Dirigente pro-tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. Coordinamento
Politiche Migratorie
(Francesco NICOTRI)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza
del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed
Antimafia Sociale
(Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2. di adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),

3. di delegare alla sua sottoscrizione il Dirigente pro-tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Antonio Tommasi
17.05.2023 12:34:29
GMT+01:00

Allegato A)

AGGIORNAMENTO INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA REGIONE PUGLIA, REGIONE CAMPANIA, REGIONE SICILIA, REGIONE BASILICATA, REGIONE CALABRIA E NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI

ACCORDO DI PARTENARIATO

per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020

ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione)

"PREMESSE"

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTI i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

VISTI i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);

VISTA la Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - e la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, per la realizzazione del progetto *"P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SUPREME di contrasto sistemico allo sfruttamento;

VISTA l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- La DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti di delega sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla sottoscrizione della Convezione con l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
- la Regione Puglia in qualità di Soggetto beneficiario capofila ha individuato quale Ente partner di progetto "Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale" con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti della Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, allegata alla presente Convenzione, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione hanno sottoscritto apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020**;**
- l'art. 3 dell'anzidetta Convenzione rubricata "Obblighi in capo al Beneficiario capofila", tra i diversi obblighi prevede quello specifico di "*regolare, con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione*" e ancora, all'ultimo capoverso "*Per quanto concerne i partner indicati nella proposta progettuale approvata, il Beneficiario capofila dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre alla DG Immigrazione, comunque prima dell'invio della domanda di anticipo, l'accordo di partenariato con i suddetti partner, che includa tutte le parti di competenza ivi incluse le previsioni di cui al successivo art. 4*";

- La DG Immigrazione con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alla Regione Puglia, Capofila del progetto, la Richiesta di proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare, finanziato con risorse integrative pari ad euro 7.000.000,00 e finalizzato, tra l'altro a:
  - superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile interazione con i destinatari, a causa delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle diverse Amministrazioni Regionali partner;
  - facilitare l'accesso alle procedure di regolarizzazione previste dal Decreto Rilancio informando ed accompagnando i cittadini di paesi terzi interessati e le imprese nel processo di sanatoria.
- A seguito di ampia concertazione con i Partner, la Regione Puglia, con nota AOO_176/0001132 del 23/07/2020 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione la proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento;
- La DG Immigrazione con nota n. 0003047 del 29 luglio 2020 ha approvato la proposta progettuale
- La DG Immigrazione, con D.D. n. 51 del 30 luglio 2020 ha approvato l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e il relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
- La DG Immigrazione con nota n. 3287 del 14/08/2020 ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:

- Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 264 in data 4 agosto 2020;
- Corte dei Conti, al numero 1734, in data 11 agosto 2020

- La DG Immigrazione con nota n. 3664 del 15 dicembre 2022 ha inviato alla Regione Puglia, Capofila del progetto, la Richiesta di proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare, finanziato con risorse integrative pari ad euro 6.000.000,00 e finalizzato a di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni, che Su.Pr.Eme. Italia ha promosso, con specifico riferimento ai seguenti obiettivi:
  - Rafforzamento e mantenimento della linea di intervento dei Poli Sociali Integrati e delle equipe multidisciplinari presenti presso gli stessi Poli sociali, con particolare riferimento alle azioni di outreaching;
  - Mantenimento dei servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro (sia individuale che collettiva);
  - Mantenimento di reti di servizi socio-sanitari (sorveglianza e prevenzione sanitaria) nei contesti informali;
  - Mantenimento di servizi di supporto e accompagnamento all'abitare;
  - Consolidamento delle reti di governance regionale e interregionale promosse dal Programma Su.Pr.Eme. Italia.
- A seguito di ampia concertazione con i Partner, la Regione Puglia, con nota AOO_176/3010 del 21/12/2022 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva della proposta per la realizzazione di un intervento complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento;
- La DG Immigrazione con nota n. 3812 del 28 dicembre 2022 ha validato la progettazione esecutiva trasmessa dalla Regione Puglia, chiedendo di riformulare la proposta progettuale in essere, inserendo le nuove attività proposte, allegando alla stessa un budget di dettaglio riformulato
- la Regione Puglia, con nota AOO_176/3060 del 30/12/2022 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione il formulario integrato, unitamente alla rimodulazione del budget di dettaglio;
- La DG Immigrazione con nota n. 238 del 25 gennaio 2023 ha approvato la proposta progettuale
- La DG Immigrazione, con D.D. n. 3 del 6/2/2023 ha approvato l'Addendum alla Convenzione del 3/2/2023 e il relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
- La DG Immigrazione con nota n. 1035 del 28 marzo 2023 ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 3 del 6/2/2023 con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
  - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62 in data 27/2/2023
  - Corte dei Conti, al numero 734, in data 23/03/2023.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

LA REGIONE PUGLIA, LE REGIONI CAMPANIA, SICILIA, BASILICATA, CALABRIA E NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP. SOCIALE

stipulano il seguente
ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti e gli impegni reciproci tra la Regione Puglia, Beneficiario capofila di progetto, *ed i partner* Regioni Campania, Sicilia, Basilicata, Calabria e Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" allegata al presente Accordo, che ne forma parte integrante, capace di incidere positivamente nell'ambito delle Politiche Migratorie dei territori interessati e, più complessivamente, sul processo di integrazione socio-comunitaria.

Le parti danno atto che gli interventi individuati sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Le parti, nel rispetto delle proprie funzioni, responsabilità e autonomia organizzativa, si impegnano a collaborare alla buona riuscita dell'intervento.

Le parti si danno atto di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare per quanto di propria competenza nella realizzazione dell'intervento le regole del "manuale del beneficiario" e del "manuale utente sigma inclusione"

Art. 3

Obblighi in capo al Beneficiario capofila

Nell'esercizio della realizzazione delle attività progettuali ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", per l'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", la Regione Puglia, unico referente della DG Immigrazione per tutte le comunicazioni ufficiali, ha la responsabilità di:

- avviare e attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla DG Immigrazione, attività che non potrà delegare in alcun modo ai partner di progetto o ad altri soggetti;
- fornire ai partner di progetto ogni comunicazione relativa al progetto;
- individuare e designare il Referente di Progetto, da comunicare successivamente alla stipula del presente Accordo;
- predisporre e presentare le richieste di erogazione, le domande di rimborso, anche per conto degli altri partner di progetto
- raccogliere a tal fine, la documentazione amministrativa contabile predisposta dai singoli partner
- ricevere i finanziamenti da parte dell'Organismo Intermedio ed assicurare che vengano riassegnati tempestivamente per la loro parte ai partner;
- conservare e mettere a disposizione in caso di controlli, audit e valutazioni, tutta la documentazione richiesta (inclusa la documentazione dei partner di progetto);
- rispettare tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- richiedere il CUP di progetto;
- avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali correlate alle azioni di cui al presente Accordo, alla convenzione sottoscritta con l'OI del PON Inclusione ed al progetto allegato;
- assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute e pagate spese entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, i necessari raccordi con la DG Immigrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dalla DG Immigrazione medesima;
- garantire che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- assicurare l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo del Programma SIGMA Inclusione, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle tipologie di azione realizzate;
- assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- inviare, secondo le modalità e la tempistica comunicate dall'OI, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione;
- fornire alla DG Immigrazione tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
- garantire, anche da parte degli altri partner di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- assicurare il rispetto dei principi orizzontali garantendo il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali.

Art. 4
Obblighi in capo ai soggetti partner

I partner di progetto:

a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza, secondo l'articolazione definita nella proposta progettuale esecutiva richiamata nelle premesse, che allegata al presente accordo ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) inviano al Beneficiario capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e altri documenti richiesti dal presente atto;
c) inviano alla DG Immigrazione attraverso il Beneficiario capofila nei casi specificamente richiesti dal presente atto o dalla stessa DG Immigrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
d) informano tempestivamente il Beneficiario capofila di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
e) informano il Beneficiario capofila delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto in conformità alla normativa di riferimento;
f) inviano al Beneficiario capofila tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
g) collaborano attivamente all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Nell'ottica della cooperazione attiva e dell'assunzione dei corrispondenti impegni nella gestione del progetto nonché nel rispetto del ruolo e delle responsabilità ricadenti in capo al beneficiario capofila nei confronti dell'OI del PON Inclusione, i partner di progetto, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano ed obbligano ad adeguarsi alle richieste ed alle eventuali prescrizioni promananti dalla Regione Puglia, in particolar modo per quanto attiene agli aspetti direttamente ed indirettamente connessi con gli specifici obblighi posti a carico del Beneficiario Capofila con la sottoscrizione della Convenzione con la DG Immigrazione – OI PON Inclusione, come richiamati anche

nell'art. 3 del presente Accordo.

Ferma restando la responsabilità amministrativa del beneficiario capofila nei confronti dell'Amministrazione concedente, resta inteso che ciascun partner di progetto sarà responsabile della mancata od inesatta gestione e/o esecuzione delle varie fasi/attività progettuali delle quali è investito, come dettagliatamente individuate nella proposta progettuale esecutiva approvata e su-richiamata, e che in nessun caso una delle parti potrà essere ritenuta responsabile per eventuali obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi.

I partner si impegnano inoltre a porre in essere ed assolvere ogni obbligo e adempimento per quanto di loro spettanza, connesso con i compiti ai medesimi demandati sulla base del presente accordo e/o dei successivi eventuali accordi in merito, mandando altresì indenne il beneficiario capofila da ogni onere e responsabilità che a questo derivasse dal mancato rispetto degli impegni ed obblighi menzionati, per fatto od omissione dei singoli partner.

Tutti i partner infine parteciperanno alle attività di indirizzo e di gestione politico-strategica del progetto attraverso il Comitato di Pilotaggio di cui al successivo art. 6 del presente Accordo.

Articolo 5

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione, il Dirigente pro-tempore della Sezione **Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale** della Presidenza della Giunta Regionale Puglia.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:

a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione del progetto, secondo le modalità indicate dalla DG Immigrazione;
e) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei soggetti sottoscrittori rappresentato dal *Comitato di pilotaggio*.

Articolo 6

Comitato Pilotaggio Progettuale

Per la gestione del presente Accordo è costituito il Comitato di Pilotaggio Progettuale, con funzioni di indirizzo e di gestione politico-strategica del progetto, sotto la responsabilità del Coordinamento della Regione Puglia. Più nello specifico e a titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono compiti propri del Comitato di Pilotaggio i seguenti:

a) vigilare sul rispetto degli indirizzi strategici progettuali garantendo la coerenza delle attività programmate con le caratteristiche del progetto approvato;
b) assicurare l'aderenza delle procedure, dei modelli e degli interventi sviluppati con le caratteristiche del progetto approvato; assicurare la corretta e coordinata gestione dell'iniziativa supervisionando lo svolgimento delle linee di azione e verificandone i risultati, secondo quanto stabilito nel programma di lavoro;
c) controllare la corretta gestione della partnership nel suo complesso e il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo;
d) valutare ed approvare eventuali rimodulazioni nell'articolazione delle attività progettuali e delle relative risorse di budget;

Il Comitato di Pilotaggio è composto da un rappresentante per ciascuno degli enti partner, oltreché dal Soggetto responsabile di cui al precedente art. 5. Sarà cura di ciascun partner trasmettere formalmente al beneficiario capofila entro la data di avvio delle attività progettuali i nominativi dei rispettivi componenti il Comitato di Pilotaggio.

Il Comitato di Pilotaggio è presieduto dal Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui all'art. 5 nominato dalla Regione Puglia. Alle convocazioni del Comitato di Pilotaggio provvede di norma il suo Presidente e le stesse devono contenere data, ora e luogo della riunione (di norma la sede ufficiale del beneficiario capofila), nonché i punti all'ordine del giorno da discutere. In mancanza o in caso di suo impedimento provvede la Regione Puglia.

Al fine di garantire la partecipazione attiva e la collaborazione di tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, il Comitato di Pilotaggio deve essere necessariamente convocato quando ne faccia richiesta scritta con indicazione degli argomenti da trattare all'ordine del giorno almeno uno dei suoi componenti ovvero su esplicita e motivata richiesta effettuata anche da uno solo dei partner sottoscrittori del presente accordo.

Il Comitato di Pilotaggio è convocato mediante avviso trasmesso anche via telefax almeno tre giorni prima della data di convocazione.

Delle riunioni del Comitato di Pilotaggio deve essere redatto apposito verbale che andrà approvato da tutti i partecipanti.
I membri del Comitato di Pilotaggio rimangono in carica per tutta la durata del progetto: la loro eventuale sostituzione da parte dei rispettivi partner, dovrà essere comunicata per iscritto.
Possono partecipare alle riunioni del Comitato di Pilotaggio, con diritto di intervento, i Responsabili delle attività progettuali di pertinenza di ciascun partner ovvero tecnici/esperti appositamente invitati rispetto alle questioni poste all'OdG.
Al fine di consentire il più efficiente ed efficace espletamento dei compiti ad essi demandati, è facoltà dei componenti il Comitato di Pilotaggio definire di comune accordo regole interne di funzionamento del Comitato stesso (anche mediante la costituzione di gruppi tematici di lavoro), le quali dovranno essere adottate per iscritto.

Art. 7
Durata e modalità di realizzazione

Il presente Accordo sarà realizzato a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino alla chiusura definitiva delle attività e delle relative procedure di rendicontazione.

Nella realizzazione dei singoli interventi, *le parti si impegnano a:*

a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali;

b) avviare le attività progettuali nei termini già comunicati alla DG Immigrazione;

c) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato; e

d) attenersi alle indicazioni fornite dalla DG Immigrazione in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese, secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie citate in premessa.

Le domande di rimborso dovranno essere caricate *a cura del Beneficiario capofila,* sul sistema informativo SIGMA Inclusione, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica condivisa con la DG Immigrazione.

I partner di progetto sono tenuti ad adempiere alle eventuali richieste *del Beneficiario capofila* di ulteriore documentazione, dati ed informazioni, secondo le modalità e le tempistiche che saranno comunicate.

Su richiesta scritta e debitamente motivata di ciascun partner al Beneficiario capofila possono essere autorizzate modifiche al progetto finanziato secondo le procedure e nel pieno rispetto di quanto disciplinato dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta da Regione Puglia e Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, che si danno come espressamente trascritte nel presente Accordo costituendone parte integrante e sostanziale..

Art. 8
Risorse attribuite

Il contributo massimo ammissibile per il progetto allegato al presente Accordo è pari ad Euro 25.799.680,00.
A fronte delle specifiche responsabilità per l'esecuzione materiale del programma di lavoro e della realizzazione delle attività progettuali in esso previste, come dettagliatamente individuate nel progetto allegato al presente Accordo, esclusivamente nelle formulazioni e nelle singole voci di spesa approvate dall'Amministrazione concedente, a ciascun partner viene assegnato un budget di costo-contributo nei limiti massimi riportati nella tabella che segue:

Regione Puglia	*6.729.828,25*
Regione Calabria	*2.598.447,51*
Regione Sicilia	*5.050.698,29*
Regione Campania	*4.874.359,06*
Regione Basilicata	*1.324.505,93*
Consorzio Nova	*5.221.840,96*
Totale	*25.799.680,00*

Le ripartizione delle risorse come sopra determinata potrà essere oggetto di rimodulazione, secondo quanto previsto al precedente art. 6. e previa approvazione da parte dell'OI.
Le parti si danno reciprocamente atto che le risorse finanziarie di cui alla precedente tabella saranno trasferite integralmente al capofila, il quale provvederà a sua volta al successivo trasferimento ai partner, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito esplicitate. Le somme erogate dall'OI PON Inclusione alla Regione Puglia

costituiscono contributi per realizzare e coprire il costo del progetto medesimo ed in nessun caso costituiscono corrispettivi per servizi resi. Il finanziamento è commisurato alle spese rimborsabili, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, e l'importo definitivo ammissibile a rimborso è determinato a seguito di apposita verifica amministrativa e contabile effettuata dai competenti organi di vigilanza. Tutti i partner svolgono le attività di competenza a costi reali ed effettivi ovvero secondo opzioni di semplificazione amministrativa in totale e piena aderenza alle previsioni del progetto approvato e alle specifiche indicazioni dell'OI PON Inclusione..
Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che le somme sopra specificamente indicate per ciascun partner rimangono condizionate nel loro ammontare all'approvazione finale della rendicontazione da parte dell'OI PON Inclusione e, pertanto, potranno subire variazioni in diminuzione come conseguenza di eventuali mancati riconoscimenti di voci di spesa da parte dello stesso.
Le parti, infine, si danno reciprocamente atto che l'unico percettore del contributo concesso è, nei confronti dell'Amministrazione concedente, il beneficiario capofila. La Regione Puglia si obbliga pertanto a richiedere all'Amministrazione concedente il pagamento dei contributi secondo le modalità ed i termini previsti da quest'ultima.

Art.9
Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Il beneficiario capofila riceverà il finanziamento su conto di tesoreria n. 22908 e trasferirà ai partner sui conti dedicati di tesoreria di seguito indicati:

Regione Calabria	*0022905*
Regione Campania	*0022914*
Regione Basilicata	*0031649*
Regione Sicilia	*IT71Q0100003245350200022923*
Consorzio Nova Onlus	*IT70A0501804000000011169331*

Il pagamento degli importi attribuiti ai partner di progetto di cui al precedente articolo 8 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento complessivo accordato a ciascun partner, a seguito di comunicazione da parte del partner di progetto indicante l'effettivo avvio delle attività; erogazione delle successive tranche di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione da parte del partner di progetto, della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; l'erogazione avverrà comunque a seguito di positiva verifica on desk della DG Immigrazione della documentazione trasmessa dal Beneficiario capofila stesso secondo le modalità definite nella convenzione tra l'Oi e il Beneficiario; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;

b) la documentazione che contribuirà alla costruzione di una DDR da parte del beneficiario capofila dovrà essere presentata da ciascun partner con cadenza trimestrale con riferimento alle spese sostenute entro la fine di marzo, giugno, settembre, dicembre entro i 15 giorni successivi alla scadenza del trimestre di riferimento al fine di consentire al capofila di caricare i giustificativi sul Sistema SIGMA Inclusione e redigere la complessiva relazione attività del progetto secondo i termini previsti nella Convenzione tra OI e beneficiario;

c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 11, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al suindicato art. 11.

Il Beneficiario capofila, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, anche alla luce di eventuali richiesta dell'OI PON Inclusione, si riserva di richiedere una rendicontazione delle spese in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti del beneficiario capofila ai partner di progetto, sia per la quota comunitaria che per la quota nazionale, sono effettuati dalla Regione Puglia. A tal fine i partner di progetto presentano le domande di rimborso al Beneficiario capofila che procederà al relativo pagamento previo espletamento di eventuali verifiche ritenute necessarie.

Per ciascun pagamento da effettuare dal Beneficiario capofila e dai partner di progetto a Terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il CUP assegnato al progetto.

Art. 10

Affidamento di incarichi e contratti a terzi

In materia di affidamento di attività a enti terzi, il Beneficiario capofila e/o ciascun partner di progetto sono tenuti ad osservare le norme comunitarie e le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 E S.M.I. relativo agli appalti pubblici e quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.

Art. 11
Rendicontazione delle spese e controlli

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo specifiche opzioni di semplificazione dei costi - per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" e secondo quanto disposto nel "Manuale Utente SIGMA Inclusione" finalizzato a fornire ai Beneficiari le informazioni di dettaglio ai fini dell'inserimento, modifica dei dati di rendicontazione delle spese e documentazione allegata, all'interno del sistema gestionale SIGMA Inclusione, consentendone visione e controllo alle varie Autorità preposte.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia e/o esibiti in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 9, i partner di progetto dovranno presentare al Beneficiario capofila domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante digitalmente contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili, nonché, a quanto previsto dalla Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché, a quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 05 febbraio 2018 –Regolamento recante i criteri delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturale di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Art. 12
Irregolarità e sanzioni

Qualora, a seguito dei controlli di primo e secondo livello espletate da tutti i soggetti preposti (Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo), fossero accertate delle irregolarità sanabili, al *partner* sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine indicato nella richiesta.

la DG Immigrazione può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità nel caso di grave inadempimento e in particolare

a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite in loco;

b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività;

c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;

d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni del presente atto;

e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli;

f) recesso non giustificato del Beneficiario capofila e/o dei partner dal presente Accordo;

g) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 16;

h) in tutti gli altri casi in cui il presente Accordo e/o la Convenzione di Sovvenzione tra Ministero del Lavoro e Regione Puglia preveda espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dalla DG Immigrazione che contestualmente disporrà in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente. In considerazione del rapporto convenzionale tra l'OI e il beneficiario

capofila l'eventuale somma sarà recuperata presso il beneficiario capofila che provvederà a operare eventuali compensazioni o recuperi nei confronti del partner che ha prodotto l'irregolarità.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il capofila beneficiario sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Art. 13
Responsabilità verso terzi

Le parti si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. La Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Accordo. I *partner* si impegnano, in conseguenza a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dei partner di progetto.

Art. 14
Efficacia e modifiche

Il presente Accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo ed al relativo progetto, sono apportate con atto scritto a firma del beneficiario capofila e dei rappresentanti legali dei rispettivi partner.

Non saranno autorizzate richieste di modifiche che: a) superano l'importo massimo del contributo assegnato al progetto; b) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).

Potranno essere autorizzati spostamenti di risorse tra partner rispetto all'importo massimo di risorse attribuite a ciascuno di essi ex art. 8 del presente accordo al ricorrere di tutte le seguenti condizioni: 1) accordo i di tutti i partner del progetto 2) invarianza dell'importo complessivo del contributo del progetto 3) richiesta di rimodulazione progettuale e approvazione per iscritto da parte dell'OI del PON Inclusione.

Art. 15
Responsabilità di informazione dei beneficiari

Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario capofila e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo che sostiene l'operazione. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario capofila/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario capofila/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario capofila/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del PON Inclusione.

Art. 16
Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi

Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Beneficiario capofila/partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al Programma operativo nazionale "Inclusione";
- il riferimento al FSE;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

Il Beneficiario capofila e/o i Partner cui non si applica il D.lgs. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprasoglia comunitaria e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l'alimentazione del Portale *Opencoesione*, istituito ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull'accesso agli stessi, il beneficiario capofila e i partner sono tenuti a comunicare alla DG Immigrazione l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

In conformità a quanto prescritto dall'Allegato XII del Regolamento UE n.1303/2013, i Beneficiari riceveranno dalla DG Immigrazione indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione, con particolare riguardo all'utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l'alimentazione del portale *Opencoesione* e il sito dedicato al *Programma PON Inclusione*.

Art. 17
Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 18
Sottoscrizione della Convenzione

Il presente Accordo sarà sottoscritto in forma digitale e si intenderà concluso con l'inoltro da parte della Regione Puglia di comunicazione via PEC con allegazione della scrittura completa di firma di ciascun partner.

Art. 19
Allegati

Fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti:

1. Progetto approvato dalla DG Immigrazione a seguito del secondo addendum;
2. Secondo addendum alla Convenzione di sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e la DG Immigrazione
3. Ultimo Budget approvato
4. Struttura degli indicatori, output e deliverable di competenza di ogni Partner
5. Manuale del beneficiario del PON Inclusione 2014/2020 (ultima versione).

Sedi, data delle firme digitali

Regione Puglia
Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
FIRMATO DIGITALMENTE

Regione Campania
Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
FIRMATO DIGITALMENTE

Regione Sicilia
Dirigente Ufficio Speciale Immigrazione
FIRMATO DIGITALMENTE

Regione Basilicata
Direttore Generale Dipartimento Presidenza
FIRMATO DIGITALMENTE

Regione Calabria
Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
FIRMATO DIGITALMENTE

Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale
Il Vice Presidente Esecutivo
FIRMATO DIGITALMENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 733

Cont. 1379/21/CS "omissis + altri c/ Regione Puglia" - R.G. 11463/2021 Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento e approvazione Atto di conciliazione.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'avv. Anna D'Eri, e confermata dalle Dirigenti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, d.ssa Anna De Domizio e della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, nonché dall'avvocato incaricato, avv. Carmen Cassano e dall'Avvocato Coordinatore, avv. Rossana Lanza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

A) Con ricorso ex art. 409 c.p.c. i sigg.ri OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS, tutti in qualità di eredi del sig. OMISSIS, nonché i sigg.ri OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS, tutti operai irrigui appartenuti alla ex Struttura Impianti Irrigui dell'allora Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, si rivolgevano al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro (R.G. 11463/2021 – n° cont. interno 1379/21/CS) assumendo di aver prestato la propria attività lavorativa a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia dal 01.03.2000, giusta D.G.R. 131/ del 17.02.2000. Assoggettati sin da sempre al C.C.N.L. per gli Operai Agricoli e Florovivaisti, dal 01.06.2010 venivano trasferiti all'A.R.I.F. (Agenzia Regionale per le Attività irrigue e Forestali), ai sensi dell'art. 2112 c.c. nonché dell'art. 12 c. 2 lett. a) della L.R. n°3/2010 e dell'art. 31 del D. lgs. 165/2001.
I ricorrenti in esame aggiungevano di aver ottenuto, con diverse sentenze passate in giudicato, il diritto a percepire differenze retributive a vario titolo (per es. mansioni superiori, a titolo di retribuzione per il tempo impiegato nel tragitto casa lavoro, indennità festività domenicali ecc…), in danno della Regione Puglia. Quest'ultima, pur avendo provveduto alla corresponsione delle medesime (solo OMISSIS attivava per la riscossione la procedura esecutiva), tuttavia, non aveva potuto procedere al versamento dei relativi contributi previdenziali sia per la quota a carico del lavoratore e/o di quella ricadente sul datore di lavoro, a causa dell'intervenuta prescrizione alla data dell'emissione delle rispettive sentenze.

Conseguentemente, gli operai irrigui ricorrenti chiedevano al Tribunale di Bari – Sezione lavoro:
- di dichiarare l'omissione contributiva della Regione che avrebbe causato un danno individuabile nella perdita parziale della pensione ovvero nel maggior importo che sarebbe loro spettato a titolo di pensione in caso di corretto adempimento contributivo;
- di dichiarare prescritto il diritto dell'INPS a riscuotere i contributi omessi;
- conseguentemente, di condannare, ai sensi dell'art. 2116 c.c. la Regione al risarcimento del danno derivante dall'omissione contributiva corrispondendo ad ognuno dei ricorrenti una somma pari al capitale necessario alla costituzione di rendita vitalizia ragguagliata alla riserva matematica necessaria a costituire tale rendita (art. 13 L. 1338/1962) e, comunque, in misura non inferiore al maggior importo della pensione che sarebbe spettata ai singoli ricorrenti in caso di esatto adempimento dell'obbligazione contributiva da parte del datore di lavoro e, in ogni caso, in misura non inferiore ai contributi indebitamente trattenuti ed omessi oltre interessi e rivalutazione monetaria. In particolare, in via indicativa, parte avversa calcolava l'ipotetico danno cagionato applicando alla base imponibile previdenziale una percentuale pari al 29,10% (circolare INPS 39/2020) per una somma complessiva di **€ 6.058,66** (Eredi OMISSIS € 1.349,04; OMISSIS € 536,91; OMISSIS € 281,24, OMISSIS € 3.891,47), oltre interessi e rivalutazione monetaria non quantificati in ricorso;
- in subordine, di condannare la Regione Puglia a costituire in favore dei singoli ricorrenti, la rendita vitalizia ex art. 13 c. 5 L. 1338/1962;
- di condannare la Regione, ai sensi dell'art. 2116 e art. 23 c.1 L. 218/1952, alla restituzione delle somme trattenute e non versate all'INPS a titolo di contributi a carico del lavoratore oltre interessi e rivalutazione monetaria, pari all'8,84% per un importo complessivo di **€ 914,24** (Eredi OMISSIS € 665,71; OMISSIS € 163,10; OMISSIS € 85,43), con eventuale nomina di CTU per la quantificazione del corrispondente danno, già calcolato

in ricorso, in base alla circolare INPS suddetta.
- di rigettare ogni domanda avversa;
- di condannare la Regione al pagamento delle spese legali in distrazione.
B) Il ricorso de quo solleva una problematica che la Sezione Demanio e Patrimonio ha cercato di risolvere benché non più datore di lavoro di questi operai già a far data dall'istituzione dell'A.R.I.F (ex L.R. n° 3/2010) presso la quale transitavano a partire dal 01.06.2010.

Nello specifico, al fine di procedere alla regolarizzazione della posizione contributiva e previdenziale di diversi lavoratori, l'Amministrazione per il tramite dell'A.R.I.F - attuale datore di lavoro e titolare della gestione previdenziale – previo trasferimento a tale Agenzia delle corrispondenti somme (atto dirigenziale n. 94 del 18.02.2019) provava ad effettuare per alcuni lavoratori, compreso uno dei ricorrenti in questione, benché ora per allora, i versamenti all'INPS delle trattenute a titolo di ritenute fiscali e contributive accantonate in occasione del pagamento delle riconosciute differenze stipendiali (cfr. A.D. n. 916/2018).
Sennonché, tali versamenti non venivano accettati dall'INPS in quanto ritenuti irricevibili per intervenuta prescrizione ai sensi della Legge n. 335/1995 (pec del 16.04.2019 prot. INPS.1600.16_04_2019.0088332).

Infatti, la data di scadenza del termine per effettuare il versamento dei contributi corrisponde al giorno 16 del mese successivo a quello al quale la contribuzione si riferisce. Da detta data decorre il termine di prescrizione quinquennale. Conseguentemente, i contributi previdenziali dovuti su differenze stipendiali antecedenti l'ultimo quinquennio - ancorché riconosciute in base a sentenza - risultano prescritti laddove le sentenze medesime siano state rese in data successiva al detto termine prescrizionale ovvero oltre il tempo utile per il regolare versamento dei contributi, come nel caso di specie.

Unica alternativa, prevista dalla legge (L. 335/1995) per consentire, comunque, al datore di lavoro di poter adempiere all'obbligo contributivo è rappresentato dalla costituzione di rendita vitalizia riversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione (art. 13 legge 12 agosto 1961, n. 1338). Soluzione rinunciata dai ricorrenti in detta sede come più avanti precisato.

C) Con nota prot. 2715 del 17.02.22, la Sezione Demanio e Patrimonio relazionava all'Avvocatura sul ricorso in esame rappresentando di essere stata impossibilitata, per le ragioni sopra dette, ad effettuare i versamenti dei contributi in favore dei ricorrenti per intervenuta prescrizione e di aver già provveduto all'inoltro delle relative domande di rendita vitalizia.
In merito alle richieste a titolo di risarcimento formulate in ricorso, quantificate in termini di contribuzione omessa a carico del lavoratore, l'Amministrazione, innanzitutto, evidenziava l'erroneità nella quantificazione. In particolare, rilevava l'erroneità della base imponibile previdenziale utilizzata in ricorso (cfr. specchietto a pag. 11) specificando che la base corretta per il calcolo dei contributi è data dalle sole differenze stipendiali, con esclusione della quota TFR e, non già, dalla loro sommatoria come applicato in ricorso; inoltre, relativamente alle aliquote applicate per la suddetta quantificazione, precisava che l'aliquota del 29,10% rappresenta la somma fra l'aliquota per il calcolo dei contributi a carico del datore di lavoro pari al 20,26% e l'aliquota per il calcolo dei contributi a carico del lavoratore pari all'8,84%.
Ragion per cui, risultava errata la pretesa dei ricorrenti di ottenere il 29,10% delle differenze stipendiali percepite (specchietto a pag. 11 del ricorso), oltre all'ulteriore percentuale dell'8,84% (vedi pag. 12 pos. 1, 2 e 3), per un totale complessivo del 37,94% e non già di 29,10%!
Puntualizzava, altresì, che la percentuale del 29,10% delle differenze retributive riconosciute in sentenza, poteva essere applicabile solo per i ricorrenti pagati con atti dirigenziali, in occasione dei quali, era stata già trattenuta a monte la quota del lavoratore pari ad € 8,84%; mentre, per i ricorrenti pagati tramite l'attivazione delle procedure esecutive e, dunque, percettori delle suddette differenze retributive al lordo della quota dei contributi a carico del lavoratore (8,84%), invece, poteva essere applicabile solo la quota dei contributi omessi a carico del datore (20,26%) e, non già il 29,10% (come richiesto erroneamente nel riepilogo contenuto a pag. 11 del ricorso).

Conseguentemente, le richieste formulate da controparte non corrispondevano all'effettiva contribuzione previdenziale dovuta e non versata dalla Regione, impossibilitata al loro versamento a causa della prescrizione intervenuta ancor prima delle stesse sentenze di riconoscimento delle differenze contributive in questione.

Circa la richiesta di risarcimento danni, inoltre, per giurisprudenza costante, il diritto del lavoratore al risarcimento del danno per omessa o irregolare contribuzione assicurativa di cui all'art. 2116 c. 2 c.c., sorge solo nel momento in cui si verifica il duplice presupposto dell'inadempienza contributiva del datore di lavoro e della perdita, totale o parziale, della prestazione previdenziale o assistenziale (ex plurimis Cass, n. 3773/99). Pertanto, il lavoratore potrà far valere l'omissione contributiva, in tal caso dovuta all'irricevibilità per prescrizione, attraverso un'azione in forma specifica ex art. 13 L.n. 1338/1962 ovvero con una richiesta risarcitoria, ma solo al momento in cui si verifichi l'evento pregiudizievole ovvero il raggiungimento dell'età pensionabile.

Pertanto, rammentato che per tutti i ricorrenti la Regione aveva già fatto istanza di rendita vitalizia (*ex* art.13 L. 1338/1962), l'Amministrazione si dichiarava disponibile, per spirito conciliativo e previa rinuncia da parte dei beneficiari alla domanda di rendita vitalizia già presentata, ad una soluzione bonaria, proponendo:
-la restituzione di una quota pari agli oneri a carico lavoratore dell'8,84% delle differenze retributive, riconosciute in sentenza, in favore dei soli ricorrenti che avessero subito la relativa trattenuta in sede di atto dirigenziale di pagamento (nello specifico Eredi OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS);
- la corresponsione, in favore di tutti i ricorrenti, di una quota pari agli oneri a carico dell'Amministrazione del 20,26% delle differenze retributive riconosciute in sentenza, non versata all'INPS a causa della prescrizione già intervenuta all'epoca del riconoscimento del diritto;
- la rinuncia a qualsivoglia altra pretesa a carico della Regione Puglia e dell'INPS a titolo di contributi non versati, compresa l'espressa rinuncia alla svalutazione monetaria, agli interessi e al risarcimento dei danni *ex* art. 2116 c.c..

D) A seguito di molteplici scambi epistolari, si arrivava con la controparte all'accordo e allo scambio della bozza di conciliazione con cui si proponeva, a titolo di mancata contribuzione previdenziale (impossibile a versarsi all'INPS per intervenuta prescrizione già precedente alle sentenze di riconoscimento delle differenze retributive), la corresponsione di un importo complessivo di **€ 4.601,18**, senza aggravio in termini di interessi e rivalutazione, derivante dai seguenti importi individuali: Eredi OMISSIS € 1.210,75 con aliquota al 29,10% - OMISSIS € 460,19 con aliquota al 29,10% - OMISSIS € 220,92 con aliquota al 29,10% - OMISSIS € 2.709,32 con aliquota al 20,26%) oltre spese legali lorde pari ad € 3.036,74 (di cui onorari per € 2.000,00, spese documentate per € 118,50, spese forfettarie al 15% per € 300,00, CAP 4% € 92,00, IVA al 22% € 526,24, ritenuta d'acconto per € 460,00); fermo restando la rinuncia delle controparti alla domanda di rendita vitalizia, già presentata dalla Regione, e al giudizio in essere.

Riepilogando, con l'adesione alla suddetta proposta conciliativa, rivista alla luce delle dovute osservazioni e correzioni poc'anzi descritte ed in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, si arriva alla corresponsione di un importo certamente inferiore (**€ 4.601,18**) rispetto a quanto erroneamente preteso in ricorso (€ 6.972,87), con un evidente risparmio economico in termini di sorte capitale (di € 2.371,69), interessi e svalutazione monetaria oltre che di risarcimento danni ex art. 2116 c.c. di fatto, totalmente rinunciati. Non solo, con tale accordo, l'Amministrazione corrisponderà gli importi effettivamente già dovuti ma non potuti versare, evitando i maggiori costi derivanti dalla procedura di costituzione di rendita vitalizia più onerosa e nel contempo eviterà l'alea del giudizio con i potenziali aggravi in termini di spesa e di procedura.

Tutto ciò premesso, pertanto, si chiede alla Giunta Regionale l'approvazione dell'Accordo conciliativo raggiunto.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria

favorevole svolta dalla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, sulla base del parere favorevole reso dall'Avvocato difensore della Regione, Avv. Carmen Cassano, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

VISTI

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".

VISTO, INOLTRE, CHE

- l'operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto × neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento viene quantificata complessivamente in € 7.637,92= di cui:

- € 4.601,18= a titolo di risarcimento danni che trova la propria copertura finanziaria alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso' C.R.A. 10.6" P.D.C.F. 1.10.05.04, in favore dei ricorrenti nella misura individuale specificata nell'atto di conciliazione alla presente delibera quale parte integrante da non pubblicare, denominato Allegato A;

- €3.036,74= a titolo di spese legali lorde, compresi accessori di legge (compresa ritenuta di acconto pari ad € 460,00) da imputare al capitolo 1317 Missione 1 Programma 11 Titolo 1 P.D.C.F. 1.10.05.04 C.R.A. SPESA 10.04 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali", in favore del difensore antistatario, avv. (*omissis*), come da nota spese.

Dare mandato alla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio di procedere con propri atti, nel corrente esercizio finanziario all'impegno della predetta somma complessiva di €7.637,92= e alla seguente liquidazione, entro e non oltre 120 gg. dalla sottoscrizione dell'approvando atto di conciliazione, a saldo e stralcio per la chiusura della controversia pendente dinanzi il Tribunale di Bari Sez. Lav. n. 788/2021 R.G. (cont. 490/21/CS), così suddivisa: € 4.601,18= in favore dei ricorrenti secondo gli importi individuali stabiliti nell'atto di conciliazione oggetto di approvazione della presente delibera ed € 3.036,74= per spese legali lorde in favore dell'Avv. (*omissis*), dichiaratosi antistatario, presso il cui studio in (*omissis*) hanno eletto domicilio, il tutto come meglio specificato nell'atto di conciliazione denominato Allegato A, parte integrante della presente delibera, da non pubblicare ai fini della privacy.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la conciliazione della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 11463/2021 R.G. (cont. 1379/21/CS), per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema dell'atto di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato A, sottratto alla pubblicazione;

3. di approvare l'allegato atto di conciliazione, autorizzando il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio e l'Avvocato interno difensore dell'Amministrazione a sottoscriverlo e a porre in essere i consequenziali provvedimenti amministrativi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione privacy e con esclusione dell'atto di conciliazione denominato Allegato A riportante dati riservati e/o personali;

5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) per i successivi adempimenti, nonché all'avv. Davide Frigione (dfrigione@pec.studiolegalefrigione.it);

6. di comunicare il presente accordo transattivo, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'INPS – Direzione Generale, con sede in Roma alla Via Ciro il Grande, 21 (ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it), in quanto parte del giudizio oggetto della presente transazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

L'Avvocato incaricato della difesa regionale (Carmen Cassano)

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale (Rossana Lanza)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture” (Angelosante Albanese)

L’ASSESSORE “Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti.” (Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la conciliazione della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 11463/2021 R.G. (cont. 1379/21/CS), per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema dell’atto di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato A, sottratto alla pubblicazione;
3. di approvare l’allegato atto di conciliazione, autorizzando il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio e l’Avvocato interno difensore dell’Amministrazione a sottoscriverlo e a porre in essere i consequenziali provvedimenti amministrativi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione privacy e con esclusione dell’atto di conciliazione denominato Allegato A riportante dati riservati e/o personali;
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all’Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) per i successivi adempimenti, nonché all’avv. Davide Frigione (dfrigione@pec.studiolegalefrigione.it);
6. di comunicare il presente accordo transattivo, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all’INPS – Direzione Generale, con sede in Roma alla Via Ciro il Grande, 21 (ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it), in quanto parte del giudizio oggetto della presente transazione.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2023	54	18.05.2023

CONT. 1379/21/CS "OMISSIS + ALTRI C/ REGIONE PUGLIA" # R.G. 11463/2021 TRIBUNALE DI BARI SEZIONE LAVORO - AUTORIZZAZIONE AL BONARIO COMPONIMENTO E APPROVAZIONE ATTO DI CONCILIAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/05/2023 11:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 734

Sistemazione idraulica del canale Acquarotta in Lesina Marina (FG). Trasferimento risorse in favore del Commissario Straordinario Delegato Contro il Dissesto Idrogeologico. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato ed istituzione nuovo capitolo di spesa.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture ed al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese**,** sulla base dell'istruttoria sulla base dell'istruttoria espletata dal Geol. Francesco Zuffo responsabile della P.O. "Coordinamento Tecnico Amministrativo in materia di edilizia sismica" e dall'Ing. Roberto Polieri responsabile della P.O. "Coordinamento Tecnico Professionale", confermata dall'Ing. Giovanni Scannicchio dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Il centro abitato di Marina di Lesina, a prevalente vocazione turistico-residenziale, si sviluppa tra il mare Adriatico ed il lago di Lesina in sinistra idraulica del Canale Acquarotta. Tale canale artificiale, la cui realizzazione risale al 1927, ha la duplice funzione di garantire il continuo ricambio idrico della laguna di Lesina, risolvendo i problemi di pubblica sanità e di eutrofizzazione delle acque, e di aumentarne la pescosità.

Il contesto geologico nel quale si inserisce il centro abitato di Lesina Marina è caratterizzato dalla presenza di rocce gessose, ricoperte da sabbie marine, nelle quali si manifestano pronunciati fenomeni carsici con diffusa formazione di cavità sia superficiali che profondi.

Il collegamento tra l'abitato di Lesina Marina ed il Bosco Isola, situato in destra idraulica del Canale Acquarotta e sede di numerose attività turistico-balneari, è garantito da due ponti, di competenza comunale; il ponte di viale Pietra Maura, sito in prossimità della foce del Canale Acquarotta, ed il ponte di viale del Sole, ubicato a circa un km in direzione sud verso il lago di Lesina.

Alcuni interventi antropici eseguiti sul rivestimento, inizialmente in calcestruzzo pozzolanico, delle sponde del canale Acquarotta hanno prodotto, a partire dagli anni '90 del secolo scorso, una serie importante di crolli, scivolamenti e sinkhole, non solo lungo le sponde del canale ma anche ad una distanza considerevole dalle stesse, interessando alcuni edifici del centro abitato di Marina di Lesina.

Tale situazione ha portato il 31/10/2008 all'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha dichiarato e poi prorogato, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/12/2010 e 27/01/2012, fino al 31/12/2021 lo stato di emergenza per la località di Lesina Marina a seguito dei gravi fenomeni di dissesto idrogeologico manifestatisi con la formazione di importanti sprofondamenti.

Tale stato d'emergenza è stato dapprima gestito dal Prefetto di Foggia, nominato con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 03/03/2009 n.3750 quale Commissario delegato alla realizzazione di interventi urgenti diretti alla rimozione delle situazioni di pericolo in atto nel comune di Lesina, e successivamente dall'allora Assessore regionale alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, subentrato con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 16/02/2012 n.4003.

Con ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile 13/06/2013 n.92 è stato disposto il subentro della Regione Puglia al Commissario Straordinario, per la prosecuzione delle attività finalizzate al superamento delle criticità relative ai dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio di Marina di Lesina.

Successivamente, con deliberazione di Giunta regionale 02 agosto 2013 n. 1524 è stato individuato il Servizio Lavori Pubblici quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli "*interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina*" e con deliberazione di Giunta regionale 02/08/2013 n.1526 il Servizio Lavori Pubblici è stato, altresì, individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento di messa in sicurezza del territorio di Lesina denominato

"*sistemazione idraulica del canale Acquarotta*", di collegamento dalla foce a lago di Lesina, finanziato con risorse regionali.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2019 n. 361 la Sezione Lavori Pubblici è stata nominata Soggetto Attuatore dei suddetti interventi finalizzati al superamento delle criticità di dissesto idrogeologico interessanti il territorio di Marina di Lesina e delegata ad operare per i relativi importi sui rispettivi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Per quanto sopra, la Regione Puglia è subentrata nella gestione in regime ordinario delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto emergenziale del territorio di Marina di Lesina dapprima con la redazione di una proposta progettuale e quindi, dopo un lungo iter autorizzatorio ambientale, con l'affidamento dei lavori relativi ad un primo intervento denominato "*Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del Canale Acquarotta*", consegnati nel luglio 2020 ad opera della Sezione Lavori Pubblici, oggi Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tali lavori, attualmente in fase di collaudo, riguardano il consolidamento, in sicurezza, del costone lungo il fianco sinistro del canale Acquarotta con la finalità di proteggere i fabbricati prospicienti.

Presso la Sezione Lavori Pubblici (oggi Opere Pubbliche e Infrastrutture) è, anche, presente un altro progetto definitivo datato 2017, già finanziato con fondi regionali e già sottoposto a valutazione di impatto ambientale (Atto dirigenziale n.227 del 20 dicembre 2018) ma da appaltare, denominato "*Sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG): regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale dalla foce all'imbocco del lago per il ripristino dell'originaria sezione e il ripristino dei ponti*".

Tale progetto prevede, sommariamente, l'impermeabilizzazione del canale e la stabilizzazione dei versanti al fine di limitare i fenomeni di infiltrazione d'acqua marina, corresponsabili dei diffusi fenomeni di dissesto, oltre che impedire franamenti delle sponde del canale che determinerebbero l'occlusione dello stesso con la interruzione dell'indispensabile scambio idrico lago-mare assolutamente necessario per la sopravvivenza stessa della laguna e del delicato equilibrio dell'eco-sistema ad essa collegato.

L'intervenuta legge 29 luglio 2021 n. 108 "«*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», all'*articolo 36 ter "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*", prevede al comma 1 che "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*".

Lo stesso articolo 36 ter al comma 9 prevede, tra l'altro, che "*Il commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico in collaborazione con le autorità di distretto e le amministrazioni comunali territorialmente competenti, può attuare, nel limite delle risorse allo scopo destinate, interventi di manutenzione idraulica ….. che mirino al mantenimento delle caratteristiche naturali dell'alveo, alla corretta manutenzione delle foci e della sezione fluviale anche al fine di ripristinare, in tratti di particolare pericolosità per abitati e infrastrutture, adeguate sezioni idrauliche per il deflusso delle acque*".

Con deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022 n.718, per quanto sopra e in adempimento alla citata legge 108/2021, è stata trasferita al competente Commissario Straordinario Delegato Contro il Dissesto Idrogeologico con il relativo finanziamento la competenza all'esecuzione dell'intervento "*sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG): regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale dalla foce all'imbocco del lago per il ripristino dell'originaria sezione e il ripristino dei*

ponti" stralciando dallo stesso progetto la ricostruzione del Ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del Ponte su viale del Sole (trasferite al comune di Lesina) nel frattempo resesi necessarie a seguito delle precarie condizioni statiche degli stessi.

Con la medesima deliberazione di Giunta regionale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, è stato autorizzato a procedere al trasferimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento nell'ambito delle competenze del nuovo Soggetto Attuatore, individuato nel Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico.

Per il finanziamento di cui sopra si propone:

- di procedere attingendo dalle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138;
- di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 3.528.420,28** derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- di istituire un nuovo capitolo di bilancio per il trasferimento fondi al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico per la "*Sistemazione idraulica del canale Acquarotta dal ponte di Viale Pietra Maura all'imbocco del lago di Lesina*", di cui alla DGR n. 1526/2013.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009"*;
- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29/12/2022 n. 32 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la legge regionale 29/12/2022 n. 33 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la deliberazione di Giunta regionale 24/01/2023 n. 27 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n.196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia

regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 302. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 3.528.420,28** derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito indicato

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovo capitolo di spesa

Codice Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
- n. 10 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- n. 08 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Codifica Transazione elementare (Allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011):
- Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- Programma: 01 – Difesa del suolo;
- Titolo: 02 – Spese in conto capitale;

Codice identificativo transazioni UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Spesa ricorrente

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
U_____ CNI	Trasferimenti fondi al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico per la "*Sistemazione idraulica del canale Acquarotta dal ponte di Viale Pietra Maura all'imbocco del lago di Lesina*", di cui alla DGR n. 1526/2013.	09.01.02	U.2.03.01.02.000

Variazione al bilancio di previsione

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2023 Cassa
Applicazione avanzo di amministrazione vincolato					-€ 3.528.420,28	0,00
10.08	CNI U_____	Trasferimenti fondi al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico per la "*Sistemazione idraulica del canale Acquarotta dal ponte di Viale Pietra Maura all'imbocco del lago di Lesina*", di cui alla DGR n. 1526/2013.	9.1	U.2.03.01.02.000	+€ 3.528.420,28	+€ 3.528.420,28
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 3.528.420,28

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si provvederà ad effettuare l'impegno della spesa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della legge regionale n.7/97:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad **€ 3.528.420,28** derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- di istituire un nuovo capitolo di bilancio per il trasferimento fondi al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico per la "*Sistemazione idraulica del canale Acquarotta dal ponte di Viale Pietra Maura all'imbocco del lago di Lesina*", di cui alla DGR n. 1526/2013;
- di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.528.420,28,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Geol. Francesco Zuffo)

Il funzionario istruttore
(ing. Roberto Polieri)

Il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio e alle Infrastrutture
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere quanto esposto in narrativa;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad **€ 3.528.420,28** derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
3. di istituire un nuovo capitolo di bilancio per il trasferimento fondi al Commissario Straordinario Delegato Contro Il Dissesto Idrogeologico per la "*Sistemazione idraulica del canale Acquarotta dal ponte di Viale Pietra Maura all'imbocco del lago di Lesina*", di cui alla DGR n. 1526/2013;
4. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.528.420,28,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii;
6. di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, quale parte integrante del presente

provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.

7. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera LLP/DEL/2023/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		***9***	***Servizi istituzioSviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambientenali, generali e di gestione***					
	Programma	1	Difesa del suolo					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.528.420,28		
				previsione di cassa		3.528.420,28		
Totale Programma		**1**	**Difesa del suolo**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.528.420,28**		
				previsione di cassa		**3.528.420,28**		
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.528.420,28**		
				previsione di cassa		**3.528.420,28**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.528.420,28	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**3.528.420,28**	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**3.528.420,28**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.528.420,28**		
				previsione di cassa		**3.528.420,28**	**3.528.420,28**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.528.420,28**		
				previsione di cassa		**3.528.420,28**	**3.528.420,28**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**3.528.420,28**		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.528.420,28**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.528.420,28**		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
19.05.2023 10:32:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	13	19.05.2023

SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE ACQUAROTTA IN LESINA MARINA (FG). TRASFERIMENTO RISORSE IN FAVORE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO ED ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
22.05.2023 12:17:50
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 736

Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Destinazione somme per programma di intervento "Emergenza cinghiali" - Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili. Convenzione con ATC pugliesi (L. 157/92 - L.R. 59/2017).

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Avv. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con DPGR nn. 182, 183, 184, 185 del 27 marzo 2018 e DPGR n. 329 del 18.08.2022 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC di Taranto, Lecce, Foggia, Brindisi e Bari, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 11 comma 11 della L.R. n. 59/;
- con DGR n. 2327 del 12 dicembre 2019, pubblicata sul BURP n. 9 del 21.01.2020, la Giunta Regionale ha approvato uno "Schema di convenzione con gli ATC pugliesi per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico- ambientale (L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.);
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1198 del 20 luglio 2021 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, pubblicato sul BURP n. 100 del 04.08.2021;
- con Regolamento Regionale (R.R.) n. 10 è stato approvato "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, modificato dal R.R. n. 2 del 28 marzo 2022 (pubblicato sul BURP n. 37 del 29.03.2022);
- la Giunta regionale ha adottato il provvedimento n. 2054 datato 06 dicembre 2021 avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1198 del 20 luglio 2021 "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023: approvazione". Rettifiche e rinnovata approvazione", pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021;
- successivamente, la Giunta Regionale ha approvato la DGR n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicata sul BURP n. 112 del 18.10.2022, avente ad oggetto "Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023: DGR n. 1198/2021 e DGR n. 2054/2021. Ulteriori rettifiche";
- con DGR n. 920 del 27 giugno 2022 è stato approvato il Programma Venatorio regionale annata venatoria 2022/2023;
- la L.R. n. 59/2017 all'articolo 3 comma 3 stabilisce che la Regione Puglia può avvalersi degli ATC, mediante avvalimento e convenzione, per lo svolgimento delle funzioni amministrative.
- inoltre, l'art. 7, comma 16, della L.R. n. 59/2017 stabilisce che il Programma annuale, approvato dalla Giunta Regionale, provvede al finanziamento dei programmi di intervento su base provinciale, i cui fondi possono essere assegnati, in caso di avvalimento o convenzione, agli ATC pugliesi.
- la Regione Puglia ha redatto il "*Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia*" attraverso una collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) pugliesi, giusta DGR 1526 del 27 settembre 2021, attualmente sottoposto a VAS;
- in data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*";
- con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- la Legge n. 157/92, attuata con la L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., dispone che "L'Organo di gestione degli ATC provvede, altresì, all'erogazione di contributi per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria nonché alla erogazione di contributi per interventi, previamente concordati, ai fini della prevenzione dei danni medesimi";

CONSIDERATO CHE :

- il predetto "*Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia*" nella parte "B" tratta la specifica problematica "Danni alle Colture" e al punto 6.2 riporta tra gli obiettivi gestionali di riduzione dei danni da Cinghiale la pratica preventiva di installazione di recinzioni fisse o elettrificate (rispettivamente punti 6.2.1 – 6.2.2);
- il succitato "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*" nella parte "Biosicurezza" riporta che per un efficace controllo del territorio utile (specie Cinghiale) sia in casi di prevenzione sia in caso di emergenza per le aziende suinicole , in relazione agli obiettivi gestionali volti ad impedire l'avvicinarsi dei selvatici al locali, è necessario incentivare l'utilizzo dei sistemi di prevenzione (recinzioni fisse o recinzioni elettrificate);
- alla luce di quanto evidenziato in varie circostanze dai diversi portatori di interessi, in particolare le associazioni di categoria agricole, necessita procedere ad intervenire sia per favorire la diminuzione delle richieste risarcimento danni alle produzioni agricole nonché favorire iniziative tese a garantire gli allevamenti suinicoli dal contatto con le specie selvatiche (Cinghiali) per prevenire la diffusione della PSA;
- all'uopo, si ritiene di avvalersi degli Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi trasferendo loro, nell'ambito della esistente convenzione approvata con DGR n. 2327/2019, appositi fondi per lo svolgimento delle apposite predette azioni di prevenzione di "Biosicurezza" oltre che per gli allevamenti suinicoli regionali sopratutto per ridurre i danni alle produzioni agricole in particolare quelle specializzate e tipiche dei territori, giusto quanto previsto nel "*Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia*" e nel "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*";
- l'art. 51 al comma 3 lettera a) prevede un sei percento delle entrate vincolate annuali da destinare alla "*prevenzione e per gli indennizzi relativi ai danni non altrimenti risarcibili i cui residui annuali sono cumulabili nelle annate successive*";
- il capitolo di spesa, istituito per le predette finalità e assegnati alla competenza della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, è 841018 "*Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia Faunistico-Venatorio e di tutela ambientale di cui alla L.R: 27/1998 e s.m.i. e collegato al capitolo di entrata E1012010, afferente a "Tasse regionali e per l'esercizio venatorio e per le concessioni regionali rivenienti da aziende faunistico - venatorie, aziende agri- turistico-venatorie*, *centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale, centri privati di riproduzione* " , trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private di competenza della medesima Sezione.

RITENUTO opportuno:

- prelevare dall'avanzo di amministrazione vincolata per la copertura finanziaria nei confronti degli ATC per l'affidamento dell'attuazione di specifico progetto per la "*Emergenza cinghiali – Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili*" la somma di euro 720.000,00.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell' art. 3, della L.r. 59/2017 comma 3, la Regione Puglia può avvalersi degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di convenzione.
- gli importi introitati sono utilizzati dalla Regione Puglia, tenendo conto delle problematiche che il cinghiale arreca agli allevamenti suinicoli presenti sul territorio e alle produzioni agricole.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R n. 87 del 08/02/2023 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 720.000,00 da destinare al capitolo di spesa U0841018 per procedere, nell'ambito di quanto previsto dall'apposita convenzione con gli ATC (DGR n. 2327/2019), allo svolgimento delle azioni rientranti in uno specifico programma di intervento "*Emergenza cinghiali – Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili*", giusto quanto previsto nel "*Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia*" e nel "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", secondo gli indirizzi ed indicazioni della competente Sezione regionale e con obbligo di rendicontazione da parte degli ATC pugliesi;
- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e il relativo trasferimento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione agli ATC pugliesi nonché gli ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del predetto programma di intervento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione viene sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 e risulta NEUTRA.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 750.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, come di seguito riportato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 720.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 720.000,00
14.03	U0841018	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE FINALITA' IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA E DI TUTELA AMBIENTALE, DI CUI ALLA L.R. 27/1998 E S.M.I. COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 1012010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	16.02.1	U.1.04.04.01.000	+ € 720.000,00	+€ 720.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 720.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2023, mediante impegno e liquidazione da assumersi con successivi atti del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse Forestali e Naturali;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 720.000,00 da destinare al capitolo di spesa U0841018 per procedere, nell'ambito di quanto previsto dall'apposita convenzione con gli ATC (DGR n. 2327/2019), allo svolgimento delle azioni rientranti in uno specifico programma di intervento "*Emergenza cinghiali – Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili*", giusto quanto previsto nel "*Piano regionale di monitoraggio e gestione*

del cinghiale in Regione Puglia" e nel "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", secondo gli indirizzi ed indicazioni della competente Sezione regionale e con obbligo di rendicontazione da parte degli ATC pugliesi;

3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.
5. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e il relativo trasferimento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione agli ATC pugliesi nonchè gli ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del predetto programma di intervento.
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO
Dott.ssa Esther Apa

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Donato Pentassuglia

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 720.000,00 da destinare al capitolo di spesa U0841018 per procedere, nell'ambito di quanto previsto dall'apposita convenzione con gli ATC (DGR n. 2327/2019), allo svolgimento delle azioni rientranti in uno specifico programma di intervento "*Emergenza cinghiali – Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili*", giusto quanto previsto nel "*Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia*" e nel "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", secondo gli indirizzi ed indicazioni della competente Sezione regionale e con obbligo di rendicontazione da parte degli ATC pugliesi;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.
5. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e il relativo trasferimento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione agli ATC pugliesi nonchè gli ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del predetto programma di intervento.
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**					
	Programma	2	CACCIA E PESCA					
	Titolo	1	Spesa corrente	residui presunti				
				previsione di competenza		720.000,00		
				previsione di cassa		720.000,00		
Totale Programma		**2**	CACCIA E PESCA	**residui presunti**				
				previsione di competenza		720.000,00		
				previsione di cassa		720.000,00		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		720.000,00		
				previsione di cassa		720.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			720.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			720.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		720.000,00	
			previsione di cassa		720.000,00	720.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		720.000,00	
			previsione di cassa		720.000,00	720.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				720.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		720.000,00		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	720.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
22.05.2023 13:10:34
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	24	22.05.2023

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, C. 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025. DESTINAZIONE SOMME PER PROGRAMMA DI INTERVENTO "EMERGENZA CINGHIALI # BIOSICUREZZA ALLEVAMENTI SUINICOLI E PREVENZIONE DANNI PRODUZIONI AGRICOLE (L. 157/92 - L.R. 59/2017).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
23.05.2023 11:13:08
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 737

Legge Regionale n. 32/2022, art. 112 "Centro Riproduzione Equina": approvazione criteri e modalità di presentazione del progetto, nonché di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste – dr. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dr. Pasquale Giura, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale, zootecnico"
- la D.G.R. n. 1538 del 7 novembre 2022 e e il DPGR del 23 novembre 2022 che assegnano alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali la seguente competenza: "*cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stallone*";
- l'art. 112 della LR 32/2022 avente ad oggetto "Centro di riproduzione equina" il quale stabilisce che *"Al fine di promuovere l'attività di ricerca e la divulgazione dei suoi risultati, nonché la tutela e la diffusione della conoscenza delle razze equine locali, è realizzato il Centro di riproduzione equina, presso e sotto il coordinamento e la gestione del Dipartimento di Medicina veterinaria dell'Università di Bari. Le attività del Centro di riproduzione equina sono realizzate mediante la collaborazione del Dipartimento regionale competente nonché del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli studi di Bari, l'Istituto di incremento ippico di Foggia della Regione Puglia, l'Associazione allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca e l'Associazione regionale allevatori Puglia.";*
- il precitato art. 112 che assegna per tali finalità, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo U 1601099, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila.
- Il suddetto art. 112 il quale dispone che la Giunta regionale debba stabilire i criteri e le modalità di presentazione del progetto, nonché di assegnazione e rendicontazione delle risorse assegnate.

Considerato che:

- la Regione Puglia intende tutelare e valorizzare la biodiversità del territorio pugliese e nello specifico il patrimonio genetico zootecnico del Cavallo Murgese e dell'Asino di Martina Franca;
- un centro di riproduzione in Puglia è un punto di riferimento per gli allevamenti equini a livello regionale ma anche nazionale;
- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia con nota prot. n. 2966 del 02/03/2023 ha proposto al Dipartimento di Medicina Veterinaria una collaborazione in ottemperanza al sopracitato art. 112 della LR 32/2022.

Ritenuto di:

- procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di riproduzione equina riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Pertanto, **si propone:**

- di approvare i criteri e le modalità di presentazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di riproduzione equina riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Garanzie alla riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

- di approvare i criteri e le modalità di presentazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di riproduzione equina contenuti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

dott. Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari,

Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- di approvare i criteri e le modalità di presentazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di riproduzione equina contenuti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

CRITERI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO,

NONCHÉ DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

PREMESSA

Il progetto per l'istituzione di un Centro di Riproduzione Equina, in attuazione degli obiettivi previsti dall'articolo 112 della Legge Regionale 32 del 29 dicembre 2022, è redatto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria in qualità di assegnatario delle risorse finanziarie stabilite dal precitato art. 112, comma 2.

Gli altri soggetti interessati sono di seguito elencati:

1. *Dipartimento di Medicina Veterinaria,*
2. *Regione Puglia: Sezione Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,*
3. *Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica,*
4. *Istituto Regionale Incremento Ippico Puglia (IRIIP) di Foggia,*
5. *Associazione Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca (ANAMF)*
6. *Associazione Regionale Allevatori Puglia.*

REDAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dovrà prevedere la nomina di un Responsabile Sanitario, che si occuperà della salute degli animali e della sicurezza degli operatori, e di un Responsabile Operativo, che avrà il compito di gestire il progetto e coordinare le attività.

Il progetto dovrà:

- ✓ descrivere la realizzazione del *Centro di riproduzione equina;*
- ✓ descrivere le sinergie che si intendono creare con i soggetti indicati nella Legge Regionale, illustrando le modalità di gestione delle collaborazioni e le relative realizzazioni in attività specifiche, quali la partecipazione a progetti di ricerca, la realizzazione di eventi e la condivisione di conoscenze e competenze;
- ✓ indicare i nominativi che svolgeranno la funzione di referente per ciascun soggetto componente del progetto;
- ✓ ruoli competenze dei partner di progetto;
- ✓ i servizi erogati dal Centro di Riproduzione Equina, come la selezione degli animali riproduttori, la fecondazione assistita, la gestione delle gravidanze e dei parti;
- ✓ i benefici attesi dal progetto, come la promozione e la tutela delle razze equine locali, la diffusione della conoscenza scientifica, l'incremento dell'attività economica nel settore;
- ✓ le modalità con le quali sarà promossa e valorizzata le razze equine locali attraverso il Centro di Riproduzione Equina, ad esempio attraverso la partecipazione a fiere, mostre, manifestazioni sportive.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'assegnazione delle risorse finanziarie terrà conto dei seguenti criteri:

- ✓ *Coerenza con gli obiettivi:* il progetto deve essere coerente con gli obiettivi del Centro di Riproduzione Equina e con quelli dell'Università di Bari.
- ✓ *Fattibilità:* il progetto deve essere fattibile dal punto di vista tecnico, economico e temporale;
- ✓ *Rilevanza:* il progetto deve essere rilevante per la ricerca, la divulgazione dei risultati e la tutela e la valorizzazione delle razze equine locali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata unitamente alla presentazione del progetto.

La richiesta dovrà essere inviata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, mezzo pec, all'indirizzo protocollo.risorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

La liquidazione della somma di € 50.000,00 (quota regionale) dovrà avvenire in due momenti:

a) 50% ad inizio delle attività;
b) 50% a conclusione delle attività, previo rendicontazione delle spese sostenute dall'intero progetto.

RENDICONTAZIONE SOMME ASSEGNATE

I costi del progetto da rendicontare afferiscono a:

A) Strutture necessarie per il Centro di Riproduzione Equina:

- Recinti,
- Box,
- Mangiatoie,
- locali per la conservazione dei materiali.

B) Attrezzature necessarie per la gestione delle attività del Centro di Riproduzione Equina:

- strumenti per la fecondazione assistita,
- attrezzature per la gestione dei parti.

C) Materiale di consumo necessario per la realizzazione delle attività del Centro di Riproduzione Equina fino alla conclusione del progetto:

- alimenti per gli equidi,
- medicinali,
- materiali per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

D) Missioni per partecipazioni a convegni, mostre, esposizioni relative alla realizzazione del progetto e fino alla sua conclusione;

E) Attività di promozione del Centro di riproduzione.

F) Personale docente e personale tecnico-amministrativo.

Il presente Allegato è composto da n. 2 facciate

Il dirigente di Sezione
Dott. Domenico campanile

Domenico Campanile
18.05.2023 09:36:53
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 738

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020, Progetto ARGOS "ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic sea" - Autorizzazione missione in Dubrovnik (Croazia), per partecipazione alla Conferenza finale del Progetto ARGOS, dal 14 al 18 giugno 2023.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS (Vito Di Pierro) e dal Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore), confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Dott. Domenico Campanile), riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali cura le politiche regionali inerenti le foreste, la caccia, la pesca, l'acquacoltura e promuove lo sviluppo delle infrastrutture per la programmazione e gestione dei fondi comunitari per la pesca;
- la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è partner del progetto strategico INTERREG V-A ARGOS, finanziato nell'ambito del programma Italia – Croazia 2014/2020. Al progetto aderiscono Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (capofila), Regione del Veneto, Regione Emilia Romagna; Regione Marche, Regione Molise, Ministero delle Politiche Agricole, Contea Istriana, Contea Litoraneo Montana; Contea di Zara, Agenzia di sviluppo della Contea di Sebenicco-Knin, Agenzia di sviluppo della Contea di Spalato – RERA, Contea di Dubrovnik-Neretva, Consiglio nazionale delle ricerche CNR–IRBIM, Istituto per l'oceanografia e la pesca croato e Ministero dell'Agricoltura di Croazia;
- le attività progettuali sono programmate e coordinate dallo *Steering Committee*, con l'obiettivo di promuovere un approccio integrato comune per la protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico, attraverso azioni multilivello orientate a ridurre, sia direttamente che indirettamente, la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino;
- per la Regione Puglia, nello Steering Committee è inserito il Dirigente responsabile (dott. Domenico Campanile), supportato dal Project Manager (dott. Giuseppe Scordella), dalla Responsabile del Coordinamento delle attività progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore) e coadiuvato dal Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto (Vito Di Pierro).

Considerato che:

- il Progetto ARGOS è finalizzato a istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine. L'obiettivo generale del progetto ARGOS è ravvisabile nella Promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino;
- la Regione Veneto (Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfontaliera Interreg V-A Italia – Croazia CBC 2014-2020), ha comunicato, a tutti i membri del Programma, tra cui la Regione Puglia, la chiusura della procedura scritta n. 9/2021 di approvazione delle variazioni e modifiche ai Progetti Strategici ivi elencati, tra cui il Progetto ARGOS – (ID 10255153), autorizzando l'AG/JS a procedere alle modifiche sul portale SIU;
- l'approvazione delle suddette variazioni progettuali ha comportato lo slittamento al 2023 di alcune delle

attività programmate e la conseguente proroga del termine di chiusura del Progetto ARGOS, originariamente previsto al 31/12/2022, alla nuova data finale del 30 giugno 2023;

- nei giorni 15 e 16 giugno 2023 si terrà la Conferenza finale del progetto strategico ARGOS nella città di Dubrovnik (Croazia), in cui saranno presenti la partnership del progetto composta da:

LP – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (IT)

P1 – Regione del Veneto (IT)

P2 – Regione Emilia-Romagna (IT)

P3 – Regione Marche (IT)

P4 – Regione Molise (IT)

P5 – Regione Puglia (IT)

P6 – Contea Istriana (HR)

P7 – Contea Litoraneo Montana (HR)

P8 – Contea di Zara (HR)

P9 – Contea di Spalato-Dalmazia (HR)

P10 – Contea di Dubrovnik-Neretva (HR)

P11 – Agenzia di consulenza agricola e forestale croata “Savjetodavna Sluzba” (HR)

P12 – Contea di Sebenico-Knin (HR)

P13 – Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (IT)

P14 – Ministero dell’Agricoltura di Croazia (HR)

P15 – Consiglio nazionale delle ricerche CNR (IT)

P16 – Istituto per l’oceanografia e la pesca IZOR (HR)

per il 15 giugno sono previste le seguenti attività:

- Incontri del Comitato Consuntivo dell’Adriatico (AAC meeting);
- Comitato Direttivo (Steering Commitee);
- Presentazione del Laboratorio di ostriche KrunoBonacic dell’Università di Dubrovnik presso Bistrina;

per il 16 giugno il Convegno Finale del Progetto ARGOS, sono previsti i seguenti interventi:

- presentazione dei risultati e i loro effetti nel quadro transfrontaliero per la pesca e gestione dell’acquacoltura;
- insegnamenti tratti dalla gestione del Progetto strategico ARGOS e proposte per i miglioramenti;
- il contributo scientifico aperto agli operatori per una condivisione di governance delle risorse ittiche;
- scenari per una sostenibilità socio-economica della pesca nel mare adriatico;
- il ruolo dei dati biologici per la valutazione dello stock ittico nel mare Adriatico;
- il coinvolgimento degli stakeolders di ARGOS in numeri – l’impatto della comunicazione e disseminazione – Video Finale di ARGOS;
- un mosaico di azioni pilota per aumentare la sostenibilità della pesca e acquacoltura;
- conclusioni e prospettive future per una gestione condivisa della pesca e attività di acquacoltura nel mare Adriatico.

A latere di quanto sopra, il giorno 17 giugno si effettuerà un approfondimento con i partners di progetto, su aspetti relativi alla chiusura definitiva del progetto.

Dato atto che:

- la Regione Puglia, mediante il progetto ARGOS intende, oltre che proseguire le attività già avviate, incoraggiare e supportare una pesca e acquacoltura più sostenibili nel territorio pugliese, supportare la conservazione delle risorse biologiche acquatiche del territorio marino regionale, riorganizzare i criteri per la commercializzazione e il consumo dei prodotti ittici assicurando la loro corretta circolazione e il loro consumo in sicurezza nell'Unione Europea;
- le azioni poste in essere fino ad ora dalla Regione Puglia hanno compreso la creazione di un quadro normativo comune e condiviso per la gestione della pesca e dell'acquacoltura e il collegamento in rete dei principali stakeholder, attraverso il confronto e l'integrazione tra le banche dati esistenti e l'istituzione di una cooperazione transfrontaliera come quadro per le attività di formazione e istruzione dei soggetti operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la partecipazione della Regione al predetto evento costituisce, un fondamentale momento di condivisione tra tutti i partner e di valorizzazione e diffusione della conoscenza dei risultati ottenuti, al fine di sviluppare sinergie per il sostegno alla ricerca scientifica, di best practices in ambito del Mare Adriatico, e di condivisione di strumenti di governance nella gestione delle risorse naturali;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra citato, autorizzare la partecipazione del Dirigete della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Dott. Domenico Campanile), della Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore) e del Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS (Vito Di Pierro) alla "*Conferenza Finale*" che si terrà nella città di Dubrovnik (HR) nei giorni 15 e 16 giugno 2023.

Considerato che, al fine di consentire ai partecipanti di raggiungere il luogo dell'evento (Dubrovnik – Croazia 15-16 giugno 2023) il giorno 14/06 e di effettuare per il giorno 17 un approfondimento con i partner su aspetti relativi alla chiusura del progetto, e di poter rientrare senza compromettere la partecipazione alle attività sopra dette, la missione si realizzerà dal 14 al 18 giugno 2023;

Vista la Delibera di G.R. n. 1082 del 26.07.02, relativa alle direttive in merito alle missioni all'estero, da parte dei dirigenti e del personale regionale, la quale stabilisce che le missioni all'estero devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale su relazione dell'Assessore competente;

Pertanto, si ritiene di autorizzare la missione dal 14 al 18 giugno 2023 a Dubrovnik (HR) del Dirigete della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Dott. Domenico Campanile), della Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore) e del Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS (Vito Di Pierro) alla "*Conferenza Finale*" del Progetto ARGOS;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.
La spesa presunta è quantificata per l'importo di circa € 4.000,00 e trova copertura finanziaria sui fondi trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con AD n. 285 del 03/05/2023 sui cap. U1159083 (Quota UE 85%) e U1159583 (Quota Stato 15%).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, AI SENSI DEL all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e della DGR n. 1082/2002, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. **approvare e autorizzare** la missione per la partecipazione alla *"Conferenza Finale "*del Progetto Strategico ARGOS (Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020), che si terrà a Dubrovnik (Croazia) dal 14 al 18 giugno 2023, del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Dott. Domenico Campanile), della Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore) e del Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS (Vito Di Pierro);
2. **dare atto** che la spesa complessiva di € 4.000,00 per l'intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con Ad n. 285 del 03/05/2023 sui cap. U1159083 (Quota UE 85%) e U1159583 (Quota Stato 15%);
3. **prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS
Vito Di Pierro

La Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari e dirigenti incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1 **approvare e autorizzare** la missione per la partecipazione alla *"Conferenza Finale "*del Progetto Strategico ARGOS (Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020), che si terrà a Dubrovnik (Croazia) dal 14 al 18 giugno 2023, del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Dott. Domenico Campanile), della Responsabile del Coordinamento delle Attività Progettuali e RUP del Progetto ARGOS (Dott.ssa Rosa Fiore) e del Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS (Vito Di Pierro);

2 **dare atto** che la spesa complessiva di € 4.000,00 per l'intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con Ad n. 285 del 03/05/2023 sui cap. U1159083 (Quota UE 85%) e U1159583 (Quota Stato 15%);

3 **prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4 **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	41	23.05.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, PROGETTO ARGOS "SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA" # AUTORIZZAZIONE MISSIONE IN DUBROVNIK (CROAZIA), PER PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO ARGOS, DAL 14 AL 18 GIUGNO 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/05/2023 11:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 739

Accordo Quadro Regione Puglia - A.N.C.I. per la realizzazione di progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali del 16 novembre 2009 recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2251 del 23 novembre 2009. - Autorizzazione rinnovo protocolli d'intesa sottoscritti con le amministrazioni comunali.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Personale e organizzazione, Contenzioso amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2251 del 23/11/2009 è stato approvato l'Accordo – Quadro tra la Regione Puglia e l'A.N.C.I. Puglia per la realizzazione di progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali;
- con tale Accordo Quadro si è convenuto che la Regione Puglia ha un interesse prioritario di intervento nelle aree:
  a) della promozione del diritto allo studio inteso come diritto al successo formativo, con particolare riguardo alle problematiche inerenti al fenomeno della dispersione scolastica;
  b) del perseguimento degli obiettivi dell'equità sociale e dell'uguaglianza delle opportunità, in raccordo con il sistema dell'istruzione;
  c) del supporto alla promozione di iniziative e interventi di inclusione sociale nell'ambito dei piani sociali di zona;
  d) della valorizzazione dei beni culturali per il recupero, la tutela e la conservazione del patrimonio monumentale, museale, archivistico e librario, in raccordo sempre con i soggetti pubblici e privati;
  e) del sostegno alla ricerca scientifica nel campo della microstoria, delle tradizioni popolari, delle minoranze linguistiche;
- nell'ambito di tali aree di intervento si è quindi convenuto che possano essere realizzati specifici progetti che richiedono la collaborazione e l'interazione istituzionale tra l'Amministrazione regionale e i Comuni del territorio pugliese;
- per la realizzazione dei suddetti progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali, ci si è avvalsi dell'assegnazione temporanea su base volontaria, presso i Comuni che hanno espresso interesse e presentato conseguenti proposte, del personale regionale già in servizio presso i Centri Regionali di Servizi Educativi e Culturali (di seguito CC.RR.SS.EE.CC.) della Regione Puglia, le cui funzioni rientrano appieno nelle tematiche di intervento innanzi indicate e che possono meglio essere realizzate, nell'interesse prevalente della Regione Puglia, presso gli stessi enti con una ricaduta positiva sul territorio, in attuazione dei principi di sussidiarietà di cui al riformato Titolo V della Costituzione;
- in relazione all'utilizzo di detto personale trova applicazione l'art. art. 23 bis comma 7 del D.Lgs 165/2001, relativo alla temporanea assegnazione di dipendenti pubblici, la cui previsione normativa espressamente stabilisce che "sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni "
- in conformità della richiamata disposizione di legge nonché ai fini di garantire uniformità nel trattamento del personale dei CC.RR.SS.EE.CC. impegnato nella realizzazione dei progetti di cui all'Accordo Quadro, è stato adottato, con deliberazione di Giunta Regionale del n. 46 del 26/01/2010 uno schema di Protocollo d'Intesa per disciplinare, tra l'altro, le modalità di assegnazione del personale interessato, le garanzie inerenti il rapporto di lavoro ed il relativo trattamento economico fondamentale ed accessorio, i cui oneri, atteso l'interesse primario della Regione Puglia alla realizzazione dei progetti, rimangono a carico della stessa amministrazione regionale.

Considerato che:

- la summenzionata Deliberazione di Giunta 2251/2009 dispone che la durata dei progetti sia ricompresa tra un minimo di tre e un massimo di cinque anni;
- l'art. 2 dello schema di Protocollo d'Intesa approvato con la citata Deliberazione di Giunta n.46/2010 dispone, inoltre, che la durata del progetto abbia decorrenza dalla assegnazione del personale di cui al successivo articolo 3, con possibilità di rinnovo sulla base di espresso accordo scritto approvato dai competenti organi dei contraenti, e fermo rimanendo il consenso dei dipendenti interessati;
- alcuni Protocolli d'Intesa sottoscritti con i Comuni e già rinnovati stanno giungendo a scadenza secondo le decorrenze ivi previste.

Dato atto che :

- i progetti ricompresi nei protocolli sottoscritti attualmente in corso e/o in scadenza presso i Comuni, rivestono particolare interesse per la Regione ai fini del perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'accordo quadro sottoscritto con l'ANCI Puglia;
- la Regione riconosce altresì particolare rilievo, con riferimento alle politiche attive messe in atto da parte dell'Assessorato *Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale*, ai protocolli sottoscritti per le finalità di preminente interesse per la Regione inserite nell'Accordo Quadro sottoscritto con l'ANCI.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere al rinnovo dei Protocolli d'Intesa già sottoscritti e prossimi alla scadenza

Viste:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011,n.118 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Viste infine

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno di spesa assunto con determinazione n. 5 del 10 Gennaio 2023 del Dirigente della Sezione Personale

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Personale e organizzazione, Contenzioso amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e lettera f) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di autorizzare** la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (o suo delegato) alla sottoscrizione dei nuovi protocolli - secondo lo schema allegato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) - per il rinnovo di quelli già sottoscritti che giungono a scadenza entro l'anno 2023, in attuazione dell'Accordo – Quadro tra la Regione Puglia e l'A.N.C.I. Puglia per la realizzazione di progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 23/11/2009.
2. **Di autorizzare** la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad apportare, all'allegato schema da sottoscrivere, eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali.
3. **Di assicurare** la continuità dell'attuazione dei progetti e dell'assegnazione dei dipendenti, individuando quale data di riassegnazione degli stessi il giorno immediatamente successivo a quello di scadenza del progetto, previo accertamento della disponibilità al prosieguo della realizzazione dei progetti in atto da parte delle amministrazioni e/o enti interessati e dei dipendenti temporaneamente assegnati, cui seguiranno i successivi adempimenti da parte delle Sezioni competenti.
4. **Di trasmettere,** a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente provvedimento ai comuni interessati.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione Personale: dott. Nicola Paladino

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione: dott. Ciro Giuseppe Imperio

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione: dott. Sebastiano Leo

L'Assessore al Personale e organizzazione, Contenzioso amministrativo: dott. Giovanni Francesco Stea

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di autorizzare** la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (o suo delegato) alla sottoscrizione dei nuovi protocolli - secondo lo schema allegato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) - per il rinnovo di quelli già sottoscritti che giungono a scadenza entro l'anno 2023, in attuazione dell'Accordo – Quadro tra la Regione Puglia e l'A.N.C.I. Puglia per la realizzazione di progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 23/11/2009.
2. **Di autorizzare** la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad apportare, all'allegato schema da sottoscrivere, eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali.
3. **Di assicurare** la continuità dell'attuazione dei progetti e dell'assegnazione dei dipendenti, individuando quale data di riassegnazione degli stessi il giorno immediatamente successivo a quello di scadenza del progetto, previo accertamento della disponibilità al prosieguo della realizzazione dei progetti in atto da parte delle amministrazioni interessate e dei dipendenti temporaneamente assegnati, cui seguiranno i successivi adempimenti da parte delle Sezioni e competenti.
4. **Di trasmettere,** a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente provvedimento ai comuni interessati.

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Rinnovo del Protocollo d'Intesa per l'attuazione di progetti in materia di Istruzione, Attività Culturali e Sociali ai sensi dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e ANCI Puglia stipulato in data 16 novembre 2009

Tra la Regione Puglia, rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini nata a_____il _____

e

il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco_____, nato a _____ il_____

(di seguito indicati come "la Parte" o "le Parti").

Premesso che:

- In data __/__/____ è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per l'attuazione di progetti in materia di Istruzione, Attività Culturali e Sociali - ai sensi dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e ANCI stipulato in data 16 novembre 2009 - tra la Regione Puglia e il Comune di _____ per la realizzazione del progetto, della durata di _____ anni, denominato " _____";

- Giusta Deliberazione della Giunta Regionale n.290 del 07.03.2013 l'allora Direttore dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha sottoscritto il Rinnovo del succitato Protocollo d'Intesa giunto a scadenza il __/__/____;

  ovvero

- Giusta Deliberazione della Giunta Regionale n.219/2015 ovvero 588/2016 ovvero 358/2018 ovvero 440/2020 il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha sottoscritto il Rinnovo del succitato Protocollo d'Intesa giunto a scadenza il __/__/____;

- La Deliberazione della Giunta Regionale n.___del __/__/____ ha autorizzato la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione a sottoscrivere dei nuovi protocolli per il rinnovo di quelli già sottoscritti giunti a scadenza;

- La succitata Deliberazione ha, altresì, assicurato la continuità dell'attuazione dei progetti e dell'assegnazione dei dipendenti, individuando quale data di riassegnazione degli stessi il giorno immediatamente successivo a quello di scadenza del progetto, previo accertamento della disponibilità al prosieguo della realizzazione dei progetti in atto da parte delle amministrazioni e/o enti interessati e dei dipendenti temporaneamente assegnati;

- Acquisiti agli atti della Sezione Istruzione e Università:
  - la disponibilità espressa dal Comune al prosieguo della realizzazione del progetto di che trattasi (così come rimodulato e ridenominato) per anni _____;

  - l'atto n ____ del __/__/____ con cui è stata formalizzata la citata disponibilità al prosieguo della realizzazione del progetto denominato "_____" (e/o alla sua rimodulazione e ridenominazione) e il recepimento del presente schema di Rinnovo del Protocollo d'Intesa.

Premesso quanto sopra, parte integrante del presente Protocollo, tra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1. Rinnovo

Il Protocollo d'Intesa attuativo dei progetti in materia di Istruzione, Attività Culturali e Sociali ai sensi dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e ANCI Puglia del 16 novembre 2009 - come sottoscritto il __/__/____ e rinnovato in data __/__/____ tra la Regione Puglia e il Comune di _____ per la realizzazione del progetto denominato

_____, (ovvero così come rimodulato e ridenominato) in scadenza il __/__/____ é rinnovato per anni ____.

Art. 2. Finalità e contenuto del progetto

Restano confermate le finalità e i contenuti del progetto come riportate nell'art. 1 del Protocollo sottoscritto in data __/__/____

ovvero

Ai sensi dei punti 2) e 3) della premessa del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data __/__/2010, il progetto " _____" è stato rimodulato e ridenominato " _____", giusta validazione del dirigente della Sezione Istruzione e Università e si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3. Durata

Ferma restando la durata del Progetto nei termini di cui all'art. 1, le Parti convengono che:

- previa intesa formalizzata da entrambe, il progetto può essere prorogato o rinnovato secondo le medesime procedure del presente protocollo con il consenso dei dipendenti interessati;
- il presente Rinnovo termina di produrre i suoi effetti alla cessazione dal servizio di tutti i dipendenti assegnati.

Art. 4.
Temporanea assegnazione di personale

Ai fini del prosieguo dell'attuazione del progetto "_____" per effetto del presente rinnovo, le Parti ritengono necessario che, a far tempo dal __/__/____ continui l'assegnazione temporanea da parte della Regione Puglia dei dipendenti regionali di seguito individuati, avendo gli stessi già rinnovato il relativo consenso:

1) _____ cat. ___
2) _____ cat. ___
3) _____ cat. ___

L'assegnazione ha un vincolo di durata temporanea, corrispondente alla durata del rinnovo del progetto indicata all'art. 1.
La sede di lavoro è _____
Titolare del rapporto di lavoro dei dipendenti individuati resta a tutti gli effetti la Regione Puglia, che rimane obbligata alla corresponsione del trattamento economico, agli adempimenti in materia contributiva, previdenziale e assistenziale, e al versamento delle ritenute erariali. Detto personale, organicamente dipendente della Regione Puglia, è posto funzionalmente alle dipendenze del Comune di _____, il quale adotta le necessarie determinazioni inerenti l'organizzazione e la gestione operativa, ivi compreso il coordinamento con il proprio personale.
La Regione Puglia, individua il referente del progetto di cui all'art. 1 nella persona di _____

Art. 5
Conferma disposizioni

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intesa, restano confermate le disposizioni contenute nel Protocollo sottoscritto in data __/__/____, nonché quanto stabilito dal competente dirigente regionale con apposite circolari.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Il Sindaco

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	21	17.05.2023

ACCORDO QUADRO REGIONE PUGLIA - A.N.C.I. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI DEL 16 NOVEMBRE 2009 RECEPITO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2251 DEL 23 NOVEMBRE 2009. # AUTORIZZAZIONE RINNOVO PROTOCOLLI D#INTESA SOTTOSCRITTI CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
19.05.2023
16:17:16 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 740

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Trasferimento risorse. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione nuovo capitolo di spesa.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore con delega aal Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Adele Quintieri, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"…"Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali … su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative";
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 "il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, ha altresì costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e dall'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diri1o di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori, il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";
- l'art. 15 rubricato "Servizi per l'impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ha previsto all'art.4 comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere

esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore" e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31";

- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro − ARPAL, quale ente tecnico−operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni deIla neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) e approvato il bilancio preventivo 2019;
- la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l'anno finanziario 2019, all'art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato "Fondo per il reddito di cittadinanza", con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l'anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 "Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest'ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura …", demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziate, l'attuazione degli interventi ivi previsti;
- la medesima Legge al successivo comma 258 dell'art.1 ha stabilito che "Nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 é destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l'anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell'ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall'anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l'impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate";
- il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" sancendo che "*Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili*" (così art.1 co.1);
- in particolare, l'art. 12 "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza" della legge n.26/2019, al comma 8 − sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: "Nell'ambito del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l'anno 2020 e' destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale";

- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente e che disciplini testualmente "il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo";
- inoltre, sempre l'art.12 al comma 3 bis, stabilisce "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 258, terzo e quarto periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dai commi 3-ter e 8, lettere a) e b), del presente articolo, le regioni, le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le citta' metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unita' di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unita' di personale, compresa la stabilizzazione delle unita' di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con il Piano straordinario di cui al comma 3 del presente articolo sono definiti anche i criteri di riparto delle risorse di cui al presente comma tra le regioni e le province autonome. **A decorrere dall'anno 2021, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono essere previste, sulla base delle disponibilita' del Fondo di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, risorse da destinare ai centri per l'impiego a copertura degli oneri di finanziamento correlati all'esercizio delle relative funzioni**;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003,n.131, sancita dalla Conferenza Stato− Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 20/01/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la DGR n. 87 del 08/02/2023 ad oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo

MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto "*Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPl e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."* ed, in particolare, il prospetto allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal DM 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019 con la quale:
    - è stato approvato il "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano allegato;
    - l'Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Puglia è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l'esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019.
    - le Deliberazioni di Giunta Regionale n.889/2020, n.1945/2020, n.912/2021 e 1997/2021 con cui sono stato apportati ulteriori aggiornamenti ed integrazioni al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- Con Decreto interministeriale MLPS-MEF del 14/04/2022 è stato approvato il riparto dei fondi destinati agli oneri di funzionamento per i CPI per l'esercizio finanziario 2021, prevedendo per la Regione Puglia uno stanziamento complessivo pari a € 6.832.000,00 per n. 1129 assunzioni di nuove unità nel 2021;
- Con nota prot. n. 66581 del 19/09/2022 Arpal Puglia ha comunicato di aver effettuato nell'anno 2021 n. 182 assunzioni di nuove unità;

RILEVATO CHE:

- Con nota prot. n. 9178 del 27/12/2022, la Sezione Bilancio ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha trasferito una somma pari a € 1.101.349,87 ai sensi dell' art. 12, co. 3-bis DL 4-19, convers. L. n. 26-2019, per gli oneri di funzionamento dei cpi relativi all'annualità 2021;
- Tale somma è stata incassata sul capitolo di entrata E2101013 con reversale n. 132301 del 31/12/2022 (accertamento n. 6022125951) e non impegnata nell'esercizio precedente sui capitoli di spesa ed è

confluita nelle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;
- E' necessario istituire un nuovo capitolo di spesa per il trasferimento ad Arpal Puglia della somma incassata per gli oneri di funzionamento dei CPI, relativa all'annualità 2021, nonché delle somme che saranno trasferite per le annualità successive;

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere all'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione per pari importo attraverso istituzione di un nuovo capitolo di spesa al fine di garantire il trasferimento delle risorse ad ARPAL Puglia e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, , al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta i seguenti adempimenti contabili:

1) ISTITUZIONI NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2101013

BILANCIO VINCOLATO
PARTE SPESA
CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	Trasferimenti correnti ad ARPAL per oneri di funzionamento CPI	15.1.1	U.1.04.01.02.000

2) APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, per complessivi € 1.101.349,87, rivenienti dalla somme incassata sul Capitolo di entrata E2101013 con reversale n. 132301 del 31/12/2022 (accertamento n. 6022125951) e non impegnate nell'esercizio precedente sui collegati capitoli di spesa, e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., , come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.101.349,87	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.101.349,87
19.04	CNI	Trasferimenti correnti ad ARPAL per oneri di funzionamento CPI	15.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.101.349,87	+ € 1.101.349,87

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ssmm.ii..
Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 87/2023, per un importo complessivo di € 1.101.349,87, derivante dalle economie vincolate rivenienti dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101013 e non impegnate sui capitoli collegati nell'esercizio precedente;
3. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 20/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Dott.ssa Adele Quintieri

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell''Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 87/2023, per un importo complessivo di € 1.101.349,87, derivante dalle economie vincolate rivenienti dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101013 e non impegnate sui capitoli collegati nell'esercizio precedente;
3. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 20/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2023/0000XX
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
	Programma	1	Programma 1 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.101.349,87		
				previsione di cassa		1.101.349,87		
Totale Programma		1	Programma 1 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.101.349,87**		
				previsione di cassa		**1.101.349,87**		
TOTALE MISSIONE		***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.101.349,87**		
				previsione di cassa		**1.101.349,87**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.101.349,87	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.101.349,87**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2023/0000XX

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		**1.101.349,87**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		
			previsione di competenza	**1.101.349,87**	
			previsione di cassa	**1.101.349,87**	**1.101.349,87**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		
			previsione di competenza	**1.101.349,87**	
			previsione di cassa	**1.101.349,87**	**1.101.349,87**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**1.101.349,87**		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.101.349,87**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2023/0000XX

	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previsione di competenza	1.101.349,87
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Lella
11.04.2023
13:04:20
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	12	24.05.2023

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO # DL 4/2019. TRASFERIMENTO RISORSE. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
24.05.2023 10:06:43
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 741

ACN 28/04/2022 Medici Pediatri di Libera Scelta - Istituzione Comitato Regionale art. 11 - Modifica D.G.R. n.1988 del 30/11/2021 - Surroga componenti di parte pubblica - Determinazioni

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In applicazione dell'art. 2 nonies , Legge 26 maggio 2004, n. 138, di conversione in legge del D.L. 29 marzo 2004, n. 81, la Conferenza Stato/Regioni, in data 28/04/2022 ha approvato il nuovo Accordo Collettivo Nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta;

- L'art. 11, del citato ACN, ha confermato per ciascuna Regione, la Costituzione del Comitato Regionale (di seguito Comitato) ed individuato i compiti e le attribuzioni che di seguito si riportano:
    - definire gli Accordi Integrativi Regionali
    - formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale;
    - fornire indirizzi ed esprimere pareri alle Aziende ed ai Comitati Aziendali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
    - effettuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
    - formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
    - avanzare proposte su obiettivi e progetti di prioritario interesse per la medicina generale;
    - promuovere richieste di pareri alla SISAC da parte della Regione, che si impegna a dare tempestiva comunicazione degli esiti al Comitato.

Preso atto che:

- il Comitato, a norma del comma 1) del predetto art. 11, è composto dalla delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, mentre ai fini della composizione e del funzionamento, si adotta la formula della delegazione da ritenersi valida sia per le OO.SS. che per la parte Pubblica, secondo i criteri, le modalità e rappresentatività stabilite dall'art. 15 del succitato ACN – 28/04/2022;

- con Delibere di Giunta Regionale n. 2417 del 04/12/2009, n. 2322 del 22/12/2015, n. 43 del 31/01/2017, n. 1295 del 09/07/2019 e per ultima la n. 1988 del 30/11/2021, sono stati individuati i componenti del Comitato Regionale PLS, sia di parte pubblica che di parte sindacale, ivi compresa la figura del segretario del Comitato, preposto alla organizzazione e tenuta dei verbali oltre che ai rapporti epistolari con le AA.SS.LL. insistenti nella Regione Puglia;

- la componente di parte pubblica risultava così costituita:
    1) Presidente - Presidente della Giunta con delega Assessore alla Salute e al Benessere Animale o suo delegato;
    2) Componente - dr. Vito Montanaro
    3) Componente - dr. Antonio Mario Lerario
    4) Componente - dr. Vito Carbone
    5) Componente - dr. Paolo Stella
    6) Componente - dr. Benedetto Giovanni Pacifico
    7) Segretaria – dott.ssa Isabella Cavallo

Accertato che**:**

- a seguito delle acclarate modifiche intervenute in ordine alla riorganizzazione delle Sezioni del Dipartimento, nonché dell'emanazione del nuovo ACN – 28/04/2022 occorre procedere alla surroga dei componenti di parte pubblica, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa del succitato Comitato Regionale per gli Specialisti Pediatri di Libera Scelta, sia nella componente sindacale che nella componente di parte pubblica;

Preso atto delle comunicazioni fatte dalle OO.SS rappresentative ai sensi dell'Art. 15 dell'ACN 28/04/2022 che, come da verbale del Comitato Regionale Pediatria del 16/09/2022, hanno designato:

O.S. FIMMG
Dr. Luigi Nigri
O.S. CIPE
Dr. Giovanni Rizzo
O.S. SIMPEF
dr. ssa Maria Domenica Ferri

Si propone:

A. di costituire il Comitato Regionale ai sensi dell' Art. 11 dell' ACN 28/04/2022; prevedendo le delegazioni sia di parte Pubblica che di parte Sindacale;

B. di modificare la componente di parte pubblica del Comitato Regionale art. 11 ACN 28/04/2022, individuando Dirigenti Regionali che svolgeranno gratuitamente le funzioni loro assegnate;

C. di stabilire che la segreteria del comitato venga affidata a un dipendente regionale, con comprovata esperienza e conoscenza degli istituti disciplinati dall'ACN 28/04/2022 e ss.mm.ii., che svolgerà gratuitamente la funzione assegnata;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
× neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,

propone alla Giunta:

A. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
B. di procedere alla costituzione del Comitato Regionale ai sensi dell'Art. 11 dell'ACN 28/04/2022, individuando le componenti di parte pubblica e sindacale;
C. di prendere atto delle comunicazioni fatte dalle OO.SS rappresentative ai sensi dell'Art. 15 dell' ACN 28/04/2022 che, come da verbale del Comitato Regionale Pediatria del 16/09/2022, hanno designato:

O.S. FIMMG
Dr. Luigi Nigri
O.S. CIPE
Dr. Giovanni Rizzo
O.S. SIMPEF
Dr. ssa Maria Domenica Ferri

D. di modificare le DD.GG.RR. n. 2417 del 04/12/2009, n. 2322 del 22/12/2015, n. 43 del 31/01/2017, n. 1295 del 09/07/2019 e per ultima la n. 1988 del 30/11/2021, nelle parti relative alla designazione della delegazione di parte pubblica in seno al Comitato Regionale art. 11 ACN 28/04/2022, che risulterà così costituita:

1) Presidente - Assessore alla Salute e al Benessere Animale dott. Rocco Palese o suo delegato;
2) Componente -
3) Componente -
4) Componente -
5) Componente -
6) Componente -
7) Segretaria/o -

E. di stabilire che le funzioni di segretario, saranno svolte da un dipendente regionale con comprovata esperienza e conoscenza degli istituti disciplinati dall' ACN 28/04/2022, che svolgerà gratuitamente la funzione assegnata;

F. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Segreteria del Comitato a tutti i componenti ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL., oltre che alle OO.SS. della Medicina Generale;

G. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto DIRETTORE di Dipartimento Promozione non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito MONTANARO

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

A. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
B. di procedere alla costituzione del Comitato Regionale ai sensi dell'Art. 11 dell'ACN 28/04/2022, individuando le componenti di parte pubblica e sindacale;
C. di prendere atto delle comunicazioni fatte dalle OO.SS rappresentative ai sensi dell'Art. 15 dell'ACN 28/04/2022 che, come da verbale del Comitato Regionale Pediatria del 16/09/2022, hanno designato:

O.S. FIMMG
Dr. Luigi Nigri
O.S. CIPE
Dr. Giovanni Rizzo
O.S. SIMPEF
Dr. ssa Maria Domenica Ferri

D. di modificare le DD.GG.RR. n. 2417 del 04/12/2009, n. 2322 del 22/12/2015, n. 43 del 31/01/2017, n. 1295 del 09/07/2019 e per ultima la n. 1988 del 30/11/2021, nelle parti relative alla designazione della delegazione di parte pubblica in seno al Comitato Regionale art. 11 ACN 28/04/2022, che risulterà così costituita:

1) Presidente - Assessore alla Salute e al Benessere Animale dott. Rocco Palese o suo delegato;
2) Componente - Dr. Vito Montanaro - Direttore Dipartimento
3) Componente - Dr. Mauro Nicastro - Dirigente Sezione
4) Componente - Dr. Vito Carbone - Dirigente Servizio
5) Componente - Dr. Paolo Stella - Dirigente Sezione
6) Componente - Dr. Benedetto Giovanni Pacifico - Dirigente Sezione
7) Segretario - Dr. Gianluca Ranieri - Regione Puglia - Dip. Salute

E. di stabilire che le funzioni di segretario, saranno svolte da un dipendente regionale con comprovata esperienza e conoscenza degli istituti disciplinati dall' ACN 28/04/2022, che svolgerà gratuitamente la funzione assegnata;

F. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Segreteria del Comitato a tutti i componenti ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL., oltre che alle OO.SS. della Medicina Generale;

G. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 742

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. del 28.04.2022 - Istituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.)

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore Amministrativo, confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

- In data 28 aprile 2022 la Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'intesa sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con i con i Medici di Medicina Generale – Triennio normativo 2016-2018;

- L'art. 29, del citato A.C.N., disciplina le caratteristiche generali delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.), che di seguito si riportano:
    1. Le AFT, di cui all'articolo 1 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, nella L. 8 novembre 2012, n. 189, sono forme organizzative mono-professionali che perseguono obiettivi di salute e di attività definiti dall'Azienda, secondo un modello-tipo coerente con i contenuti dell'ACN e definito dalla Regione.
    2. Le AFT condividono percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, audit e strumenti analoghi, secondo quanto previsto all'articolo 8 del presente Accordo.
    3. La AFT garantisce l'assistenza per l'intero arco della giornata e per sette giorni alla settimana ad una popolazione non superiore a 30.000 abitanti, fermo restando le esigenze legate alle aree ad alta densità abitativa, ed è costituita da medici del ruolo unico di assistenza primaria operanti sia a ciclo di scelta che su base oraria.
    4. L'istituzione della AFT garantisce la diffusione capillare dei presidi dei medici del ruolo unico di assistenza primaria nell'ambito dei modelli organizzativi regionali.
    5. La AFT è priva di personalità giuridica. I medici partecipanti possono essere supportati sia per l'acquisizione che per la gestione dei relativi fattori produttivi da società di servizi, anche cooperative; in ogni caso dette società di servizi non possono fornire prestazioni mediche proprie del medico di medicina generale regolamentate dal presente Accordo e dagli accordi decentrati.
    6. I compiti essenziali della AFT sono:
        a) assicurare l'erogazione a tutti i cittadini che ad essa afferiscono dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA), nonché l'assistenza ai turisti ai sensi dell'articolo 46;
        b) realizzare nel territorio la continuità dell'assistenza, estesa all'intero arco della giornata e per sette giorni alla settimana, per garantire una effettiva presa in carico dell'utente;
        c) garantire la continuità dell'assistenza anche mediante l'utilizzo della ricetta elettronica dematerializzata, del fascicolo sanitario elettronico (FSE) e il continuo aggiornamento della scheda sanitaria individuale informatizzata.
    7. La AFT realizza i compiti di cui al precedente comma, secondo il modello organizzativo regionale, in pieno raccordo con la forma organizzativa multiprofessionale di riferimento, alla quale la AFT e i suoi componenti si collegano funzionalmente, integrando il team multiprofessionale per la gestione dei casi complessi e per specifici programmi di attività.
    8. I medici del ruolo unico di assistenza primaria, oltre ad esercitare l'attività convenzionale nei confronti dei propri assistiti, contribuiscono alla promozione della medicina di iniziativa, ed in particolare operano per:
        a) garantire una effettiva presa in carico degli assistiti a partire, in particolare, dai pazienti cronici con bisogni assistenziali complessi di tutte le età. A tal fine e con riferimento specifico a questa

tipologia di assistiti attivano l'integrazione con gli altri servizi sanitari di secondo e terzo livello, con diritto all'accesso in ospedale dei medici convenzionati;

b) contribuire all'integrazione fra assistenza sanitaria e assistenza sociale a partire dall'assistenza domiciliare e residenziale in raccordo con le strutture territoriali di riferimento e in sinergia con i diversi soggetti istituzionali e con i poli della rete di assistenza.

9. I medici del ruolo unico di assistenza primaria sono funzionalmente connessi tra loro mediante una struttura informatico-telematica di collegamento tra le schede sanitarie individuali degli assistiti che consenta, nel rispetto della normativa sulla privacy e della sicurezza nella gestione dei dati, l'accesso di ogni medico della AFT ad informazioni cliniche degli assistiti degli altri medici operanti nella medesima AFT per una efficace presa in carico e garanzia di continuità delle cure.
10. L'Accordo integrativo Regionale può integrare compiti e funzioni delle AFT, in attuazione di quanto stabilito dalla programmazione regionale, implementando modelli correlati al grado di complessità della presa in carico assicurata alla popolazione di riferimento.
11. Le attività, gli obiettivi ed i livelli di performance della AFT sono parte integrante del programma delle attività territoriali di cui alla all'articolo 3-quater, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502. La valutazione dei risultati raggiunti dalla AFT, secondo indicatori stabiliti negli Accordi Integrativi Regionali, costituisce un elemento per l'erogazione delle parti variabili del trattamento economico dei medici componenti la stessa AFT.
12. Il funzionamento interno della AFT è disciplinato da un apposito regolamento definito nel Comitato aziendale.

- In data 27.02.2023, nel corso di una riunione tenutasi presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, le OO.SS. FIMMG, SNAMI, CISL e SMI, firmatarie dell'ACN 28.04.2022, hanno condiviso, approvato e sottoscritto insieme alla Parte Pubblica la costituzione delle forme mono professionali AFT, su proposta delle Aziende Sanitarie Locali nell'ambito del territorio regionale, distinte per ogni Distretto. Tali aggregazioni funzionali territoriali sono state costituite con riferimento ad una popolazione non superiore a n.30.000 abitanti, fatte salve alcune situazioni residuali in cui sono state riscontrate situazioni oggettive che non hanno consentito il rispetto del parametro. L'elenco delle AFT, cosi come approvato e sottoscritto in data 27.02.2023, viene allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE". Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy

Valutazione di impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato: ❑ diretto ❑ indiretto ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di istituire le Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.), previste dall'art.29 del vigente A.C.N. 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i con i Medici di Medicina Generale, così come definite ed approvate nel corso della riunione tenutasi presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con le OO.SS. FIMMG, SNAMI, CISL e SMI, firmatarie dell'ACN 20.01.2022, riportate nell'elenco approvato e sottoscritto, insieme alla Parte Pubblica, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

- di disporre che, in conformità al comma 12 dell'art.29 dell'ACN 28.04.2022, le AA.SS.LL. dovranno approvare apposito Regolamento interno per il funzionamento delle A.F.T.;

- di disporre che i regolamenti di funzionamento delle AFT dovranno essere emanati nel rispetto dei modelli organizzativi già esistenti e che, per produrre efficacia, dovranno essere omologati dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che dovrà accertarne la rispondenza alle condizioni stabilite dall'art.29 dell'ACN;

- di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Struttura proponente, alle OO.SS. firmatarie del vigente ACN 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i con i Medici di Medicina Generale ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL.;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Alfredo GRAVINA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro Nicastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Animale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'ASSESSORE alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di istituire le Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.), previste dall'art.29 del vigente A.C.N. 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i con i Medici di Medicina Generale, così come definite ed approvate nel corso della riunione tenutasi presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con le OO.SS. FIMMG, SNAMI, CISL e SMI, firmatarie dell'ACN 20.01.2022, riportate nell'elenco approvato e sottoscritto, insieme alla Parte Pubblica, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

- di disporre che, in conformità al comma 12 dell'art.29 dell'ACN 28.04.2022, le AA.SS.LL. dovranno approvare apposito Regolamento interno per il funzionamento delle A.F.T.;

- di disporre che i regolamenti di funzionamento delle AFT dovranno essere emanati nel rispetto dei modelli organizzativi già esistenti e che, per produrre efficacia, dovranno essere omologati dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che dovrà accertarne la rispondenza alle condizioni stabilite dall'art.29 dell'ACN;

- di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Struttura proponente, alle OO.SS. firmatarie del vigente ACN 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i con i Medici di Medicina Generale ed ai DD.GG. delle AA.SS.LL.;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

ASL BA

DISTRETTO	COMUNE	POPOLAZIONE	AFT
DSS n.1	Giovinazzo	19.766	1
	Molfetta	58.437	2
TOTALE		78.203	3
DSS n.2	Corato	47.361	2
	Terlizzi	26.417	1
	Ruvo di Puglia	24.857	1
TOTALE		98.635	4
DSS n.3	Bitonto	54.039	2
	Palo del Colle	20.997	1
TOTALE		75.036	3
DSS n.4	Altamura	70.365	2
	Gravina-Poggiorsini	44.640	2
	Santeramo in Colle	26.026	1
TOTALE		141.031	5
DSS.n.5	Acquaviva	20.249	1
	Toritto	8.150	1
	Binetto -Grumo	14.496	
	Cassano Murge	14.968	1
	Sannicandro	9.745	
TOTALE		67.608	3
Distretto Unico Bari	Bari	320.624	10
TOTALE		320.624	10
DSS n. 9	Bitetto	11.214	1
	Bitritto	11.402	
	Modugno	36.984	1
TOTALE		59.600	2
DSS n. 10	Adelfia	16.706	1
	Valenzano	15.686	
	Capurso - Cellamare	20.129	1
	Triggiano	26.448	1
TOTALE		78.969	3
DSS n.11	Mola di Bari	24.990	1
	Noicattaro	26.202	1
	Rutigliano	18.474	1
TOTALE		69.666	3
DSS n. 12	Conversano	26.002	1
	Monopoli	48.280	2
	Polignano	17.653	1
TOTALE		91.935	4
DSS n. 13	Casamassima	19.591	1
	Gioia del Colle	26.948	1
	Sammichele di Bari	6.150	1
	Turi	13.029	
TOTALE		65.718	3
DSS n. 14	Alberobello	10.427	1
	Locorotondo	14.060	
	Castellana Grotte	19.559	1
	Noci	18.593	1
	Putignano	26.267	1
TOTALE		88.906	4

ASL BR

DISTRETTO	COMUNE	POPOLAZIONE	AFT
DSS n.1	Brindisi	84.887	3
	San Vito dei Normanni	18.515	1
TOTALE		103.402	4
DSS n.2	Fasano	39.368	2
	Cisternino	11.302	
	Ostuni	30.805	1
TOTALE		81.475	3
DSS n.3	Francavilla Fontana	35.468	2
	Oria	14.736	
	Ceglie Messapica	19.127	1
	Villa Castelli	9.167	
	San Michele Salentino	6.180	1
	Carovigno	17.169	
TOTALE		101.847	4
DSS n.4	Cellino S. Marco	6.234	1
	San Donaci	6.283	
	San Pietro Vernotico	13.357	
	Torchiarolo	5.306	
	Mesagne	26.410	1
	Latiano	13.815	
	Torre Santa Susanna	10.300	1
	San Pancrazio Salentino	9.468	
	Erchie	8.401	
TOTALE		99.574	3

ASL BT

DISTRETTO	COMUNE	POPOLAZIONE	AFT
DSS n.1	Margherita di Savoia	11.825	
	S.Ferdinando di Puglia	14.084	1
	Trinitapoli	14.035	
TOTALE		39.944	1
DSS n.2	Andria	98.570	3
TOTALE		98.570	3
DSS n.3	Canosa di Puglia	28.534	
	Minervino Murge	9.249	1
	Spinazzola	6.108	
TOTALE		43.891	1
DSSn.4	Barletta	93.730	3
TOTALE		93.730	3
DSS n.5	Bisceglie	54.334	2
	Trani	55.668	2
TOTALE		110.002	4

ASL FG

DISTRETTO	COMUNE	POPOLAZIONE	AFT
DSS n.51	San Severo	42.888	1
	Apricena	10.867	
	Chieuti	1.391	
	Lesina	5.500	
	Poggio Imperiale	2.209	1
	S.Paolo Civitate	4.748	
	Serracapriola	3.231	
	Torremaggiore	14.243	
TOTALE		85.077	2
DSS n. 52	Rignano Garganico	1.676	
	S.Marco in Lamis	11.100	1
	San Nicandro	12.229	
	San Giovanni Rotondo	22.208	1
TOTALE		47.213	2
DSS n.53	Cagnano Varano	5.774	
	Carpino	3.425	1
	Ischitella	3.616	
	Vico del Gargano	6.309	
	Peschici	3.678	
	Rodi Garganico	2.972	1
	Vieste	11.669	
	Isole Tremiti	428	
TOTALE		37.871	2
DSS n.54	Manfredonia (nord)	47.095	2
	Zapponeta + Manfredonia (sud)	2.825	
	Mattinata	5.162	1
	Monte S. Angelo	10.054	
TOTALE		65.136	3
DSS n.55	Cerignola	48.204	2
	Otrta Nova	14.434	
	Ordona	2.289	
	Carapelle	5.770	1
	Stornara	4.800	
	Stornarella	4.352	
TOTALE		79.849	3
DSS n.58	Lucera	27.215	1
	Alberona	779	
	Biccari	2.323	
	Roseto Val Fortore	854	
	Volturara	366	
	Volturino	1.369	
	carlantino	725	
	Celenza val Fortore	1.273	1
	Pietra Montecorvino	2.181	
	Motta Montecorvino	600	
	S.Marco La catola	798	
	Casalvecchio	1.521	
	Casalnuovo Monterotaro	1.235	
	Castelnuovo Daunia	1.128	
TOTALE		42.367	2
DSS n.59	Troia	5833	
	castelluccio Valmaggiore	1168	
	Celle S. Vito	144	
	Faeto	530	1
	Orsara di Puglia	2264	
	Castelluccio dei Sauri	1786	
	Deliceto	3089	
	Bovino	2678	
	Accadia	1911	
	Sant'Agata di Puglia	1596	
	Anzano di Puglia	1001	
	Monteleone	857	1
	panni	644	
	Rocchetta S. Antonio	1504	
	candela	2273	
	Ascoli Satriano	5164	
TOTALE		32442	2
DSS n.60	Foggia	127087	4
TOTALE		127087	4

ASL LE			
DISTRETTO	**COMUNE**	**POPOLAZIONE**	**AFT**
Distretto Lecce	Arnesano	3.911	1
	Monteroni di Lecce	13.327	
	San Pietro in Lama	3.379	
	Lecce-Frigole	95.253	3
	Surbo	14.600	
	Cavallino	12.787	1
	Lizzanello	11.821	
	Lequile	8.706	1
	San Cesario di Lecce	7.874	
	San Donato di Lecce	5.463	
TOTALE		177.121	6
Distretto Campi	Campi Salentina	9.910	1
	Novoli	7.665	
	Carmiano	11.733	
	Trepuzzi	14.100	1
	Squinzano	13.500	
	Guagnano	5.488	1
	Salice Salentino	7.889	
	Veglie	13.458	
TOTALE		83.743	3
Distretto Nardò	Galatone	15.301	1
	Seclì	1.840	
	nardò	31.196	1
	Porto Cesareo	6.418	
	Leverano	13.878	1
	Copertino	23.361	
TOTALE		91.994	3
Distrettto Martano	Martano	8.755	1
	Melendugno	10.108	
	Carpignano	3.698	
	Calimera	6.843	
	Sternatia	2.181	1
	Martignano	1.596	
	Zollino	1.907	
	Vernole	6.811	
	Castrì	2.811	
	Caprarica	2.332	
TOTALE		47.042	2
Distretto Galatina	Aradeo	8.922	1
	Neviano	4.986	
	Cutrofiano	8.723	
	Sogliano Cavour	3.923	
	Soleto	5.254	
	Galatina	25.944	1
TOTALE		57.752	2
Distretto Maglie	Melpignano	2.099	1
	Castrignano dei Greci	3.706	
	Corigliano d'Otranto	5.674	
	Cursi	3.855	
	Bagnolo del Salento	1.754	
	Cannole	1.618	
	Giurdignano	1.935	
	Otranto	5.692	
	Palmariggi	1.394	
	Scorrano	6.676	1
	Maglie	13.581	
	Muro Leccese	4.744	
TOTALE		52.728	2

Distretto Poggiardo	Andrano	4.658	1
	Minervino	3.514	
	S. Cesarea Terme	2.893	
	Uggiano	4.368	
	Castro	2.360	
	Diso	2.877	
	Ortelle	2.246	
	Botrugno	2.629	1
	Nociglia	2.176	
	San Cassiano	1.973	
	Surano	1.566	
	Giuggianello	1.148	
	Poggiardo	5.915	
	Sanarica	1.482	
	Spongano	3.535	
TOTALE		43.340	2
Distretto Gallipoli	Alezio	5.676	1
	Gallipoli	19.831	
	Sannicola	5.756	1
	Taviano	11.650	
	Tuglie	5.117	
	Melissano	6.853	1
	Racale	10.863	
	Alliste	6.579	
TOTALE		72.325	3
Distretto Casarano	Casarano	19.534	1
	Matino	11.103	1
	Parabita	8.824	
	Collepasso	5.717	
	taurisano	11.489	1
	Matino	11.103	
	Ruffano	9.357	
TOTALE		77.127	3
Distretto Gagliano	Alessano	6.149	1
	castrignano del Capo	5.135	
	Corsano	5.236	
	Morciano di Leuca	3.105	
	Patù	1.709	
	Salve	4.595	
	Tricase	17.301	1
	Tiggiano	2.783	
	Montesano salentino	2.612	
	Miggiano	3.326	
	Specchia	4.390	
	Ugento	12.316	1
	Presicce	9.518	
	Acquarica	9.335	
TOTALE		87.510	3

ASL TA

DISTRETTO	COMUNE	POPOLAZIONE	AFT
DSS 1	Castellaneta	16.365	1
	Palagianello	7.642	
	Laterza	14.865	1
	Ginosa	21.829	
TOTALE		60.701	2
DSS 2	Massafra	32.032	2
	Statte + Massafra	13.015	
	Mottola	15.365	1
	Palagiano	15.736	
TOTALE		76.148	3
DSS 5	Crispiano + Martina Franca	13.211	1
	Martina Franca	47.070	1
TOTALE		60.281	2
DSS 8	Taranto	189.171	6
TOTALE		189.171	6
DSS 6	San Giorgio Jonico	14.310	1
	Carosino	6.603	
	Monteiasi	5.370	
	Montemesola	3.587	
	Faggiano	3.404	1
	Monteparano	2.306	
	Roccaforzata	1.790	
	Pulsano	11.131	
	Leporano	8.140	
	Grottaglie	30.781	1
	San Marzano di S.G.	8.906	
TOTALE		96.328	3
DSS 7	Manduria	29.923	1
	Avetrana	6.278	
	Maruggio	5.245	1
	Lizzano	9.575	
	Torricella	4.139	
	Fragagnano	5.004	1
	Sava	15.337	
TOTALE		75.501	3

Mauro Nicastro
25.05.2023
15:13:16
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 743

"Rete dei centri risorse", DGR 949/2022. Iniziativa "Galattica - Rete giovani Puglia". Variazione scheda progettuale Accordo del 28/10/2022-FNPG 2022-Intesa 77/CU. Variazione bilancio previsione esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/25 ex art.51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. Stanziamento ulteriori risorse utili allo scorrimento della graduatoria di cui all'Atto 156_DIR_2023_00025.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso, che:

- l'intervento "Rete dei centri risorse" nasce ad esito del processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) avviato nel Luglio del 2021, da cui è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, per il tramite di una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale;

- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc. già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile) nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022–2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.);

- l'intervento prevede, inoltre, l'attivazione di un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse;

- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha fornito linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia") e destinato all'iniziativa, con variazione di bilancio, risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'APQ "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;

- con medesima DGR 949/2022 si approvavano le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia – Galattica" e si autorizzava la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all'intervento mediante approvazione dell'Avviso Pubblico nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per la copertura finanziaria dell'intervento.

Premesso, altresì, che:

- con DGR 1842 del 15/11/2021 la Giunta ha approvato, nell'ambito della programmazione dell'incremento Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento "Rete dei centri risorse", e lo schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento;

- in data 13/12/2021 (prot. AOO_156 n. 1144 del 13/12/2021) la Regione Puglia ha sottoscritto il succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i) e in data 23/12/2021 ha sottoscritto digitalmente la Convenzione/Accordo, (ex art. 15 L. 241/90) con Arti per le attività di collaborazione alla realizzazione dell'intervento "Rete dei centri risorse".

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1390 del 10/10/2022 la Giunta ha approvato la scheda progettuale e lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente all'Intervento "Rete Galattica – risorse per i giovani". Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 – Intesa 77/CU del 11/05/2022 ed apportato una variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ex art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di € 2.119.205,00;

- in data 28/10/2022 la Dirigente della sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - ufficio per le politiche giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- con DGR 1726 del 29/11/22 la Giunta regionale ha programmato e destinato a favore di ARTI, ai sensi del art. 15 L. 241/90, risorse per € 800.000,00 (di cui € 200.000,00 sul cap. vincolato U0602010) a valere sulla succitata DGR 1390/22;

- con nota prot. AOO_116 n. 1004/2023 la Sezione bilancio e ragioneria ha comunicato di aver provveduto ad emettere le seguenti reversali d'incasso sul capitolo E2034715:
  - n. provvisorio di entrata 1262 del 08/02/23, accertamento 6022116726, reversale 16136/2023 per l'importo di € 200.000,00;
  - n. provvisorio di entrata 1262 del 08/02/23, accertamento 6023014461, reversale 16137/2023 per l'importo di € 1.319.205,00;

- in data 13/04/2023, ai sensi dell'art. 2, co. 5, del succitato accordo la Sezione Politiche giovanili della Regione Puglia ha richiesto al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, una variazione della proposta progettuale riguardante la scheda intervento n. 2 (Allegato 1), che, conservando l'impianto originario, comporta l'aggiunta dei Comuni Pugliesi, in collaborazione con organizzazioni giovanili, quali beneficiari delle risorse per l'attivazione dei Nodi della Rete Galattica;

- con nota prot. 0131934/4.27.8 del 14/04/23 il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso l'assenso alla variazione richiesta.

Considerato, altresì, che:

- in attuazione della DGR 949 del 04/07/2022, la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia con AD 66/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile (Galattica - Rete Giovani Puglia), stabilire che le candidature potevano essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 20/07/2022, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12:00 del 21/11/2022;

- con AD 89 del 13/10/2022, AD 99 del 25/10/2022, AD 106 del 11/11/2022, AD 107 del 22/11/2022,

AD 111 del 29/11/2022, AD 119 del 07/12/2022 la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ha proceduto alla presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica e valutazione di merito, e alla ammissione/non ammissione a finanziamento delle candidature pervenute sino alle ore 17:00 del 18/11/2022, giungendo all'esaurimento delle risorse disponibili;

- con AD 25 del 09/03/2023 la Sezione Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dell'istruttoria tecnica e valutazione di merito relativa alle candidature pervenute dalle ore 17:00 del 18/11/2022 alle ore 12:00 del 21/11/2022 (termine di chiusura dell'Avviso), ed ha quantificato in € 1.789.415,00 le risorse necessarie a finanziarie le ulteriori candidature pervenute dalle ore 17:00 del 18/11/2022 alle ore 12:00 del 21/11/2022 ed ammissibili a finanziamento, rinviando ogni determinazione relativa al finanziamento delle candidature ammissibili e alla copertura finanziaria al reperimento/disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Preso atto che è intendimento di questa amministrazione rendere il più possibile capillare sull'intero territorio regionale la presenza di nodi della Rete Galattica con l'obiettivo di implementare i servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale.

Ritenuto necessario:

- prendere atto della nota prot. 0131934/4.27.8 del 14/04/23 con cui il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso l'assenso alla variazione relativa alla scheda intervento n. 2, di cui alla DGR n. 1390 del 10/10/2022 di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022 – Intesa 77/CU, ed approvare la suddetta variazione come riportata nell'Allegato 1 alla presente;
- destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" - iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", ulteriori risorse per € 1.789.415,00, come previsto in parte contabile, programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'atto dirigenziale n. 25 del 09/03/2023 della Sezione Politiche Giovanili.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Precisato infine che il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7 marzo 2022 e che lo stesso ha effetti indiretti.

Atteso che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Pertanto si rende necessario apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 a pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per stanziare le somme non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo di entrata E2034715 e sui capitoli di spesa collegati come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

VARIAZIONE DI BILANCIO

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2023
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 1.319.205,00

Titolo Giuridico: Quota FNPG 2022 Puglia – INTESA 77/CU del 11/05/22 – DGR 1390/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Somme originariamente programmate e stanziate con DGR 1390/2022, non accertate entro il 31/12/2022 per l'importo di € 1.319.205,00 ed incassate con provvisorio di entrata n. 1262 del 08/02/23, accertamento 6023014461, reversale 16137/2023;

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ 1.319.205,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

L'importo complessivo del presente atto di € 1.789.415,00 trova copertura come segue:

- per € 1.319.205,00 a valere sul **bilancio vincolato**

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2023
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02.000	1.319.205,00

- per € 470.210,00, a valere sugli stanziamenti del **bilancio autonomo** per l'esercizio finanziario 2023 del capitolo di spesa U0814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2023
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 470.210,00

Al relativo impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di prendere atto della nota prot. 0131934/4.27.8 del 14/04/23 con cui il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso l'assenso alla variazione relativa alla scheda intervento n. 2, di cui alla DGR n. 1390 del 10/10/2022 di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022 – Intesa 77/CU, ed approvare la suddetta variazione come riportata nell'Allegato 1 alla presente;

- di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" - iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", ulteriori risorse per € 1.789.415,00, programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'atto dirigenziale n. 25 del 09/03/2023 della Sezione Politiche Giovanili, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili

Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di prendere atto della nota prot. 0131934/4.27.8 del 14/04/23 con cui il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso l'assenso alla variazione relativa alla scheda intervento n. 2, di cui alla DGR n. 1390 del 10/10/2022 di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022 – Intesa 77/CU, ed approvare la suddetta variazione come riportata nell'Allegato 1 alla presente;
- di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" - iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", ulteriori risorse per € 1.789.415,00, programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'atto dirigenziale n. 25 del 09/03/2023 della Sezione Politiche Giovanili, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario	**Il Presidente**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Antonella
Bisceglia
23.05.2023
12:52:41
GMT+01:00

Allegato 1

Intervento n. 2	*Programma diffuso di iniziative per l'attivazione giovanile presso i Nodi della Rete Galattica*	
Area di intervento e obiettivi	***Area di intervento:*** *"Supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale"* ***Obiettivi:*** • *Stimolare la partecipazione attiva dei giovani in contesti locali tramite occasioni di attivazione tra pari* • *Promuovere il concorso di enti e organizzazioni giovanili alla programmazione di attività rivolte ai giovani a livello locale*	
Indicatori	*1.000 giovani coinvolti in progetti di attivazione giovanile* *25 Comuni pugliesi dotati di un Piano Locale di Interventi da realizzarsi in collaborazione con organizzazioni e movimenti giovanili*	
Numero di azioni	*1- Costruzione di un parco progetti di proposte per l'attivazione giovanile (Piani Locali di Intervento) provenienti da Comuni pugliesi in collaborazione con organizzazioni e movimenti giovanili da realizzare presso i Nodi della rete Galattica.*	
Tempi di realizzazione	*18 mesi*	
Destinatari	*25 Comuni pugliesi e 1.000 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni*	
Ambito territoriale	*Intero territorio regionale*	
Soggetto attuatore e/o altri soggetti coinvolti	*Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili con il coinvolgimento dei Comuni pugliesi e di organizzazioni giovanili*	
Modalità di realizzazione	*Avviso Pubblico per la selezione di proposte per l'attivazione giovanile provenienti da Comuni in collaborazione con organizzazioni e movimenti giovanili da realizzare presso i Nodi della rete Galattica*	
Costo complessivo e dotazione finanziaria (intervento)	**Costo complessivo dell'intervento: euro**	1.319.205,00
	Importo del cofinanziamento a valere sul FPG 2022: euro	1.319.205,00
	Importo del cofinanziamento regionale: euro 0, di cui:	
	risorse finanziarie del bilancio regionale: euro	0,00
	altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali): euro	0,00

Relazione illustrativa

1. Analisi di contesto

La Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 245 del 28/02/2022 il nuovo Programma Triennale delle Politiche Giovanili 2022/2025. Il programma è il frutto di un intenso percorso di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) che ha coinvolto oltre 4.000 giovani pugliesi attraverso:
- un'intervista on-line cui hanno risposto 2911 giovani, rappresentando il proprio punto di vista sulle politiche giovanili pugliesi;
- un tour di 50 tappe su tutto il territorio regionale cui hanno partecipato 1152 giovani discutendo dei loro principali bisogni e delle proposte da inserire nel nuovo Programma;
- tre incontri di approfondimento tematico sui temi dell'impresa giovanile, della creatività e del terzo settore;
- un'intervista on-line e due focus group dedicati agli amministratori locali con delega alle politiche giovanili;
- una call (denominata "Manifesti per il futuro") rivolta a giovani artisti che volessero rappresentare, attraverso un manifesto, il rapporto tra la Puglia e la sua popolazione giovanile.

Il processo partecipativo ha messo in luce come una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale.
Tale esigenza è stata già recepita nell'ambito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 15/11/2021 (FNPG 2021) con cui la Regione ha programmato di realizzare una rete regionale di servizi territoriali denominati Centri Risorse per i giovani.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 949 del 4/7/2022 e successivo AD n. 66 dell'11/7/2022, in attuazione di tale deliberazione, si è dato seguito con la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di Interesse rivolto alle Amministrazioni Locali per per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile.
L'intervento è stato denominato "Galattica – Rete Giovani Puglia" e prevede la costituzione di Nodi territoriali proposti da Comuni pugliesi in spazi di aggregazione giovanile già aperti ed accessibili alle comunità giovanili locali con la funzione di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari.
Il progetto, supportato da un portale web regionale e una rete di youth worker, è articolato in tre livelli di attività:

a) Attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità, gestite direttamente dal referente operativo del Nodo con il supporto del portale web regionale;
b) Un programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, (tra i quali gli interventi previsti nel progetto Percorsi di Impresa di cui all'Intesa 45/CU del 05/05/21) con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale e in collaborazione con i referenti operativi dei Nodi e il gruppo di youth worker;
c) Un Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun Nodo a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale.

La fase di progettazione dell'intervento ha riscontrato grande attenzione sia da parte delle associazioni e dei movimenti giovanili che del partenariato istituzionale ed economico sociale, sollecitando la possibilità di attivare percorsi di open innovation in grado, da un lato di ampliare l'offerta di servizi per il tramite di proposte progettuali provenienti dai vari operatori dello sviluppo territoriale, e dall'altro consentendo agli stessi giovani di proporre e richiedere specifici servizi e iniziative a supporto dei propri percorsi di crescita personale e professionale.

2. La strategia regionale

Il progetto di potenziamento di "Galattica – Rete Giovani Puglia" si inscrive nell'ambito della nuova programmazione delle politiche giovanili della Regione Puglia che, in virtù del processo partecipativo realizzato, ha identificato tre elementi chiave che devono connotare il complesso degli interventi regionali in favore delle giovani generazioni:

a) capillarità territoriale dei servizi;
b) accessibilità delle opportunità verso i giovani;
c) inclusività delle politiche verso categorie di giovani finora meno coinvolti dalle politiche regionali.

In questa direzione, "Galattica – Rete Giovani Puglia" si presenta come una rete di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dei giovani e delle giovani pugliesi laddove la componente immateriale non è composta solo dal portale di servizi che è in corso di realizzazione grazie all'Intesa siglata sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021, ma soprattutto dalla rete di soggetti pubblici e privati che si determina sia a livello regionale che locale per progettare ed erogare servizi di supporto al protagonismo giovanile, nella convinzione che solo una grande mobilitazione sociale possa consentire di raggiungere risultati efficaci.

Il presente progetto nasce per consentire agli Enti pubblici (Comuni proprietari degli spazi e titolari dei Piani Locali di Intervento), al partenariato economico e sociale, ai movimenti e alle associazioni giovanili, al sistema dell'istruzione e della ricerca di concorrere alla costruzione del programma di attività che la rete dei Nodi territoriali metteranno a disposizione dei giovani e delle giovani pugliesi anche attraverso la messa a valore di contributi, pratiche ed esperienze.

3. Obiettivo generale dell'intervento

Attraverso il presente progetto, suddiviso in due interventi, si intende potenziare e arricchire l'offerta di servizi previsti nell'ambito della Rete Galattica attraverso la partecipazione diretta dei giovani e delle giovani pugliesi e il coinvolgimento attivo di organizzazioni pubbliche e private interessate a concorrere al Programma di Interventi.
L'obiettivo generale è quello di accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendone l'autonomia, il protagonismo e l'inserimento attivo nelle comunità locali.
Nello specifico, il progetto mira a:

- **Fornire** ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione
- **Promuovere** azioni di animazione territoriale tra pari, all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile

4. Descrizione dell'intervento

Il progetto si articola in due interventi volti rispettivamente alla definizione di:

1. Un programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica attraverso la raccolta di contributi da parte di attori istituzionali e del partenariato socio-economico;
2. Un programma diffuso di iniziative per l'attivazione giovanile proposte da Comuni pugliesi in collaborazione con organizzazioni e movimenti giovanili in una logica tra pari, presso i Nodi della Rete Galattica.

I due interventi seguiranno un percorso parallelo organizzato nelle seguenti azioni:

a) Avviso pubblico rivolto ad organizzazioni pubbliche e private per il potenziamento del programma regionale di interventi;
b) Avviso pubblico per la costituzione di un parco progetti di proposte per l'attivazione giovanile provenienti da Comuni pugliesi in collaborazione con organizzazioni e movimenti giovanili

c) Azioni di comunicazione e animazione della rete;

5. Accesso alla misura

La misura prevede:

a) Avvisi pubblici rivolti ad organizzazioni pubbliche e private e organizzazioni giovanili

6. Cronoprogramma

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Avviso rivolto alle organizzazioni pubbliche e private																		
Avviso pubblico per la costituzione di un parco progetti																		
Azioni di comunicazione																		
Sviluppo dei servizi																		

Antonella
Bisceglia
23.05.2023
12:53:16
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				0,00			0,00
MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**					
Programma	2	**Giovani**					
Titolo	1	**spese correnti**	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
Totale Programma	2	**Giovani**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.319.205,00**		
			previsione di cassa		**1.319.205,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2023	4	24.05.2023

"RETE DEI CENTRI RISORSE", DGR 949/2022. INIZIATIVA "GALATTICA # RETE GIOVANI PUGLIA". VARIAZIONE SCHEDA PROGETTUALE ACCORDO DEL 28/10/2022-FNPG 2022-INTESA 77/CU. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023/25 EX ART.51, COMMA 2, D.LGS. 118/2011. STANZIAMENTO ULTERIORI RISORSE UTILI ALLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI CUI ALL'ATTO 156_DIR_2023_00025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
24.05.2023 09:56:03
GMT+01:00

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 744

P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Seguito DGR 1003/2022- Integrazione Accordo Attuativo con nuovo soggetto giuridico per la promozione delle opportunità di investimento e per la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere, confermata dalla Dirigente del Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del` Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione

Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;

- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la DGR n. 1794 del 05.11.2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che

- la Regione Puglia, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014/2020, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno, al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese nonché al consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in formazione, ricerca ed innovazione, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere;
- l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014-20 tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri;
- in particolare nel precedente programma strategico regionale era prevista, tra l'altro, l'attuazione dello "Smart business project: manifattura sostenibile" finalizzato allo sviluppo di una serie di iniziative di promozione economica internazionale a favore dei settori "focus" (meccatronica, aerospazio, automotive, logistica avanzata), tra cui la realizzazione di una business convention, di rilevanza internazionale, da svolgersi presso l'aeroporto di Grottaglie, dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned");
- con DGR n. 322 del 21/02/2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP) e Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l. (DTA) per la promozione delle opportunità di investimento e valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, tra cui una business convention, di rilevanza internazionale e dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned"), che si è svolta presso l'aeroporto di Grottaglie in occasione dell'evento intitolato "Mediterranean Aerospace Matching" dal 22 al 24 settembre 2021,
- la Regione Puglia, perseguendo la *"Smart Specialization Strategy Regione Puglia - SmartPuglia 2020"* ha contribuito al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia e all'affermazione di nuove specializzazioni non solo nel campo delle tecnologie per la fabbricazione aeronautica, ma anche nei settori innovativi legati alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i micro satelliti ed i servizi spaziali;
- l'evento internazionale sopra richiamato è stato inteso come primo passo di un percorso pluriennale volto alla promozione di opportunità di investimento ed alla valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, che vede la sua riproposizione a Grottaglie anche negli anni successivi, con ulteriori contenuti volti a valorizzare l'evoluzione tecnologica nel campo dell'aerospazio grazie all'allestimento di spazi espositivi e fieristici dedicati;
- l'evento ha generato creazione e scambio di know tecnico scientifico nel campo della ricerca e dell'innovazione, nell'ambito commerciale e produttivo, oltreché tra gli stessi attori promotori e attuatori dell'iniziativa secondo le modalità, gli obiettivi e i contenuti stabiliti in un accordo di collaborazione sottoscritto;
- sulla base della esperienza precedentemente realizzata le aspettative del mercato di settore si sono innalzate e pertanto si è ritenuto opportuno non disperdere il patrimonio di esperienza maturato per la realizzazione di eventi e iniziative collaterali sul settore dell'aerospazio nel biennio 2023-24 sia per promuovere le imprese del settore aerospazio in una dimensione internazionale, anche al fine di favorire il consolidamento dell'incoming di settore, sia per valorizzare l'infrastruttura e consolidare il progetto "spazioporto";
- con DGR n. 753 del 23.05.2022 la Giunta Regionale ha confermato la strategia di rafforzamento degli interventi di internazionalizzazione e di attrazione degli investimenti, rafforzando ed implementando il programma degli eventi previsti per il 2022 e il 2023, tra i quali il Mediterranean Aerospace Matching da realizzarsi nel 2023 in Grottaglie ;

Considerato che:

- l'Aeroporto di Grottaglie, è stato qualificato dalla Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n.20 del 14 luglio 2014 quale "piattaforma logistica integrata per l'attività di ricerca, sperimentazione e test di prodotti aeronautici" nonché dall'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n.250 del 6 maggio 2018 quale "Spazioporto nazionale per lo sviluppo sostenibile del settore dei voli suborbitali";
- il nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti, che ENAC sta mettendo a punto su mandato del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, riserva particolare attenzione all'implementazione di avanzate tecnologie all'interno della pianificazione strategica del trasporto globale del futuro;
- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), in attuazione delle strategie governative in materia di space economy, ha avviato un tavolo istituzionale per programmare e coordinare le attività necessarie per rendere concretamente operativo lo spazioporto di Taranto Grottaglie, nell'intento di rendere lo scalo un importante polo tecnologico per lo sviluppo delle nuove modalità del trasporto aereo che comprendono dai droni ai microsatelliti, sino ai velivoli sub orbitali, favorendo anche insediamenti produttivi all'interno del sedime aeroportuale jonico.
- la Regione Puglia con l'assistenza tecnica di Puglia Sviluppo ha assicurato la coerenza delle attività oltre che tra gli Enti partecipanti, in funzione dell'interesse generale per il sistema delle imprese, anche con le policy regionali di settore per le quali ha favorito l'impegno trasversale tra competenze di Sezione promuovendo iniziative di ricerca, di orientamento e divulgazione realizzate in parallelo al precedente evento con il coinvolgimento degli studenti universitari;
- l'Enac e AdP, in qualità di soci promotori, hanno costituito, in data 1.08.2022 *"Criptaliae Spaceport",* quale nuovo soggetto giuridico avente come scopo quello di dotare il Paese Italia di una risorsa di eccellenza per sostenere lo sviluppo dell'industria aeronautica/aerospaziale nazionale, con particolare riferimento all'Aeroporto di Grottaglie nonché promuovere e sostenere iniziative di divulgazione di informazioni e conoscenze del settore sulle tecnologie abilitanti innovative ad alto potenziale di applicazione industriale e di ricaduta sulle competenze del settore aeronautico e spaziale;
- con dgr 1003 del 19/7/2022 la Giunta al fine di assicurare, tra gli altri, continuità agli obiettivi sopra richiamati ha approvato lo schema di accordo attuativo tra ADP, DTA, ENAC, stipulato e repertoriato con il n. 024592 a cavallo con la data di costituzione del nuovo soggetto giuridico Criptaliae Spaceport già richiamato nei considerata dell'accordo attuativo sottoscritto;
- si intende promuovere l'opportunità di investimento nel settore aerospaziale in Puglia soprattutto in una logica di realizzazione di un vero e proprio polo aerospaziale attorno all'aeroporto di Grottaglie (Taranto), già designato quale unico spazioporto italiano candidato a diventare l'hub europeo di riferimento per i sistemi di trasporto spaziale riutilizzabili, il quale ricade anche nel territorio di riferimento della Zona Economica Speciale (ZES) Ionica, con l'obiettivo pluriennale di contribuire in tal modo alla definizione di un accordo di sviluppo dell'aerospazio che possa affiancare le misure nazionali di agevolazioni sul piano fiscale per le aziende che intendono localizzarsi in quella zona;
- si intende rafforzare l'attuazione di misure derivanti dalla tessitura di relazioni internazionali a livello nazionale e regionale assicurando un coordinamento della partecipazione delle imprese beneficiarie alla realizzazione delle suddette azioni promozionali nonché un follow up delle stesse in merito agli accordi commerciali e all'attrazione di nuovi investimenti.
- il susseguirsi degli eventi contestuali sopra riportati hanno determinato uno slittamento delle previsioni temporali di organizzazione dell'evento MAM all'annualità 2024 nonché l'opportunità di integrare la compagine dei partner (sottoscrittori dell'accordo attuativo) al nuovo soggetto giuridico "Criptalie Spaceport";
- detta opportunità, pienamente condivisa sin dalle prime riunioni dello steering committee dell'Accordo, si è tradotta, operativamente, attribuendo al nuovo soggetto giuridico, da integrare in qualità di partner dell'accordo, un ruolo attivo da assumere per l'organizzazione dell'iniziativa MAM 2024 espressamente riferito alla promozione e la gestione dello spazioporto concepito presso lo scalo di Grottaglie, quale riferimento nazionale per l'innovazione tecnologica nonché polo di eccellenza non solo per i voli suborbitali, ma anche per la Advanced Air Mobility (AAM) e per le principali attività previste dal Piano Strategico Nazionale sulla nuova mobilità aerea.

- Lo slittamento temporale determinatosi richiede un maggiore impegno delle parti attive dell'Accordo a colmare il periodo intermedio con una serie di iniziative "Road to MAM" tese sia a promuovere l'evento del 2024 nelle maggiori fiere internazionali sia a realizzare interventi settoriali di consolidamento del network con tutti gli attori istituzionali ed economici interessati e coinvolti sui temi specifici del settore e sugli effetti di sviluppo territoriale, tecnologico e di ricerca che ne potranno derivare ;
- Tale orientamento è in linea con gli obiettivi dell'Accordo, esteso con il presente atto alla sottoscrizione di Criptaliae Spaceport, in quanto focalizzato ai tre ambiti specifici di collaborazione, e precisamente:
    a) promuovere azioni per il rafforzamento della filiera dell'aerospazio pugliese sui principali mercati;
    b) sviluppare iniziative di promozione economica e marketing territoriale per favorire ed attrarre gli investimenti in Puglia;
    c) sviluppare un portafoglio di "offerta settoriale" da portare all'attenzione di potenziali investitori;
- sulla base della precedente rendicontazione relativa alla analoga esperienza dell' annualità 2021 e della previsione di spesa, indicata nelle DGR 753/2022 e 1003/2022, nonché sulla base delle valutazioni e condivisioni operative assunte dallo Steering Commeette dell'Accordo, nelle riunioni tenute sino alla data odierna, anche in considerazione delle condizioni integrative espresse nello schema allegato al presente atto, si stima una previsione di spesa pari a € 800.000,00 (iva esclusa).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ Diretto ❏ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € 976.000,00 è assicurata per € 732.000,00 ai sensi della DGR n. 1921 del 30/11/2020 di variazione al Bilancio di e.f. 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 22/01/2020 e per € 244.000,00 ai sensi della DGR n. 753 del 23/05/2022 di variazione al Bilancio di e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come segue:

Disposizione di accertamento

PARTE ENTRATE - FESR

Capitolo di entrata n. E2339010 - TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR

CRA 2.06

Codice piano dei conti: E.2.01.05.01.004

Titolo giuridico che supporta il credito:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Debitore:

Unione Europea e Ministero Economia e Finanze

Totale da accertare	
Esercizio finanziario 2023	€ 585.600,00

Capitolo di entrata n. E2339020 - TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR

CRA 2.06

Codice piano dei conti: E.2.01.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Debitore:

Unione Europea e Ministero Economia e Finanze

Totale da accertare	
Esercizio finanziario 2023	€ 102.480,00

PARTE POC

Capitolo di entrata n. E2032431- TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014-2020 PARTE FESR – DELIBERA CIPE N. 47/2020

CRA 2.06

Codice piano dei conti: E.2.01.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020.

Debitore:

Ministero Economia e Finanze

Totale da accertare	
Esercizio finanziario 2023	€ 170.800,00

PARTE SPESA - FESR

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. 1161353 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. QUOTA UE"

CRA: 2.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	€ 585.600,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. 1162353 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. QUOTA STATO"

CRA: 2.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	€ 102.480,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. 1167353 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

CRA: 2.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	€ 43.920,00

PARTE POC

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. 1405018 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"

CRA: 02.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	€ 170.800,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. 1405019 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE"

CRA: 02.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	€ 73.200,00

- Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme da parte della competente Sezione

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'integrazione dello schema di Accordo Attuativo, già allegato alla DGR 1003/2022, con la previsione del nuovo soggetto giuridico Criptaliae Spaceport in qualità di sottoscrittore dello stesso, come riportato nell' allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, al fine di promuovere le opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell' Aerospazio in Puglia, nell' ambito dell'azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Pu gli a 2014/ 2020;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention "Mediterranean Aerospace Matching", da realizzarsi il 20, 21 e 22 marzo 2024, presso l'aeroporto di Taranto - Grottaglie;
4. di implementare lo stanziamento previsto con la DGR 1003/2022 con una dotazione aggiuntiva pari a € 300.000,00, sulla base delle previsioni di stima richiamati in narrativa, per un valore complessivo di stanziamento pari a 800.000,00 euro (iva esclusa);
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 976.000,00 (iva inclusa) che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese a porre in essere nel periodo intermedio sino alla realizzazione dell'evento MaM 2024 una serie di iniziative road to mam tese sia a promuovere l'evento del 2024 nelle maggiori fiere internazionali sia a realizzare interventi settoriali di consolidamento del network con tutti gli attori istituzionali ed economici interessati e coinvolti ;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 e POR 2014-2020. Fondo FESR, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Attrazione degli investimenti e interventi
Di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi
Paola Riglietti

La Dirigente del Servizio
Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020
Francesca Zampano

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'integrazione dello schema di Accordo Attuativo, già allegato alla DGR 1003/2022, con la previsione del nuovo soggetto giuridico Criptaliae Spaceport in qualità di sottoscrittore dello stesso, come riportato nell' allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, al fine di promuovere le opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell' Aerospazio in Puglia, nell' ambito dell'azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Pu gli a 2014/ 2020;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione

delle diposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention "Mediterranean Aerospace Matching", da realizzarsi il 20, 21 e 22 marzo 2024, presso l'aeroporto di Taranto - Grottaglie;

4. di implementare lo stanziamento previsto con la DGR 1003/2022 con una dotazione aggiuntiva pari a € 300.000,00, sulla base delle previsioni di stima richiamati in narrativa, per un valore complessivo di stanziamento pari a € 800.000,00 (iva esclusa);
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 976.000,00 (iva inclusa) che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese a porre in essere nel periodo intermedio sino alla realizzazione dell'evento MaM2024 una serie di iniziative road to mam tese sia a promuovere l'evento del 2024 nelle maggiori fiere internazionali sia a realizzare interventi settoriali di consolidamento del network con tutti gli attori istituzionali ed economici interessati e coinvolti;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/05/2023 16:43:24

INTEGRAZIONE ALL' ACCORDO ATTUATIVO

per la promozione delle opportunità di investimento, con particolare riferimento alla creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto), e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia

TRA

Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 70 – 70122 Bari, nella persona di Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo economico.

E

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito denominata **ENAC**), con sede legale in Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 nella persona di Pierluigi Di Palma, Presidente.

Aeroporti di Puglia S.p.A. (di seguito denominata **AdP**) con sede legale in Viale Enzo Ferrari - 70128 Palese Bari nella persona di Antonio Maria Vasile, Presidente.

Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l. (di seguito denominata **DTA**), con sede legale in S.S. 7 Appia, Brindisi, nella persona di Giuseppe Acierno, Presidente.

Criptalie Spaceport, con sede_____, nella persona di_____, _____

di seguito definiti, congiuntamente, come le "**Parti**" o ciascuna, individualmente, come la "**Parte**".

Premesso che

- le Parti hanno stipulato e repertoriato in data 02.09.2022 con il n. 024592 un Accordo Attuativo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii (di seguito chiamato "Accordo"), volto a promuovere il rafforzamento della competitività della filiera dell'aerospazio in Puglia, anche attraverso azioni tese a qualificare il sistema di offerta locale nel settore dell'aerospazio ed a valorizzare l' immagine, soprattutto sui principali mercati esteri, nonché a promuovere opportunità di investimenti settoriali in Puglia con particolare riferimento alla creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto);
- **ENAC e AdP**, in qualità di soci promotori, hanno costituito, in data 1.08.2022 *"Criptaliae Spaceport"*, nuovo soggetto giuridico avente come scopo quello di dotare il Paese Italia di una risorsa di eccellenza per sostenere lo sviluppo dell'industria aeronautica/aerospaziale nazionale, con particolare riferimento all'Aeroporto di Grottaglie, qualificato dalla Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n.20 del 14 luglio 2014 quale "piattaforma logistica integrata per l'attività di ricerca, sperimentazione e test di prodotti aeronautici" nonché dall'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n.250 del 6 maggio 2018 quale

"Spazioporto nazionale per lo sviluppo sostenibile del settore dei voli suborbitali", nonché, avente tra i vari obiettivi, quello di promuovere e sostenere iniziative di divulgazione di informazioni e conoscenze del settore e organizzare seminari e incontri su specifiche tematiche e su tecnologie abilitanti innovative ad alto potenziale di applicazione industriale e di ricaduta sulle competenze del settore aeronautico e spaziale;

- le Parti si sono impegnate a collaborare per la progettazione e la realizzazione delle future edizioni della business convention (MAM), di rilevanza internazionale, da realizzarsi con cadenza biennale presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie, dedicata all'evoluzione del settore dell'aerospazio, con focus sulle tecnologie per sistemi di traporto senza pilota ("*unmanned*") e sui sistemi di trasporto spaziali;
- ENAC curerà, in raccordo con la Regione Puglia, anche attraverso il coinvolgimento di "Criptaliae Spaceport**",** le relazioni istituzionali per assicurare il coinvolgimento degli Enti ed Istituzioni nazionali, nonché le relazioni con gli stakeholder degli Enti ed organizzazioni internazionali di riferimento per il settore dell'aviazione civile e dei trasporti spaziali.
- è prevista la possibilità di modificare e integrare l'**Accordo** ai sensi dell'art. 6 con atto scritto, purchè in piena condivisione fra le Parti;
- le Parti hanno proceduto ad un confronto per rivedere e integrare la compagine dei sottoscrittori coinvolti nell'Accordo con l'inserimento di Criptalie Spaceport.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 Premesse

Le premesse ed i documenti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Integrazione.

ART.2 - Finalità dell'Accordo

Mediante il presente accordo le Parti intendono collaborare per promuovere il rafforzamento della competitività della filiera dell'aerospazio in Puglia, anche attraverso azioni tese a qualificare il sistema di offerta locale nel settore dell'aerospazio ed a valorizzare il relativo immagine, soprattutto sui principali mercati esteri, nonché a promuovere opportunità di investimenti settoriali in Puglia con particolare riferimento alla creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto).

In particolare, Regione Puglia, ENAC, AdP, Criptalie Spaceport e DTA intendono collaborare al fine di:

2.1. Promuovere azioni per il rafforzamento dell'immagine della filiera dell'aerospazio pugliese sui principali mercati esteri

Le Parti attueranno ogni forma di collaborazione, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività sviluppate e programmate nel campo della promozione economica internazionale, al fine di individuare specifiche opportunità per lo sviluppo di iniziative congiunte a favore della promozione internazionale della filiera dell'aerospazio pugliese e delle infrastrutture aeroportuali in Puglia sui principali mercati esteri, con particolare riferimento all'aeroporto di rilevanza europea di Taranto-Grottaglie, sia in termini di Airport Test Bed, sia in termini di Spazioporto, senza trascurare la sua vocazione di piattaforma logistica integrata.

2.2. Sviluppare iniziative di promozione economica e marketing territoriale per favorire ed attrarre gli investimenti in Puglia

Le Parti attueranno ogni forma di collaborazione per la definizione di iniziative congiunte di promozione delle opportunità di investimento nella filiera dell'aerospazio in Puglia, anche attraverso attività di condivisione di informazioni su potenziali investitori, diffusione informazioni ai soggetti interessati, organizzazione di incontri ed eventi promozionali.

In questo ambito, le Parti si impegnano a collaborare per la progettazione e la realizzazione delle future edizioni della business convention (MAM), di rilevanza internazionale, da realizzarsi con cadenza biennale presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie, dedicata all'evoluzione del settore dell'aerospazio, con focus sulle tecnologie per sistemi di traporto senza pilota ("*unmanned*") e sui sistemi di trasporto spaziali. Le parti si impegnano altresì a rafforzare il carattere internazionale dell'evento, attraverso il coinvolgimento e/o la partecipazione di stakeholder, delegazioni di operatori di settore e potenziali investitori esteri.

2.3. Sviluppare un portafoglio di offerta settoriale

In via propedeutica alla realizzazione delle attività promozionali di cui al par. 2.2., le Parti si impegnano a fornire ogni contributo utile per l'identificazione di opportunità di investimento e per la costruzione di un portafoglio di offerta territoriale, ovvero di pacchetti localizzativi nel settore dell'aerospazio, legato soprattutto, ma non esclusivamente, al progetto strategico di creazione di un polo dell'aerospazio attorno all'aeroporto di Taranto-Grottaglie che insiste sul territorio della ZES Ionica, idonei ad essere presentati agli investitori internazionali.

ART.3 - Operatività

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2 del presente Accordo, nonché ad operare nel rispetto dei propri ruoli secondo la miglior diligenza professionale.

Per le specifiche finalità di cui all'Art. 2.2 del presente Accordo, le Parti, con il supporto delle proprie strutture operative, svilupperanno un Piano Operativo al fine di dare attuazione al presente Accordo che dovrà essere predisposto entro 3 mesi dalla data della firma del presente Accordo.

A tal fine, le Parti decidono di istituire uno Steering Committee, formato da:

- la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, o suo delegato;
- il Presidente di ENAC, o suo delegato;
- il Presidente di AdP, o suo delegato;
- il Presidente di Criptalie Spaceport, o suo delegato;
- il Presidente di DTA, o suo delegato.

Lo Steering Committee sarà coadiuvato, ai fini della realizzazione delle attività e nel rispetto delle specifiche competenze, da un Gruppo di lavoro composto da:

- la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, o suo delegato;
- il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato;
- la Program Manager per l'Internazionalizzazione e l'Attrazione Investimenti di Puglia Sviluppo S.p.A.
- il Direttore di ARTI Puglia, o suo delegato.

Lo Steering Committee inizierà i suoi lavori, al più tardi, entro 30 gg. dalla data della firma del presente Accordo su convocazione della Regione Puglia. Le riunioni dello Steering Committee si terranno presso le sedi degli Uffici Regionali o altre sedi da concordare tra le Parti.

Definito il Piano Operativo, lo Steering Committee si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale, su convocazione di una delle Parti, per effettuare un monitoraggio periodico sulla realizzazione delle iniziative inserite nel Piano operativo e sui risultati conseguiti, anche al fine di integrare o modificare le iniziative in corso, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1. Compiti e funzioni

Per le finalità di cui all'Art. 2.2 del presente Accordo e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention, di rilevanza internazionale, da realizzarsi nel 2023 presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie, le parti convengono sulla necessità di assicurare le seguenti funzioni:

- **Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, con il supporto tecnico di Puglia Sviluppo, assicurerà la coerenza di tutte le attività previste per la realizzazione dell'evento, nonché delle altre attività di promozione economica e marketing territoriale connesse, con le policy regionali di settore, soprattutto in relazione agli interventi di sostegno all'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti;
- **Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**, con il supporto tecnico di ARTI, promuoverà attività di coinvolgimento del sistema regionale della R&I e delle Università;
- **AdP -** Società concessionaria dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, previa presentazione ed approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione

dell'evento, su incarico della Regione Puglia sarà il soggetto attuatore dell'intervento, assicurando la direzione tecnica, dalla progettazione alla realizzazione degli allestimenti degli spazi espositivi e di lavoro richiesti, nonché la predisposizione dei servizi di supporto richiesti per la realizzazione dell'evento (servizi di gestione ed assegnazione degli spazi espositivi, nonché degli spazi di lavoro comuni, segreteria rganizzativa per la gestione degli invitati e partecipanti, servizi di comunicazione e relazioni con la stampa, servizio hostess, servizi di sicurezza interna ed esterna, servizi di catering, servizi di pulizia), oltre che per la realizzazione delle attività di matchmaking (coordinamento della partecipazione delle delegazioni di imprese e start-up di settore nonché di investitori, italiani ed esteri, ed organizzazione di sessioni di incontri), anche tramite il ricorso a qualificate Società esterne;

- **ENAC** fornirà indicazioni sugli indirizzi strategici nazionali ed internazionali sull'evoluzione della regolazione dell'aviazione civile e dello spazio aereo, soprattutto in relazione ai sistemi di traporto senza pilota ("*unmanned*") e dei sistemi di trasporto spaziali, nonché sulla R&I nel campo dell'aerospazio, concorrendo alla definizione dei contenuti dell'evento.
- **CRIPTALIE SPACEPORT**, curerà con ENAC, le relazioni con gli stakeholder degli Enti ed organizzazioni internazionali di riferimento per il settore dell'aviazione civile e dei trasporti spaziali, e si raccorderà con lo Steering Commitee per la progettazione ed il coordinamento dell'evento, assicurando l'organizzazione di una giornata sulle materie di competenza con una specifica sessione dedicata allo Spazioporto.
- **DTA**, su incarico di AdP, elaborerà il programma del palinsesto, e assicurerà la progettazione ed il coordinamento scientifico dell'evento. Curerà la definizione dei contenuti di convegni e workshop tematici e le relative attività di segreteria tecnico-scientifica connesse con il coordinamento del programma degli interventi e dei relatori, con il coinvolgimento degli stakeholder e dei key player del settore dell'aerospazio. Coordinandosi con Regione Puglia, AdP, ENAC e Criptalie Spaceport, concorrerà alla definizione della strategia di comunicazione e relazioni con la stampa.

Le Parti individueranno idonei strumenti ed iniziative per assicurare il coinvolgimento degli Enti e stakeholders locali e nazionali, oltre agli operatori economici interessati allo scopo di agevolare la più ampia partecipazione alle iniziative previste.

In particolare, le parti convengono sull'opportunità di collaborare per l'organizzazione di uno o più eventi di divulgazione, da programmare prima della business convention, sia per la presentazione e promozione della stessa business convention, sia per focalizzare e mantenere l'attenzione sul progetto strategico di creazione di un polo dell'aerospazio attorno all'aeroporto di Taranto-Grottaglie.

Art 4. Risorse finanziarie per l'attuazione dell'accordo

Le iniziative di promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia da realizzarsi, perseguendo le finalità di cui all'art. 2 del presente Accordo, rientrano negli obiettivi dell'azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014-20.

La quota di risorse finanziaria stimata per l'attività di direzione tecnica, dalla progettazione degli spazi alla realizzazione degli allestimenti, sulla base dei costi sostenuti per la realizzazione della prima edizione, è pari ad € 800.000 (Iva esclusa).

L'eventuale quota di risorse aggiuntive, necessarie alla realizzazione di altri servizi di supporto, funzionali alla realizzazione dell'evento e quantificata sulla base del progetto esecutivo presentato da AdP ai sensi dell'Art. 3, potrà essere oggetto di valutazione da parte della regione sulla base di eventuali ulteriori risorse disponibili .

La Regione Puglia procederà all'impegno iniziale della spesa a favore di AdP, Società concessionaria dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, per un importo previsto di € 800.000,00 (IVA esclusa) e, quindi, ad eventuali successivi impegni, in funzione del progetto esecutivo approvato.

AdP provvederà all'esecuzione dei servizi richiesti per l'organizzazione dell'evento all'interno del sedime aeroportuale, in conformità al progetto esecutivo approvato richiamato nell'Art. 3, anche attraverso l'affidamento di servizi specifici a fornitori di servizi, da individuare con procedure conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016.

ART.5 - Durata ed efficacia dell'Accordo attuativo

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà scadenza al 31 dicembre 2023; le Parti valuteranno di comune accordo se rinnovarne o meno i contenuti per il futuro.

ART.6 – Varie

Tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto e diffuso nell'ambito delle iniziative di promozione economica di cui all'Art. 2 dovrà riportare i loghi dell'Unione Europea, della Regione Puglia, di ENAC, di AdP, Cripatalie Spaceport e di DTA, oltre alle diciture obbligatorie in materia di pubblicizzazione delle iniziative cofinanziate con i fondi europei.

Sarà possibile inserire ulteriori loghi, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, in presenza di un ampliamento dei soggetti istituzionali e non interessati alle specifiche iniziative di promozione economica in qualità di patrocinanti, partner e/o sponsor a vario titolo.

Le Parti prendono reciprocamente atto che ciascuna di esse, conformemente alle previsioni del D.Lgs. 231/01, ha adottato un Codice di Comportamento finalizzato all'attività di prevenzione dei c.d. reati societari, disponibile su rispettivi siti Internet, che – rispettivamente - ciascuna parte si impegna a rispettare.

Il presente Accordo attuativo non ha finalità ulteriori rispetto a quelle ivi espressamente indicate e non intende conferire alcun mandato, né intende creare tra le Parti alcun rapporto di agenzia, associazione o rapporto di lavoro.

Per tutto quanto non previsto e/o derogato nella presente Integrazione all'Accordo restano in vigore tutte le clausole previste nell'Accordo, che qui si intendono integralmente richiamate.

Luogo, data……

Regione Puglia

……

ENAC

……

Aeroporti di Puglia S.p.A.

……

Criptalie Spaceport

……

Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l.

……

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N°__PAGINE

La Dirigente della Sezione

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	15	22.05.2023

P.O.C. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI#. SEGUITO DGR 1003/2022- INTEGRAZIONE ACCORDO ATTUATIVO CON NUOVO SOGGETTO GIURIDICO PER LA PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO E PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL#AEROSPAZIO IN PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
22.05.2023 12:22:04 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 745

Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS", come confermata dalla dirigente del Servizio RUNTS Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo confermata e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Visti altresì,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale

Premesso che

- con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.",* è stato introdotto nell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato "Misure a tutela delle persone con disabilità", che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo denominato «**Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità**» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la fissazione dei criteri di utilizzo del fondo è demandata al Presidente del Consiglio dei Ministri o all'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali;
- tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l'art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di "iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- da ultimo, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla

competenza 2023 del **Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità,** e le modalità di utilizzo dello stesso;
- alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00.

Dato atto che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022 nello specifico
- individua come destinatari del finanziamento le Regioni e le Province autonome (art. 3);
- prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento da parte di Regioni e Province autonome accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse (art. 3);
- prevede che la programmazione regionale sia finalizzata all'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale (art. 4);
- prevede che l'individuazione nel dettaglio dei progetti da attuare nell'ambito delle finalizzazioni previste dal decreto sia rimessa alle regioni, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali (art. 4, comma 1);
- individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher ;
c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Dato atto altresì, che
- a seguito della pubblicazione del DPCM 20/07/2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 237/2022, il Dipartimento Welfare, per il tramite delle Sezioni Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Inclusione Sociale Attiva, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, per individuare le finalizzazioni di cui all'art. 4 del DPCM 29/07/2022 su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 6.630.000,00;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con gli Ambiti territoriale del 18 Novembre 2022, è stato successivamente portato all'attenzione e condivisione del tavolo di coordinamento regionale sull'autismo nell'incontro convocato e tenutosi il 5 Dicembre 2022;
- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022", approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
- con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all'invio della

programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del DPCM 29/07/2022;

- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà entro il corrente anno a liquidare quota parte delle risorse assegnate alle regioni con DPCM 29/07/2022.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022, pubblicato sulla GU n. 237/2022, delle risorse a valere sull'art 34 del D.L 41/2021, convertito con L. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità**,** per complessivi euro 6.630.000,00, riferiti alle annualità di competenza 2022 e 2023;
- dare atto che la Regione Puglia ha già provveduto con Del di G.R n. 1918/2022 all'approvazione della **"**Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022";
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 6.630.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato e in coerenza con gli indirizzi contenuti nella programmazione approvata con Del di G.R n. 1918/2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto x neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 6.630.000,00.

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA
BILANCIO VINCOLATO
CRA: 17.03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.
17.03	CNI (1) E_____	Trasferimenti a valere su art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità	2.101	2	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.
17.03	CNI (1) U_____	Interventi sull'autismo - art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.02.01	8	U.1.04.01.02.000

2 - VARIAZIONE DI BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
17.03	CNI (1) E_____	Trasferimenti a valere su art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità	2	E.2.01.01.01.000	+ € 6.630.000,00

<u>TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO</u>:
Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Presidenza Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e cassa
17.03	CNI (1) U_____	Interventi sull'autismo - art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.02.1	U.1.04.01.02.000	8	+ € 6.630.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per l'esercizio 2023 provvederà il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022, pubblicato sulla GU n. 237/2022, delle risorse a valere sull'art 34 del D.L 41/2021, convertito con L. n. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità, per complessivi euro 6.630.000,00 riferite alle annualità di competenza 2022 e 2023.
3. Di dare atto che, la Regione Puglia ha già provveduto, con Del di G.R 1918/2022, all'approvazione della **"***Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022*".
4. Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 6.630.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5. Di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
6. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse, nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato e in coerenza con gli indirizzi contenuti nella programmazione approvata con Del di G.R n.1918/2022.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di proposta di delibera, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il funzionario istruttore
P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari
e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

IL Dirigente del Servizio RUNTS Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale,
Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione
Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.*

Il Direttore del Dipartimento Welfare:
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione dei soggetti politici o proponenti

L'Assessore al Welfare:
Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2 Di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022, pubblicato sulla GU n. 237/2022, delle risorse a valere sull'art 34 del D.L 41/2021, convertito con L. n. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità, per complessivi euro 6.630.000,00 riferite alle annualità di competenza 2022 e 2023.
3 Di dare atto che, la Regione Puglia ha già provveduto, con Del di G.R 1918/2022, all'approvazione della **"***Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022*".
4 Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 6.630.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5 Di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
6 Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7 Di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse, nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato e in coerenza con gli indirizzi contenuti nella programmazione approvata con Del di G.R n. 1918/2022.
8 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
Programma	**2**	**Interventi per la disabilità**					
Titolo	**1**	**spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 6.630.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 6.630.000,00		0,00
Totale Programma	**2**	**Interventi per la disabilità**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 6.630.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 6.630.000,00		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 6.630.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€	6.630.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€	6.630.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	6.630.000,00	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
27.04.2023 10:08:10
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	17	28.04.2023

ART 34 D.L 41/2021 CONVERTITO CON L. 69/2021 - FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 LUGLIO 2022 PUBBLICATO SULLA GU N. 237/2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023E PLURIENNALE 2023-2025 PER L'ISCRIZIONE DI MAGGIORI RISORSE, AI SENSI DELL'ART 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
03.05.2023 09:02:06
GMT+01:00

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 746

Missione a Singapore dal 31 maggio al 5 giugno 2023 del Vice Presidente e della Portavoce del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia e Pugliapromozione, in collaborazione con l'Ambasciata di Italia a Singapore, saranno protagoniste dell'Italian Festival a Singapore ed in particolare delle cerimonie programmate per il 2 Giugno, Festa nazionale della Repubblica italiana, con l'obiettivo di promuovere la presenza della Regione Puglia nel Sud Est Asiatico, da un punto di vista turistico, culturale e creare nuove opportunità commerciali;

- l'Orchestra della Notte della Taranta aprirà la Rose Romance, il grande evento che si terrà dal 2 giugno 2023 al 16 luglio 2023 presso Gardens by the Bay, alla presenza della Ministra Indranee Rajah, dell'Ambasciatore S.E. Carlo Maria Vattani, dei rappresentanti della comunità italiana e delle autorità locali.

Il Vice Presidente della Regione Puglia, avv. Raffaele Piemontese, su delega del Presidente della Giunta Regionale, si recherà a Singapore, dal 31 maggio p.v. al 5 giugno accompagnando la missione istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione;

Il Vice Presidente sarà supportato dalla Portavoce del Presidente della Giunta regionale, dott.ssa Elena Laterza, per gli aspetti legati alla comunicazione.

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi.

Ritenuto di determinare in euro 3.000,00 euro per ciascun partecipante la relativa spesa, per un importo complessivo di euro 6.000,00.

Vista la deliberazione n.1082/2002 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive – con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria – D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii.
Al rimborso delle spese di missione, presuntivamente determinate in un massimo di € 3.000,00= per ciascun partecipante, provvederà direttamente l'economo Cassiere di plesso di competenza, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati

sul capitolo di bilancio 3062 per il portavoce del Presidente e sul capitolo 1220 per le spese relative al Vice Presidente.
Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione del Vice Presidente della Giunta Regionale e della Portavoce del Presidente della Giunta Regionale a Singapore per la partecipazione della Regione Puglia all'Italian Festival, dal 31 maggio al 5 giugno 2023;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto Tricarico

Il Dirigente del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Marina Massaro

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Giuseppe D. Savino

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele Emiliano

La Giunta

-Udita la relazione e la conseguente proposta del sig. Presidente;
-viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione del Vice Presidente della Giunta Regionale e della Portavoce del Presidente della Giunta Regionale a Singapore per la partecipazione della Regione Puglia all'Italian Festival, dal 31 maggio al 5 giugno 2023;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	15	29.05.2023

MISSIONE A SINGAPORE DAL 31 MAGGIO AL 5 GIUGNO 2023 DEL VICE PRESIDENTE E DELLA PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. AUTORIZZAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2023 14:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 747

Acquedotto Pugliese S.p.A. - Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 570 del 12 aprile 2021, ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito anche Direttive) che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso, la società Acquedotto Pugliese S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla citata DGR n. 570/2021, ha trasmesso, con nota prot. n. 25149 del 7 aprile 2023, il quadro dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2023 di seguito rappresentato:

Organico	**Nr. Unità**	**Costo del personale M €**
Forza inizio periodo 2023	**2.238**	
Assunzioni	126*	3,7
Cessazioni	82	(1,4)
Forza fine periodo 2023	**2.282**	

*comprensive di n°15 contratti di lavoro in somministrazione a TD

Le n. 126 assunzioni programmate per l'esercizio 2023, afferiscono all'assunzione dei seguenti profili professionali:

a. 53 tecnici (ingegneri, geometri e specialisti);
b. 27 unità per i processi di gestione dei clienti;
c. 9 unità per i laboratori ed il controllo del processo sia della produzione e disinfezione dell'acqua potabile che dei depuratori;
d. 4 unità per il supporto dei processi di digital innovation (IT);
e. 33 unità specialiste di supporto al cliente interno.

Si dà atto che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., sono tenute al contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite previsto, a

condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.
Con riferimento alla verifica, in sede previsionale, del rispetto degli obiettivi previsti dalle citate Direttive, la Relazione tecnica istruttoria allegata alla presente (Allegato A), che si basa su valori economici stimati sia di preconsuntivo per l'esercizio 2022 che di budget per l'esercizio 2023, evidenzia in sintesi quanto segue:

- la spesa del personale stimata per l'esercizio 2023 registra un incremento netto pari a circa euro 9,3 M€ rispetto al costo del personale risultante dal preconsuntivo 2022, pari a circa euro 120,4 M€, di cui circa 3,4 M€ riconducibili all'effetto dei costi per le nuove assunzioni; si rappresenta, inoltre, che il costo a regime per le 126 assunzioni è pari poco meno di 8 M€ e che il minor costo per le cessazioni a regime è poco meno di 3,3M€;
- l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa di funzionamento stimata per il 2023 registra un decremento del 0,01% rispetto al preconsuntivo 2022;
- l'incidenza percentuale delle spese di funzionamento sul valore della produzione registra un aumento – sebbene in via estimativa - rispetto alla medesima incidenza relativa ai valori del preconsuntivo 2022.

Si evidenzia, tuttavia, che il Piano strategico della società, approvato con D.G.R. n. 977/2022, prevede un numero di cessazioni per il periodo 2023-2026 pari a 210, di cui n. 199 nel prossimo triennio 2023-2025, ed in particolare n. 73 nell'anno 2024 e n. 44 nell'anno 2025.
Giova rammentare che il Piano strategico, nella sua complessità, incide sull'assetto organizzativo e sulla *mission* di AQP s.p.a., determinando esigenze di supporto ed adeguamento da un lato agli investimenti da realizzare, dall'altro alla disciplina dettata dall'Autorità di regolazione che governa il settore delle risorse idriche.
I dati economici di contesto, d'altro canto, sono favorevoli, sia con riferimento al consuntivo 2022 (con un incremento del valore della produzione di circa 96 M€ rispetto al precedente esercizio) sia con riferimento alle previsioni per il 2023 (con un ulteriore aumento di circa 17 M€).
Inoltre, gli impegni assunti in sede di progettazione e realizzazione di opere finanziate con il P.N.R.R., come noto, prevedono tempistiche serrate di attuazione ed impongono un rafforzamento amministrativo delle strutture aziendali impegnate, come rappresentato dalla società.
Pertanto, in un orizzonte triennale di previsione, in considerazione delle esigenze manifestate dall'Ente, si ritiene:
- di approvare il piano di fabbisogni 2023 secondo il crono-programma predisposto dalla società AQP s.p.a.
- di programmare il fabbisogno di personale relativo alle annualità successive entro i limiti del turn over previsti nel Piano strategico, nel rispetto di un contenimento ed una razionalizzazione pluriennale dei costi.
Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la società potrà valutare le aree organizzative in cui inquadrare le nuove risorse al fine del migliore raggiungimento degli obiettivi strategici e di sviluppo.

Sulla base dell'analisi di contesto si rappresenta, inoltre, che la Relazione tecnica istruttoria allegata (Allegato A) riporta in conclusione una serie di raccomandazioni che la società dovrà osservare in sede di attuazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2) raccomandare una programmazione del fabbisogno di personale relativo alle annualità successive entro i limiti del turn over previsti nel Piano strategico, nel rispetto di un contenimento ed una razionalizzazione pluriennale dei costi;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) alla presente;
4) notificare la presente delibera alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Federica Bozzo*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2) raccomandare una programmazione del fabbisogno di personale relativo alle annualità successive entro i limiti del turn over previsti nel Piano strategico, nel rispetto di un contenimento ed una razionalizzazione pluriennale dei costi;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) alla presente;
4) notificare la presente delibera alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 748

Interventi di cui alla LR n. 32/2009, DGR n. 1225/2021 e PON Inclusione 2014/2020-Progetto "P.I.U. SUPREME"-CUP B35B19000250006. Attribuzione di un contributo economico straordinario in favore del Comune di Nardò (LE) per il riallestimento della Foresteria regionale presso "Masseria Boncuri" per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari. Approvazione schema di Convenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*".

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi.

VISTE

- la Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32 "*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*";
- la D.G.R. n. 1225/2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche per le Migrazioni 2021/2023.

VISTI

- il progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", CUP B35B19000250006 approvato e finanziato, a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, dalla Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto (Decreto Direttoriale di approvazione della Convenzione n. 35 dell'08 marzo 2019 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro);
- l'Addendum alla Convenzione del Progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*" (Decreto Direttoriale n. 51 del 30 luglio 2020 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro);
- la nota del 9 settembre 2022 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro con la quale è stata prevista la proroga del progetto al 31 ottobre 2023;
- la nota del 25 gennaio 2023 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro che ha approvato l'azione completare al Progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*";
- l'ulteriore Addendum alla Convenzione (sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con D.D. n. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con D.D. n. 51 del 30/07/2020) sottoscritto in data 1-3 febbraio 2023, approvato con Decreto Direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 dalla Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro.

VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

VISTI

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico. Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal Codice dei contratti.

PREMESSO CHE

Il territorio del Comune di Nardò, nei mesi estivi, è interessato da un flusso di diverse centinaia di braccianti agricoli immigrati che vengono impiegati nelle campagne per le raccolte stagionali.

Le condizioni di permanenza dei lavoratori sul territorio presentano aspetti di criticità. Il lavoro nei campi e la permanenza nelle campagne, tra la polvere, in promiscuità, senza acqua corrente e servizi igienici, senza sistemi di smaltimento rifiuti, rappresenta un pericolo igienico sanitario, sia per i lavoratori, sia per l'intera popolazione dei centri abitati limitrofi.

Per fronteggiare l'emergenza abitativa, dal 2017 è attiva una Foresteria regionale presso "Masseria Boncuri", di proprietà comunale, che garantisce l'accoglienza di circa 300 lavoratori migranti regolari per l'intero periodo estivo della raccolta agricola.

PRESO ATTO della nota dell'11/05/2023, prot. AOO_176 n. 934, con la quale il Comune di Nardò, anche per l'annualità 2023, alla luce delle positive esperienze ottenute negli anni precedenti, ha manifestato l'intenzione di riallestire la Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari presso "Masseria Boncuri", richiedendo a tale scopo alla Regione Puglia un contributo di euro 350.000,00, presentando budget dettagliato dei costi a supporto di tale richiesta.

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*".

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Ritenuto opportuno destinare un contributo economico straordinario pari ad euro 350.000,00 in favore del Comune di Nardò, per il riallestimento della Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari presso "Masseria Boncuri", e di approvare lo schema di Convenzione, ex art. 15 Legge n. 241/1990, tra la Regione Puglia e il Comune di Nardò.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 concernente "*D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*. *Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento per una spesa complessiva di euro 350.000,00 sono a carico del Bilancio Regionale E.F. 2023 come di seguito riportato:

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Missione, Programma, Titolo: 12 – 4 – 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Capitolo di spesa: U0785081 – Interventi per l'integrazione socio-culturale degli immigrati - Art. 29 L.R. n. 67/2018 (Bilancio 2019) - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - **imputazione per euro 164.000,00**

Capitolo di spesa: U0941041 – Interventi a sostegno dell'immigrazione - Art. 9 L.R. n. 32/2009 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - **imputazione per euro 136.000,00**

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Capitolo di entrata: E2101101 - PON INCLUSIONE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "P.I.U. SUPREME" – Trasferimento da Ministeri

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

Titolo giuridico: D.D. n. 3 del 6 febbraio 2023 di approvazione dell'Addendum alla Convenzione sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con D.D. n. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con D.D. n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto "P.I.U - SU.PR.EME." nell'ambito del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

PARTE SPESA

Missione, Programma, Titolo: 12 – 4 – 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Capitolo di uscita: U1204059 - PROGETTO "P.I.U. - SUPREME" PON "INCLUSIONE" FSE 2014-2020 - Spesa corrente – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - **imputazione per euro 50.000,00**.

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale provvederà con i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di attribuire** al Comune di Nardò un contributo economico straordinario pari ad euro 350.000,00 per il riallestimento della Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari presso "Masseria Boncuri";
4. **di stabilire** che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
5. **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
Anna Maria Cantacessi

Il Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie
Francesco Nicotri

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"

Antonio Tommasi

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di attribuire** al Comune di Nardò un contributo economico straordinario pari ad euro 350.000,00 per

il riallestimento della Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti regolari presso "Masseria Boncuri";

4. **di stabilire** che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
5. **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Antonio Tommasi
23.05.2023 09:59:46
GMT+01:00

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI NARDÒ (LE) PER IL RIALLESTIMENTO DELLA FORESTERIA PRESSO "MASSERIA BONCURI" PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI MIGRANTI REGOLARI STAGIONALI. ANNO 2023.

PREMESSE

La Legge Regionale n. 32 "*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023*", assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:
- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Con Decreto Direttoriale della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato, a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, **il progetto denominato "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*"**, CUP B35B19000250006, per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione.
Con successivi Decreti Direttoriali n. 51 del 30 luglio 2020 e n. 3 del 6 febbraio 2023 la Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro ha approvato due Addendum alla Convenzione di cui al D.D. n. 35 dell'8 marzo 2019.
Il progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*" è stato avviato in data 15 aprile 2019 e si concluderà il 31 ottobre 2023, in virtù della nota di proroga progettuale del 9 settembre 2022 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati d'inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (azioni di sistema e pilota);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013".

ATTESO CHE con nota dell'11/05/2023, prot. AOO_176 n. 934, il Comune di Nardò (LE) ha manifestato la propria volontà di procedere con l'apertura della Foresteria regionale situata presso "Masseria Boncuri", trasmettendo una stima dei costi necessari per il riallestimento e la gestione del campo di accoglienza di lavoratori migranti regolari per l'annualità 2023.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia ha necessità di stipulare una Convenzione con il Comune di Nardò, al fine di attivare ogni utile e necessaria azione per affrontare l'accoglienza temporanea dei lavoratori migranti stagionali presso l'area di proprietà comunale denominata "Masseria Boncuri".

VISTI

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico. Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal Codice dei contratti.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Antonio Tommasi, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

il **Comune di Nardò** (C.F. 82001370756), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato dal Sindaco Avv. Giuseppe Mellone

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione e la gestione del progetto di riallestimento della Foresteria regionale situata presso "Masseria Boncuri", con la finalità di attivare ogni utile e necessaria azione per affrontare l'accoglienza temporanea dei lavoratori migranti regolari stagionali, impegnati nella campagna di raccolta agricola per la stagione estiva 2023.

ART. 2 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione della citata area di proprietà comunale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante, quale referente dell'Amministrazione, incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività, al fine di comunicare periodicamente alla Regione Puglia in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente Convenzione.

Il Comune si impegna, inoltre:

- ad eseguire esattamente ed integralmente tutte le attività relative al progetto entro i termini previsti, assicurando anche personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario;

- ad informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi o ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

- ad inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;

- a predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia;

- a conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- a garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;

- ad assicurare che le spese dichiarate siano legittime, regolari e conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

- a rispettare le previsioni e gli obblighi relativi alla gestione finanziaria, alla rendicontazione, al monitoraggio, alla valutazione, alle Linee guida sulla visibilità UE e alla comunicazione del progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia;

- a rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità, nonché di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione.

ART. 3 IMPEGNI DELLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia promuove e partecipa alla realizzazione del progetto, di cui al precedente articolo 1, con un contributo finanziario di **euro 350.000,00**, di cui euro 300.000,00 a valere su risorse del bilancio autonomo e euro 50.000,00 a valere sul progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*".

ART. 4 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/90, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione Puglia sostiene l'esecuzione del progetto di riallestimento della Foresteria per l'accoglienza dei lavoratori migranti stagionali, nell'anno 2023, con un finanziamento di complessivi euro 350.000,00, relativi alle seguenti voci di costo:

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

5

Gestione Foresteria, accompagnamento ai servizi complementari	50.000,00
Servizio mensa, accompagnamento ai servizi complementari	140.000,00
Montaggio, smontaggio e custodia moduli abitativi	50.000,00
Sostituzione attrezzature e suppellettili danneggiati, rovinati, consumati, manutenzione del verde	60.000,00
Pulizie, disinfestazione, interventi straordinari	30.000,00
Manutenzione, impianti tecnologici, allarme, servizi di sorveglianza	20.000,00
TOTALE	**350.000,00**

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono oggetto di rendicontazione dettagliata, da trasmettere alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, entro 30 gg dalla chiusura della Foresteria e, in ogni caso, entro 30 gg dalla chiusura delle attività del progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*" (31/10/2023 termine ultimo di eleggibilità della spesa).

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima erogazione a titolo di anticipo pari al 70% del finanziamento concesso, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;

- saldo finale pari al restante 30%, a conclusione delle attività e a seguito di completa rendicontazione finale delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività realizzate.

ART. 6 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Comune di Nardò si impegna a realizzare le attività oggetto della presente Convenzione entro e non oltre il 31 ottobre 2023, termine finale di chiusura del progetto "*P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*".

ART. 7 REVOCHE

La Regione Puglia può disporre atto di revoca del contributo finanziario erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività progettuali nel termine di validità della Convenzione di cui al precedente articolo 6.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

La Regione Puglia inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle spese, procederà alla revoca parziale del finanziamento.

Il Comune di Nardò, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

ART. 8 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

ART. 9 STIPULA, IMPOSTE E TASSE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

ART. 10 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si conviene che il Foro competente è Bari.

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.
Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia e il Comune di Nardò come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

- il dirigente dott. Antonio Tommasi, per la Regione Puglia;

- il sindaco Avv. Giuseppe Mellone, per il Comune.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, all'uopo prestando in uno alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

La presente Convenzione si compone di n. 7 facciate.

Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

ANTONIO TOMMASI

Per il Comune di Nardò

Il Sindaco

GIUSEPPE MELLONE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	17	29.05.2023

INTERVENTI DI CUI ALLA LR N. 32/2009, DGR N. 1225/2021 E PON INCLUSIONE 2014/2020-PROGETTO #P.I.U. SUPREME#-CUP B35B19000250006. ATTRIBUZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO IN FAVORE DEL COMUNE DI NARDÒ (LE) PER IL RIALLESTIMENTO DELLA FORESTERIA REGIONALE PRESSO #MASSERIA BONCURI# PER L#ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI MIGRANTI REGOLARI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
29.05.2023
11:03:03
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 751

Adesione al Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e il Ministero della Cultura (MIC).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Sistemi informativi ed elaborazione dati" e confermata dal Dirigente della Sezione Statistica, riferisce quanto segue.

In coerenza con l'articolo 117 della Costituzione e ai sensi degli articoli 1 e 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", lo Stato e le Regioni favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale e ne promuovono la conoscenza.

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400", prevede che l'informazione statistica ufficiale è fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), del quale fanno parte l'ISTAT e, tra gli altri, gli uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome, delle Province, dei Comuni singoli o associati e Unità sanitarie locali, delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (articoli 1 comma 2, e 2).

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'ISTAT provvede all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo n. 322 del 1989 sopra citato, l'ISTAT provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (lettera c), nonché alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi (lettera h).

Ai sensi dell'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, l'ISTAT provvede a definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché a coordinare modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici, ai sensi dell'articolo 3, comma 73, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'articolo 8, comma 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 681;

Gli uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome fanno parte del Sistema statistico nazionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), e dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 322 del 1989 sopra citato.

La Regione Puglia con legge regionale 17 dicembre 2001, n. 34 ha reso attuativo il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, istituendo l'Ufficio statistico della Regione Puglia e il Sistema statistico regionale (SISTAR). All'Ufficio Statistico sono attribuite funzioni tecnico-scientifiche e il coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini dell'unicità di indirizzo tecnico e metodologico. L'Ufficio statistico della Regione Puglia è parte integrante del Sistema statistico nazionale (SISTAN).

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, gli uffici di statistica del SISTAN promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza. Nell'ambito del Programma Statistico nazionale (PSN), l'Ufficio statistico è unico referente dell'ISTAT per la Regione Puglia, assicurando l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui allo stesso PSN e ai protocolli d'intesa sottoscritti.

Nel rispetto della Direttiva n. 1 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT), che fissa i compiti degli uffici di statistica istituiti presso le Pubbliche Amministrazioni, nonché di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 recante "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.

22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni in cui si articola l'organizzazione regionale, alla Sezione Statistica, sono attribuite le seguenti funzioni:

- ✓ svolge le funzioni individuate dal decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e dalla legge regionale n. 34 del 2001, che disciplina il Sistema statistico regionale e istituisce l'Ufficio Statistico della Regione Puglia;
- ✓ assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma statistico nazionale e ai protocolli d'intesa sottoscritti in sede nazionale;
- ✓ garantisce il coordinamento con l'Istituto Nazionale di Statistica e con gli altri enti del Sistema statistico nazionale;
- ✓ svolge funzioni tecnico-scientifiche e di coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini di assicurare l'unicità di indirizzo tecnico e metodologico;
- ✓ promuove a fini statistici gli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- ✓ effettua studi, analisi ed elaborazioni nei settori di interesse regionale a supporto delle politiche e per la misurazione dell'impatto delle stesse;
- ✓ effettua il monitoraggio degli indicatori legati alle politiche di sviluppo regionale definite a livello nazionale in particolare dell'Agenda ONU 2030;
- ✓ collabora alla definizione dei documenti strategico-programmatici dell'ente e alal stesura di piani e programmi settoriali;
- ✓ offre supporto statistico all'analisi e alla valutazione delle politiche regionali attraverso la progettazione, l'implementazione e la realizzazione dei sistemi informativo-statistici;
- ✓ segue e promuove lo sviluppo di sistemi informativi di rilevanza regionale e l'integrazione di banche dati;
- ✓ svolge attività di promozione e diffusione di analisi ed indagini statistiche di interesse regionale;
- ✓ analizza i bisogni statistici della Regione e del territorio regionale.

L'ISTAT e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano hanno sottoscritto in data 6 luglio 2017 un accordo quadro, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di attività statistiche, che prevede l'individuazione degli strumenti volti al miglioramento della qualità dell'informazione statistica prodotta nell'ambito del SISTAN.

La raccolta sistematica di informazioni e dati sugli istituti e sui luoghi della cultura, sulla base di definizioni, metodologie e procedure comuni e condivise, è necessaria a supportare la programmazione delle politiche culturali, statali e regionali, e l'attività gestionale delle amministrazioni centrali e territoriali, nonché a garantire un'adeguata rappresentazione, comparabile a livello nazionale e internazionale, della consistenza e delle caratteristiche del Sistema museale nazionale e del Sistema delle biblioteche italiane e di ogni possibile sistema integrato della Cultura.

L'ISTAT è titolare delle rilevazioni statistiche "Indagine sui musei e le istituzioni similari" e "Indagine sulle biblioteche", previste nel Programma statistico nazionale (rispettivamente con codice IST-02424 e IST-02777), volte a fornire una rappresentazione statistica esaustiva, aggiornata e dettagliata degli istituti e dei luoghi della cultura pubblici e privati presenti sul territorio nazionale, delle loro caratteristiche strutturali, dei servizi offerti, delle attività svolte e dei livelli di fruizione.

Il Programma statistico nazionale – sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali – prevede l'autorizzazione alla diffusione in forma disaggregata dei dati raccolti in quanto di rilevanza pubblica e per rispondere all'esigenza di fornire la più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché concorrere al

perseguimento della valorizzazione dei beni culturali, ai sensi degli articoli 6, 111 e ss. del decreto legislativo n. 42 del 2004 e del decreto legge n. 83 del 2014. Il dato aggregato non consentirebbe, infatti, l'individuazione e la descrizione delle geografie funzionali corrispondenti all'effettiva distribuzione delle infrastrutture culturali a livello territoriale: l'informazione a tale livello di disaggregazione è fondamentale per orientare gli interventi di promozione del capitale umano e sociale, uguagliare le opportunità di sviluppo, orientare le politiche di coesione e produrre indicatori dei livelli di benessere equo e sostenibile a livello locale.

Il MIC, l'ISTAT e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano hanno attivato una proficua collaborazione per il monitoraggio del patrimonio culturale, già avviata con il "Protocollo d'intesa per la rilevazione dei dati e lo sviluppo di un sistema informativo integrato sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali", sottoscritto in data 28 agosto 2007 presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prorogato in data 28 agosto 2010 e successivamente ulteriormente esteso e prorogato, in data 30 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2017 e in data 21 settembre 2017 fino al 31 dicembre 2021. Le Parti coinvolte, in attuazione degli impegni di collaborazione sottoscritti, hanno realizzato le rilevazioni statistiche previste secondo i tempi e le modalità concordate, promuovendo la raccolta di informazioni dettagliate e aggiornate.

Pertanto, le Parti ravvisano la necessità e l'opportunità di rinnovare l'efficace esperienza di collaborazione inter-istituzionale maturata per la raccolta di informazioni sulle istituzioni culturali, sottoscrivendo un nuovo "Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato sugli istituti e i luoghi della cultura" e aggiornando l'intesa alla luce dell'esperienza acquisita dalle Parti e delle esigenze di coordinamento a livello nazionale.

Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, disciplinano il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Le disposizioni specifiche per i trattamenti di dati personali da parte dei soggetti del sistema statistico nazionale sono contenute nell'allegato A3 al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (oggetto della delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018), e nel decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in particolare agli articoli 6-bis e 9 che prevede: "I dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche comprese nel Programma statistico nazionale da parte degli Uffici di statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento relativamente a persone identificabili, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici".

Le forme di collaborazione inter-istituzionale tra le Parti previste nel presente Protocollo sono state proposte, discusse e concordate nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico del precedente Protocollo, nonché nell'ambito del Comitato Paritetico ISTAT-Regioni.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta dell'8 marzo 2023, ha approvato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il protocollo d'intesa tra l'Istituto nazionale di statistica, il Ministero della cultura e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura.

Al fine di dare seguito alle attività di cui sopra, è necessario aderire a Protocollo d'intesa in parola, con il relativo allegato tecnico, e demandare al dirigente pro tempore della Sezione Statistica l'attuazione di quanto in esso stabilito.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale il recepimento del Protocollo allegato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di aderire al Protocollo d'intesa tra ISTAT, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e Ministero della Cultura (MIC), per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura di cui all'Allegato A e parte integrante del presente atto;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Statistica l'attuazione di quanto stabilito nel suddetto protocollo, dando seguito agli atti e alle attività consequenziali;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Sistemi informativi ed elaborazione dati"

(Emanuele Caldarola)

Il Dirigente della Sezione Statistica
(Massimo Bianco)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di aderire al Protocollo d'intesa tra ISTAT, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e Ministero della Cultura (MIC), per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura di cui all'Allegato A composto da 21 facciate e parte integrante del presente atto;
3. di demandare al dirigente della Sezione Statistica l'attuazione di quanto stabilito nel suddetto protocollo, dando seguito agli atti e alle attività consequenziali;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO SU ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

TRA

- l'Istituto nazionale di statistica, di seguito denominato Istat, con sede in Roma, Via Cesare Balbo n. 16, nella persona del Presidente dell'Istituto,
- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, rappresentate nella persona del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con sede in Roma, Via Parigi n. 11,
- il Ministero della cultura, di seguito denominato MIC, con sede in Roma, Via del Collegio Romano, n. 27, nella persona del Ministro.

PREMESSO CHE

- in coerenza con l'articolo 117 della Costituzione e ai sensi degli articoli 1 e 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", lo Stato e le Regioni favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale e ne promuovono la conoscenza;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'informazione statistica ufficiale è resa al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale (SISTAN);
- ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'Istat provvede all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale e affidate all'esecuzione dell'Istituto;
- ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo n. 322 del 1989 sopra citato, l'Istat provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (lettera c), nonché alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi (lettera h);
- ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del medesimo decreto legislativo, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Istat può instaurare rapporti contrattuali e convenzionali con organismi pubblici e privati;
- ai sensi dell'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, l'Istat provvede a definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché a coordinare modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici, ai sensi dell'articolo 3, comma 73, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'articolo 8, comma 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 681;

- gli uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome fanno parte del Sistema statistico nazionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), e dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 322 del 1989 sopra citato;
- gli uffici di statistica delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione alle peculiari competenze in materia statistica, applicheranno il presente protocollo in quanto compatibile con il decreto legislativo 6 luglio 1993, n. 290;
- con decreto ministeriale 1° giugno 1992 è stato costituito, l'ufficio di statistica del MiC, facente parte del Sistema statistico nazionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 322 del 1989;
- l'Istat e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano hanno sottoscritto in data 6 luglio 2017 un accordo quadro, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di attività statistiche, che prevede l'individuazione degli strumenti volti al miglioramento della qualità dell'informazione statistica prodotta nell'ambito del Sistan;
- la raccolta sistematica di informazioni e dati sugli istituti e sui luoghi della cultura, sulla base di definizioni, metodologie e procedure comuni e condivise, è necessaria a supportare la programmazione delle politiche culturali, statali e regionali, e l'attività gestionale delle amministrazioni centrali e territoriali, nonché a garantire un'adeguata rappresentazione, comparabile a livello nazionale e internazionale, della consistenza e delle caratteristiche del Sistema museale nazionale e del Sistema delle biblioteche italiane e di ogni possibile sistema integrato della Cultura;
- l'Istat è titolare delle rilevazioni statistiche "*Indagine sui musei e le istituzioni similari*" e "*Indagine sulle biblioteche*", previste nel Programma statistico nazionale (rispettivamente con codice IST-02424 e IST-02777), volte a fornire una rappresentazione statistica esaustiva, aggiornata e dettagliata degli istituti e dei luoghi della cultura pubblici e privati presenti sul territorio nazionale, delle loro caratteristiche strutturali, dei servizi offerti, delle attività svolte e dei livelli di fruizione;
- il Programma statistico nazionale – sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali – prevede l'autorizzazione alla diffusione in forma disaggregata dei dati raccolti in quanto di rilevanza pubblica e per rispondere all'esigenza di fornire la più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché concorrere al perseguimento della valorizzazione dei beni culturali, ai sensi degli articoli 6, 111 e ss. del decreto legislativo n. 42 del 2004 e del decreto legge n. 83 del 2014. Il dato aggregato non consentirebbe, infatti, l'individuazione e la descrizione delle geografie funzionali corrispondenti all'effettiva distribuzione delle infrastrutture culturali a livello territoriale: l'informazione a tale livello di disaggregazione è fondamentale per orientare gli interventi di promozione del capitale umano e sociale, uguagliare le opportunità di sviluppo, orientare le politiche di coesione e produrre indicatori dei livelli di benessere equo e sostenibile a livello locale;

- il MIC, l'Istat e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano hanno attivato una proficua collaborazione per il monitoraggio del patrimonio culturale, già avviata con il "Protocollo di intesa per la rilevazione dei dati e lo sviluppo di un sistema informativo integrato sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali", sottoscritto in data 28 agosto 2007 presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prorogato in data 28 agosto 2010 e successivamente ulteriormente esteso e prorogato, in data 30 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2017 e in data 21 settembre 2017 fino al 31 dicembre 2021;
- le Parti, in attuazione degli impegni di collaborazione sottoscritti, hanno realizzato le rilevazioni statistiche previste secondo i tempi e le modalità concordate, promuovendo la raccolta di informazioni dettagliate e aggiornate;
- le Parti ravvisano la necessità e l'opportunità di rinnovare l'efficace esperienza di collaborazione interistituzionale maturata per la raccolta di informazioni sulle istituzioni culturali, sottoscrivendo un nuovo "Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato sugli istituti e i luoghi della cultura" e aggiornando l'intesa alla luce dell'esperienza acquisita dalle Parti e delle esigenze di coordinamento a livello nazionale;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, disciplinano il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- le disposizioni specifiche per i trattamenti di dati personali da parte dei soggetti del sistema statistico nazionale sono contenute nell'allegato A3 al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*" (oggetto della delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018), e nel decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in particolare agli articoli 6-*bis* e 9 che prevede: "*I dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche comprese nel Programma statistico nazionale da parte degli Uffici di statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento relativamente a persone identificabili, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici*";
- le forme di collaborazione interistituzionale tra le Parti previste nel presente Protocollo sono state proposte, discusse e concordate nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico del precedente Protocollo, nonché nell'ambito del Comitato Paritetico Istat-Regioni;
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta dell'8 marzo 2023, ha approvato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il protocollo

d'intesa tra l'Istituto nazionale di statistica, il Ministero della cultura e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura;

tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione interistituzionale tra le Parti per la produzione, lo scambio e l'utilizzo dei dati, al fine di:
   a) assicurare la raccolta sistematica di informazioni e dati anagrafici e descrittivi relativi a istituti e luoghi della cultura pubblici e privati di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, applicando standard metodologici condivisi a livello nazionale, massimizzando l'integrazione delle fonti disponibili e garantendo la produzione di dati statistici aggiornati, esaustivi e dettagliati;
   b) favorire lo sviluppo e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati su istituti e luoghi della cultura pubblici e privati per assicurare la condivisione, la gestione e la diffusione di dati, per le finalità di carattere statistico e amministrativo delle Parti, nell'ambito delle funzioni di rispettiva competenza e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del presente Protocollo;
   c) definire e costruire indicatori per il monitoraggio del sistema culturale, garantendo la qualità dei dati e delle fonti utilizzate per la loro costruzione.

Art. 2

Modalità della collaborazione

1. Le modalità della collaborazione tra le Parti, ai fini di cui all'articolo 1, sono definite nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente Protocollo.Le iniziative da realizzare in attuazione del presente Protocollo per il conseguimento delle finalità indicate all'articolo 1 saranno individuate e concordate dalle Parti nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico- scientifico di cui all'articolo 4 e potranno essere specificate in eventuali ulteriori allegati tecnici a integrazione del presente Protocollo, secondo quanto previsto all'articolo 3.
2. I contenuti delle iniziative di cui al comma 2 devono conformarsi ai seguenti obiettivi:
   a) garantire la raccolta sistematica di informazioni e dati anagrafici e descrittivi sugli istituti e luoghi della cultura pubblici e privati sulla base di definizioni, metodologie e procedure comuni e condivise, al fine di fornire una rappresentazione uniforme e comparabile a livello nazionale e internazionale delle loro caratteristiche, attività di servizio, modalità organizzative e di fruizione;

b) favorire la piena condivisione delle informazioni e dei dati raccolti in relazione alle specifiche esigenze istituzionali delle Parti, per le rispettive finalità statistiche, amministrative e divulgative, nell'ottica di incrementare i sistemi informativi integrati, fermo restando quanto previsto alla lettera e);

c) garantire la piena accessibilità e utilizzabilità delle informazioni e dei dati raccolti da parte dell'utenza esterna, con il massimo dettaglio possibile, fermo restando quanto previsto alla successiva lettera e);

d) garantire e sviluppare la compatibilità e la coerenza, rispetto ai contenuti informativi, e l'interoperabilità, in termini tecnici e procedurali, tra i *sistemi informativi integrati* di cui alla lettera b) e gli altri eventuali database sugli istituti e luoghi della cultura disponibili a livello centrale e territoriale utilizzati dal MiC, dalle Regioni e dall'Istat per fini divulgativi, amministrativi e/o statistici;

e) garantire che l'accesso alle informazioni e ai dati di cui alla lettera a) da parte del MIC, delle Regioni, dell'Istat e dell'utenza esterna, nonché il loro utilizzo ai sensi delle lettere b), c) e d), avvenga nel rispetto dei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'articolo 5.

3. Per gli uffici di statistica delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 luglio 1993, n. 290.

Art. 3

Allegati tecnici

1. Gli allegati tecnici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, disciplinano i contenuti, le modalità esecutive e i tempi delle iniziative previste in attuazione del presente protocollo, come definiti dal Comitato di indirizzo e coordinamento tec- nico-scientifico ai sensi dell'articolo 4.

2. Eventuali ulteriori iniziative e attività, correlate agli obiettivi e agli impegni previsti dal presente protocollo, potranno essere oggetto di convenzioni esecutive definite e concordate dal Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico- scientifico ai sensi dell'articolo 4 e sottoscritte dai rappresentanti dell'Istat, del MiC e delle singole Regioni, come individuati in base al rispettivo ordinamento.

3. Le Parti provvedono a svolgere le attività previste in attuazione del presente protocollo e delle eventuali ulteriori convenzioni esecutive, avvalendosi delle proprie strutture operative e delle proprie risorse tecnologiche e professio- nali. In particolare, per le iniziative di natura statistica, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e il MiC si avvalgono anche degli Uffici di statistica, istituiti ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in colla- borazione con le proprie strutture tecniche competenti in materia di beni culturali.

Art. 4

Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico

1. Al fine di assicurare l'attuazione del presente Protocollo è istituito un Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico- scientifico composto dai seguenti membri permanenti, in rappresentanza dell'istituzione di rispettiva appartenenza:
   - n. 4 rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nominati dalla Conferenza delle Regioni, di cui n. 2 per la materia statistica e n. 2 per la materia dei beni culturali;
   - n. 4 rappresentanti dell'Istat;
   - n. 4 rappresentanti del MiC, di cui n. 1 indicato dalla Direzione generale Bilancio - Ufficio di statistica.

   Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, ciascuna Parte provvede a comunicare alle altre i nominativi dei propri rappresentanti. Ogni successiva modifica dei propri rappresentanti nel Comitato deve essere tempestivamente comunicata dalla Parte interessata alle altre Parti. I rappresentanti formalmente nominati hanno la responsabilità di esprimersi e agire in nome e per conto dell'istituzione di appartenenza, per le rispettive funzioni e competenze, facendosi carico delle eventuali istruttorie e verifiche interne che riterranno necessarie ed opportune.

2. Alle riunioni del Comitato partecipano, in qualità di membri esterni e in relazione alle materie in discussione, un rappresentante per ciascuna delle seguenti istituzioni: International Council of Museums (ICOM), Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e Associazione italiana biblioteche (AIB).

3. Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su richiesta dei membri permanenti del Comitato stesso, esperti competenti nelle materie di specifico interesse e rappresentanti di istituzioni e di enti competenti che possano fornire supporto tecnico-scientifico in relazione alle materie in discussione. Sono, altresì, consentite audizioni su specifiche tematiche oggetto del presente Protocollo.

4. Al Comitato sono affidati i seguenti compiti:
   a) definire le iniziative di cui all' articolo 2, comma 2, sulla base degli obiettivi indicati all' articolo 2, comma 3;
   b) coordinare le attività e le iniziative promosse sulla base del presente Protocollo, in modo da garantire che la loro realizzazione e il loro sviluppo rispondano a rigorosi criteri tecnico-scientifici e siano orientati alla massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili;
   c) monitorare lo stato di attuazione delle iniziative di cui alla lettera a) e dei risultati conseguiti;
   d) individuare le misure da adottare per la risoluzione delle problematiche eventualmente evidenziate dal monitoraggio di cui alla lettera c);
   e) definire le iniziative utili alla piena diffusione e valorizzazione dei risultati conseguiti in esecuzione del presente Protocollo.

5. Il Presidente è scelto a rotazione annuale tra i rappresentanti di ciascuna Parte; il primo anno il Comitato è presieduto da un rappresentante dell'Istat.
6. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale e ogni volta che una delle Parti lo richieda, su convocazione del Presidente.
7. Le riunioni del Comitato si svolgono – ove possibile – a Roma, presso la sede dell'Istat o presso altra sede oppure, in alternativa, in modalità web-meeting attraverso collegamento a distanza, secondo quanto concordato tra le Parti.
8. Le decisioni del Comitato sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Art. 5

Protezione dei dati personali e segreto statistico

1. I trattamenti dei dati personali rientranti nell'ambito del presente Protocollo sono effettuati nel rispetto delle norme in materia di tutela del segreto statistico, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 322 del 1989, delle norme in materia di protezione dei dati personali, di cui ai citati Regolamento (UE) 2016/679 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, di cui alla delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018.
2. Gli allegati tecnici e le eventuali ulteriori convenzioni esecutive sottoscritte dalle Parti ai sensi dell'articolo 3 del presente Protocollo definiscono in apposite clausole le modalità di applicazione della normativa richiamata al comma 1 del presente articolo.

Art. 6

Durata e oneri

1. Il presente Protocollo ha durata quadriennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è prorogabile per espressa volontà delle Parti, da comunicare almeno 30 giorni prima della scadenza.
2. Le Parti provvedono all'attuazione del presente Protocollo avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 7

Recesso

1. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dal presente Protocollo, dandone comunicazione alle altre Parti con almeno tre mesi di preavviso.

Art. 8

Foro competente e disposizioni finali

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile addivenire a una bonaria conciliazione, la controversia è rimessa al Foro di Roma.
2. Il presente Protocollo d'intesa, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a spese del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per l'Istituto Nazionale di Statistica

Il Presidente

Firmato digitalmente da: Gian Carlo Blangiardo
Organizzazione: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA/80111810588
Data: 21/03/2023 11:10:30

Per le Regioni e le Province Autonome

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 21/03/2023 20:15:21

Per il Ministero della Cultura

Il Ministro

Allegato tecnico al protocollo d'intesa

Premessa

1. Il presente documento costituisce parte integrante del *Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura* (di seguito "Protocollo d'intesa") e disciplina la collaborazione tra le Parti in merito alle attività di cui all'articolo 1 del Protocollo d'intesa stesso.
2. Il presente documento disciplina altresì i rapporti di collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca, e altri enti e/o associazioni che partecipino alla rilevazione per fornire supporto tecnico-scientifico alle attività previste dal Protocollo d'intesa, fornendo dati e informazioni per l'integrazione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei luoghi della cultura e svolgendo il ruolo di organi intermedi di rilevazione.
3. Le modalità operative delle attività da implementare e i rapporti di collaborazione tra le Parti e con le altre istituzioni ed enti esterni eventualmente coinvolti saranno ulteriormente concordati e definiti – per quanto non previsto nel presente documento e per fare fronte a situazioni varie ed eventuali – nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa, con l'obiettivo di garantire un efficace coordinamento delle attività e un livello qualitativo elevato e uniforme delle informazioni da produrre.

1. Le attività di rilevazione

1. L'Istat, con la stretta collaborazione della altre Parti, si impegna ad assicurare la raccolta sistematica di informazioni e dati anagrafici e descrittivi relativi a "istituti e luoghi della cultura" pubblici e privati (come definiti in base all'articolo101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), massimizzando l'integrazione delle fonti disponibili e in modo da garantire la loro mappatura e la produzione di dati statistici aggiornati, esaustivi e dettagliati.
2. Nello specifico, l'Istat provvederà ad effettuare le indagini relative, rispettivamente, ai musei e gli istituti similari (A) e alle biblioteche (B).
3. Le Parti si riservano la possibilità di promuovere e avviare eventuali studi progettuali per analizzare specifici universi di osservazione ancora non inclusi nel presente allegato (es: biblioteche scolastiche o universitarie) e descrivere altri istituti e luoghi della cultura oggetto di interesse (ad esempio gli archivi), sviluppando eventuali iniziative di collaborazione anche con altri Ministeri (es: Miur), istituzioni accademiche e di ricerca, e altri enti e/o associazioni esterni (es: ICOM, AIB, ANAI, CEI, etc.). Gli obiettivi, i contenuti e le modalità di tali eventuali iniziative di collaborazione saranno specificati in appositi allegati tecnici, che saranno definiti e concordati nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa.
4. Le singole Regioni e Province autonome potranno definire e formalizzare l'eventuale partecipazione alle attività d'indagine in collaborazione con l'Istat sulla base delle modalità di adesione specificate al paragrafo 2.
5. Le indagini sui musei e gli istituti similari e sulle biblioteche verranno svolte secondo le modalità organizzative e tecniche di seguito indicate.

A) L'indagine sui musei e gli istituti similari

1. L'indagine sui musei e gli istituti similari è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-02424). Titolare dell'indagine è l'Istat. L'indagine prevede una rilevazione diretta a carattere totale (censuario), da condurre attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni presso tutte le unità che compongono la popolazione di riferimento.
2. Costituiscono oggetto della rilevazione tutti i musei e le istituzioni similari pubbliche e private. Sono inclusi nella rilevazione i musei, variamente denominati, le aree archeologiche, i parchi archeologici e i complessi monumentali.
3. Le unità eleggibili che compongono la popolazione oggetto dell'indagine sono rappresentate dalle strutture di cui al precedente punto 2, accessibili al pubblico, con fruizione regolamentata e che risultano attive nell'anno di riferimento.
4. Per l'individuazione delle unità oggetto di rilevazione l'Istat si avvarrà dei dati identificativi già raccolti nell'ambito delle precedenti edizioni della stessa indagine statistica, in modo da garantire la continuità e l'aggiornamento della base informativa prodotta attraverso la rilevazione, nonché delle informazioni e dei dati prodotti dal MIC, di quelli raccolti da altre associazioni o enti esterni nazionali (es: Conferenza Episcopale Italiana) o da altre amministrazioni centrali e territoriali e attraverso *web-mining*.
5. Rispetto ai contenuti informativi, l'indagine si prefigge tre obiettivi fondamentali:
   a) aggiornare e integrare i *dati anagrafici* dei musei e delle istituzioni similari già disponibili e raccolti attraverso le indagini condotte nelle edizioni precedenti;
   b) raccogliere un set di *dati descrittivi* e di informazioni chiave, in grado di rappresentare le principali caratteristiche delle istituzioni museali, con riferimento al patrimonio esposto e conservato, alle risorse in dotazione, alle attività svolte, ai servizi erogati, ai supporti alla visita, alle modalità organizzative e ai livelli di fruizione, tenendo conto dei livelli uniformi di qualità previsti per la valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura;
   c) approfondire alcuni aspetti di particolare interesse, sviluppando eventuali moduli specificatamente dedicati.
6. Le informazioni acquisite dovranno permettere di fornire un quadro informativo aggiornato e coerente sull'offerta museale in Italia, in modo da rendere disponibili una periodica mappatura ed una descrizione dell'evoluzione del settore.
7. Per la raccolta diretta dei dati, l'indagine adotterà modalità di acquisizione *on-line*, tramite questionario corredato delle definizioni, istruzioni e funzionalità necessarie per un'efficace compilazione. A tal fine, saranno sviluppati un questionario in formato digitale, strutturato per l'autocompilazione e l'acquisizione controllata dei dati, e per il monitoraggio della rilevazione. Solo nei casi in cui non fosse possibile utilizzare modalità di acquisizione *on-line* dei dati, saranno utilizzate le soluzioni alternative ritenute più opportune, quali l'invio tramite email su richiesta del rispondente dello stesso modello.
8. Le informazioni e i dati raccolti saranno rilasciati e resi disponibili, in modo da garantire alle Parti nonché all'utenza esterna la loro piena accessibilità e il loro utilizzo, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali.
9. La lista anagrafica dei musei e degli istituti similari italiani annualmente costruita grazie al censimento sarà acquisita dal Sistema museale nazionale, al fine di attuare verifiche atte a garantire l'allineamento e l'aggiornamento costante delle informazioni ivi contenute.

B) L'indagine sulle biblioteche

1. L'indagine sulle biblioteche sarà condotta secondo quanto previsto dal Programma statistico nazionale (codice Ist-02777).
2. L'indagine, di cui è titolare l'Istat, prevede una rilevazione diretta a carattere totale (censuario) che sarà condotta attraverso la raccolta dei dati presso tutte le unità che compongono la popolazione di riferimento di seguito specificata.
3. Costituiranno oggetto della rilevazione tutte le biblioteche sia pubbliche che private, aperte ad una utenza esterna che erogano i propri servizi con regolarità e continuità sul territorio nazionale nell'anno di riferimento della rilevazione. Sono escluse le biblioteche scolastiche e quelle universitarie.
4. Per l'individuazione delle unità oggetto di rilevazione l'Istat farà riferimento ai dati identificativi già raccolti nell'ambito della rilevazione Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, nonché delle informazioni e dei dati prodotti dal MIC, di quelli raccolti da altre associazioni o enti esterni nazionali (Conferenza Episcopale Italiana) o da altre amministrazioni centrali e territoriali, anche attraverso attività di *web-mining*.
5. La rilevazione dovrà fornire un quadro informativo aggiornato e coerente delle principali caratteristiche delle biblioteche presenti sul territorio italiano, in modo da integrare le informazioni attualmente presenti e fornire una mappatura ed una descrizione delle principali dinamiche del settore.
6. Rispetto ai contenuti informativi, l'indagine si prefigge tre obiettivi fondamentali:
   a) aggiornare e integrare l'Anagrafe delle biblioteche attraverso i risultati ottenuti dalle rilevazioni;
   b) raccogliere un set di *dati descrittivi* e di informazioni chiave, in grado di rappresentare le principali caratteristiche delle biblioteche, con riferimento alle strutture, all'utenza, alle attività svolte e ai servizi erogati;
   c) approfondire alcuni aspetti di particolare interesse, sviluppando eventuali moduli specificatamente dedicati, o focalizzando l'osservazione su specifiche unità di osservazione (es: biblioteche scolastiche o universitarie).
7. Per la raccolta diretta dei dati, l'indagine adotterà modalità di acquisizione on-line, tramite questionario corredato delle definizioni, istruzioni e funzionalità necessarie per un'efficace compilazione. A tal fine, saranno sviluppati un questionario in formato digitale, strutturato per l'autocompilazione e l'acquisizione controllata dei dati, e per il monitoraggio della rilevazione. Solo nei casi in cui non fosse possibile utilizzare modalità di acquisizione on-line dei dati, saranno utilizzate le soluzioni alternative ritenute più opportune, quali l'invio tramite email su richiesta del rispondente dello stesso modello.
8. Le informazioni e i dati raccolti saranno rilasciati e resi disponibili, in modo da garantire alle Parti nonché all'utenza esterna la loro piena accessibilità e il loro utilizzo, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali. Le informazioni acquisite dovranno permettere di fornire un quadro informativo aggiornato e coerente sulle biblioteche pubbliche e private italiane, in modo da rendere disponibili una periodica mappatura ed una descrizione dell'evoluzione del settore.
9. La lista anagrafica delle biblioteche pubbliche e private italiane costruita attraverso il censimento, sarà acquisita dall'Anagrafe delle biblioteche italiane dell'ICCU, al fine di attuare verifiche atte a garantire l'allineamento e l'aggiornamento costante delle informazioni ivi contenute.

2. Modalità di adesione delle Regioni e delle Province autonome

1. Le Regioni e le Province autonome (di seguito congiuntamente "Regioni") che intendono collaborare attivamente alla progettazione e alla realizzazione delle indagini condotte dall'Istat secondo le modalità specificate nel presente documento, nonché quelle che saranno concordate nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa, dovranno darne comunicazione al citato Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico entro 60 giorni dalla approvazione del Protocollo d'intesa.
2. Per le Regioni che non potranno o vorranno aderire al presente documento, l'Istat provvederà a svolgere direttamente e autonomamente tutte le attività di rilevazione, registrazione, validazione ed elaborazione dei dati previste ai fini dell'indagine, avvalendosi delle proprie risorse tecniche ed organizzative.

3. Impegni specifici delle Parti

1. Ai fini della realizzazione dei due censimenti, **l'Istat** – in stretta collaborazione con il MIC e con le Regioni che aderiscono al presente documento ed avvalendosi di proprie strutture interne e di eventuali strutture di supporto esterne – si impegna a svolgere le seguenti attività:

   a) progettazione e coordinamento delle indagini;

   b) ricognizione documentale tesa ad individuare e approfondire gli aspetti quantitativi e qualitativi maggiormente rilevanti relativamente alle strutture, al personale, alle attività svolte e ai servizi erogati, all'utenza, ecc. al fine di definire i contenuti informativi (*desk research* e *focus group*);

   c) definizione dei modelli d'indagine (contenuti informativi, tecniche di rilevazione, universo di riferimento, piano di rilevazione, ecc.);

   d) definizione dell'universo di riferimento e ricognizione delle principali fonti statistiche e amministrative disponibili per l'aggiornamento e l'integrazione dell'elenco iniziale delle unità di rilevazione;

   e) predisposizione dei seguenti strumenti e materiali:

      - lista anagrafica delle unità oggetto di rilevazione;
      - questionario per la raccolta dei dati e delle informazioni in formato online;
      - manuale con le istruzioni per la compilazione dei questionari;
      - piano dei controlli per la validazione, costruzione e correzione del data base dei dati rilevati;
      - tracciato record e regole di compatibilità del questionario online.

   f) raccolta diretta dei dati attraverso l'utilizzo di un questionario da somministrare *on-line* ai responsabili dei musei e delle istituzioni similari o, nei casi in cui questo non fosse possibile, attraverso questionari inviati tramite mail;

   g) monitoraggio dell'andamento delle rilevazioni;

   h) piano dei solleciti ai non rispondenti durante la rilevazione;

   i) definizione, congiuntamente al MIC e alle Regioni, delle procedure informatiche per la registrazione controllata dei dati;

   j) spedizione della lettera informativa con relative credenziali di accesso, a firma del Presidente dell'Istat;

   k) formazione del personale delle Regioni incaricato di seguire il processo di rilevazione;

   l) coordinamento e assistenza alle Regioni durante la fase di raccolta dei dati;

   m) correzione, validazione, elaborazione e diffusione dei dati definitivi.

2. Per le finalità di cui all'articolo 1 del Protocollo d'intesa, **le Regioni**, che avendo aderito al presente documento collaborano attivamente alla rilevazione in qualità di organi intermedi di rilevazione e di soggetti compartecipanti all'indagine, si impegnano a svolgere – attraverso i propri Uffici di statistica e in collaborazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali – le seguenti attività in base all'adesione, con rinnovo annuale, a ciascuna indagine considerata:
   a) nomina di un referente territoriale responsabile del coordinamento delle attività previste nell'ambito delle rilevazioni;
   b) promozione, informazione e divulgazione delle finalità e dei risultati delle rilevazioni attraverso i propri canali e strumenti informativi ritenuti più adeguati;
   c) verifica ed eventuale aggiornamento e/o integrazione dell'indirizzario delle unità oggetto di rilevazione con l'elenco delle stesse unità prodotto dall'Istat;
   d) assistenza ai rispondenti nella compilazione del questionario per le unità di rilevazione sul territorio di propria competenza;
   e) sollecito delle unità non rispondenti preferibilmente tramite posta elettronica e/o con altri mezzi ritenuti più idonei (telefono, notizie sul web, ecc.);
   f) acquisizione degli eventuali questionari compilati off line dai rispondenti e registrazione delle informazioni e dei dati in essi riportati, attraverso l'utilizzo dell'applicazione online sviluppata e messa a disposizione dall'Istat e sulla base del piano di registrazione e di controllo concordato dalle Parti;
   g) raccolta, registrazione e trasmissione all'Istat delle informazioni e dei dati relativi ai musei e agli istituti similari e alle biblioteche, che siano già nella disponibilità delle Regioni ed eventualmente contenuti nei loro sistemi informativi e che corrispondano a quelli richiesti ai fini delle indagini in oggetto, sia riguardo ai contenuti informativi che al riferimento temporale. A tal fine le Regioni provvedono, attraverso i propri Uffici di statistica, alla validazione e organizzazione di tali dati secondo il tracciato record predisposto dall'Istat, nonché alla loro trasmissione all'Istat, per le finalità della rilevazione statistica e per la successiva diffusione.
3. Per le finalità di cui all'articolo 1 del Protocollo d'intesa, **il MIC**, attraverso il proprio Ufficio di statistica e le strutture tecniche delle Direzioni generali competenti, si impegna a svolgere le seguenti attività in qualità di organo intermedio di rilevazione e di soggetto compartecipante all'indagine:
   a) nominare un referente centrale, responsabile del coordinamento delle attività di competenza previste dal presente documento;
   b) collaborare alla verifica, all'aggiornamento e all'integrazione dell'indirizzario delle unità oggetto di rilevazione;
   c) promuovere e divulgare le finalità e le modalità della rilevazione attraverso i propri canali e strumenti informativi, al fine di sensibilizzare e sollecitare la collaborazione delle istituzioni museali e in particolare di quelle statali;
   d) raccogliere, registrare e trasmettere, attraverso il questionario online dell'Istat, i dati relativi alle istituzioni e ai luoghi della cultura statali previsti ai fini dell'indagine, o quelli eventualmente già contenuti nei propri sistemi informativi (es: Sistan, Sistema museale nazionale, Anagrafe ICCU, etc.);
   e) collaborare per armonizzare le modalità di quantificazione dei livelli di utenza dei musei e degli istituti similari statali, in termini di biglietti e visitatori, al fine di garantire la coerenza e la comparabilità dei dati relativi al numero di biglietti rilevati dal MIC con il numero dei visitatori (accessi) raccolti nell'ambito dell'indagine sui "Musei e le istituzioni similari" dell'Istat;
   f) acquisire la lista anagrafica delle unità riveduta annualmente, ai fini dell'aggiornamento, dell'integrazione e dell'armonizzazione delle informazioni contenute nel Sistema museale nazionale (per l'indagine sui musei) e nell'Anagrafe delle biblioteche dell'ICCU (per l'indagine sulle biblioteche).
4. Tutte le Parti si impegnano a promuovere iniziative autonome e/o congiunte a carattere editoriale e seminariale per la presentazione e la divulgazione dei risultati prodotti attraverso le indagini sui musei e sulle biblioteche, per favorirne la piena valorizzazione e l'utilizzo a livello locale e nazionale.

4. Unità oggetto di rilevazione delle rilevazioni statistiche

1. La definizione delle unità che compongono la popolazione di riferimento è condotta dall'Istat in collaborazione con le Regioni e con il MIC, sulla base di definizioni coerenti e condivise. Nello specifico costituiranno la popolazione oggetto della rilevazione:
   - per l'indagine sui Musei e le istituzioni similari, tutte le strutture espositive pubbliche e private (musei, gallerie, pinacoteche, aree archeologiche, monumenti e altre strutture espositive a carattere permanente, accessibili al pubblico e con fruizione regolamentata) presenti sul territorio nazionale e attive nell'anno di riferimento dell'indagine.
   - per l'indagine sulle Biblioteche, tutte le biblioteche pubbliche e private, aperte ad una utenza esterna che svolgono servizio di conservazione e consultazione con regolarità e continuità sul territorio nazionale nell'anno di riferimento della rilevazione.
2. L'individuazione e la mappatura delle unità che compongono la popolazione di riferimento è condotta dall'Istat in collaborazione con le Regioni e con il MIC, in modo da garantire l'esaustività dell'indagine e la piena rappresentatività delle informazioni statistiche raccolte e tenendo conto delle informazioni anagrafiche disponibili presso le eventuali banche dati in possesso delle Parti.
3. L'acquisizione e la verifica dei dati anagrafici disponibili è condotta dall'Istat in collaborazione con le Regioni e con il MIC e sarà articolata nelle seguenti attività:
   a) ricognizione inventariale delle fonti statistiche, amministrative e informative disponibili (archivi amministrativi, banche dati, registri, elenchi, pubblicazioni, siti web, ecc.);
   b) acquisizione, analisi e integrazione dei dati anagrafici raccolti ed elaborazione di una lista anagrafica unica;
   c) verifica, *screening* e validazione dell'indirizzario finale unico delle unità oggetto di rilevazione.

5. Contenuti informativi

1. Le informazioni e i dati da raccogliere ai fini dell'indagine sono definiti e concordati dalle Parti nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa (cfr. paragrafo 9). Le linee guida fondamentali per la definizione dei contenuti del modello di rilevazione sono:
   a) la continuità nell'aggiornamento dei dati strutturali rilevati in occasione delle edizioni precedenti delle indagini statistiche condotte dall'Istat;
   b) la selettività dei contenuti informativi specificamente orientati alla descrizione di poche caratteristiche fondamentali (variabili chiave);
   c) l'approfondimento di alcuni temi di particolare interesse, che saranno di volta in volta concordati nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico, in base alle specifiche esigenze informative di attualità, legate a fenomeni emergenti.

6. Modalità di acquisizione dei dati

1. Per la raccolta diretta dei dati previsti ai fini della rilevazione statistica, saranno predisposti dall'Istat questionari strutturati ed auto compilabili *online*, corredati delle principali definizioni e delle istruzioni necessarie per una corretta compilazione, nonché delle funzionalità necessarie per l'autenticazione del rispondente (tramite *Userid* e *Password*) e l'acquisizione controllata dei dati.
2. Alle unità oggetto di rilevazione sarà inviata una lettera dell'Istat contenente la presentazione dell'indagine, la richiesta di fornire i dati e le informazioni, compilando il questionario online, nonché le *Userid* e le *Password* necessarie al rispondente per accedere al sistema di acquisizione online dei dati. Ove ciò risultasse opportuno, le Regioni potranno inviare una propria comunicazione ai rispondenti per l'avvio della rilevazione. All'inizio delle attività di

rilevazione Istat provvederà a sensibilizzare i rispondenti anche tramite una comunicazione pubblica.

3. Qualora un rispondente non abbia la possibilità di provvedere alla compilazione online, potrà richiedere all'Istat una copia del questionario, il quale gli sarà inviato per mail o per PEC con richiesta di restituirlo compilato all'Istat stesso (o eventualmente alla Regione di appartenenza che svolga il ruolo di organo intermedio di rilevazione, qualora concordato e previsto).
4. l'Istat si avvarrà della collaborazione di una società di servizi esterna per la realizzazione delle diverse fasi della raccolta dati e provvede ad attivare un servizio di assistenza telefonica per supportare i rispondenti nella compilazione dei questionari.
5. Gli eventuali solleciti delle unità non rispondenti effettuati dall'Istat o dalla società esterna saranno effettuati preferibilmente tramite telefono e posta elettronica.
6. Il monitoraggio della rilevazione sarà effettuato in modo da controllare l'andamento della rilevazione in tempo reale, utilizzando le funzionalità dei questionari online sviluppati dall'Istat, nonché della piattaforma informatica correntemente adottata dall'Istituto stesso come cornice *hw e sw* per la pubblicazione dei questionari online e per lo scambio di file di dati, al fine di garantire l'autenticità e la sicurezza dei dati trasmessi e il rispetto delle procedure previste dalla normativa per la protezione dei dati personali. L'applicazione sviluppata dall'Istat per l'acquisizione online dei dati e il monitoraggio della rilevazione permetterà di incrementare l'efficienza della rilevazione e la qualità dei dati raccolti, poiché consentirà di:
   a) evitare l'utilizzo di rilevatori sul campo;
   b) sottoporre agli intervistati un questionario parzialmente pre-compilato, in modo da richiedere solo la verifica e l'eventuale aggiornamento delle informazioni già acquisite nel corso delle precedenti edizioni dell'indagine o comunque già disponibili anche attraverso altre fonti;
   c) supportare gli intervistati nella compilazione dei questionari, predisponendo appositi filtri e regole di percorso e personalizzando il *wording* dei quesiti;
   d) effettuare un *check* automatico delle informazioni fornite con l'individuazione in tempo reale di risposte incompatibili, errori di consistenza (incoerenze formali e di *range*), incongruenze e omissioni;
   e) produrre un'efficace messaggistica di errore, in modo da permettere al rispondente di risolvere eventuali dubbi o difficoltà di compilazione contestualmente alla compilazione;
   f) gestire in modo automatico il monitoraggio della rilevazione e le eventuali attività di sollecito secondo protocolli predefiniti;
   g) configurare l'accesso e l'utilizzo del sistema di acquisizione dati per differenti ruoli utente (rispondente, organo intermedio, ecc.), in modo che, sulla base di specifiche autorizzazioni, siano abilitati alle diverse funzioni previste (solo lettura, lettura e scrittura, modifica dei dati registrati, ecc.);
   h) rendere immediatamente accessibili e disponibili al MIC e alle Regioni che collaborano con l'Istat, in qualità di organi intermedi di rilevazione e soggetti compartecipanti all'indagine, i microdati raccolti, relativi al territorio o all'amministrazione di propria competenza, attraverso il *download* degli stessi dalla piattaforma del sistema informativo "esclusivamente per finalità statistiche".
7. Le Parti che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa provvederanno a comunicare l'avvio delle attività di rilevazione all'opinione pubblica e agli operatori e alle istituzioni del mondo della cultura, nello stesso momento e con modalità e tempistiche preventivamente concordate.

7. Disponibilità e utilizzo dei dati delle rilevazioni statistiche

1. L'Istat provvede all'elaborazione statistica dei dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche di cui è titolare e alla diffusione dei risultati con il massimo livello di dettaglio settoriale e territoriale possibile, in conformità con quanto indicato nel Programma statistico nazionale (PSN).
2. In particolare, l'Istat rende disponibili i dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche IST-02424 e IST-02777 in forma disaggregata, in modo che possano essere diffusi anche con riferimento alla singola unità di rilevazione, con le modalità e nei limiti previsti dall'articolo 13, comma 3-bis del decreto legislativo n. 322/1989, dal Programma statistico nazionale e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Al fine di valorizzare le informazioni raccolte, dopo che l'Istat avrà diffuso i risultati delle indagini secondo le modalità dichiarate nel PSN in vigore, il MIC e le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni istituzionali, potranno utilizzare i dati rilevati dall'Istat non coperti dal segreto statistico – nello specifico quelli relativi a Tipologia; Servizi erogati; Dotazione di supporti alla fruizione; Caratteristiche del personale; Caratteristiche del patrimonio conservato; Attività svolte; Utenti; Dotazione e caratteristiche delle strutture e delle forme di gestione; Modalità di accesso; Introiti e spese; Numero di visitatori; Rapporti con il territorio – nonché pubblicarli a fini divulgativi nei propri sistemi informativi on-line, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
4. Nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico, gli uffici di statistica del MIC e delle Regioni che collaborano alle rilevazioni statistiche dell'Istat in qualità di organi intermedi di rilevazione possono utilizzare, per la realizzazione di trattamenti statistici strumentali alle proprie competenze e funzioni, i dati relativi al territorio di propria competenza e pubblicarli, anche prima della pubblicazione dei dati definitivi da parte dell'Istat, in forma aggregata specificandone la fonte e la natura di "dati provvisori". Ogni forma di pubblicazione deve essere concordata dall'Ufficio di statistica del MIC o della Regione interessata con l'Istat per quanto riguarda sia il calendario e le modalità di diffusione, sia le variabili e i contenuti informativi.
5. I trattamenti di dati personali di cui ai precedenti punti 3 e 4, rientrando nell'ambito di titolarità del MIC e/o delle Regioni, comportano la piena e diretta assunzione di responsabilità delle Parti interessate in ordine all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del segreto statistico.

8. Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico

1. L'Istat, le Regioni, il MIC si impegnano a definire nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa i contenuti informativi e le modalità di realizzazione delle rilevazioni statistiche per gli aspetti non direttamente stabiliti dal presente documento o per i quali quest'ultimo prevede che le decisioni siano concordate dalle Parti.

9. Protezione dei dati personali e segreto statistico

1. Il trattamento di dati personali finalizzato alla realizzazione delle rilevazioni statistiche IST-02424 e IST-02777 sarà effettuato nel rispetto Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), delle disposizioni dettate dagli artt. 6-bis, 8 e 10 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in materia, rispettivamente, di trattamenti di dati personali, segreto d'ufficio e accesso ai dati statistici, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 3-*bis*, del medesimo decreto legislativo n. 322 del 1989, in materia di diffusione delle variabili in forma disaggregata.
2. Titolare del trattamento dei dati personali di cui al precedente punto 1 è l'Istat; le Regioni aderenti e il Ministero della cultura sono soggetti compartecipanti e organi intermedi di rilevazione e collaborano con l'Istat al trattamento dei dati personali come responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, secondo quanto stabilito al paragrafo 10 del presente documento.
3. Per quanto concerne gli altri soggetti ai quali sia attribuito il ruolo di organi intermedi di rilevazione, indicati nelle schede PSN relative alle indagini IST-02424 e IST-02777 (ad es. le associazioni di categoria dei musei), qualora trattino dati personali per conto dell'Istat, saranno nominati da quest'ultimo responsabili del trattamento ai sensi e con le modalità prescritte dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

10. Nomina Responsabili del trattamento dei dati

1. Le attività di cui al presente documento comportano o possono comportare il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento"), nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e ss.mm.ii, recante Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice");
2. L'Istat, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali di cui al precedente punto 1 (di seguito "Titolare"), per le operazioni di trattamento effettuate per proprio conto dalle Regioni e dalle Province autonome (di seguito congiuntamente "Regioni") aderenti al Protocollo d'intesa e dal Ministero della Cultura nomina:
   - i responsabili degli Uffici di statistica delle Regioni e, per le strutture regionali competenti in materia di beni culturali che collaborano con l'Ufficio di statistica della Regione, la persona designata da ciascuna struttura, il cui nominativo dovrà essere comunicato dalla Regione all'Istat al momento dell'adesione al Protocollo,
   - il responsabile dell'Ufficio di statistica del Ministero della Cultura e, con specifico riferimento all'indagine sulle Biblioteche (codice Ist-02777), il responsabile dell'Ufficio Anagrafe delle biblioteche Italiane dell'ICCU-Istituto centrale del catalogo unico.

   responsabili del trattamento dei dati personali (di seguito "Responsabile"), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento.

3. DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

- *Oggetto*: realizzazione delle operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per l'esecuzione dell'indagine sui Musei e gli istituti similari (codice IST-02424) e dell'indagine sulle Biblioteche (codice Ist-02777);
- *Durata*: per la durata del Protocollo. La presente nomina a Responsabile decade nel momento in cui la Regione revochi la propria adesione al Protocollo d'intesa;
- *Finalità*: il trattamento dei dati personali è finalizzato,

  i) per l'indagine IST-02424, all'integrazione e all'aggiornamento dell'anagrafe degli istituti museali e alla raccolta dei dati presso i rispondenti o presso gli archivi del Responsabile;

  ii) per l'indagine IST-02777, all'integrazione e all'aggiornamento dell'anagrafe delle biblioteche e alla raccolta dei dati presso i rispondenti o presso gli archivi del Responsabile;

- *Natura del trattamento*: le operazioni di trattamento dei dati personali sono esclusivamente quelle necessarie allo svolgimento delle attività indicate:

  i) per le Regioni, al paragrafo 3, punto 2, del presente documento, con particolare riguardo alle lett. c), d), e), f) e g). L'ambito del trattamento di ciascun Responsabile è definito in relazione alle modalità di partecipazione alle indagini scelto dalla Regione e comunicato all'inizio di ogni edizione delle due indagini con apposita comunicazione al Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico di cui all'articolo 4 del Protocollo d'intesa e da questo verbalizzata;

  ii) per il Ministero della Cultura, al paragrafo 3, punto 3, del presente documento, con particolare riguardo alle lett. b) e d). L'ambito del trattamento del Responsabile nominato presso l'Ufficio di statistica del Ministero è riferito all'indagine IST-02424 mentre quello del Responsabile nominato presso l'ICCU è riferito all'indagine IST-02727;

- *Tipologia di dati personali trattati*: per entrambe le indagini,

  i) recapiti dei referenti per la compilazione del questionario (numero telefonico, e-mail, PEC), utilizzati per chiedere chiarimenti sulle informazioni fornite dal rispondente attraverso il questionario di indagine, in relazione al modello di partecipazione scelto dal Responsabile, per le Regioni;

  ii) dati anagrafici dei Musei e delle Biblioteche, laddove le informazioni siano riconducibili a persone fisiche identificabili (es. privato cittadino, socio di società di persone, altra persona fisica titolare o gestore di un Museo o di una Biblioteca), utilizzati per l'aggiornamento e/o l'integrazione delle liste delle unità oggetto di rilevazione predisposte dal Titolare, in relazione al modello di partecipazione scelto dal Responsabile, per le Regioni;

  iii) dati contenuti nel questionario predisposto dall'Istat, laddove le informazioni siano riconducibili a persone fisiche identificabili (es. privato cittadino, socio di società di persone, altra persona fisica titolare o gestore di un Museo o di una Biblioteca), utilizzati per le attività di raccolta, registrazione, validazione e trasmissione all'Istat, in relazione al modello di partecipazione scelto dal Responsabile, per le Regioni;

- *Categorie di interessati*: i dati personali riguardano,

  i) referenti per la compilazione del questionario;

  ii) privati cittadini, soci di società di persone, altre persone fisiche titolari o gestori di un Museo o di una Biblioteca.

4. OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Con riferimento alle finalità e ai mezzi del trattamento dei dati, il Titolare si impegna a svolgere le attività indicate al paragrafo 3, punto 1, del presente documento, con particolare riguardo a:

- fornire al Responsabile gli strumenti e i materiali di cui alla lett. e) del suddetto paragrafo 3, punto 1;
- rendere agli interessati le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento, attraverso l'invio della lettera informativa di cui alla lett. j) del citato paragrafo 3, punto 1;
- fornire al Responsabile e documentare per iscritto, prima e durante il trattamento, le istruzioni necessarie a garantire che le operazioni di cui al punto 3 del presente paragrafo si svolgano in conformità al Regolamento;
- vigilare durante tutta la durata del trattamento sul rispetto da parte del Responsabile degli obblighi previsti dal presente paragrafo e dal Regolamento, nonché a supervisionare il trattamento effettuato dal Responsabile per conto del Titolare ove ritenuto necessario anche conducendo audit e ispezioni.

5. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Nello svolgimento delle operazioni di trattamento di cui al punto 3 del presente paragrafo, il Responsabile, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati, nonché

dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del Titolare a:

- trattare i dati personali nel rispetto dei princìpi e delle disposizioni disciplinati dal Regolamento, dal Codice, dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale adottati dal Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare, ivi incluso il presente documento e, in particolare, il paragrafo 10, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile. In tal caso, il Responsabile informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Al di fuori di tale caso, il Responsabile informerà il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartita da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;
- trattare i dati personali soltanto per le finalità indicate al punto 3 del presente paragrafo, salvo ulteriori istruzioni del Titolare;
- non utilizzare autonomamente i dati personali di cui venga a conoscenza per scopi diversi da quelli di cui alle attività del presente documento;
- non comunicare, trasferire o diffondere, né in tutto né in parte, i dati personali trattati nell'ambito delle attività di cui al presente documento senza la previa autorizzazione del Titolare;
- adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);
- assistere il Titolare nell'ottemperare all'obbligo di garantire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui al Capo III del Regolamento nei tempi previsti dall'articolo 12 del Regolamento stesso. A tal fine:
    - il Responsabile fornisce tempestivamente, e comunque entro il termine di volta in volta indicato dal Titolare, le informazioni dallo stesso richieste;
    - qualora gli interessati esercitino i propri diritti presso il Responsabile, quest'ultimo inoltra le istanze al Titolare senza ingiustificato ritardo, e comunque entro 24 ore dalla ricezione, inviandole all'indirizzo responsabileprotezionedati@istat.it;
- fermo restando il rispetto delle istruzioni impartire dal Titolare, adottare, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del livello di rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà degli interessati, tutte le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento. In particolare, il Responsabile si impegna a perseguire il seguente obiettivo minimo di sicurezza: impedire l'accesso ai dati a persone non autorizzate e l'utilizzo degli stessi per finalità diverse da quelle indicate al punto 1 del presente paragrafo.

  Il Responsabile si impegna, inoltre, a procedere a una costante verifica delle misure di sicurezza, notificando al Titolare qualunque modifica allo «stato dell'arte» che possa compromettere l'efficacia delle misure adottate, anche al fine di garantirne l'adeguatezza rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati, che possono evolvere nel tempo;
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di notifica al Garante per la protezione dei dati personali delle violazioni dei dati personali (cd. *data breach*) e di comunicazione delle stesse agli interessati, di cui agli artt. 33 e 34 del Regolamento. A tal fine, in caso di violazione dei dati personali trattati per conto del Titolare, il Responsabile informa quest'ultimo senza ingiustificato ritardo, e in ogni caso entro due ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, inviando apposita comunicazione all'indirizzo responsabileprotezio-

nedati@istat.it. Nelle successive 72 ore, al fine di permettere al Titolare di valutare la necessità di notificare la violazione all'Autorità di controllo nei termini previsti all'articolo 33, paragrafo 1, del Regolamento, il Responsabile ha il dovere di assistere il Titolare nella definizione della istruttoria dell'incidente. La comunicazione al Titolare contiene almeno:

a) una descrizione della natura e del contesto della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti, le categorie di dati personali e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali oggetto di violazione);

b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, il Responsabile non possa fornire tutte le informazioni sopra indicate contemporaneamente, la comunicazione iniziale al Titolare contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite dal Responsabile successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo o debba provvedere alla comunicazione agli interessati ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento, il Responsabile si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tali attività;

- non ricorrere a un altro Responsabile (di seguito sub-Responsabile) senza la preventiva autorizzazione scritta del Titolare. A tal fine, il Responsabile invia una richiesta scritta al Titolare, specificando i dati identificativi del soggetto che intende designare come sub- Responsabile, le attività di trattamento che intende affidargli e ogni informazione utile a dimostrare che il sub-Responsabile proposto presenti garanzie sufficienti in termini di misure tecniche e organizzative, conoscenze specifiche, affidabilità e risorse, come richiesto dall'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento. Il Titolare provvede entro 15 giorni lavorativi a concedere o negare l'autorizzazione alla nomina del sub-Responsabile; decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione del Titolare si intende negata.

  Ogniqualvolta il Titolare autorizzi il ricorso del Responsabile ad un sub-Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, a quest'ultimo sono imposti, mediante la stipula di un contratto o altro atto giuridico sottoscritto con il Responsabile, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali contenuti nel presente atto di designazione. Qualora il sub-Responsabile designato dal Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento di tali obblighi;

- garantire che i propri dipendenti e/o le persone che effettuano il trattamento dei dati per conto del Titolare sotto la propria autorità:
  - siano autorizzati, con atto scritto, al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento dei compiti a ciascuno di essi affidato;
  - si siano impegnati alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
  - abbiano ricevuto la formazione e le istruzioni necessarie;

- ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2, del Regolamento, tenere il Registro delle attività di trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare e, su richiesta, mettere tale Registro a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità di controllo;

- mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento, con particolare riferimento al paragrafo 10, nonché a consentire e a contribuire alle attività di verifica, comprese le eventuali ispezioni disposte dal Titolare, per accertare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate dal Responsabile e la conformità del trattamento alle istruzioni ricevute e alle norme in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

Nel caso in cui, all'esito delle attività di verifica, audit e ispezione sopra indicate, le misure adottate dal Responsabile dovessero risultare inadeguate rispetto alle istruzioni ricevute o, comunque, inidonee ad assicurare la conformità al Regolamento, il Titolare diffiderà il Responsabile ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'articolo 1454 c.c., il Titolare potrà risolvere Protocollo d'intesa configurando grave inadempimento ai sensi dell'articolo7 del Protocollo di intesa;

- avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni o di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità di controllo avente ad oggetto il trattamento di dati effettuato per suo conto, nonché ad assistere il Titolare nel caso di richieste formulate a quest'ultimo dall'Autorità di controllo in merito al trattamento dei dati personali effettuato dal Responsabile in ragione del presente documento;
- al termine di ciascuna edizione dell'indagine IST-02424 e IST-02777 il Responsabile attende una comunicazione scritta del Titolare contenente le istruzioni per la restituzione o la cancellazione dei dati trattati per suo conto;
- comunicare al Titolare, all'atto di adesione al Protocollo d'intesa, il nome e i dati di contatto del proprio "Responsabile della protezione dei dati";
- il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Titolare per ogni questione concernente la materia della protezione dei dati personali.

6. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, si fa espresso riferimento alla normativa, sia europea sia nazionale, in materia di protezione dei dati personali, nonché al Protocollo d'intesa e al presente documento.

Laddove non specificato, tutte le comunicazioni al Titolare che il Responsabile è obbligato ad effettuare ai sensi del presente paragrafo devono pervenire al seguente indirizzo: ambienteterritorio@postacert.istat.it.

Qualora, durante l'esecuzione del Protocollo d'intesa, intervenga una modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica o organizzativa) in tema di sicurezza o trattamento dei dati personali, il Responsabile si impegna a collaborare con il Titolare – nei limiti delle proprie competenze tecniche e organizzative e delle proprie risorse – affinché siano individuate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 752

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 609/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto di citazione del 12.05.2022, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla

parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 02.12.2021 lungo la S.S. Adriatica in provincia di Foggia allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con fauna selvatica (cinghiale), riportando danni per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di complessivi €3.000,00;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 609/2022 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza n. 63 del 05.04.2023, il giudice di pace riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni "*la Regione Puglia verserà all'attore la complessiva somma di €2.000,00, comprensiva di oneri accessori, a saldo e stralcio di ogni pretesa, azione o ragione formulate dallo stesso in riferimento al presente provvedimento… La Regione Puglia verserà altresì al difensore dell'attore – dichiaratosi antistatario – la somma di €1.025,00 a titolo di competenze legali, di cui €900,00 per compensi oltre al 15% per rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge*". Veniva fissata, quindi, l'udienza del 30.06.2023 per prendere atto delle posizioni della parti su tale proposta;
- in data 11.04.2023 l'avvocato interno incaricato dalla Regione, Raffaella Marino, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, precisando che "Si resta in attesa di Vostre valutazioni";
- in data 12.04.2023 l'avvocato interno incaricato dalla Regione, Raffaella Marino, trasmetteva la p.e.c. dell'avvocato di parte attrice con la quale manifestava la volontà del suo assistito di accettare la proposta conciliativa del giudice secondo le indicazioni specificate nell'ordinanza succitata.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Raffaella Marino che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.440,21 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.000,00	- € 2.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.000,00	+ €2.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.440,21, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in

materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 05.04.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 609/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 609/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.440,21 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.440,21 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Raffaella MARINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 05.04.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 609/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 609/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.440,21 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.440,21 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00042
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 609/2022
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione
al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
15.05.2023 10:12:17
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	42	29.05.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 609/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
29.05.2023 08:47:40
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 753

PNRR Missione 6 Salute.- Componente 2 - SUB Investimento 1.3.1 "Fascicolo Sanitario Elettronico: Istituzione nuovi capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii."

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- su tali basi, in data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR;
- con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;
- con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina alla Missione 6 "Salute" la somma di € 15.625.541.083,51 nelle due componenti:
    - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas;

- C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;

- con D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", è stata definita la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Provincie Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- con D.M. del 20 Gennaio 2022, recante "Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari", sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse assegnate con il suddetto D.M. del 6 Agosto 2021 per i predetti investimenti, determinate in € 8.042.960.665,58 e riconducibili a:
  - Investimenti del PNRR, per un importo totale di € 6.592.960.665,58;
  - Investimenti del PNC, per un importo totale di € 1.450.000.000,00.

Considerato che:

la componente 2 comprende misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali Di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari.

L'investimento previsto dal PNRR M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) "si compone di linee di attività riguardanti:

a) Repository centrale (digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly);

b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni;

c) Utilizzo delle risorse relative ai progetti già in essere del sistema Tessera Sanitaria e dell'infrastruttura d'interoperabilità nazionale INI.

Per le linee di attività sub a) e b) è stato firmato l'accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale.

L'Art. 12 della L. 221/2012 così come modificato dall'art.21 della L. 25/2022 prevede al comma 15 bis:

1. l'adozione di Linee guida per il potenziamento del FSE;

2. l'adozione di un Piano di Adeguamento tecnologico.

Per quanto attiene alle Linee guida per il potenziamento del FSE 2.0 le stesse sono state adottate con Decreto Ministeriale del 20 maggio 2022, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 28 aprile 2022 e sono state pubblicate in G.U. 160 dell'11 luglio 2022.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08 agosto 2022 si è proceduto alla ripartizione della somma di € 610.389.999,93 riferite alla linea di attività M6C2 1.3.1. b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni" a regia del Ministero della Salute e con soggetto attuatore il Dipartimento per la trasformazione digitale. La somma di € 610.389.999,93 sono destinate:

- per € 299.300.000,00 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari
- per € 311.089.999,93 per aumentare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

Il richiamato decreto ha ripartito complessivamente alla Regione Puglia € 47.570.856,77 suddivisi come segue tra le seguenti attività:

- €23.056.964,78 per il potenziamento delle infrastrutture digitali
- €24.513.891,99 per aumentare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

Rilevato che:

- Ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le risorse attribuite dal presente decreto sono immediatamente accertabili dalle amministrazioni attuatrici;
- Con DGR n.1540 del 7 novembre 2022 si è provveduto al recepimento delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 ed all'iscrizione delle somme vincolate, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa.

Preso atto che:

- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio regionale afferenti al Fondo Sanitario Regionale relativi al PNR/PNC, nonché per assicurare la coerente assegnazione dei centri di responsabilità amministrativa degli stessi, è necessario provvedere all'istituzione di dei nuovi capitoli di spesa, avente le caratteristiche dettagliate nella parte riguardante gli adempimenti contabili; in particolare si rende necessario:
    a) istituire n. 2 capitoli di nuova istituzione relativi a spese in conto capitale, per esigenze della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo U1305021, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
    b) istituire n. 2 capitolo di nuove istituzione relativi a spesa in conto corrente per esigenze della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo U1307023, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

TUTTO CIO' PREMESSO

Ritenuto di dover provvedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione d'impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto - ❑ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n. 4 nuovi capitoli di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA

CRA: 15.05 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo Di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2024	VARIAZIONE E.F. 2025
				Competenza e Cassa	Competenza e Cassa	Competenza e Cassa
U1305021	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0"	13 05 02	U.2.03.01.02.000	-8.000.000,00	-6.000.000,00	-1.000.000,00
CNI (1) U_____	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	13 05 02	U.2.03.03.01.000	+6.000.000,00	+5.000.000,00	+500.000,00
CNI (2) U_____	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	13 05 02	U.2.03.03.03.000	+2.000.000,00	+1.000.000,00	+500.000,00
U1307023	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0"	13 07 01	U.1.04.01.02.000	-7.000.000,00	-5.000.000,00	-4.000.000,00

CNI (3) U_____	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	13 07 01	U.1.04.03.01.000	+5.000.000,00	+3.000.000,00	+2.000.000,00
CNI (4) U_____	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	13 07 01	U.1.04.03.99.000	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+2.000.000,00

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
All'accertamento delle entrate ed agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

La funzionaria istruttrice
(Garofalo Angela)

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
(Concetta Ladalardo)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	9	26.05.2023

PNRR MISSIONE 6 SALUTE.- COMPONENTE 2 # SUB INVESTIMENTO 1.3.1 "FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II."

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
26.05.2023 11:35:33
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NI ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 754

PNRR Missione 6 "Salute" M6C1 1.2.3 Telemedicina - Approvazione schema protocollo di Azione Collaborativa tra Agenas, ANAC,Regione Puglia e Regione Lombardia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale".

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che nell'istituire l'Agenzia per i Servizi sanitari regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni «*di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria*»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, titolato «Completamento del riordino dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Disposizioni sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art. 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «*Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli*

relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che ha modificato la citata «Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI» la quale prevede, tra l'altro, per il sub-investimento «M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;

Visto il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;

Visto l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, denominato REGIS;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

Considerato che la misura contribuisce all'indicatore comune UE «Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati» misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell'indicatore sul sistema informativo REGIS - di cui al comma 1043, art. 1, legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale «soggetto attuatore»;

Vista la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

Vista la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Viste le Linee guida attuative del comma 15-bis dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, approvate nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 28 maggio 2022;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante «Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale», come modificato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Visto il comma 15-decies dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, novellato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 che, al fine di garantire l'omogeneità a livello nazionale e l'efficienza nell'attuazione delle politiche di prevenzione e nell'erogazione dei servizi sanitari, ivi inclusi quelli di telemedicina, attribuisce, tra l'altro, all'Agenas il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), assicurando il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi in sanità;

Visto l'investimento 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» ricompreso nel sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici», Missione 6 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto l'art. 1 del decreto 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina», secondo cui Agenas stipula con le Regioni capofila apposite convenzioni volte a regolare lo svolgimento dei compiti specificamente affidati alle Regioni capofila, che consistono nel «*provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia*», e ciò a valle della acquisizione da parte di Agenas dei piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna Regione e della relativa valutazione ai sensi dell'art. 2;

RICHIAMATI

– l'art. 213 comma 3 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispongono che l'Autorità vigila sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali e sui contratti secretati o che esigono particolari misure di sicurezza nonché sui contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice;

– l'art. 213, comma 3 lettera h) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispongono che per affidamenti di particolare interesse l'Autorità svolge attività di vigilanza collaborativa attuata previa stipula di protocolli di intesa con le stazioni appaltanti richiedenti, finalizzata a supportare le medesime nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara;

– l'attività di vigilanza esercitata ai sensi dell'art. 213, comma 3 lettera h) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 è volta a rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento poste in essere dalle stazioni appaltanti, a ridurre il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di ulteriori condotte corruttive o, comunque, contrastanti con le disposizioni di settore;

Premesso che:

– Con DGR 581 del 28/04/2023 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale". La Convenzione è stata firmata dal Presidente della Giunta Regionale in data 28.04.2023;

– nella medesima deliberazione la Regione Puglia ha confermato la disponibilità a sottoscrivere il Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa tra ANAC, Agenas, Regione Puglia e Regione Lombardia (fasc. 1324/2023), della durata di un anno dalla sottoscrizione.

– Con nota prot. n. 2023/0005308 del 19/05/2023 l'Agenzia Agenas ha trasmesso la Convenzione

controfirmata dal Presidente prof. Enrico Coscioni;

– con nota protocollo Agenas n. 2023/0005374 del 22.05.2023 ha trasmesso lo schema di Protocollo di Vigilanza Collaborativa tra ANAC, Agenas, Regione Puglia e Regione Lombardia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di approvare lo schema di Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa tra ANAC, Agenas, Regione Puglia e Regione Lombardia finalizzato a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto ❏ indiretto X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Successive eventuali spese troveranno copertura attraverso ulteriori provvedimenti di individuazione e prenotazione delle somme necessarie su capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto ed approvare quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa tra ANAC, Agenas, Regione Puglia e Regione Lombardia trasmesso da Agenas in data 22 maggio 2023 (Prot. n. 2023/0005374) nell'ambito delle attività per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale", allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che il Protocollo disciplina lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale;
- di dare atto che la durata del protocollo è fissata in anni 1(uno) dalla data della sua sottoscrizione;
- di dare atto che il Protocollo in oggetto sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta;

- di disporre la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti”, sotto-sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;

- di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, AReSS Puglia ed InnovaPuglia Spa;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
Vincenzo Fino

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Benedetto G. Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa tra ANAC, Agenas, Regione Puglia e Regione Lombardia trasmesso da Agenas in data 22 maggio 2023 (Prot. n. 2023/0005374) nell’ambito delle attività per l’attuazione del “Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale”, allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale;

3. di dare atto che il Protocollo disciplina lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale;

4. di dare atto che la durata del protocollo è fissata in anni 1(uno) dalla data della sua sottoscrizione;

5. di dare atto che il Protocollo in oggetto sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta;

6. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;

7. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, AReSS Puglia ed InnovaPuglia Spa;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 25.05.2023 15:22:34 UTC

PROTOCOLLO DI AZIONE DI VIGILANZA COLLABORATIVA

CON L'AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI E LA REGIONE PUGLIA E LA REGIONE LOMBARDIA

PREMESSO CHE:

- L'art. 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice) vigente fino all'1 luglio 2023 e l'art. 222 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, vigente dall'1 aprile 2023 ed efficace dall'1 luglio 2023, definiscono le funzioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- l'art. 213 comma 3 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispongono che l'Autorità vigila sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali e sui contratti secretati o che esigono particolari misure di sicurezza nonché sui contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice;
- l'art. 213, comma 3 lettera h) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispongono che per affidamenti di particolare interesse l'Autorità svolge attività di vigilanza collaborativa attuata previa stipula di protocolli di intesa con le stazioni appaltanti richiedenti, finalizzata a supportare le medesime nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara;
- l'attività di vigilanza esercitata ai sensi dell'art. 213, comma 3 lettera h) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 222 comma 3 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 è volta a rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento poste in essere dalle stazioni appaltanti, a ridurre il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di ulteriori condotte corruttive o, comunque, contrastanti con le disposizioni di settore;
- detta attività si svolge in presenza dei presupposti e secondo le modalità procedurali disciplinati dal Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici, approvato con Delibera dell'Autorità n. 160 del 30 marzo 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2022;
- l'art. 3 del predetto Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa, dispone che le stazioni appaltanti, prima di indire una procedura di gara, possono chiedere all'Autorità di svolgere un'attività di vigilanza preventiva finalizzata a supportare le medesime nella predisposizione degli atti di gara, a verificarne la conformità alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento dell'intera procedura di gara;

- l'art. 4 del citato Regolamento individua specifici presupposti per l'attivazione della vigilanza collaborativa che, in quanto forma particolare di verifica di carattere prevalentemente preventivo, per essere esercitata efficacemente, non può rivolgersi alla totalità degli appalti indetti da una stazione appaltante, ma a casi di particolare interesse;
- il richiamato art. 4 al comma 1 indica come di particolare interesse:
  a. gli affidamenti disposti nell'ambito di programmi straordinari di interventi in occasione di grandi eventi di carattere sportivo, religioso, culturale o a contenuto economico;
  b. gli affidamenti disposti a seguito di calamità naturali;
  c. gli interventi di realizzazione di grandi infrastrutture strategiche;
  d. gli affidamenti di lavori di importo superiore a 100.000.000 di euro o di servizi e forniture di importo superiore a 15.000.000 di euro rientranti in programmi di interventi realizzati mediante investimenti di fondi comunitari.

CONSIDERATO CHE

- con prot. I ANAC 17508 del 2.3.2023, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (di seguito anche: AGENAS), quale soggetto attuatore, ha chiesto l'attivazione di un protocollo di vigilanza collaborativa per affidamenti relativi ai servizi di telemedicina, rientranti nella Missione 6 Component 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);
- l'Autorità e AGENAS hanno già stipulato un protocollo di vigilanza collaborativa, in data 9.3.2022, avente ad oggetto l'affidamento di una concessione mediante project financing, relativa alla piattaforma di telemedicina, nonché un protocollo di intesa, in data 16.9.2022, avente ad oggetto più ampie forme di collaborazione nell'ambito della Missione 6 Component 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, affidata ad AGENAS;
- l'esposta richiesta può essere ricondotta all'ambito applicativo dell'art. 4 co. 1 del Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici;
- con prot. I ANAC 30146 del 18.04.2023 e prot. I 30433 del 19.04.2023, rispettivamente la Regione Lombardia e la Regione Puglia hanno confermato la disponibilità a sottoscrivere il Protocollo di Vigilanza;
- Con nota prot. I ANAC 33524 del 3.5.2023, Agenas ha specificato le procedure di affidamento da sottoporre a vigilanza preventiva.

TUTTO QUANTO PREMESSO

l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche 'l'Autorità') nella persona del suo Presidente, Giuseppe Busia,

E

l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (di seguito anche "AGENAS"), nella persona del suo Presidente, Enrico Coscioni

E

la Regione Lombardia, nella persona del suo Presidente, Attilio Fontana

E

la Regione Puglia, nella persona del suo Presidente, Michele Emiliano

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO DI AZIONE

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di azione.

Articolo 2
(Finalità)

1. Il presente Protocollo disciplina lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva, come meglio indicato nei successivi articoli, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.
2. Ai fini dell'efficacia della vigilanza medesima, nei successivi articoli viene individuato, all'interno di aree particolarmente critiche o di azioni/misure rilevanti, un numero limitato di specifici affidamenti sui quali espletare l'attività disciplinata dal Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici, approvato con Delibera dell'Autorità n. 160 del 30 marzo 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2022.
3. Il procedimento di verifica preventiva di cui al presente Protocollo si svolgerà secondo le modalità ed i termini indicati dal già richiamato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici, con il fine di assicurare la tempestiva attivazione delle procedure e dei connessi adempimenti.

Articolo 3
(Oggetto)

1. L'attività di vigilanza preventiva-collaborativa che l'Autorità porrà in essere riguarda n. 2 procedura di gara, da svolgersi nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, ed in particolare:
   a. Procedura aperta, ex art. 60 d.lgs. 50/2016, mediante Accordo multi operatore, ex art. 54 co. 4 lett. a) d.lgs. 50/2016 (Regione Lombardia);
   b. Appalto specifico plurilotto geografico (gara CONSIP ICT – Fornitura prodotti e servizi per l'informatica e telecomunicazioni, fornitura "pc, periferiche e accessori"), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Regione Puglia).
2. Le suddette procedure potranno essere svolte, rispettivamente, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Puglia, anche mediante le relative centrali di committenza.

Articolo 4
(Procedimento di verifica)

1. Formano oggetto di verifica preventiva i seguenti documenti:
   - determina a contrarre o provvedimento equivalente;
   - bando di gara o lettera di invito o inviti a presentare offerta nel caso di procedura negoziata;
   - disciplinare di gara;
   - capitolato;
   - schema di contratto/convenzione;
   - provvedimento di nomina dei commissari e di costituzione della commissione giudicatrice, unitamente agli elenchi dei partecipanti alla gara e degli eventuali subappaltatori e ausiliari;
   - provvedimenti di esclusione;
   - provvedimenti di aggiudicazione, proposta di aggiudicazione e aggiudicazione;
   - contratto o convenzione stipulata;
   - ogni altro atto, determinazione o documento predisposto dalla stazione appaltante nell'ambito della fase di aggiudicazione.
2. Formano altresì oggetto di vigilanza i verbali di gara e del subprocedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, i quali vanno trasmessi successivamente alla sottoscrizione, prima dell'adozione di provvedimenti con rilevanza esterna.
3. L'Autorità si riserva, comunque, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini del corretto svolgimento dell'attività collaborativa.

Articolo 5

(Ulteriori forme di collaborazione)

1. È fatto obbligo per i soggetti firmatari di rendere una motivazione, anche sintetica, delle ragioni per le quali si utilizzano eventualmente poteri in deroga al Codice dei contratti, nonché la pubblicazione integrale della motivazione medesima sul sito istituzionale e l'invio della stessa all'Autorità.
2. I soggetti firmatari si impegnano ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "*AGENAS/Regione Lombardia/Regione Puglia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp". La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014"*.
3. Resta ferma la facoltà di introdurre le suddette clausole anche in accordi contrattuali ulteriori ed anche al di fuori delle ipotesi di affidamento di contratti pubblici.
4. I soggetti firmatari si impegnano a fornire all'Autorità tempestive informazioni in merito ai contratti/ai casi nei quali sono state contestate violazioni delle clausole e condizioni predisposte nel bando/nei bandi per prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

Articolo 6

(Procedimento di vigilanza collaborativa)

1. Il procedimento di verifica si articola secondo le seguenti modalità:
   a. gli atti di cui al precedente articolo 4 sono trasmessi all'Autorità preventivamente alla loro formale adozione;
   b. a seguito della trasmissione l'Autorità esprime un parere, anche formulando eventuali osservazioni;
   c. qualora si individuino irregolarità o non conformità alle vigenti disposizioni normative o alle pronunce dell'Autorità, l'ANAC formula un rilievo motivato e lo trasmette ai soggetti firmatari;
2. In tale ultima ipotesi, ai soggetti firmatari:
   a. se ritengono fondato il rilievo, vi si adeguano, modificando o sostituendo l'atto in conformità al rilievo stesso, inviando altresì copia del documento in tal senso rettificato;
   b. se, invece, non ritengono fondato il rilievo, presentano le proprie controdeduzioni all'Autorità e assumono gli atti di propria competenza.
3. Le Regioni Lombardia e Puglia avranno cura di inviare direttamente o per il tramite delle rispettive centrali di committenza regionali individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del presente Protocollo la documentazione di gara all'Autorità, informando contestualmente l'AGENAS. Nel caso in cui gli atti dovessero essere trasmessi da parte delle centrali di committenza regionali delegate, le medesime procederanno informando i rispettivi Presidenti di Regione.

Articolo 7

(Durata)

1. Il presente Protocollo ha durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Articolo 8

(Verifica intermedia)

1. Dopo i primi sei mesi di collaborazione le Parti procederanno ad una prima verifica dell'efficacia delle attività poste in essere anche al fine di provvedere all'aggiornamento o adeguamento dell'oggetto della collaborazione per i successivi sei mesi.
2. Dopo i primi sei mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Azione AGENAS invia all'Autorità un *report* relativo al procedimento oggetto di vigilanza collaborativa specificando:
   - la data di pubblicazione degli atti oggetto di vigilanza collaborativa;
   - lo stato del procedimento;
   - la presenza di eventuali contestazioni/riserve/contenzioso.

   Il contenuto del suddetto *report* viene tenuto in considerazione ai fini della valutazione di cui al precedente comma 1.

Articolo 9

(Richieste di accesso agli atti)

1. Le richieste di accesso agli atti che riguardino, nello specifico, le note con cui l'Autorità rende le proprie osservazioni nell'espletamento della vigilanza collaborativa ai sensi del presente Protocollo, saranno trattate ed istruite esclusivamente da AGENAS; Regione Puglia e Regione Lombardia, che si impegnano a concedere l'accesso alle suddette note.

Articolo 10

(Precontenzioso)

1. AGENAS si impegna ad aderire alle istanze di precontenzioso presentate, ai sensi dell'art. 211, comma 1 del d.lgs. 50/2016, da parte di altri soggetti legittimati, adeguandosi all'eventuale parere reso dall'ANAC.

Articolo 11

(Prerogative di AGENAS/ Regione Puglia e Regione Lombardia)

1. Le attività svolte dai firmatari nell'ambito della vigilanza collaborativa disciplinata dal presente Protocollo di Azione non costituiscono né determinano ingerenza nella fase decisoria che rimane loro prerogativa esclusiva, né in alcun modo ne possono limitare la responsabilità in merito. Restano, pertanto, fermi i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC.

Il Presidente
dell'Autorità Nazionale
Anticorruzione
Giuseppe Busia

Il Presidente dell'Agenzia
Nazionale per i Servizi
Sanitari Regionali
Enrico Coscioni

Il Presidente della
Regione Puglia
Michele Emiliano

Il Presidente della
Regione Lombardia
Attilio Fontana

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 755

PNRR Missione 6 "Salute" M6C1 1.2.3 Telemedicina - DGR 581/2023 - Presa d'atto Addendum alla Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale".

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che nell'istituire l'Agenzia per i Servizi sanitari regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni «*di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria*»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, titolato «Completamento del riordino dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Disposizioni sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art. 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «*Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli*

relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che ha modificato la citata «Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI» la quale prevede, tra l'altro, per il sub-investimento «M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;

Visto il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;

Visto l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, denominato REGIS;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

Considerato che la misura contribuisce all'indicatore comune UE «Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati» misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell'indicatore sul sistema informativo REGIS - di cui al comma 1043, art. 1, legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale «soggetto attuatore»;

Vista la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

Vista la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Viste le Linee guida attuative del comma 15-bis dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, approvate nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 28 maggio 2022;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante «Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale», come modificato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Visto il comma 15-decies dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, novellato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 che, al fine di garantire l'omogeneità a livello nazionale e l'efficienza nell'attuazione delle politiche di prevenzione e nell'erogazione dei servizi sanitari, ivi inclusi quelli di telemedicina, attribuisce, tra l'altro, all'Agenas il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), assicurando il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi in sanità;

Visto l'investimento 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» ricompreso nel sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici», Missione 6 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto l'art. 1 del decreto 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina», secondo cui Agenas stipula con le Regioni capofila apposite convenzioni volte a regolare lo svolgimento dei compiti specificamente affidati alle Regioni capofila, che consistono nel «*provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia*», e ciò a valle della acquisizione da parte di Agenas dei piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna Regione e della relativa valutazione ai sensi dell'art. 2;

Preso atto che, sulla base delle fonti così richiamate, Agenas è soggetto attuatore per la realizzazione, tra gli altri, del sub-investimento 1.2.3. "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" all'interno della Missione 6 Misura 1.2. "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" del PNRR e che Regione Puglia è una delle regioni capofila "per la gestione delle procedure di *procurement* dei progetti verticali di telemedicina" (investimento 1.2.3.2.);

Premesso che:

- Con DGR n. 581 del 28/04/2023 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale". La Convenzione è stata firmata dal Presidente della Giunta Regionale in data 28.04.2023;
- con nota prot. n. 2023/0005308 del 19/05/2023 l'Agenzia Agenas ha trasmesso la Convenzione controfirmata dal Presidente Agenas prof. Enrico Coscioni;
- con nota prot. n. 2023/0005373 del 22/05/2023 l'Agenzia Agenas propone di modificare l'art. 3 comma 3 di detta Convenzione che riguarda la composizione della commissione di gara, così come indicato dall'Avvocatura di Stato, sottoscrivendo un addendum alla stessa.

RILEVATO che

La modifica riguarda l'articolo 3, comma 3 che viene così integrato "*La Commissione di gara sarà formata da 3 soggetti di cui il Presidente nominato dalla Regione e gli altri 2 componenti designati da Agenas. Agenas ha facoltà, a sostegno della propria attività, di richiedere all'Avvocatura dello Stato un supporto consulenziale, anche attraverso la designazione di un avvocato dello stato all'uopo incaricato, sulle problematiche giuridiche che dovessero insorgere nell'espletamento delle funzioni della Commissione*".

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di

diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di approvare l'addendum alla Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale" sottoscritta da regione Puglia in data 28 aprile 2023 e da Agenas in data 15 maggio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto ☐ indiretto X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Successive eventuali spese troveranno copertura attraverso ulteriori provvedimenti di individuazione e prenotazione delle somme necessarie su capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d e k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di addendum alla Convenzione tra Agenas e Regione Puglia, in attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale", trasmesso da Agenas in data 22 maggio 2023 (Prot. n. 2023/0005373) per la modifica della composizione della commissione di gara di cui all'art.3 comma 3, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;
- di confermare integralmente tutte le altre clausole contenute nella Convenzione sottoscritta dalla regione Puglia in data 28 aprile 2023 da Agenas in data 15 maggio 2023;
- di dare atto che l'addendum sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;
- di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, ad Aress Puglia, ad InnovaPuglia Spa;
- di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
Vincenzo Fino

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Benedetto G. Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;

2. di approvare lo schema di addendum alla Convenzione tra Agenas e Regione Puglia, in attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale", trasmesso da Agenas in data 22 maggio 2023 (Prot. n. 2023/0005373) per la modifica della composizione della commissione di gara di cui all'art.3 comma 3, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;

3. di confermare integralmente tutte le altre clausole contenute nella Convenzione sottoscritta dalla regione Puglia in data 28 aprile 2023 da Agenas in data 15 maggio 2023;

4. di dare atto che l'addendum sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;

5. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, ad Aress Puglia, ad InnovaPuglia Spa;

6. di disporre la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti”, sotto-sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

P.n.r.r. Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.3., investimento 1.2.3.2.

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

sottoscritta in data 15 maggio 2023

TRA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, C.F. 97113690586 (di seguito anche Agenzia), con sede legale in Roma, Via Puglie, 23, nella persona nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Enrico Coscioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia ed avente i poteri per il presente atto;

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 26/07/2023 12:55
Seriale certificato : 819214

E

La Regione Puglia – codice fiscale 80017210727 - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 nella persona del Presidente della Regione, Dott. Michele Emiliano nato a [redacted] il [redacted] di seguito "Regione";

PREMESSE

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta in data 15 maggio 2023, con la quale le Parti hanno instaurato un rapporto di collaborazione mediante l'apporto delle rispettive competenze e risorse, in attuazione di quanto dispone l'art. 1 "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale" del d.m. 30 settembre 2022, nell'interesse pubblico tra loro comune consistente nella messa a punto e nella diffusione sul territorio nazionale dei Servizi minimi di telemedicina in conformità agli obiettivi di salute pubblica sottesi alla Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3. del P.n.r.r.;

RITENUTO opportuno, su indicazione dell'Avvocatura dello Stato, modificare la composizione della commissione di gara di cui all'art. 3, comma 3;

CONSIDERATO pertanto necessario modificare la sopra richiamata Convenzione all'articolo 3, comma 3, attraverso il presente l'addendum, parte integrante e sostanziale della convenzione sottoscritta in data 15 maggio 2023.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

Modifiche della Convenzione

1. Con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente addendum l'articolo 3, comma 3, della citata convenzione è sostituito dal seguente:

"La Commissione di gara sarà formata da 3 soggetti di cui il Presidente nominato dalla Regione e gli altri 2 componenti designati da Agenas. Agenas ha facoltà, a sostegno della propria attività, di richiedere all'Avvocatura dello Stato un supporto consulenziale, anche attraverso la designazione di un avvocato dello stato all'uopo incaricato, sulle problematiche giuridiche che dovessero insorgere nell'espletamento delle funzioni della Commissione".

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Le Parti confermano integralmente tutte le altre clausole contenute nella Convenzione sottoscritta in data 15 maggio 2023.

2. Le Parti danno, inoltre, atto che quanto stabilito dal presente Addendum viene allegato alla Convenzione sottoscritta in data 15 maggio 2023 per formarne parte integrante e inscindibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Presidente

Prof. Enrico Coscioni

(firmato con firma elettronica qualificata)

Regione Puglia

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

(firmato con firma elettronica qualificata)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 756

Fondo Legge n.208/2015 art.1 c.866 - D.M. n.408/2017 e ss.mm.ii e D.M. n.164/2021. Programma di investimenti per riqualificazione elettrica e miglioramento efficienza energetica dei mezzi TPRL - Variazione, ai sensi dell'art.51 c.2, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Claudio Ivan Casciano, e confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, Ing. Giuseppe Merra, e dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, Ing. Carmela Iadaresta, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009*";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";*
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*
- la Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che: *"La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori."*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere,* denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.*".

PREMESSO che:

- presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato istituito un "Fondo" in applicazione di quanto stabilito all'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale dispone che *"Per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, anche per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Al Fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti. Al Fondo sono altresì assegnati, per le medesime finalità, 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, 130 milioni di*

euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno 2022. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate modalità anche innovative e sperimentali, anche per garantire l'accessibilità alle persone a mobilità ridotta.";

- con D.M. n.408 del 10/08/2017, come modificato ed integrato dal D.M n.154 del 14/04/2020, dal D.M. n.351 del 13/08/2020 e dal D.M. n.531 del 23/12/2021, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha regolamentato l'utilizzo del sopracitato "Fondo" per le annualità dal 2019 al 2022 definendo la ripartizione delle risorse tra le regioni, nonché le modalità e le procedure per il loro utilizzo;
- il Ministero ha ritenuto congruo che l'investimento per l'acquisto del materiale rotabile finanziato con le risorse assegnate al Fondo debba prevedere una quota di cofinanziamento pari almeno al 40% del costo della fornitura da parte della Regione e/o del Beneficiario Finale dell'investimento;
- le risorse complessive attribuite al Fondo con il D.M. 408/2017 e ss.mm.ii. sono pari a € 640.000.000,00, di cui la quota assegnata alla regione Puglia per l'intero periodo di programmazione (2019-2022) è pari a € 37.779.332,61, distribuiti nelle annualità come di seguito riportato:

Anno	Quota a carico del "Fondo" ex L. 208/15	Cofinanziamento a carico delle imprese	Totale Investimento
2019	€ 12.396.343,51	€ 8.264.229,01	€ 20.660.572,52
2020	€ 12.396.343,51	€ 8.264.229,01	€ 20.660.572,52
2021	€ 7.673.926,94	€ 5.115.951,29	€ 12.789.878,23
2022	€ 5.312.718,65	€ 3.541.812,43	€ 8.854.531,08
TOTALE	**€ 37.779.332,61**	**€ 25.186.221,74**	**€ 62.965.554,35**

- il D.M. 408/2017 e ss.mm.ii. dispone che le risorse assegnate al Fondo siano destinate esclusivamente all'acquisto di materiale rotabile ferroviario, nonché alla copertura dei costi di ulteriori forniture relative all'attrezzaggio di materiale rotabile con anzianità massima di sette anni di proprietà regionale o sul quale sussistono i vincoli di destinazione e reversibilità, aventi le caratteristiche definite nell'All.2 del medesimo Decreto. Le risorse attribuite agli investimenti aventi ad oggetto l'attrezzaggio del materiale rotabile non possono superare il limite massimo di 1,5 milioni di euro;
- con D.M. n. 164 del 21/4/2021 il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha rifinanziato il Fondo istituito dall'articolo 1, comma 866 della con Legge n. 208/2015, per un importo totale di € 80.000.000,00 con riferimento alle annualità dal 2021 al 2033, attribuendo alla Regione Puglia per l'intero periodo di programmazione (2021-2033) complessivi € 12.362.836,42 così ripartiti:

Anno	Quota a carico del "Fondo" ex L. 208/15
2021	€ 145.896,25
2022	€ 145.896,25
2023	€ 291.792,50
2024	€ 729.481,28
2025	€ 729.481,28
2026	€ 1.423.708,47
2027	€ 1.485.625,97

Anno	Quota a carico del "Fondo" ex L. 208/15
2028	€ 1.505.014,34
2029	€ 1.580.065,93
2030	€ 1.750.979,38
2031	€ 876.227,23
2032	€ 876.227,23
2033	€ 822.440,31
TOTALE	**€ 12.362.836,42**

- in base a quanto disposto dal D.M. 164/2021, tali risorse sono "*finalizzate all'acquisto di forniture di nuovo materiale rotabile ferroviario per il servizio di trasporto ferroviario di competenza regionale, ed all'acquisto di eventuali forniture…*" di ricambi di scorta per il periodo post garanzia, al fine di assicurare un'elevata disponibilità al servizio del materiale rotabile ferroviario acquistato con risorse del finanziamento, garantendo continuità al servizio in occasione di interventi manutentivi al materiale rotabile, anche di revisione e/o ad equipaggiamenti per la riqualificazione dello stesso, nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti e richiedessero l'eventuale cofinanziamento per la copertura del costo del materiale rotabile;

- il materiale rotabile acquistato con le risorse a valere sui decreti ministeriali in argomento dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione dei servizi di trasporto di competenza della Regione Puglia, dovrà essere di proprietà regionale e/o della società esercente il servizio di trasporto pubblico (purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione) e sarà oggetto di cessione alla società subentrante nei contratti di servizio, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9, dell'Allegato A alla delibera ART n. 154/2019, nonché soggiacere ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002.

PREMESSO, altresì, che:

- l' art. 2 della Legge n. 194/1998 rubricato *"Interventi nel settore del trasporto pubblico locale",* prevede che le "*regioni a statuto ordinario sono autorizzate a contrarre mutui quindicinali per provvedere al rinnovo degli autobus destinati al trasporto pubblico locale da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone"*;
- la Regione ha utilizzato tali risorse per la sostituzione sia del parco autobus circolante urbano ed interurbano, sia per avviare un processo di rinnovo del materiale rotabile ferroviario che consentisse di ridurre la vetustà del parco rotabile la cui programmazione è stata effettuata con D.G.R. n. 1181/2005, D.G.R. n. 1107/2012 e da ultimo con D.G.R n. 1861/2012;
- a seguito della chiusura degli interventi programmati, avvenuta nell'anno 2021, sul bilancio regionale nel pertinente capitolo di spesa U0551042 "*Fondo regionale trasporti F.R.T. investimenti nel settore del T.P.R.L. ferroviario e metropolitano*" risultano presenti economie vincolate per importo pari ad € 1.933.691,59.

CONSIDERATO che:

- l'art. 10 della legge n. 297/78 ha istituito il "*Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile*" attribuendo, ad ogni singola azienda ferroviaria in regime di concessione ed in gestione governativa, le somme per il rinnovo o per l'integrazione degli impianti fissi e del materiale rotabile;
- con le Determine Dirigenziali n. 49 del 05/06/2019 e n. 125 del 07/11/2019 è stata disposta, nei confronti della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (di seguito FSE), la revoca dei contributi finanziari erogati nell'ambito di due interventi a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78, per un importo complessivo pari a **€ 8.600.000,00**, di cui € 6.880.000,00 già liquidati dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione;
- nell'ambito dei suddetti procedimenti è stata comunque ravvisata la necessità di riprogrammare l'intero contributo finanziario a valere sui fondi ex L.297/78 in base alle procedure previste dalla legge, destinando le risorse revocate al cofinanziamento per la realizzazione di nuovi programmi di investimenti che la società FSE si impegnava a presentare;
- con nota prot. AD/38 del 04/02/2022, la società FSE ha presentato manifestazione di interesse per l'acquisto di materiale rotabile per i servizi di trasporto regionale a valere sulle risorse del D.M. 408/2017 e s.m.i. e del D.M. 319/2021, predisponendo le condizioni per l'impiego delle risorse ex L.297/78 revocate con le D.D. n. 49/2019 e n. 125/2019;
- con Determina Dirigenziale n.36 del 29/03/2022 è stata disposta la restituzione delle somme erogate dalla Regione Puglia in favore della società FSE a titolo di anticipazione per gli interventi a valere sui fondi ex L.297/78 e successivamente revocate con le D.D. n. 49/2019 e n. 125/2019, pari a complessivi **€ 6.880.000,00**;
- con nota prot. A00_078/1184 del 21/03/2023, la Regione Puglia ha trasmesso alla società FSE l'avviso di pagamento del sistema *PagoPA* per consentire il versamento dell'importo revocato di cui al punto precedente;
- in data 28/03/2023, la società FSE ha provveduto al versamento dei € 6.880.000,00, che sono stati iscritti a Bilancio regionale, saranno stanziati sul capitolo di spesa U0552033 in fase di ammissione a finanziamento

ed impegno dell'intervento in argomento e sono destinati a Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.

PRESO ATTO che:

- il D.M. n. 408/2017 come modificato e integrato dai D.M. n. 154/2020 e D.M. n. 351/2020 e D.M. n.531/2021, nonché il D.M. 164/2021, all'art. 2 individuano le Regioni quali soggetti destinatari delle risorse contemplando, la possibilità di designare le società esercenti il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di propria competenza per l'utilizzo delle summenzionate risorse;
- per la predisposizione del programma di investimenti di cui all'art. 10 della L.R. 18/02 ed esercitando la facoltà di individuare quali soggetti destinatari delle risorse in argomento le imprese ferroviarie titolari di contratto di servizio pubblico, con nota prot. AOO_078/1637 del 18.05.2020 e nota prot. A00_078/0263 del 21.01.2022 si è provveduto ad interessare le società esercenti ad avanzare le proprie proposte allineate con le finalità previste dal "Fondo" e finalizzate alla riqualificazione elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica del servizio di trasporto erogato;
- in base alle proposte pervenute, a conclusione dell'istruttoria espletata dalla Sezione redigente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 11/05/2022 è stato approvato il programma di investimenti a valere sul Fondo ex Legge n. 208/2015 art. 1 c. 866, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, per il finanziamento degli interventi delle società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., come sintetizzato nella seguente tabella:

Impresa Ferroviaria	Descrizione	n°	Costo unitario (IVA esclusa)	Quota a carico del "Fondo" ex Legge n.208/15	Altre Fonti Nazionali		Quota a carico dell'impresa	Totale investimento
					Quota ex Legge n. 194/98	Quota ex Legge n. 297/78		
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Treno	2	€ 6.250.000,00	€ 7.500.000,00	-	-	€ 5.000.000,00	**€ 12.500.000,00**
Ferrotramviaria S.p.A	Treno	4	€ 6.035.000,00	€ 14.484.000,00	-	-	€ 9.656.000,00	**€ 24.140.000,00**
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Cassa Centrale	3	€ 2.000.000,00	€ 3.867.600,00	-	-	€ 2.132.400,00	**€ 6.000.000,00**
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Cassa Centrale	4	€ 1.580.000,00	€ 4.386.308,41	€ 1.933.691,59	-	-	**€ 6.320.000,00**
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Treno	3	€ 6.100.000,00	€ 13.160.726,85	-	€ 5.139.273,15	-	**€ 18.300.000,00**
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Treno	1	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	-	-	-	**€ 6.100.000,00**
			Totale	**€ 49.498.635,26**	**€ 1.933.691,59**	**€ 5.139.273,15**	**€ 16.788.400,00**	**€ 73.360.000,00**

- l'importo complessivo del programma di investimenti è pertanto pari a € 73.360.000,00, di cui € 16.788.400,00 a carico delle imprese quale quota di cofinanziamento. La quota a carico della Regione Puglia, pari a € 56.571.600,00, trova invece la seguente copertura finanziaria:
  - **€ 1.933.691,59** a valere sulle risorse della L. n. 194/1998 art. 2, derivante dalle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di spesa U0551042;
  - **€ 5.139.273,15** quale parte dell'importo pari a € 8.600.000,00 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78 revocato a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. con D.D. n. 078/2019/49 del 05/06/2019 e D.D. n. 078/2019/125 del 07/11/2019. In riscontro a quanto disposto con D.D. n. 078/2022/00036 del 29/03/2022, in data 28/03/2023 la stessa società ha restituito mediante sistema *PagoPA* la somma di € 6.880.000,00 (reversale n. 037045), precedentemente erogata dalla Regione a titolo di anticipazione;
  - € **49.498.635,26** a valere sulle risorse del "Fondo" istituito con Legge n. 208/2015 art. 1 c. 866 ed assegnate alla Regione Puglia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- con la D.G.R. 660/2022 è stato inoltre definito il cronoprogramma con cui vengono ripartite tra le diverse annualità del periodo di programmazione 2022-2033 le risorse a valere sul "Fondo" ex L. 208/2015,

assegnate alla Regione Puglia secondo quanto previsto dal D.M n. 408/2017 e ss.mm.ii. e dal D.M. n. 164/2021, di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Importo stanziato	€ 38.071.125,11	€ 291.792,50	€ 729.481,28	€ 729.481,28	€ 1.423.708.47	€ 1.485.625.97

Esercizio finanziario	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Importo stanziato	€ 1.505.014,34	€ 1.580.065,93	€ 1.750.979,38	€ 876.227,23	€ 876.227,23	€ 822.440,31

- le risorse sono assegnate alle imprese beneficiarie a seguito della sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema è riportato in Allegato 1 alla D.G.R. 660/2022 e nel quale vengono definite le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi, coerentemente a quanto disposto dal D.M. 408/2017 e ss.mm.ii. e dal D.M. 164/2021;
- al fine di poter predisporre l'attuazione del piano d'investimenti, con la D.G.R. 660/2022 sono stati inoltre istituiti nuovi capitoli di entrata e spesa ed è stata apportata la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che:

le risorse assegnate con il D.M. 408/2017 e ss.mm.ii. e con il D.M. 164/2021 alla Regione Puglia per l'annualità 2022, pari a € 38.071.125,11 secondo il cronoprogramma definito con D.G.R. n.660/2022, non sono state accertate in entrata né tantomeno impegnate con interventi ammessi a finanziamento.

ATTESO che:

- al fine di assicurare il finanziamento degli interventi approvati con il programma di investimenti definito con la D.G.R. n. 660/2022 con risorse a valere sul "Fondo" ex L.208/2015, assegnate alla Regione Puglia con D.M. 408/17 e ss.mm.ii. e con D.M. 164/21, risulta di fatto necessario utilizzare durante il restante periodo di programmazione 2023-2033 le somme non accertate ed impegnate nel corso dell'annualità 2022, pari a € 38.071.125,11;
- distribuendo tale importo tra le annualità del restante periodo di programmazione, le risorse disponibili per gli esercizi finanziari dal 2023 al 2033 risultano le seguenti:

Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027
Importo rideterminato	15.141.383,08 €	8.469.992,79 €	8.469.992,79 €	9.164.219,98 €	€ 1.485.625.97

2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 1.505.014,34	€ 1.580.065,93	€ 1.750.979,38	€ 876.227,23	€ 876.227,23	€ 822.440,31

Alla luce di quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.660/2022, la re-iscrizione negli esercizi finanziari del periodo di programmazione 2023-2033 dell'importo a valere sulle risorse del "Fondo" istituito ai sensi dell'art. 1 c. 866, legge n. 208/2015 (come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) ed assegnate alla Regione Puglia che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 38.071125,11, per le finalità di riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, secondo il programma di investimenti e le procedure approvate con la D.G.R. n.660/2022 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., con il presente provvedimento viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Parte Entrata

ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2026 (*) Competenza e Cassa
E4316004	FONDO LEGGE 208/2015 ART. 1 COMMA 866	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 14.849.590,58	+ € 7.740.511,51 €	+ € 7.740.511,51 €	+ € 7.740.511,51 €

Titolo Giuridico che supporta il credito:

- Decreto Ministeriale n. 408/2017 registrato da parte dell'ufficio centrale di bilancio in data 16 agosto 2017 con il n. 475 e registrato dalla Corte dei Conti il 1/9/2017 al Foglio n. 1-3598 come modificato e integrato dal D.M n. 154/2020, dal D.M. 351/2020 e dal D.M. n. 531/2021 registrato dalla Corte dei Conti il 17/1/2022 al n. 62, previa registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il n. 33 del 12/1/2022, a seguito di controllo preventivo di regolarità contabile;

- Decreto Ministeriale n.164/2021 registrato da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 maggio 2021 con il n. 1000 e registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021 con il numero 1326.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte Spesa

SPESA RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2026 (*) Competenza e Cassa
U1001012	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE ELETTRICA, AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI MEZZI DI TRASPORTO ADIBITI A TPRL (FONDO LEGGE 208/2015 ART. 1 C. 866)	10.01.2	U.2.03.03.03.000	+ € 14.849.590,58	+ € 7.740.511,51 €	+ € 7.740.511,51 €	+ € 7.740.511,51 €

(*) Agli stanziamenti per l'esercizio finanziario successivo al 2025 si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con appositi atti del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa, per l'importo complessivo autorizzato con il presente provvedimento e con la D.G.R. n.660/2022.

***

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 660/2022 a valere sul Fondo istituito ai sensi dell'art. 1 c. 866, legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e destinato alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza energetica dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.660/2022, la re-iscrizione negli esercizi finanziari del periodo di programmazione 2023-2033 dell'importo a valere sulle risorse del "Fondo" istituito ai sensi dell'art. 1 c. 866, legge n. 208/2015 (come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) ed assegnate alla Regione Puglia che non è stato accertato in entrata ed impegnato

nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 38.071125,11, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 660/2022 e richiamati nella presente Deliberazione, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;
10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore ***Claudio Ivan CASCIANO***

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL ***Giuseppe MERRA***

Il Dirigente della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela IADARESTA***

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio ANTONACCI***

L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e Mobilità Sostenibile ***Anna MAURODINOIA***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 660/2022 a valere sul Fondo istituito ai sensi dell'art. 1 c. 866, legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e destinato alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza energetica dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.660/2022, la re-iscrizione negli esercizi finanziari del periodo di programmazione 2023-2033 dell'importo a valere sulle risorse del "Fondo" istituito ai sensi dell'art. 1 c. 866, legge n. 208/2015 (come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) ed assegnate alla Regione Puglia che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 38.071125,11, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 660/2022 e richiamati nella presente Deliberazione, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;
10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera di Giunta del _____n. _____
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***10***	***trasporti e dirittto alla mobilita'***					
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
Totale Programma		2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
TOTALE MISSIONE		***10***	***trasporti e dirittto alla mobilita'***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera di Giunta del _____n. _____
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
TITOLO		**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		**4**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**14.849.590,58**		
				previsione di cassa		**14.849.590,58**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
24.05.2023
12:10:50
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	22	26.05.2023

FONDO LEGGE N.208/2015 ART.1 C.866 - D.M. N.408/2017 E SS.MM.II E D.M. N.164/2021. PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER RIQUALIFICAZIONE ELETTRICA E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA DEI MEZZI TPRL # VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART.51 C.2, D.LGS. 118/2011 E S.M.I, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
26.05.2023 12:32:05
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NI[illegible]ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 757

Intesa Famiglia-Conferenza Unificata 17 Giugno 2021-D.M. 24 giugno 2021. Riparto delle risorse stanziate sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO "Politiche Familiari", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ✓ la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- ✓ la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- ✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- ✓ la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Viste altresì:

- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- ✓ la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Premesso che:

- ✓ al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- ✓ le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;

- ✓ il Fondo è ripartito annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n. 296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;
- ✓ in data 24 giugno 2021 è stato approvato il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 17 giugno 2021;
- ✓ la disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 ammonta ad € 96.632.250,00;
- ✓ l'art. 1, co. 1, punto 2 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad € 25.650.445,00, sia diretta a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e genitorialità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivati sui territori, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19. Gli interventi potranno altresì riguardare il supporto delle attività svolte anche dai Centri per le Famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità;
- ✓ l'art. 3 del Decreto ministeriale de quo stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come da allegata tabella, parte integrante del Decreto. Lo stesso articolo prevede che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale devono essere indicate le azioni da finanziare come previste dalla programmazione regionale, nonché il cofinanziamento delle Regioni con almeno il 20% del finanziamento assegnato;
- ✓ il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire la scheda concernente il piano di massima delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonchè la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Rilevato che:

- ➢ con D.G.R. n. 1705 del 28.10.2021 è stato approvato il Programma attuativo per le politiche della famiglia per l'anno 2021, con il quale questa Amministrazione ha voluto concentrare le risorse dell'Intesa 2021 su un'azione mirata a dare continuità a progetti già avviati sul territorio attraverso i Centri Servizi per le famiglie già operativi. Attraverso il supporto alle attività già svolte dai Centri Servizi per le famiglie, si *è inteso* continuare ad intervenire per combattere la povertà educativa e relazionale dei nuclei familiari, prevenendo il disagio dei minori e rispondendo così ai bisogni sempre più complessi e articolati delle famiglie pugliesi;
- ➢ con la medesima D.G.R. a fronte della quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia, pari ad € 1.790.401,06, la Regione si *è* impegnata a cofinanziare le attività da realizzare con almeno il 20% dell'importo assegnato pari € 358.080,21, per un costo totale delle attività da realizzare pari ad € 2.148.481,27;
- ➢ sempre con D.G.R 1705/2021 si è provveduto, inoltre, ad adottare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, con applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii., prevedendo quanto segue:
  - ✓ applicazione di avanzo di amministrazione per € 358.080,21 derivante da economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206, con incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0781025;
  - ✓ variazione di bilancio in parte entrata e in parte spesa con iscrizione dei fondi assegnati alla Regione con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26-08-2021, Intesa Famiglia 2021 ed appostamento di € 1.790.401,06, in parte entrata a valere sul capitolo E2037206 e in parte spesa a valere sul capitolo U0781025;

Dato atto che:

- le somme assegnate con Decreto del 24-06-2021 sono state incassate nel 2021 per complessivi € 1.790.401,06, giusta reversale n. 132326 del 10-12-2021 – accertamento n. 6021112180 e che pertanto nel corso dell'annualità 2021 non sono stati assunti impegni in parte di spesa;
- con D.G.R. n. 606 del 02-05-2022 si è provveduto:
  - ✓ all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 2.148.481,27, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;
  - ✓ alla variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
  - ✓ a dare atto che l'importo applicato per complessivi € 2.148.481,27 corrisponde per complessivi € 1.790.401,06, ai fondi assegnati per l'intesa 2021 con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e per € 358.080,21 alla quota di cofinanziamento regionale all'intesa predetta;
- nel corso dell'annualità 2022, in ragione dell'espletamento di adempimenti propedeutici all'avvio delle attività programmate, non sono stati assunti impegni in parte spesa e, pertanto, sussiste un avanzo di amministrazione vincolato pari a complessivi € 2.148.481,27.

Tanto premesso e considerato, al fine di dare attuazione agli interventi già programmati con Del di G.R 1705/2021 e riferiti alle risorse di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021- Intesa 2021, con l'aggiunta del cofinanziamento obbligatorio regionale pari al 20% del fondo assegnato, si rende necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**,** per complessivi € 2.148.481,27, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24-01-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- dare atto che l'importo applicato per complessivi **€ 2.148.481,27** corrisponde per complessivi **€ 1.790.401,06**, ai fondi assegnati per l'intesa 2021 con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e per **€ 358.080,21** alla quota di cofinanziamento regionale all'intesa predetta, applicati con D.G.R. n. 606 del 02-05-2022 e non impegnati entro la fine dell'esercizio finanziario 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto ☑ neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31-12-2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € **2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ **2.148.481,27**	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € **2.148.481,27**
17.02	U0781025	Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art. 1, co. 1250 e 1251, lett. B) e C) della Legge n. 296/2006	12.05.01	U.1.04.01.02.000	+€ **2.148.481,27**	+€ **2.148.481,27**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
3. Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-

2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 2.148.481,27, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

4. Di dare atto che l'importo applicato per complessivi **€ 2.148.481,27** corrisponde per complessivi **€ 1.790.401,06**, ai fondi assegnati per l'intesa 2021 con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e per **€ 358.080,21** alla quota di cofinanziamento regionale all'intesa predetta, applicati con D.G.R. n. 606 del 02-05-2022 e non impegnati entro la fine dell'esercizio finanziario 2022;
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
9. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice e titolare di PO
Politiche Familiari
Dr.ssa Maddalena Mandola

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie, e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Dr.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dr.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
3. Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 2.148.481,27, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. Di dare atto che l'importo applicato per complessivi **€ 2.148.481,27** corrisponde per complessivi **€ 1.790.401,06**, ai fondi assegnati per l'intesa 2021 con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e per **€ 358.080,21** alla quota di cofinanziamento regionale all'intesa predetta, applicati con D.G.R. n. 606 del 02-05-2022 e non impegnati entro la fine dell'esercizio finanziario 2022;
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
9. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del PRI/2023/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
	Programma	5	Interventi per le famiglie					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.148.481,27		
				previsione di cassa		2.148.481,27		
Totale Programma		**5**	Interventi per le famiglie	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.148.481,27		
				previsione di cassa		2.148.481,27		
TOTALE MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.148.481,27		
				previsione di cassa		2.148.481,27		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.148.481,27	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.148.481,27	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.148.481,27	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.148.481,27		
				previsione di cassa		2.148.481,27	2.148.481,27	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.148.481,27		
				previsione di cassa		2.148.481,27	2.148.481,27	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					2.148.481,27		
TITOLO							
Tipologia							
			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**previsione di competenza**				
			previsione di cassa				
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		2.148.481,27		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.148.481,27		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina Binetti
24.05.2023 09:45:54
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	21	25.05.2023

INTESA FAMIGLIA-CONFERENZA UNIFICATA 17 GIUGNO 2021-D.M. 24 GIUGNO 2021. RIPARTO DELLE RISORSE STANZIATE SUL FONDO POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
25.05.2023 10:57:14
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 761

Società Puglia Valore immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 31 maggio 2023.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare).
Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali Puglia Valore Immobiliare, società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.
Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società *in house*, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera a) - il bilancio di esercizio.

Con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA 2.0, successivamente aggiornato con il D.P.G.R. n.22/2021. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2014, le funzioni di controllo sulla società Puglia Valore Immobiliare competono ad oggi alla Segreteria Generale della Presidenza.

Tanto premesso, con nota prot. n. 45 del 27 aprile 2023, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile, 52/A, c/o Regione Puglia, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare in prima convocazione il giorno 8 maggio 2023 alle ore 19.00, ed in seconda convocazione il giorno 17 maggio 2023 alle ore 11.00, successivamente con nota prot. n. 53 del 10 maggio 2023 l'assemblea ordinaria è stata rinviata al giorno 31 maggio 2023 ore 11, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione dell'amministratore unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale.*
- *Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni.*

Con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione dell'amministratore unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale"*, si rappresenta che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società Puglia Valore Immobiliare come risulta dalla relazione tecnica istruttoria, allegato A) al presente atto. L'amministratore unico, propone di destinare l'utile a riserva straordinaria.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "*Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni",* si rappresenta quanto segue.

L'Assemblea dei soci del 17 luglio 2017, giusta DGR n. 1126 del 11 luglio 2017, ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. per il triennio 2017/2019; con successiva D.G.R. n. 1554 del 07 novembre 2022 è stata rinviata la nomina dei componenti del collegio sindacale. Occorre, pertanto, procedere alla nomina per il triennio 2023/2025.

A riguardo l'articolo 21 dello Statuto Sociale prevede che l'assemblea nomina un organo di controllo o un revisore. L'organo di controllo sarà composto, nel rispetto delle condizioni di legge, di tre membri effettivi e due supplenti, durerà in carica tre esercizi, sarà rieleggibile e sarà retribuito in conformità alle vigenti tariffe professionali.

Nel richiamare che la composizione dello stesso deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi, si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812/2014 stabilisce che: *"i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011".* In linea con le suddette Linee di indirizzo si propone di confermare i compensi del Collegio Sindacale, per il triennio 2023/2025, nella misura annua lorda omnicomprensiva di euro 10.000,00 per il Presidente ed euro 7.000,00 per i componenti effettivi.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☒ diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., convocata presso la sede della Società per il 31 maggio 2023 alle ore 11:00;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione dell'amministratore unico e Relazione sul Governo societario.*

Relazione del Collegio Sindacale.”: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;

ii. con riferimento al punto all’ordine del giorno: “*Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni”:*
   - nominare il Collegio Sindacale, nel rispetto delia vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025;
   - stabilire che, la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l’efficacia della nomina all’acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile,
   - determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo in euro 10.000,00 per il presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;

3. disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Federica Bozzo)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l’effetto di:

1. partecipare all’Assemblea della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., convocata presso la sede della Società per il 31 maggio 2023 alle ore 11:00;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Giuseppe Domenico Savino, conferendogli il seguente mandato:

- con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione dell'amministratore unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale.*": approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
- con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni":*
    - designare per la nomina del Collegio Sindacale , anche nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza approvazione bilancio relativo all'esercizio 2025:
      Dott. Antonio Angelo DAMATO, nato a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di Presidente;
      Dott.ssa Lauretana FASANO, nata a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di componente effettivo;
      Dott. Antonio GRINER, nato a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di componente effettivo;
      Dott.ssa Aurora DE FALCO, nata a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di componente supplente;
      Dott. Pierantonio CICIRILLO, nato a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di componente supplente;
    - stabilire che la nomina dei componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
    - determinare il compenso annuale omnicomprensivo in euro 10.000,00 per il presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;

3. disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 764

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa.

Il Presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. "Affari Generali e Pianificazione strategica" e dal funzionario P.O. "Monitoraggio e Controllo Finanziario" per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti princìpi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della precitata L.r. n. 6/2004, la Regione favorisce la realizzazione delle attività sopra richiamate, anche mediante apposite convenzioni, con Soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in particolare, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica; promuove la cultura, lo spettacolo e l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile e intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema Cultura, nonché le priorità di intervento, con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026, che si affianca, integrandolo, al Piano strategico regionale del Turismo *Puglia365* 2016-2025, approvato con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017, nell'obiettivo generale di promuovere uno sviluppo integrato dei sistemi Turismo e Cultura e di attuare la programmazione delle Policy Turismo e Cultura attraverso la "convergenza parallela" dei due Piani;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L.r. n. 16/1975, successivamente trasformato in Ente Pubblico Economico per effetto della Legge n. 142 del 08/06/1990, opera senza fini di lucro, ai sensi del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia, ai sensi della L.r. n. 10 del 16/04/2007, art.47, e della DGR n. 551 del 09/05/2007, quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della precitata legge regionale e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, prevede "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita e il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";
- il Teatro Pubblico Pugliese è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini culturali e turistici, attraverso la valorizzazione e la promozione dello spettacolo dal vivo (musica,

teatro, danza, spettacolo viaggiante) e del patrimonio culturale immateriale, quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori per lo sviluppo di una complessiva strategia di *marketing* territoriale di qualità.

PREMESSO, altresì, CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito di volta in volta prorogato fino al 31 marzo 2022;
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di misure restrittive che hanno determinato gravissimi impatti economici e sociali in particolare sui comparti Turismo, Cultura e Spettacolo, le cui conseguenze risultano tuttora perduranti;
- al fine di contrastare la drastica e diffusa recessione economica verificatasi nell'ambito dell'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, in data 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 343, disponendo l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori colpiti e dando mandato, tra le altre cose, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e su ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, con la Deliberazione n. 682 del 12/05/2020 la Giunta regionale ha approvato il "Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *Custodiamo la Cultura in Puglia*", aggiornato in seguito sia per l'annualità 2021, con la Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021, sia per l'annualità 2022, con Deliberazione n. 834 del 06/06/2022;
- nell'ambito del predetto Piano Straordinario, come stabilito dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, con Determinazione n. 80 del 25/05/2020 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha approvato il Livello unico di progettazione (LUP) relativo agli assi di intervento programmati, determinando le azioni da realizzare secondo determinati Obiettivi Realizzativi (OR) e descrivendo le procedure da adottare; il LUP è stato poi oggetto di successiva revisione giusta Determinazione n. 123 del 05/03/2021;
- tra gli Obiettivi Realizzativi individuati dal predetto LUP, l'OR.2 "Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA" era finalizzato alla programmazione, tramite realizzazione di un calendario unico regionale, di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione;
- l'OR.2 è stato attuato in cooperazione con il Consorzio TPP sulla base di un apposito Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 30/06/2020 (Rep. n. 023453 del 03/11/2020);
- detto Obiettivo Realizzativo, nelle azioni affidate alla cooperazione con TPP, era articolato in OR.2.a, intervento rivolto a soggetti beneficiari di finanziamento nelle programmazioni annuali o triennali regionali, mediante la partecipazione a una procedura negoziata espletata dal TPP, e riproposto anche nelle annualità 2021 e 2022 (ulteriormente articolato, nel 2022, con la sotto-azione OR.2.a.1 dedicata alle mostre e ad altri eventi artistico-culturali finalizzati a rilanciare l'offerta culturale pugliese a livello nazionale e internazionale), e OR.2.b, intervento rivolto a tutti gli altri soggetti, non rientranti nella fattispecie di cui all'OR.2.a, mediante la partecipazione a un avviso pubblico indetto dallo stesso TPP;
- la finalità dell'OR.2 di programmare, tramite realizzazione di un calendario unico regionale, le attività culturali e di spettacolo dal vivo, è in linea con le finalità di valorizzazione, innovazione e promozione

dell'intero sistema Cultura, di cui al Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia* 2017-2026 approvato con la succitata DGR n. 543/2019.

RILEVATO CHE:

- l'art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" ha istituito il "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale"*;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" e la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" hanno stanziato per il "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale"* una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari a € 2.800.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- rispetto alla dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'esercizio finanziario 2023 nell'ambito del "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale"*, l'art. 63 della precitata legge regionale n. 32/2022 destina una quota parte, pari a complessivi € 1.000.000,00 (missione 20, programma 3, titolo 1) , in termini di competenza e cassa, alla promozione e al sostegno dei Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle, disponendo che, con deliberazione della Giunta regionale, sono definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo, dando priorità ai carnevali storici riconosciuti dal Ministero della Cultura;
- per effetto di quanto stabilito dal precitato art. 63 della L.r. n. 32/2022 in merito ai Carnevali storici, sui capitoli di bilancio relativi al *"Fondo Speciale Cultura e Patrimonio culturale"* risultano, pertanto, disponibili per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, € 1.800.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- in relazione al richiamato Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 sono pervenute negli ultimi mesi una serie di istanze formali di sostegno ad attività culturali e di valorizzazione del territorio, acquisite agli atti della Presidenza della Giunta regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- le progettualità riportate nella tabella che segue sono state valutate particolarmente meritevoli di sostegno, in quanto coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e con il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia* 2017-2026, nonché funzionali alla realizzazione di un calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo dal vivo:

SOGGETTO ISTANTE	PROVINCIA	PROGETTO	OGGETTO	TIPOLOGIA
COMUNE SAN MARCO IN LAMIS	Foggia	*Le Fracchie*	Rito identitario legato al fuoco, fortemente suggestivo, che si svolge ogni anno da oltre tre secoli la sera del Venerdì Santo e prevede, in accompagnamento alla Madonna Addolorata, la processione delle Fracchie, grandi torce di varie dimensioni (fino a 12 metri) trainate fino alla consunzione da numerosi "fracchisti". L'evento, espressione sin dal XVIII secolo dell'insieme delle tradizioni culturali e folkloristiche della Settimana Santa di San Marco in Lamis, rappresenta oggi una componente rilevante del patrimonio culturale immateriale pugliese	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
EUFORICA APS	Bari, Locorotondo (BA), Taranto, Martina Franca (TA), Cisternino (BR), Fasano (BR)	*Notte delle Candele VI edizione – Puglia meets Sweden*	Rassegna di eventi culturali (concerti, percorsi espositivi, laboratori scolastici) collegati al culto e alla tradizione di Santa Lucia in Puglia su cui si innesta il più ampio progetto di valorizzazione, internazionalizzazione e scambio culturale "Lights on PIEM-Puglia-Italy-Europe-Mundas" che punta a mettere in connessione tutte le culture collegate alla luce, partendo dall'antica tradizione comune del 13 dicembre di Santa Lucia	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI

SOGGETTO ISTANTE	PROVINCIA	PROGETTO	OGGETTO	TIPOLOGIA
Ass ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	Taranto	*Al Bustan International Festival 2023 - Libano*	Tournée di 3 giorni dell'Orchestra della Magna Grecia a Beit Mery in Libano per la partecipazione all'Al Bustan International Festival of Music and Performing Arts. Concerto di apertura con la direzione di Gianna Fratta e la violinista Elle Suh, concerto "Rachmaninov Passion" con la direzione di Gianluca Marcianò e la pianista Valentina Lisitsa, concerto di chiusura "Canzone d'amore" con la direzione di Piero Romano e la violoncellista Natalie Clein	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Ass Treno della Memoria	Lecce	*Treno della Memoria 2023*	Progetto di cittadinanza attiva finalizzato alla diffusione della memoria e della conoscenza della Shoah e alla riflessione sui totalitarismi europei e sulle tragedie che ne sono derivate, con il coinvolgimento attivo delle scuole e l'organizzazione di visite guidate presso i campi di sterminio in occasione della Giornata della Memoria (DGR n. 34/2023 "Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Treno della Memoria")	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Ass TERRA	Ostuni (BR)	*"Umana Passione" VI edizione*	Rappresentazione teatrale della Passione che apre i riti della Settimana Santa in Puglia la Domenica delle Palme. L'evento, che ha visto alternarsi negli anni alla direzione artistica Giuseppe Convertini, Pierangelo Buttafuoco, Edoardo Winspeare, prevede il coinvolgimento dell'intera comunità con gruppi folkloristici, associazioni teatrali e musicali, bande, artigiani, con la partecipazione di oltre 300 figuranti	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionario (ILMC) COMUNE DI BARLETTA	Barletta	*100 VIAGGI per liberare la musica*	Progetto del Maestro Francesco Lotoro finalizzato alla raccolta in tutto il mondo della musica composta in campi di prigionia, cattività e deportazione tra il 1933 e il 1953 da destinare alla Cittadella della Musica Concentrazionaria la cui realizzazione è in programma presso la ex distilleria di Barletta, come da indirizzi di cui alle recenti deliberazioni di MiC, Regione Puglia (DGR n. 20/2023), Comune di Barletta	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CUTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Granì Futuri Srl	San Marco in Lamis (FG)	*Grani Futuri - Ripartire dal Pane V edizione*	Evento enogastronomico-artigianale-culturale a cadenza annuale articolato in un simposio ed un festival di promozione e divulgazione dell'arte della panificazione e dei grani antichi, con l'obiettivo di innovare l'artigianato, la tradizione e i mestieri e promuovere le eccellenze del territorio, valorizzando saperi, usi e tradizioni e contaminando i linguaggi diversi dell'agricoltura, dell'arte e della cucina	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CUTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Posa Edizioni Stampa Sud S.p.A.	Mottola (TA)	*Volume II "Storie di chi investe nella felicità del Territorio"*	Fornitura copie personalizzate del II volume dedicato dalla giornalista Rai International Tiziana Grassi a 400 storie e buone pratiche di Tarantini che hanno scelto di rimanere o di rientrare a Taranto per concorrere al cambiamento del capoluogo ionico in una prspettiva di sviluppo sostenibile	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
Scorpione editrice Srl	Taranto	*Volume "La Barilica di San Martino a Martina Franca"*	Fornitura copie personalizzate del volume dedicato a storia, arte, cultura, società connesse alla Basilica di San Martino in Martina Franca, realizzato in occasione del XXV anniversario della proclamazione da Collegiata a Basilica (15 giugno 1998-2023)	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
GANGEMI Editore S.p.A.	Roma	*Volume "Giuseppe De Nittis - la donazione Léontine Gruwelle De Nittis - Catalogo generale "*	Fornitura copie personalizzate del catalogo generale in più lingue delle opere custodite nella "Pinacoteca Giuseppe De Nittis" presso il Palazzo della Marra in Barletta	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
Consorzio ITALICS Art and Landscape	Milano	*PANORAMA -Monopoli*	Nato a Procida nel 2021, PANORAMA è un appuntamento speciale dedicato all'arte cui concorrono le migliori gallerie di arte antica, moderna e contemporanea d'Italia, che prevede una mostra principale in un luogo iconico, oltre ad una serie di mostre diffuse in siti e luoghi della Città inaspettati e/o non aperti al pubblico, con attività site-specific, visite guidate, occasioni conviviali	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

ATTESO CHE:

- l'articolo 1, comma 366, della legge n. 234 del 30/12/2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo il Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente (d'ora innanzi FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore, attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da COVID-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali;
- in attuazione dell'art. 1, co. 369, della citata legge n. 234/2021, il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 che disciplina all'art. 4 la ripartizione delle risorse del FUNT parte corrente;
- con atto di programmazione prot. n. 7619 del 14/06/2022, il Ministero del Turismo ha stabilito, tra le altre

cose, che il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome avvenga attraverso una proposta in auto coordinamento definita in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e che le risorse individuate siano dirette al finanziamento di iniziative promosse da operatori sia pubblici che privati che prevedano il coinvolgimento finanziario in misura pari ad almeno il 50%;

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 21 giugno 2022, ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al FUNT di parte corrente, suddividendo tra Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:
  - 50% in quota fissa per Regione;
  - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;
- con decreto n. 8207 del 27/06/2022 il Ministero del Turismo ha provveduto al riparto;
- con la Deliberazione n. 1112 del 02/08/2022 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di trasmettere al Ministero del Turismo l'elenco delle iniziative da finanziare a valere sul FUNT di parte corrente e a procedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 261 del 18/10/2022 sono state individuate le iniziative coerenti con le finalità del FUNT parte corrente da proporre al Ministero del Turismo – Segretariato generale per il finanziamento a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con il Decreto n. 8207 del 27/06/2022;
- il progetto artistico-culturale PANORAMA – Monopoli, proposto dal Consorzio ITALICS Art and Landscape, costituito dalle migliori gallerie di arte antica, moderna e contemporanea presenti in Italia, che per la prima volta hanno fatto tra loro sistema sotto la direzione artistica di Vincenzo De Bellis, in ragione del suo elevato valore artistico e culturale, nonché della rilevante capacità di valorizzazione e promozione del territorio, con la precitata Determinazione n. 261 del 18/10/2022 è stato candidato a finanziamento a valere sul FUNT parte corrente ed è stato successivamente finanziato dal Ministero del Turismo per un importo pari a € 80.000,00. Tale iniziativa, tenutasi per la prima volta nel 2021 a Procida, è un appuntamento speciale dedicato all'arte che nel 2022 si è svolto, nella sua seconda edizione, a Monopoli (BA) nei giorni 1-4 settembre 2022, coinvolgendo luoghi straordinari e inaspettati del patrimonio culturale e paesaggistico pugliese poco noti e/o non aperti al pubblico, al fine di favorirne la riscoperta e la promozione, attraverso progetti artistici rivolti al pubblico nazionale e internazionale degli appassionati d'arte e dei collezionisti, ma anche a nuovi destinatari, per offrire loro un racconto nuovo e appassionante dell'arte e del paesaggio italiani;
- per effetto del finanziamento FUNT, occorre, pertanto, assicurare un co-finanziamento, a valere sul bilancio regionale, di importo pari al contributo ministeriale, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero del Turismo con il succitato atto di programmazione prot. n. 7619 del 14/06/2022.

ATTESO, altresì, CHE:

- con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 461 del 16 giugno 2021 è stata indetta la procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024;
- tra le città italiane che hanno presentato il *dossier* di candidatura al predetto bando figurano Conversano, insieme all'Area metropolitana di Bari (Bari), con il progetto "Conversano 2024. Una nuova dimensione della cultura" e Mesagne (Brindisi) con il progetto "Umana meraviglia";
- la Regione Puglia ritiene strategico che una città pugliese sia insignita di questo importante riconoscimento nazionale, il quale concorrerebbe a qualificare l'offerta culturale a scala territoriale e a incrementare la visibilità della Puglia intera quale destinazione turistica, e, pertanto, con DGR n. 1665/2021, ha inteso supportare entrambi i Comuni pugliesi candidati, approvando uno schema di Protocollo d'intesa finalizzato a disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività, in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di "Capitale italiana della cultura 2024" a una delle due città sottoscrittrici;

- in data 14/10/2021 è stato sottoscritto il predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Conversano e il Comune di Mesagne;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 45 ha introdotto un contributo straordinario a sostegno dei comuni pugliesi candidati al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, sia in fase di candidatura che di realizzazione delle migliori progettualità;
- per tali finalità, la predetta norma ha stanziato una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022 pari a € 300.000,00;
- l'art. 45, co. 3 della predetta Legge regionale n. 51/2021 stabilisce che le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo vengono definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione;
- anche per l'annualità 2023 la precitata L.r. n. 32/2022 (legge di stabilità regionale 2023), unitamente alla L.r. n. 33/2022 (Bilancio di previsione 2023 e 2023-2025) e alla DGR n. 27/2023 (Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale), ha stanziato una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023 pari a € 300.000,00 - missione 05, programma 2, titolo 1 (spese correnti) quale contributo straordinario ai Comuni Pugliesi candidati al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" (art. 45 L.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024);
- nel corso del 2023 anche il Comune di Monte Sant'Angelo è rientrato tra le dieci Città finaliste per il conferimento del titolo di «Capitale Italiana della Cultura» per l'anno 2025.

PRESO ATTO CHE:

- l'intero comparto della Cultura anche nell'anno in corso continua a registrare il perdurare delle disastrose conseguenze della recessione economica verificatasi, a partire dal 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- tale situazione risulta ulteriormente aggravata dalla inarrestabile crescita del costo dell'energia e dell'inflazione che si sta abbattendo su cittadini e imprese in tutti i settori dell'economia italiana, ivi compreso quello della Cultura e dello Spettacolo, con livelli della domanda ancora lontani dai livelli pre-pandemici e aumenti esponenziali dei costi di utenze e gestione difficilmente sostenibili, che rischiano di mettere nuovamente a rischio la prosecuzione dell'attività di numerose Piccole e Medie Imprese culturali e creative;
- detta situazione di crisi investe anche gli Enti partecipati da Regione Puglia e i soggetti di interesse regionale operanti funzionalmente nei comparti della Cultura e della Creatività;
- allo stato attuale, per di più, il Governo centrale non ha ancora provveduto alla programmazione e all'assegnazione alle Regioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 che, nel precedente ciclo di programmazione 2014-2020, ha rappresentato una imprescindibile fonte di sostegno e finanziamento ai comparti della Cultura e della Creatività.

RITENUTO CHE:

- alla luce della generale recessione economica determinatasi nei comparti Cultura e Turismo a causa prima dell'emergenza epidemiologica, poi aggravata dall'incremento esponenziale dei prezzi e dell'inflazione, e vista, inoltre, la mancata assegnazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, si rende necessario, per l'esercizio finanziario 2023, attingere prioritariamente al Fondo Speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e ad ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili, a valere su economie, avanzi vincolati, risorse liberate, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
    - implementare e sviluppare il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2023, in continuità con gli anni passati e in coerenza sia con il succitato OR.2.a del Piano Straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia", sia con le finalità del Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia* 2017-2026;

- integrare il predetto calendario unico regionale con le iniziative culturali da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della suddetta L.r. n. 51/2021;
- confermare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale *partner* con cui attuare, tramite la sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'anno 2023, per un importo pari a € 1.267.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii., oltre quelle da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della suddetta L.r. n. 51/2021, dando mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere alla sottoscrizione dell'accordo e a tutti i consequenziali adempimenti amministrativi e finanziari;
- assicurare al progetto PANORAMA – Monopoli realizzato dal Consorzio ITALICS Art and Landscape, e co-finanziato dal Ministero del Turismo per un importo pari a € 80.000,00 a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, ex art. 1, co. 366 L. n. 234 del 30/12/2021 (Atto di programmazione di cui al D.M. n. 7619 del 14/06/2022 e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione di cui al D.M. n. 8207 del 27/06/2022), un co-finanziamento di pari importo, a valere sul bilancio regionale;
- riconoscere un sostegno finanziario per un importo complessivo non superiore a € 353.000,00 alle progettualità così come individuate nella tabella allegata sub "A" alla presente deliberazione, in quanto valutate coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e con il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturaInPuglia* 2017-2026, nonché funzionali alla realizzazione di un calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo dal vivo;
- nell'ambito delle risorse di cui al punto precedente, sostenere, per un importo complessivo non superiore a € 100.000,00,la Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)" di Conversano (BA) e la Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea" di Polignano a Mare (BA), in quanto organismi di interesse regionale, partecipati dalla Regione Puglia ex art. 11 L.r. n. 6/2004 e art. 42 L.r. n. 42/2004, nella realizzazione di progettualità speciali – come da tabella allegata sub "A" alla presente deliberazione – coerenti con le finalità di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 ed inquadrate nell'ambito delle specifiche convenzioni assegnate alla competenza della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;

- per le motivazioni riportate nella presente deliberazione, occorre cancellare la prenotazione delle somme stanziate sul capitolo U502053 quale contributo straordinario ai Comuni pugliesi candidati al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" per € 300.000,00, ex art. 45 legge regionale n. 51/2021 (Bilancio previsione 2022-2024).

VISTI, pertanto,

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009", che prevedono che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 (legge di stabilità regionale 2017), relativo al "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
- l'art. 45 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 (legge di stabilità regionale 2022), sul "Contributo straordinario ai comuni pugliesi candidati al titolo Capitale italiana della cultura 2024";

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e, in particolare, l'art. 63 relativo ai "Contributi straordinari per i Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale, n. 383 del 27/03/2023, recante "DGR n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio e avvio nuova fase sperimentale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- **X** neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE 04 - Sezione Bilancio e Ragioneria			
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2023
U1110072	FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. n. 40/2016	20.03.01	U.1.10.01.02	- € 1.800.000,00
Sub totale in diminuzione -20.03.01-..... - € 1.800.000,00				
CRA	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio			
U0502053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI PUGLIESI CANDIDATI AL TITOLO DI "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024" (ART. 45 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)	05.02.01	U.1.04.01.02.000	- € 300.000,00
	Sub totale in diminuzione -05.02.01-.....- € 300.000,00			
CRA	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio			
U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. – TRASFERIMENTO CORRENTI A ENTI LOCALI	05.02.01	U.1.04.01.02	+ € 1.597.000,00
U0502026	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A ALTRE IMPRESE	05.02.01	U.1.04.03.99	+ € 213.000,00
U0502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI	05.02.01	U.1.04.04.01	+ € 190.000,00
CRA	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti			
U0813086	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	05.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 100.000,00
	Sub totale 13-01..... + € 2.000.000,00			
	Sub totale 13-05..... + € 100.000,00			
	Sub totale in aumento – 05.02.01 ..... + € 2.100.000,00			

Totale variazioni in diminuzione ..... - € 2.100.000,00
Totale variazioni in aumento ..... + € 2.100.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una prenotazione di spesa per l'importo complessivo di € 2.100.000,00, per il corrente esercizio finanziario 2023, che trova copertura sui Capitoli di spesa come di seguito specificato:

CRA	**13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**				
U0502025	**CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. – TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI**	**05.02.01**	**U. 1.04.01.02**	**+**	**€ 1.597.000,00**
U0502026	**CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE**	**05.02.01**	**U. 1.04.03.99**	**+**	**€ 213.000,00**
U0502027	**CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI**	**05.02.01**	**U. 1.04.04.01**	**+**	**€ 190.000,00**
CRA	**13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione e reti**				
U0813086	**DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**	**05.02.01**	**U.1.04.01.02.000**	**+**	**€ 100.000,00**

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2023 mediante impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Cancellare** la prenotazione delle somme stanziate sul capitolo U502053 quale contributo straordinario ai Comuni pugliesi candidati al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" per € 300.000,00, ex art. 45 legge regionale n. 51/2021 (Bilancio previsione 2022-2024).
3. **Approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria".
4. **Autorizzare**, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.r. n. 28/2001 e ss.mm. e ii. e dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, così come espressamente riportate nella sezione "copertura finanziaria".
5. **Dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di bilancio.
6. **Approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E/1 alla Tesoreria regionale.

8. **Autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 2.100.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, che trova copertura finanziaria sui Capitoli di spesa come espressamente indicato nella sezione Copertura finanziaria.
9. **Prendere atto e approvare**, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, il piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando l'importo complessivo pari a € 1.800.000,00.
10. **Individuare** nel Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura l'Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle iniziative di cultura e spettacolo per l'anno 2023 coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della citata Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, destinando l'importo complessivo di € 1.267.000,00.
11. **Affidare,** altresì, al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, nell'ambito del predetto Accordo di Cooperazione e del relativo calendario unico regionale, l'attuazione delle iniziative culturali e di spettacolo da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021, destinando l'importo complessivo di € 300.000,00.
12. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle attività di cultura e spettacolo per l'anno 2023, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
13. **Dare atto** che il Comitato di Attuazione, che sarà costituito nell'ambito del precitato Accordo di Cooperazione, delibererà circa le attività di cultura e spettacolo da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 40/2016 e all'art. 45 della Legge regionale n. 51/2021, sulla base delle istanze e dei progetti pervenuti.
14. **Dare mandato** al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti di procedere alla integrazione delle Convenzioni con la Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)" di Conversano (BA) e con la Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea" di Polignano a Mare (BA), per la realizzazione delle progettualità speciali – così come individuate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, destinando l'importo complessivo di € 100.000,00, nonché a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, ivi compresa l'adozione degli atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
15. **Dare, altresì, mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare ulteriormente alla realizzazione di azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo.
16. **Notificare** il presente provvedimento ai soggetti interessati.
17. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica
Annamaria Sebastiani

La P.O. Monitoraggio e Controllo Finanziario
Giuseppe Tucci

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
Il Presidente della Regione
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Cancellare** la prenotazione delle somme stanziate sul capitolo U502053 quale contributo straordinario ai Comuni pugliesi candidati al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" per € 300.000,00, ex art. 45 legge regionale n. 51/2021 (Bilancio previsione 2022-2024).
3. **Approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria".
4. **Autorizzare**, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.r. n. 28/2001 e ss.mm. e ii. E dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, così come espressamente riportate nella sezione "copertura finanziaria".
5. **Dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di bilancio.
6. **Approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento.
7. **Incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E/1 alla Tesoreria regionale.
8. **Autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi **€ 2.100.000,00** per l'esercizio finanziario 2023, che trova copertura finanziaria sui Capitoli di spesa come espressamente indicato nella sezione Copertura finanziaria.
9. **Prendere atto e approvare**, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, il piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando l'importo complessivo di € 1.800.000,00.
10. **Individuare** nel Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura l'Ente regionale

con cui procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle iniziative di cultura e spettacolo per l'anno 2023 coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della citata Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, destinando l'importo complessivo di € 1.267.000,00.

11. **Affidare,** altresì, al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, nell'ambito del predetto Accordo di Cooperazione e del relativo calendario unico regionale, l'attuazione delle iniziative culturali e di spettacolo da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021, destinando l'importo complessivo di € 300.000,00.
12. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle attività di cultura e spettacolo per l'anno 2023, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
13. **Dare atto** che il Comitato di Attuazione, che sarà costituito nell'ambito del precitato Accordo di Cooperazione, delibererà circa le attività di cultura e spettacolo da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 40/2016 e all'art. 45 della Legge regionale n. 51/2021, sulla base delle istanze e dei progetti pervenuti.
14. **Dare mandato** al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti di procedere alla integrazione delle Convenzioni con la Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)" di Conversano (BA) e con la Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea" di Polignano a Mare (BA), per la realizzazione delle progettualità speciali – così come individuate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, destinando l'importo complessivo di € 100.000,00, nonché a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo, ivi compresa l'adozione degli atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
15. **Dare, altresì, mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare ulteriormente alla realizzazione di azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo.
16. **Notificare** il presente provvedimento ai soggetti interessati.
17. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Proposta A04/DEL/2023/00026

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa.

Allegato "A"

Aldo Patruno 18.05.2023 09:52:22 GMT+01:00

SOGGETTO ISTANTE	PROVINCIA	PROGETTO	OGGETTO	TIPOLOGIA
COMUNE SAN MARCO IN LAMIS	Foggia	*Le Fracchie*	Rito identitario legato al fuoco, fortemente suggestivo, che si svolge ogni anno da oltre tre secoli la sera del Venerdì Santo e prevede, in accompagnamento alla Madonna Addolorata, la processione delle Fracchie, grandi torce di varie dimensioni (fino a 12 metri) trainate fino alla consunzione da numerosi "fracchisti". L'evento, espressione sin dal XVIII secolo dell'insieme delle tradizioni culturali e folkloristiche della Settimana Santa di San Marco in Lamis, rappresenta oggi una componente rilevante del patrimonio culturale immateriale pugliese	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO"	Conversano (BA)	*Lector in Scienza + Lector incontri*	Progetto Speciale. Spin-off di Lector in Fabula finalizzato alla diffusione e incentivazione tra gli studenti della conoscenza e dell'interesse per la scienza. Il progetto, sviluppato e realizzato in collaborazione con Rai Radio 3, prevede il riconoscimento del "Premio Rossella Panarese" (grande divulgatrice radiofonica della scienza) a studenti degli istituti superiori pugliesi	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE PROMOZIONE LETTURA
FONDAZIONE "PINO PASCALI"	Polignano a Mare (BA)	*Dialoghi. Pino Pascali e Ugo Mulas*	Progetto Speciale. Mostra presso il Museo Pino Pascali, curata da Alessio de' Navasques in collaborazione con l'Archivio Ugo Mulas: 41 immagini in bianco e nero, rare vintage print, serie poco conosciute o mai esposte, tracciano uno spaccato di incontri e destini incrociati tra il fotografo milanese Ugo Mulas e l'artista pugliese Pino Pascali	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ARTE E MOSTRE
EUFORICA APS	Bari, Locorotondo (BA), Taranto, Martina Franca (TA), Cisternino (BR), Fasano (BR)	*Notte delle Candele VI edizione – Puglia meets Sweden*	Rassegna di eventi culturali (concerti, percorsi espositivi, laboratori scolastici) collegati al culto e alla tradizione di Santa Lucia in Puglia su cui si innesta il più ampio progetto di valorizzazione, internazionalizzazione e scambio culturale "Lights on PIEM-Puglia-Italy-Europe-Mundas" che punta a mettere in connessione tutte le culture collegate alla luce, partendo dall'antica tradizione comune del 13 dicembre di Santa Lucia	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Ass ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	Taranto	*Al Bustan International Festival 2023 - Libano*	Tournée di 3 giorni dell'Orchestra della Magna Grecia a Beit Mery in Libano per la partecipazione all'Al Bustan International Festival of Music and Performing Arts. Concerto di apertura con la direzione di Gianna Fratta e la violinista Elle Suh, concerto "Rachmaninov Passion" con la direzione di Gianluca Marcianò e la pianista Valentina Lisitsa, concerto di chiusura "Canzone d'amore" con la direzione di Piero Romano e la violoncellista Natalie Clein	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Ass Treno della Memoria	Lecce	*Treno della Memoria 2023*	Progetto di cittadinanza attiva finalizzato alla diffusione della memoria e della conoscenza della Shoah e alla riflessione sui totalitarismi europei e sulle tragedie che ne sono derivate, con il coinvolgimento attivo delle scuole e l'organizzazione di visite guidate presso i campi di sterminio in occasione della Giornata della Memoria (DGR n. 34/2023 "Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Treno della Memoria")	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Ass TERRA	Ostuni (BR)	*"Umana Passione" VI edizione*	Rappresentazione teatrale della Passione che apre i riti della Settimana Santa in Puglia la Domenica delle Palme. L'evento, che ha visto alternarsi negli anni alla direzione artistica Giuseppe Convertini, Pierangelo Buttafuoco, Edoardo Winspeare, prevede il coinvolgimento dell'intera comunità con gruppi folkloristici, associazioni teatrali e musicali, bande, artigiani, con la partecipazione di oltre 300 figuranti	MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionario (ILMC) COMUNE DI BARLETTA	Barletta	*100 VIAGGI per liberare la musica*	Progetto del Maestro Francesco Lotoro finalizzato alla raccolta in tutto il mondo della musica composta in campi di prigionia, cattività e deportazione tra il 1933 e il 1953 da destinare alla Cittadella della Musica Concentrazionaria la cui realizzazione è in programma presso la ex distilleria di Barletta, come da indirizzi di cui alle recenti deliberazioni di MiC, Regione Puglia (DGR n. 20/2023), Comune di Barletta	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CUTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Granì Futuri Srl	San Marco in Lamis (FG)	*Grani Futuri - Ripartire dal Pane V edizione*	Evento enogastronomico-artigianale-culturale a cadenza annuale articolato in un simposio ed un festival di promozione e divulgazione dell'arte della panificazione e dei grani antichi, con l'obiettivo di innovare l'artigianato, la tradizione e i mestieri e promuovere le eccellenze del territorio, valorizzando saperi, usi e tradizioni e contaminando i linguaggi diversi dell'agricoltura, dell'arte e della cucina	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CUTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Posa Edizioni Stampa Sud S.p.A.	Mottola (TA)	*Volume II "Storie di chi investe nella felicità del Territorio"*	Fornitura copie personalizzate del II volume dedicato dalla giornalista Rai International Tiziana Grassi a 400 storie e buone pratiche di Tarantini che hanno scelto di rimanere o di rientrare a Taranto per concorrere al cambiamento del capoluogo ionico in una prspettiva di sviluppo sostenibile	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
Scorpione editrice Srl	Taranto	*Volume "La Barilica di San Martino a Martina Franca"*	Fornitura copie personalizzate del volume dedicato a storia, arte, cultura, società connesse alla Basilica di San Martino in Martina Franca, realizzato in occasione del XXV anniversario della proclamazione da Collegiata a Basilica (15 giugno 1998-2023)	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
GANGEMI Editore S.p.A.	Roma	*Volume "Giuseppe De Nittis - la donazione Léontine Gruwelle De Nittis - Catalogo generale "*	Fornitura copie personalizzate del catalogo generale in più lingue delle opere custodite nella "Pinacoteca Giuseppe De Nittis" presso il Palazzo della Marra in Barletta	PROMOZIONE DELLA LETTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTRUALE
Consorzio ITALICS Art and Landscape	Milano	*PANORAMA -Monopoli*	Nato a Procida nel 2021, PANORAMA è un appuntamento speciale dedicato all'arte cui concorrono le migliori gallerie di arte antica, moderna e contemporanea d'Italia, che prevede una mostra principale in un luogo iconico, oltre ad una serie di mostre diffuse in siti e luoghi della Città inaspettati e/o non aperti al pubblico, con attività site-specific, visite guidate, occasioni conviviali	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE Consorzio regionale per le Arti e la Cultura	Bari	*Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA*	Programmazione, tramite realizzazione di un calendario unico regionale, di attività culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE PROMOZIONE DELLA LETTURA MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
18.05.2023
09:52:22
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2023/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 *
MISSIONE	***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***					
Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.800.000,00		**1.800.000,00**
			previsione di cassa		1.800.000,00		**1.800.000,00**
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.800.000,00**		**1.800.000,00**
			previsione di cassa		**1.800.000,00**		**1.800.000,00**
TOTALE MISSIONE	***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.800.000,00**		**1.800.000,00**
			previsione di cassa		**1.800.000,00**		**1.800.000,00**
MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***					
Programma	**3**	**Altri Fondi**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			1.800.000,00	**-1.800.000,00**
			previsione di cassa			1.800.000,00	**-1.800.000,00**
Totale Programma	3	Altri Fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.800.000,00**	**-1.800.000,00**
			previsione di cassa			**1.800.000,00**	**-1.800.000,00**
TOTALE MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**1.800.000,00**	**-1.800.000,00**
			previsione di cassa			**1.800.000,00**	**-1.800.000,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.800.000,00**	**1.800.000,00**	
			previsione di cassa		**1.800.000,00**	**1.800.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.800.000,00**	**1.800.000,00**	
			previsione di cassa		**1.800.000,00**	**1.800.000,00**	

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 *	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 *
TITOLO							
Tipologia	101		residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	26	29.05.2023

INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE EX ART. 15 L.R. N. 40/2016 E ART. 45 L.R. N. 51 DEL 30/12/2021. VARIAZIONE DI BILANCIO E PRENOTAZIONE DELLA SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
29.05.2023 08:47:40
GMT+01:00

Dirigente

DR. N LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 765

Partecipazione della delegazione regionale all'Assemblea generale Annuale della Rete NECSTour, dal 5 al 7 giugno 2023, Saint-Ouen, nella regione dell'Île-de-France. Autorizzazione missione all'estero.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

VISTI

- la Deliberazione della Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 10/08/2021, n.263 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 5/11/2021, n. 1794 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale 013/DIR/2022/00012 del 18/5/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Delegazione di Bruxelles afferente al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 579 del 28/04/2023 di prosieguo del comando della Dirigente di cui alla Delibera n.ro 620/2022;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 25/10/2022, n.434 ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Determina Dirigenziale 199/DIR/2022/00004 del 6/10/2022 di riorganizzazione dei Servizi afferenti alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 5/12/2022, n. 474 "Conferimento incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere" ;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1.

Premesso che:

- Il Servizio Amministrativo di Bruxelles, come previsto dall'allegato A della Determina Dirigenziale n.22 del 5.09.2017, svolge oltre alle sue funzioni istituzionali di supporto alla Giunta, al Consiglio, alle Agenzie e alle Spa regionali nei rapporti con le Istituzioni Comunitarie anche la partecipazione all'attività delle Reti tematiche di Regioni;
- NECSTouR è la Rete delle Regioni Europee per il Turismo Sostenibile e Competitivo: con sede a Bruxelles, sviluppa progetti interregionali per migliorare la governance del turismo in Europa e conta più di 40 autorità turistiche regionali europee e più di 30 membri associati (università, istituti di ricerca, rappresentanti di imprese turistiche e associazioni di turismo sostenibile);
- NECSTour organizza continuativamente incontri e laboratori tematici afferenti il Turismo e i finanziamenti europei ad esso relativi, ai quali il Servizio Amministrativo di Bruxelles assicura la costante presenza della Regione Puglia e l'informazione alle strutture competenti;
- NECSTour convoca periodicamente la sua Assemblea generale Annuale, nella quale riunisce tutti i suoi Membri per discutere, votare le politiche e le priorità della Rete;
- la Regione Puglia è partner della Rete e ne ha confermato l'adesione con Atto dirigenziale n. 00147 del 9 dicembre 2022.

Considerato che:

- la prossima Assemblea generale annuale di NECSTour si terrà dal 5 al 7 giugno 2023 a Saint-Ouen, nella regione dell'Île-de-France;
- la partecipazione del 6 giugno è riservata ai soci NECSTouR, mentre alla giornata del 7 giugno saranno invitati anche i suoi stakeholder, per partecipare a una conferenza tematica pubblica sui temi e buone pratiche sui modelli innovativi di governance del turismo e sulle strategie di mobilità per raggiungere obiettivi di turismo sostenibile.
- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio é stato invitato e parteciperà in qualità di speaker all'Assemblea generale di NECSTour;
- il Teatro pubblico Pugliese, ha chiesto di avvalersi del supporto del Servizio Amministrativo di Bruxelles per la partecipazione all'Assemblea generale del 6 e 7 giugno p.v., in considerazione dell'attività svolta e della conoscenza approfondita dell'attività della rete NECStour;.

Atteso che:

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno ha confermato la sua partecipazione;
- la Dirigente del servizio Amministrativo, in considerazione delle funzioni affidate alla sede di Bruxelles e della collaborazione istituzionale, ha concesso il nulla osta alla partecipazione della Dott.ssa Paola Ricci all'Assemblea Generale Annuale
- le spese presunte della presente missione saranno di 950 euro per la dott.ssa Paola Ricci e di 1.300 euro per il dott. Aldo Patruno.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere risulta:
Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 950 euro per la dott.ssa Paola Ricci e di 1.300 euro per il dott. Aldo Patruno, per un totale di € 2.250,00, da finanziare con le disponibilità del capitolo U0003062 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2023.
Al rimborso delle spese di missione, per ciascun partecipante, provvederà direttamente l'economo Cassiere di plesso di competenza, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 2.250,00 da finanziare con le risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" – esercizio finanziario 2023;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Il Presidente della G.R. relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, della DGR n. 1082 del 26/07/2002 e dell'articolo 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta Regionale di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il dott. Aldo Patruno direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e la dott.ssa Paola Ricci dipendente del Servizio Amministrativo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e a recarsi in missione a Saint-Ouen, nella regione dell'Île-de-France, nei giorni dal 5 al 7 giugno 2023, all'Assemblea generale annuale della Rete NECStour;
3. **di disporre** la notifica del presente provvedimento alla funzionaria dott.ssa Paola Ricci e al direttore dott. Aldo Patruno;
4. **di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2023 a carico dei fondi trasferiti agli Economi Cassieri di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Paola Ricci

Il Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto
Giuseppe Savino

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di autorizzare** il dott. Aldo Patruno direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e la dott.ssa Paola Ricci dipendente del Servizio Amministrativo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e a recarsi in missione a Saint-Ouen, nella regione dell'Île-de-France, nei giorni dal 5 al 7 giugno 2023, all'Assemblea generale annuale della Rete NECStour;
3. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento alla funzionaria dott.ssa Paola Ricci e al direttore dott. Aldo Patruno.
4. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2023 a carico dei fondi trasferiti agli Economi Cassieri di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	13	29.05.2023

PARTECIPAZIONE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE ALL'ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DELLA RETE NECSTOUR, DAL 5 AL 7 GIUGNO 2023, SAINT-OUEN, NELLA REGIONE DELL'ÎLE-DE-FRANCE. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2023 15:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 766

Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. " Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo", confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, di concerto con il Dirigente della Sezione Competitività riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

-La legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" all'art. 1 comma 1 "Finalità" recita:

"La Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti, nelle loro comunità una componente essenziale della società regionale ed una risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare"

Da questa finalità generale discendono gli istituti e gli interventi previsti dalla suddetta legge; in particolare:

- l'art. 7 prevede un organismo di partecipazione costituito dal Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo (CGPM) e dal relativo Ufficio di Presidenza (UdP), in rappresentanza delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale dei Pugliesi nel Mondo di cui alla stessa legge che si riunisce di norma una volta all'anno;
- l'art. 10 della prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati,
- le risorse finanziarie sono stanziate sui relativi capitoli di spesa segnatamente U0941010, U0941011, U0941030 del Bilancio autonomo regionale secondo quanto disposto per **l'esercizio finanziario 2023** dalla :
    - Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"
    - Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
    - Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, la Regione ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. In tale contesto la "Sezione Internazionalizzazione" è cessata e le relative funzioni, ivi comprese quelle afferenti alla materia dei Pugliesi nel Mondo sono state riallocate all'interno della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese";

- la Giunta regionale con deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 ha proceduto, quindi, al "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22", in attuazione del modello MAIA "2.0. , tra le quali la direzione della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese" affidata alla dott.ssa Francesca Zampano con decorrenza 1 novembre 2021;

VISTE:
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

RILEVATO CHE :

- la situazione scaturente dallo sviluppo pandemia da COVID19 ha visto lo scenario internazionale evolvere positivamente nel corso del 2022, sia pure con fasi alterne, permettendo di tornare tendenzialmente alla normalità, tanto che è stato possibile tenere il 6 dicembre 2022 - per la prima volta dopo il 2019 - l'Assemblea del Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo in presenza;

- l'andamento della pandemia e delle misure di contenimento della stessa, nei due anni precedenti, hanno comunque impattato sulle consuete attività della Sezione in relazione scenari scaturiti dalle misure adottate nei diversi Stati in cui sono presenti membri della comunità di oriundi pugliesi, talora differenti rispetto a quanto accadeva in Italia, come è stato possibile monitorare anche attraverso l'interlocuzione costante dell'ufficio regionale competente con le associazioni riconosciute ai sensi della legge regionale 23/2000 nonché con i componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo e dell'Ufficio di Presidenza;

- la prima conseguenza dell'andamento pandemico negli anni 2020 e 2021 e parte del 2022, ha riguardato la realizzazione delle progettualità affidate alle associazioni di pugliesi nel mondo, previste - da ultimo - dal Piano 2021 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo adottato con DGR 1088 del 07.07.2021, recepite nell'avviso pubblico approvato con AD 65 del 13.07.2021 dell'allora Sezione Internazionalizzazione. Infatti le progettualità approvate per l'anno 2021 e, addirittura, alcune approvate a valere sull'Avviso pubblico 2020 approvato con AD n. 75 del 24.07.2020 in attuazione del Piano 2020 di cui alla DGR 1120 del 23.07.2020, hanno subito forti rallentamenti e rinvii a causa delle restrizioni Covid imposti nei vari Paesi sedi delle associazioni tanto che talune delle progettualità, selezionate e finanziate a valere sui predetti avvisi, si sono potute realizzare solo nel 2022, per riconosciuta causa di forza maggiore;

- per quanto precede, si è ritenuto pertanto di soprassedere a bandire l'avviso pubblico destinato alle associazioni e federazioni per la realizzazione di proprie progettualità per l'annualità 2022 allo scopo di esaurire i progetti in corso di realizzazione nel corso del 2022;

CONSIDERATO CHE:

- la maggior parte delle attività programmate e avviate nell'annualità 2021 hanno subito ritardi o dilazioni e, in ogni caso, hanno necessitato di un orizzonte temporale ampio per potersi attuare compiutamente, motivo per cui il Piano 2022 non è stato adottato formalmente in quanto, di fatto, le linee programmatiche di riferimento erano già tracciate;
- nella visione della Sezione competente, il 2023 è da considerarsi l'anno del ritorno "a regime" delle attività dopo il periodo pandemico - nei limiti già noti delle risorse e del personale assegnato alla funzione afferente ai Pugliesi nel Mondo - le nuove direttrici programmatiche per l'anno 2023 sono state tracciate, in modo prioritario, nel corso dell'Assemblea del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo tenutasi il 6 dicembre 2022;
- si è rilevato dall'esperienza degli ultimi anni che risulta opportuno allineare la programmazione delle attività relative ai pugliesi nel mondo alla programmazione triennale del bilancio regionale allo scopo di dare alla programmazione strategica un orizzonte temporale sufficientemente ampio e, pertanto, risulta opportuno intervenire puntualmente, anche nelle more di una revisione normativa complessiva, a modificare la L.R.23/2000 almeno nella parte in cui prevede una programmazione annuale che, ove sia necessario, può essere lasciata alla pianificazione operativa di livello dirigenziale.
- per dare attuazione al punto che precede nonché alla luce delle pregresse interlocuzioni, anche formali, della struttura regionale preposta con L'Ufficio di Presidenza del CGPM e con la Commissione Legislazione eletta in seno al CGPM ai sensi dell'art. 13 del Reg. reg. 8/2001, risulterebbe quanto mai opportuno intervenire,

altresì, con modifiche della legislazione regionale vigente in materia non solo puntuali ma sistemiche, anche in termini di "manutenzione legislativa" posto che la legge e il regolamento di riferimento hanno più di vent'anni e il periodo intercorso dall'approvazione delle suddette norme è periodo denso di innovazioni, anche tecnologiche, e mutamenti sociali importanti tali da richiedere un adeguamento della norma sia primaria che regolamentare;

RILEVATO CHE:

- nell'annulità corrente vi è la volontà, espressa e ribadita nel corso della citata Assemblea plenaria del CGPM del 6 dicembre 2022, di riproporre per il secondo semestre 2023 l' avviso pubblico destinato a finanziare progettualità proposte da Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 4 della L.R. 23/2000 e s.m.i. e all'art. 1 del Reg. Reg. 8/2001, con alcuni adeguamenti che valorizzino anche il sistema integrato delle competenze amministrative in capo alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, in particolare riguardo alla promozione dell'artigianato artistico tradizionale pugliese, in un rapporto di complementarietà con l'avviso pubblico espletato per il primo semestre 2023 dall'Aret Pugliapromozione e adottato dalla suddetta Agenzia con AD 2017 del 5.12.2022;
- occorre **avviare** le procedure per la celebrazione delle Assemblee continentali ai sensi del Titolo II della L.r. 23/20000 e ss.mm.ii. posto che il CGPM è in scadenza a fine 2023 essendosi insediato il 6 dicembre 2018, a seguito di regolare costituzione avvenuta con DPGR n. 672 del 15 novembre 2018 al raggiungimento dei 2/3 delle designazioni previste dall'art. 7 comma 5 della L.R. 23/2000 e che pertanto occorrerà rinnovare l'organismo elettivo in scadenza ;

- ATTESO CHE la dotazione finanziaria assegnata alla realizzazione delle iniziative del Piano 2023 degli interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo, per complessivi € 170.000,00, è così ripartita:

Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Descrizione	E.F. 2023
U0941010	14.01.1	U.1.03.02.02.000	*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionaledel territorio pugliese"*	20.000,00
U0941011	14.01.1	U.1.04.04.01.000	*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"*	50.000,00
U0941030	12.08.1	U.1.03.02.99.000	*"Spese per il funzionamentodel consiglio generale dei pugliesi nel mondo e dell'ufficio di presidenza. - artt. 7 e 8 l.r. 23/2000."*	100.000,00

RILEVATO CHE:

- lo stanziamento sul capitolo di spesa U0941011 per l'esercizio finanziario 2023 è di € 50.000,00 e che tale somma è di fatto insufficiente - rispetto all'andamento storico degli avvisi pubblici destinati a finanziare le progettualità attuate dalle Associazioni/Federazioni di pugliesi nel mondo iscritte all'Albo regionale delle precedenti annualità 2019- 2020- 2021 - e che pertanto risulta opportuno destinare ulteriori risorse volte ad impinguare il suddetto capitolo;
- è possibile reperire tali ulteriori risorse da destinare al cap. U0941011 procedendo in diminuzione del la

somma di € 20.000,00 sul cap. U0941010 nonché della somma di € 90.000,00 sul capitolo di spesa U0213015 rubricato *"Spese per la gestione e funzionamento delle banche dati dell'area per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e del Comitato tecnico di cui al R. reg. n. 17/2014"* del CRA 12.08 - Missione 14, Programma 1, Titolo 1, facente parte del medesimo Dipartimento Sviluppo economico, a fronte di uno stanziamento complessivo di € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009", prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

DATO ATTO che è necessario procedere a variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, come di seguito riportato:

- Variazione in **diminuzione** per € 20.000,00 dal Cap. **U0941010** denominato "*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000 - Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese*" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: CRA 12.07 - Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: U.1.03.02.02.000 e Variazione in **aumento** per € 20.000,00 sul Cap. **U0941011** denominato "*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese*" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 Macroaggregato 4 - P.D.C.F.: U.1.04.04.01.000;

- Variazione in **diminuzione** per € 90.000,00 dal Cap. **U0213015** denominato "Spese per la gestione e funzionamento delle banche dati dell'Area per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e del comitato tecnico di cui al R.Reg. n. 17/2014" **CRA 12.08 Sezione Competitività** - Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: U.1.03.02.02.000; Variazione in **aumento** per € 90.000,00 sul Cap. **U0941011** denominato "*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese*" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 Macroaggregato 4 - P.D.C.F.: U.1.04.04.01.000.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta Regionale di approvare il Piano 2023 "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo" ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23/2000, declinato negli obiettivi generali, azioni e interventi come riportato nella scheda allegata (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché la variazione di bilancio come indicata nella sezione "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è **stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della**

DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è**:**
□ **diretto**
□ **indiretto**
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Cod. UE: 3 - Spese ricorrenti ; 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza Cassa
12.07	U0941010	INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2000 - SPESE PER PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE	14.2.1	U.1.03.02.02.000	**- € 20.000,00**
12.08	U0213015	SPESE PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLEBANCHE DATI DELL'AREA PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE E DEL COMITATO TECNICO DI CUI AL R. REG. N. 17/2014.	14.2.1	U.1.03.02.16.000	**-€ 90.000,00**
12.07	U0941011	INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2001- TRASFERIMENTI CORRENTI ALLEISTITUZIONI SOCIALI PER LA PROMOZIONE INTERNAZ IONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE	14.2.1	U.1.04.04.01.000	**+ € 110.000,00**

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria derivate dal presente provvedimento per l'E.F. 2023 é **a valere sulle risorse stanziate sul Capitolo di spesa U0941011** per **euro 160.000,00.**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese provvederà all'impegno delle somme con successivi atti nel corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il Piano 2023 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ai sensi dell'art. 10 della

della L.R. 23/2000, secondo quanto indicato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese a porre in essere ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale regionale e su www.sistemapuglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO in qualità di istruttore
Rosa Quaranta

La dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione
Francesca Zampano

Il dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

*La sottoscritta Direttora di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015*

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare il Piano 2023 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ai sensi dell'art. 10 della della L.R. 23/2000, secondo quanto indicato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese a porre in essere ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale regionale e su www.sistemapuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA G.R.
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Piano annuale 2023 ex art. 10 L.R. 23/2000.

Premesse:

- Nel corso dell'assemblea plenaria del CGPM del 6 dicembre 2022 sono emersi alcuni indirizzi per il Piano 2023 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo confermando sostanzialmente le direttrici già tracciate dall'Ufficio di Presidenza del 6 dicembre 2021, tenutosi in modalità remota. Si è convenuto di riproporre per il secondo semestre 2023 l' avviso pubblico destinato a finanziare progettualità proposte da Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 4 della L.R. 23/2000 e s.m.i. e all'art. 1 del Reg. Reg. 8/2001, con alcuni adeguamenti che valorizzino anche il sistema integrato delle competenze amministrative in capo alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, in particolare riguardo alla promozione del ***Made in Puglia*** e dell'artigianato artistico tradizionale pugliese, in un rapporto di complementarietà con l'avviso pubblico espletato per il primo semestre 2023 dall'Aret Pugliapromozione e adottato dalla suddetta Agenzia con AD 2017 del 5.12.2022. Si è confermato e rafforzato l'interesse per la promozione del c.d. "Turismo delle radici" con il coinvolgimento attivo delle associazioni e federazioni iscritte all'Albo regionale.

Obiettivi generali del Piano 2023:

- **rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani**, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione e il potenziamento di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio;
- **valorizzazione e il consolidamento dei legami con le comunità di pugliesi residenti all'estero**, al fine di promuovere i rapporti culturali ed economici con il territorio di origine presso le comunità fuori dai confini regionali e sui principali mercati esteri;
- **potenziamento del ruolo attivo della rete associativa** di pugliesi nel mondo presente nei cinque continenti, per valorizzarne il contributo essenziale allo sviluppo culturale, sociale e territoriale.
- **valorizzazione dell'artigianato artistico di qualità pugliese,** quale elemento di forte identità e possibile catalizzatore e acceleratore di interesse da/verso il sistema dei Pugliesi nel Mondo.

Detti obiettivi generali - in parte già delineati nella precedente programmazione – costituiscono le direttrici per la messa in campo di una pluralità di azioni, anche attraverso l'attivazione di potenziali sinergie tra diversi ambiti di intervento regionale, valorizzando la complementarietà di azioni promosse ciascuno nel proprio ambito di competenza anche da altre strutture regionali/agenzie specializzate, a valere su diverse risorse finanziarie. Si tenderà all'integrazione degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo con le politiche regionali - in particolare riferite alle cosiddette *smart specialization* come da ultimo delineate dalla S3 - Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 approvata con DGR 569 del 27.04.2022 - sempre in un'ottica di ottimizzazione della spesa pubblica e con particolare attenzione all'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e del ***Made* in Puglia** e alla valorizzazione dell'artigianato tradizionale, stante l'ampia portata della delega amministrativa in capo all'attuale Sezione alla quale afferisce la materia dei pugliesi nel mondo

Report sintetico sulle attività svolte in favore dei Pugliesi nel Mondo nelle annualità 2021 e 2022

Anno 2021

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti da parte delle associazioni di pugliesi nel mondo iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R.23/2000 e ss.mm.ii

Con AD n. 65 del 13.7.2021 - pubblicato sul BURP n. 94 del 22.07.2021 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001" con una dotazione finanziaria originaria di € 120.400,00. La dotazione finanziaria originaria è stata successivamente incrementata di ulteriori 45.000 € rinvenienti dalla risorse non utilizzate per lo svolgimento, in presenza, causa COVID, del CGPM., determinando per dell'Avviso pubblico una dotazione finanziaria pari a complessivi €165.400,00, che ha consentito lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento di complessivi 21 progetti. La realizzazione dei progetti ha subito notevoli slittamenti temporali a causa delle restrizione imposte dalla pandemia Covid.

Assemblea plenaria del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM) in modalità remota in data 27 marzo 2021.

Anno 2022

Attività di networking

Nell'ambito della missione imprenditoriale – istitituzionale della Regione Puglia in Canada, in occasione della collettiva realizzata all'interno della manifestazione *"Collision"* (conferenza tecnologica in più rapida crescita in Nord America che riunisce i *key players* del mondo della tecnologia), tenutasi a Toronto (Canada) **dal 20 al 23 giugno 2022** - rivolta soprattutto a *startup* (o *grow up*) con un'offerta tecnologicamente avanzata – è stato realizzato un *networking meeting* presso la sede del Consolato Generale di Toronto con la partecipazione di rappresentanti delle principali federazioni e associazioni di pugliesi nel mondo di Toronto e Montreal che hanno incontrato le *start- up* pugliesi nonché i rappresentanti regionali, di PugliaSviluppo spa e di Aret Pugliapromozione.
Più in generale si è svolta una costante attività di *networking* e dialogo con le Associazioni di Pugliesi nel Mondo e con soggetti potenzialmente interessati al riconoscimento regionale nonché alle materie afferenti l'emigrazione pugliese.

Fiera del Levante

Premesso che già nel corso dell'anno 2021 la struttura regionale è stata coinvolta nelle attività del Tavolo di coordinamento tecnico sul "Turismo delle Radici" promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (DIGIT). Si tratta di un *work in progress* che vede coinvolti, oltre al promotore MAECI, realtà associative e istituzionali, il CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) oltre che centri di studio e Università e altri soggetti in grado di accrescere, anche in modo propositivo, la conoscenza e la diffusione del fenomeno al quale è annesso e riconosciuto un alto potenziale in termini culturali ed economici che si sono riuniti, da ultimo, il 26.05.2022 e, in riunione straordinaria, il 27.07.2022.

Pertanto, In occasione della 85^ edizione della Fiera del levante - Campionaria Generale Internazionale, è stato realizzato nel padiglione regionale dedicato all'"International Business Week" il

convegno dal titolo "Turismo delle radici. Strategie nazionali e PNRR, storie di buone pratiche di sviluppo in Puglia" con qualificati relatori tra cui la coordinatrice nazionale del Progetto Turismo delle radici del MAECI, la Presidente nazionale di Confindustria, il Presidente di ANCI Puglia e altri "testimoni" attivi del turismo di ritorno nonché della formazione superiore.

Collaborazione con Università Georgetown

La Sezione ha inoltre avviato un'interlocuzione con l' Università americana di Georgetown - Corso di *Business Italian* coordinato da una docente di origine pugliese. Il corso di Business Italian ha promosso rilevanti collaborazioni con aziende italiane, al fine di offrire agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze e competenze sul campo. Il corso, offerto ogni anno nel semestre primaverile (gennaio-maggio) alla Georgetown University, a Washington D.C., si propone di introdurre gli studenti alla lingua e alla cultura del mondo imprenditoriale italiano. Gli studenti esplorano le aziende italiane in tutte le loro caratteristiche: missione, struttura, business plan, prodotti, responsabilità sociale, marketing, vendite, quote di mercato, ecc.

In particolare l'Università ha segnalato un'interessante opportunità per le imprese pugliesi di avvalersi, a titolo completamente gratuito, della collaborazione degli studenti del corso per la realizzazione, in lingua inglese, di siti web e/o altri contenuti di interesse aziendale (es traduzione o revisione siti web, brochure, libretti di istruzioni e affini) rendendosi disponibili allo svolgimento di un tirocinio a distanza per gli studenti americani. La Sezione, mediante una call informale, ha rilevato le manifestazioni d'interesse delle aziende pugliesi a cogliere questa opportunità di collaborazione e messo le aziende direttamente in contatto con la docente. Il canale resta aperto per le successive annualità.

Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo (CGPM)- Bari, 5-6 dicembre 2022 .

I lavori del CGPM si sono articolati nelle giornate del 5 e 6 dicembre, quest'ultima data riservata alla celebrazione dell'assemblea plenaria.

Nella mattinata del 5 dicembre si è tenuta l'inaugurazione, riservata in anteprima ai Componenti del CGPM, della **mostra "ARTIFEX"**- promossa da Regione Puglia, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese in collaborazione con Unioncamere Puglia - dedicata all'**esposizione di manufatti dell'artigianato artistico e di tradizione** pugliese, eccellenze del ***Made in Puglia***, esposti nei saloni della Camera di Commercio di Bari alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo economico. Nel pomeriggio del 5 dicembre si è tenuto un incontro presso la sede della Presidenza della Regione con i delegati del CGPM volto alla presentazione da parte della Regione di taluni progetti ed opportunità nell'ambito dello sviluppo economico. Sono state illustrate in modo approfondito dalla Direttora di Dipartimento i contenuti della S3 - Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 e le azioni correlate. E'stato presentato *in draft* progetto Puglia Attraction le principali linee di intervanto ipotizzate dalla Sezione per i Pugliesi nel mondo. Vi è stata la partecipazione attiva delle componenti associative che hanno portato alcune esperienze di successo nel campo della produzione e promozione di prodotti audiovisivi a tema centrale storie di emigrazione e storia pugliese.

Nell'intera giornata del **6 dicembre**, si è tenuta presso la sala del Consiglio regionale della Puglia **l'Assemblea plenaria del CGPM,** dopo l'ultima edizione in presenza nel dicembre del 2019, con saluto iniziale della Presidente del Consiglio regionale. Nella mattinata si è tenuto anche un focus sul "Turismo delle radici" con interventi del Direttore generale dell'Aret Pugliapromozione, del Responsabile del progetto Turismo delle radici presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, e dell'UNIBA – Dipartimento Economia, Management e Diritto delle imprese. Sono seguiti gli interventi programmati dei consiglieri. L'intera seduta è stata registrata.

Bando Aret Pugliapromozione

Il bando è volto alla promozione della destinazione Puglia nel mondo da realizzare con le Associazioni e Federazioni riconosciute dalla L.R. 23/2000, approvato con determinazione n. 2017 del 05.12.2022 con dotazione di € 200.000,00 e ha riguardato iniziative comprese nel periodo 15 febbraio- 15 maggio 2023. Si è effettuato un confronto con Pugliapromozione per la definizione dell'avviso pubblico della Sezione competente, complementare a quello posto in essere dalla predetta agenzia, nonché per attivazione di collaborazioni in tema di Turismo delle radici.

Da quanto sopra esposto si è reso rende necessario riprogrammare le attività, in particolare si è ravvisata l'opportunità di trasporre l'avviso pubblico destinato alle associazioni/federazioni per l'annualità 2022 alla seconda metà del 2023 da realizzarsi in forma complementare al citato avviso dell'Aret Pugliapromozione, già bandito a copertura di progettualità da realizzarsi da febbraio a maggio.
In proposito giova rappresentare che sono molteplici le opportunità offerte anche dalla programmazione nazionale e europea di cui può beneficiare, direttamente e indirettamente, la comunità dei Pugliesi nel Mondo tra le quali si segnala, in particolare un progetto innovativo dal titolo **«Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post COVID-19»** del valore di complessivo di 20 milioni di euro inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), nell'ambito della Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 «Attrattività dei Borghi» di cui è responsabile la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero del **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

Obiettivi specifici piano 2023 *"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo"*e connessi interventi:

A – Azioni di *networking* per la creazione di valore attraverso il seguente intervento:

- **Progetto "Puglia Attraction"** sottoposto in *draft* al Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo in data 5 dicembre 2022, per opportuna consultazione e coinvolgimento con contestuale presentazione delle *policy* regionali di contesto relative allo Sviluppo economico.
  Il progetto "Puglia Attraction" costituisce una delle iniziative dell'adottando Programma triennale per l'internazionalizzazione 2023-2025 che la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia - intende implementare con l'assistenza tecnica di Puglia Sviluppo S.p.A. sviluppando azioni tese alla promozione e valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni ***Made in Puglia*** e delle opportunità di investimento in Puglia, passando attraverso la mobilitazione ed il coinvolgimento delle comunità di pugliesi nel mondo nonchè delle istituzioni pubbliche italiane ed estere, di singoli cittadini di origine pugliese iscritti all'AIRE, di cittadini di paesi esteri discendenti di emigrati pugliesi, di imprese italiane ed estere, di tutti coloro che, più in generale, si potrebbero definire *Puglia lovers*.
  Obiettivo principale del progetto è la creazione di network - sfruttando eventualmente anche piattaforme esistenti e social, tramite una regia unitaria governata da professionisti della comunicazione social - in grado catalizzare la realizzazione di nuove iniziative di internazionalizzazione, la creazione e il consolidamento di relazioni da e per il territorio pugliese creando valore aggiunto per le comunità economiche di riferimento.

Il Progetto “Puglia Attraction” nel suo sviluppo mira a diventare una piattaforma di scambio di informazioni e contatti di soggetti interessati e disponibili a diventare degli “snodi intelligenti” per la diffusione di proposte ed opportunità tese allo sviluppo del sistema produttivo pugliese, specie nei settori strategici di interesse per lo sviluppo dell’economia locale, tenendo conto degli orientamenti regionali in materia di rafforzamento e consolidamento delle cosiddette “smart specialization” come, da ultimo, delineati dalla cosiddetta S3, – Strategia di Specializzazione Intelligente – SmartPuglia2030.
la Regione Puglia intende promuovere la realizzazione delle proposte più interessanti presentate nell’ambito della costituenda “community” di Puglia Attraction, selezionate dalla Regione attraverso specifiche manifestazioni d’interesse.
La sfida è intercettare idee da una rete vasta e renderle reali, concrete e strutturate. Realizzare un processo circolare con la Puglia al centro: connettere, imparare, crescere, creare valore.

Strumento : Bando della Sezione. Dotazione finanziaria 1 Meuro a valere sulle risorse
Azione 3.5 PO FESR 2014-2020
Soggetto attuatore:PugliaSviluppo

B - Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000.

L'intervento, a valere sulle risorse di cui al capitolo 941011, sarà rivolto alle Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale.
La Sezione Promozione del Commercio, provvederà alla definizione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito di valutazione di apposita Commissione giudicatrice, secondo i criteri previsti nell'avviso pubblico di prossima emanazione e in considerazione delle seguenti **priorità tematiche**:

- internazionalizzazione, promozione del ***Made* in Puglia** all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, capace di rappresentare la cultura pugliese nel mondo;
- marketing territoriale, attrazione investimenti;
- creazione di network tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze;
- promozione e realizzazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi pugliesi, discendenti di nuova generazione residenti all'estero nel mondo, con particolare attenzione all'apprendimento lingua e cultura italiana e agli scambi residenziali di studenti superiori e universitari anche finalizzati alla diffusione del c.d. "Turismo delle radici".

Criteri di valutazione:

- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi generali del Piano 2023;
- Coerenza con gli Obiettivi del Programma di Governo regionale come declinati in Obiettivi Strategici triennali di cui alla DGR 721/2021, Allegato "A", con la S3 Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 approvata con DGR 569 del 27.04.2022 ;
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani e potenziali fruitori di "Turismo delle radici" presenti nel Paese di realizzazione del progetto;
- ricorso a tecnologie, piattaforme specializzate, social network anche in ambito business (es. LinkedIn) e affini per la realizzazione di attività di networking ;
- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e delle rappresentanze diplomatiche italiane;
- congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero e per la promozione del *brand* Puglia in tutte le sue declinazioni, con particolare attenzione alla capacità di intercettare risorse aggiuntive e/o sfruttare economie di scala e all'accuratezza del piano finanziario;
- originalità della proposta.

Il contributo finanziario per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:

- € 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni e Federazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;

- € 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione;

Modalità di attuazione:

- Ciascuna Associazione/Federazione può presentare un unico progetto a valere sull'Avviso 2023. **Laddove un soggetto sia proponente capofila di un progetto non potrà essere partner di altro progetto e viceversa, pena l'inamissibilità dei progetti stessi**.
- I progetti dovranno essere cofinanziati dalle Associazioni/Federazioni per il 20% del valore del progetto e saranno finanziati, comunque, non oltre le soglie di contribuzione sopra indicate.
- Non saranno prese in considerazione proposte pervenute da soggetti che risultino avere con la Regione Puglia pendenze note alla Sezione e documentate, riguardanti percezione di contributi oggetto di restituzione; le proposte eventualmente pervenute da tali soggetti saranno dichiarate irricevibili.
- I progetti ammissibili a valutazione saranno sottoposti a un'apposita Commissione costituita da esperti nelle materie coinvolte (internazionalizzazione, artigianato, turismo, marketing territoriale, istruzione) che presenterà all'ufficio regionale competente, in esito alle valutazioni effettuate, una graduatoria di merito. Ai progetti in graduatoria che avranno conseguito maggior punteggio, verrà assegnato un contributo finanziario sino ad esaurimento delle risorse assegnate all'Azione.
- La definizione dell'Avviso pubblico - sulla base delle priorità tematiche, dei criteri e di tutti gli altri elementi essenziali dello stesso fissati dal presente provvedimento – è affidata alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, che provvederà a porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, individuando altresì tempi e modalità di presentazione delle proposte progettuali nonché la tempistica della loro attuazione.
- La struttura amministrativa valuterà l'opportunità di concedere alle associazioni ammesse a beneficio, un' anticipazione non inferiore al 20% del contributo riconosciuto previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa nelle forme previste dalla normativa vigente.
- Le eventuali economie, in esito alla valutazione dei progetti, potranno essere destinate a coprire eventuali, documentate perdite di valore del contributo in Euro rispetto al cambio di valuta operante al momento in cui sono avvenuti gli acquisti e comunque non oltre il 2% del valore del progetto.
- Per tutto quanto non definito dal presente atto in merito all'emanando Avviso pubblico, si rinvia allo schema di disciplinare approvato con DGR 1120/2020, in quanto applicabile.

Strumento attuativo : Avviso pubblico della Sezione
Dotazione finanziaria: € 160.000,00

C – Proposizione da parte della Sezione competente di uno schema di disegno di legge modificativo degli artt. 10 e 11 della L.R. n. 23/2000 nella parte in cui si prevede l'adozione di un Piano annuale degli interventi in favore dei pugliesi all'estero formalizzato con deliberazione di Giunta regionale, ritenuto opportuno portare la programmazione degli interventi a livello triennale con eventuale declinazione annuale delle azioni con atto dirigenziale. La revisione normativa potrà prevedere ogni altra modifica di "aggiornamento" legislativo che sia ritenuta necessaria al fine di eliminare eventuali anacronismi o elementi di disallineamento dalle norme nazionali o comunitarie, non sostanziali, a partire dagli approfondimenti e dalle proposte elaborate e trasmesse dalla Commissione legislativa e dall'Ufficio di presidenza del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo.

Strumento: Disegno di legge d'iniziativa della Giunta Regionale

D – Avvio organizzazione delle Assemblee continentali per il rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo in scadenza a fine 2023. Verifica della fattibilità di realizzare le predette assemblee in modalità remota.

Strumento: Gara per l'individuazione di soggetto attuatore dell'intervento.

Dotazione finanziaria: € 100.000,00

H - Definizione di eventuali ulteriori o diversi interventi da parte del Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, sentito l'Ufficio di Presidenza del CGPM.

La Sezione tenderà altresì a ricercare e valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento regionale - ivi inclusi quelli afferenti ad agenzie o enti comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori degli stessi - individuando modalità operative e gestionali per l'attuazione di ulteriori eventuali azioni/interventi coerenti con il presente Piano.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N°8 PAGINE

La Dirigente della Sezione

Francesca
Zampano
25.05.2023
15:20:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	16	29.05.2023

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO, ART. 10 L.R. N. 23/2000 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
29.05.2023 10:45:34
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 839

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2022. Intero territorio della regione Puglia. Riparto in favore delle Amministrazioni comunali. Variazioni al bilancio.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Dirigente della Sezione, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare, la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo; il medesimo articolo prevede che Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto Legislativo all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004.

Nell'anno 2022, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – Siccità 2022 – sull'intero territorio regionale, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii..

I Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno.

I Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, risultava che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – Siccità 2022, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiungeva un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, su menzionate, viene riportato l'intero territorio della regione Puglia per il quale il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria e le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a),b),c),d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 03/10/2022 si procedeva, tra l'altro, a richiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per Siccità 2022 nell'intero territorio della regione Puglia, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a),b),c),d);

In data 07/01/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 5 del 07/01/2023) il Decreto Ministeriale n. 660083 del 23/12/2022 - recante "Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Puglia dal 01 gennaio 2022 al 30 settembre 2022";

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al fine di uniformare le procedure e facilitare le modalità per la concessione degli aiuti, sentite le Regioni, ha predisposto, con circolare ministeriale, n. 0583726 del 15/11/2022, lo schema di domanda da utilizzare per le richieste di aiuto. sono state ed approvate le nuove modalità operative per la presentazione delle istanze ai fini della richiesta degli indennizzi a beneficio delle aziende agricole colpite dalla calamità e per l'istruttoria delle stesse,

In forza del combinato disposto del D.Lgs 102/2004 e dalla Legge regionale n. 24/90 e ss.mm.ii., la competenza delle istruttorie delle domande di aiuto è in capo alle Amministrazioni comunali interessate dall'avversità atmosferica;

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1668 del 29/11/2022, la Regione Puglia prendeva atto della circolare ministeriale al fine di trasmetterla a ciascuna amministrazione comunale interessata dalla calamità per la sua applicazione.

Le Amministrazioni comunali interessate procedevano a porre in essere ogni azione di loro competenza, trasmettendo infine gli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della l.r. 24/90 e ssmmii, come di seguito tabellati:

n.	COMUNE	N. ISTANZE	DANNO AMMISSIBILE RICHIESTO	% RIPARTO
1	GALATONE	5	€ 31.217,25	0,021796051
2	ZOLLINO	7	€ 21.347,12	0,014904673
3	LIZZANO	1	€ 96.689,00	0,067508777
4	ALTAMURA	107	€ 4.068.459,00	2,840619857
5	MORCIANO DI LEUCA	2	€ 8.212,93	0,005734312
6	GINOSA	46	€ 1.733.301,45	1,210200353
7	TRINITAPOLI	10	€ 412.289,19	0,28786252
8	CASALVECCHIO DI PUGLIA	1	€ 15.093,25	0,010538188
9	NOICATTARO	16	€ 815.986,42	0,569726087
10	OSTUNI	76	€ 585.258,57	0,408630667
11	TORRICELLA	15	€ 387.287,45	0,270406171
12	GIOIA DEL COLLE	54	€ 1.935.380,67	1,351293146
13	CASALNUOVO MONTEROTARO	2	€ 30.193,00	0,021080914

14	STATTE	14	€ 881.784,41	0,615666596
15	SAN MARCO LA CATOLA	3	€ 22.882,58	0,01597674
16	CELENZA VALFORTORE	3	€ 34.335,57	0,023973279
17	ANDRANO	1	€ 428,40	0,000299111
18	SANNICANDRO GARGANICO	37	€ 422.037,41	0,294668779
19	CAGNANO VARANO	3	€ 79.181,00	0,055284598
20	CARLANTINO	2	€ 11.290,40	0,007883018
21	CISTERNINO	8	€ 70.911,36	0,049510691
22	TIGGIANO	1	€ 4.251,12	0,002968155
23	SAN GIOVANNI ROTONDO	9	€ 112.938,23	0,078854077
24	PALO DEL COLLE	129	€ 4.981.964,56	3,47843433
25	TORREMAGGIORE	1	€ 6.564,69	0,004583502
26	CAROSINO	4	€ 123.888,00	0,086499265
27	ANDRIA	270	€ 13.302.895,99	9,288153205
28	PALAGIANO	121	€ 2.102.815,43	1,468196992
29	MARTANO	20	€ 16.170,97	0,011290658
30	CERIGNOLA	594	€ 14.063.577,52	9,819265122
31	NOCI	23	€ 355.496,19	0,248209343
32	BISCEGLIE	36	€ 1.902.502,69	1,328337564
33	VOLTURARA APPULA	50	€ 427.274,99	0,298325686
34	TARANTO	46	€ 2.437.018,63	1,701539455
35	VALENZANO	2	€ 34.062,29	0,023782473
36	CARMIANO	4	€ 26.240,85	0,018321502
37	LOCOROTONDO	2	€ 80.644,84	0,056306659
38	PULSANO	3	€ 399.958,40	0,279253096
39	MARUGGIO	3	€ 107.008,40	0,074713838
40	GROTTAGLIE	20	€ 371.977,60	0,259716752
41	MANFREDONIA	6	€ 88.751,30	0,061966633
42	NARDO	29	€ 1.168.321,95	0,815728641
43	MONTE SANT'ANGELO	1	€ 8.136,80	0,005681157
44	MATINO	13	€ 23.345,04	0,016299632
45	CASSANO DELLE MURGE	109	€ 1.152.260,10	0,804514171
46	FASANO	46	€ 353.249,31	0,24664056
47	MODUGNO	2	€ 25.108,00	0,01753054
48	MOTTOLA	57	€ 2.490.643,50	1,738980627
49	MARTINA FRANCA	17	€ 192.236,17	0,134220323
50	SAN PAOLO CIVITATE	4	€ 362.272,89	0,252940871
51	SAN MARCO IN LAMA	1	€ 5.473,17	0,003821397
52	BITONTO	192	€ 6.867.573,00	4,794976238
53	MANDURIA	37	€ 1.104.840,60	0,771405622
54	POGGIORSINI	35	€ 603.052,80	0,421054694
55	CRISPIANO	38	€ 605.312,37	0,422632338
56	ADELFIA	8	€ 229.849,39	0,160482075
57	TRANI	53	€ 3.726.031,66	2,601535254
58	UGENTO	9	€ 137.790,66	0,096206177
59	SANT'AGATA DI PUGLIA	23	€ 225.666,07	0,157561258

60	CEGLIE MESSAPICA	10	€ 95.150,21	0,066434386
61	TORITTO	144	€ 4.570.968,51	3,191474687
62	MINERVINO MURGE	96	€ 3.388.338,30	2,365755942
63	POLIGNANO A MARE	9	€ 258.301,00	0,180347141
64	CORATO	89	€ 3.088.419,35	2,156350926
65	SANTERAMO IN COLLE	73	€ 3.088.419,35	2,156350926
66	TURI	71	€ 3.725.519,77	2,60117785
67	RUVO DI PUGLIA	93	€ 3.606.743,72	2,518247776
68	GRAVINA IN PUGLIA	202	€ 3.385.530,37	2,363795431
69	GIOVINAZZO	18	€ 235.424,16	0,164374409
70	SAMMICHELE DI BARI	16	€ 150.135,66	0,104825522
71	SPINAZZOLA	52	€ 1.632.446,87	1,139783145
72	SAN SEVERO	5	€ 101.378,00	0,070782662
73	ACQUAVIVA DELLE FONTI	143	€ 4.276.911,92	2,986162801
74	CASTELLANA GROTTE	16	€ 832.733,00	0,581418639
75	SANNICANDRO DI BARI	124	€ 1.990.022,40	1,389444294
76	BINETTO	15	€ 267.851,14	0,1870151
77	CANOSA	22	€ 1.397.389,83	0,975665061
78	MOLFETTA	42	€ 1.065.623,42	0,744023977
79	TRIGGIANO	3	€ 44.814,00	0,031289375
80	BARLETTA	32	€ 970.095,50	0,677325872
81	FOGGIA	21	€ 679.820,00	0,474653964
82	CONVERSANO	66	€ 2.374.209,07	1,657685484
83	MONOPOLI	26	€ 447.189,17	0,312229873
84	ORTANOVA	39	€ 1.717.429,85	1,199118716
85	CAPURSO	2	€ 19.656,00	0,013723924
86	FRANCAVILLA FONTANA	45	€ 1.214.830,90	0,848201439
87	LATERZA	60	€ 676.033,98	0,472010544
88	CALIMERA	3	€ 10.058,68	0,007023024
89	TERLIZZI	18	€ 464.305,69	0,324180719
90	CASTELLANTA	95	€ 2.738.069,73	1,911734945
91	STORNARELLA	5	€ 70.590,00	0,049286316
92	MELENDUGNO	52	€ 194.916,97	0,136092072
93	SOLETO	8	€ 59.200,14	0,041333855
94	CASAMASSIMA	79	€ 3.959.405,28	2,764477965
95	TRICASE	1	€ 11.206,93	0,007824739
96	VILLACASTELLI	1	€ 5.572,06	0,003890442
97	STORNARA	17	€ 156.564,35	0,109314067
98	SECLI	3	€ 58.038,26	0,040522624
99	FAGGIANO	8	€ 173.946,17	0,121450147
100	MONTEMESOLA	1	€ 4.757,61	0,003321789
101	SAN GIORGIO	5	€ 122.133,95	0,085274578
102	MELPIGNANO	4	€ 44.114,27	0,03080082
103	TAVIANO	5	€ 10.939,66	0,007638129
104	PANNI	4	€ 54.562,02	0,038095494
105	ANZANO	1	€ 6.822,64	0,004763604

106	BOVINO	1	€ 5.095,20	0,003557496
107	UGGIANO LA CHIESA	10	€ 12.865,43	0,008982712
108	VERNOLE	27	€ 74.368,73	0,051924645
109	SAN MICHELE SALENTINO	2	€ 9.104,24	0,006356629
110	CASTRIGNANO DEL CAPO	3	€ 20.579,78	0,014368913
111	LIZZANELLO	7	€ 81.830,00	0,057134144
112	PIETRAMONTECORVINO	5	€ 42.278,50	0,029519075
113	SALICE SALENTINO	20	€ 858.192,14	0,599194347
114	PARABITA	8	€ 24.464,61	0,017081322
115	PALAGIANELLO	29	€ 1.467.670,69	1,024735534
116	CELLE SAN VITO	11	€ 96.567,08	0,067423652
117	ASCOLI SATRIANO	12	€ 86.265,95	0,060231348
118	CASTELLUCCIO DEI SAURI	19	€ 129.374,65	0,090330073
119	RUTIGLIANO	106	€ 1.744.850,19	1,218263745
120	NOVOLI	2	€ 7.029,17	0,004907804
121	LATIANO	16	€ 376.768,87	0,263062042
122	ALBEROBELLO	2	€ 13.299,80	0,009285992
123	CORSANO	3	€ 3.556,94	0,002483475
124	LEQUILE	5	€ 53.527,19	0,037372971
125	SAVA	9	€ 157.836,40	0,11020222
126	PRESICCE-ACQUARICA	22	€ 86.540,97	0,060423369
127	COPERTINO	15	€ 94.191,06	0,065764702
128	CORIGLIANO D'OTRANTO	4	€ 100.815,38	0,070389838
129	SANARICA	2	€ 12.250,64	0,008553462
130	ORIA	4	€ 226.373,83	0,15805542
131	CASARANO	4	€ 808,14	0,000564248
132	POGGIARDO	11	€ 86.000,82	0,060046233
133	RUFFANO	3	€ 1.118,21	0,00078074
134	SPONGANO	2	€ 2.356,79	0,001645523
135	GALATINA	12	€ 112.605,69	0,078621896
136	SALVE	1	€ 1.781,77	0,001244041
137	CASTRIGNANO DE GRECI	2	€ 7.208,51	0,00503302
138	BITETTO	22	€ 633.475,00	0,442295637
139	MURO LECCESE	7	€ 11.028,20	0,007699948
140	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	9	€ 236.116,30	0,164857665
141	CAPRARICA DI LECCE	5	€ 121.907,56	0,085116511
142	CELLAMMARE DI BARI	1	€ 7.256,00	0,005066178
143	ERCHIE	24	€ 379.416,05	0,264910318
144	CAROVIGNO	6	€ 35.890,63	0,02505903
145	GIUGGIANELLO	10	€ 32.453,33	0,022659089
146	TROIA	5	€ 172.283,74	0,12028943
147	BITRITTO	11	€ 266.163,64	0,185836879
148	ALBERONA	16	€ 153.689,40	0,107306762
149	ROSETO VAL FORTORE	23	€ 265.618,73	0,185456419
150	ALESSANO	12	€ 20.543,58	0,014343638
151	SURANO	1	€ 690,48	0,000482097

152	AVETRANA	33	€ 732.052,23	0,511122786
153	GIURDIGNANO	30	€ 64.230,41	0,044846016
154	OTRANTO	4	€ 2.262,40	0,00157962
155	CHIEUTI	1	€ 74.713,64	0,052165463
156	VIESTE	23	€ 669.101,23	0,467170061
157	TAURISANO	1	€ 8.521,77	0,005949945
158	BOTRUGNO	1	€ 1.765,14	0,00123243
159	MAGLIE	1	€ 1.458,24	0,001018151
160	RACALE	12	€ 71.415,27	0,049862524
161	STERNATIA	4	€ 19.565,69	0,01366087
162	CURSI	4	€ 18.132,20	0,012659999
163	CARPIGNANO SALENTINO	29	€ 58.737,70	0,041010977
164	SAN CASSIANO	2	€ 5.884,89	0,004108862
165	TORRE SANTA SUSANNA	5	€ 33.505,03	0,023393391
166	BRINDISI	31	€ 942.962,99	0,658381808
167	MARTIGNANO	2	€ 16.132,12	0,011263533
168	CAMPI SALENTINA	10	€ 105.897,85	0,073938446
169	ORSARA DI PUGLIA	65	€ 436.281,60	0,304614149
170	GUAGNANO	7	€ 37.860,21	0,026434201
171	NOCIGLIA	1	€ 5.006,40	0,003495495
172	LEVERANO	12	€ 1.140.718,12	0,796455499
173	MESAGNE	10	€ 124.086,24	0,086637677
174	LECCE	16	€ 130.620,61	0,091200009
175	MASSAFRA	79	€ 1.905.608,14	1,330505806
176	COLLEPASSO	2	€ 19.179,03	0,013390901
177	SAN VITO DEI NORMANNI	1	€ 18.006,56	0,012572277
178	TREPUZZI	5	€ 42.082,72	0,02938238
179	CUTROFIANO	4	€ 23.704,44	0,016550567
180	MELISSANO	1	€ 8.497,60	0,00593307
181	SAN PANCRAZIO SALENTINO	7	€ 319.869,40	0,223334528
182	BARI	8	€ 242.167,42	0,169082589
183	BAGNOLO DEL SALENTO	1	€ 100,97	7,04978E-05
184	CELLINO SAN MARCO	2	€ 9.492,70	0,006627854
185	SAN PIETRO VERNOTICO	13	€ 164.752,80	0,115031287
186	TORCHIAROLO	7	€ 40.217,33	0,028079955
187	SCORRANO	14	€ 376.454,94	0,262842855
188	RIGNANO GARGANICO	11	€ 174.612,35	0,121915278
189	CARPINO	7	€ 33.401,44	0,023321064
190	SAN DONACI	5	€ 39.682,23	0,027706345
191	CASTRì DI LECCE	1	€ 3.532,48	0,002466396
192	GALLIPOLI	3	€ 21.882,24	0,015278297
193	ORTELLE	1	€ 1.837,50	0,001282952
194	SANNICOLA	7	€ 48.764,20	0,034047426
195	APRICENA	5	€ 56.567,35	0,039495627
196	GAGLIANO DEL CAPO	1	€ 17.674,14	0,012340179
197	NEVIANO	4	€ 30.972,54	0,021625193

198	MOLA DI BARI	22	€ 802.459,23	0,560281331
199	VEGLIE	12	€ 40.451,15	0,02824321
200	LUCERA	3	€ 401.762,69	0,280512861
201	PATU	1	€ 6.337,90	0,004425156
202	DISO	1	€ 1.922,60	0,00134237

Con Decreto Ministeriale N.0293519 del 07/06/2023 il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste assegnava alla Regione Puglia, a seguito di riparto delle somme di cui al Fondo di Solidarietà Nazionale, l'ammontare complessivo pari a € 11.930.509,53;

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"";

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”;

RITENUTO NECESSARIO:

- al fine di contigentare il più possibile le tempistiche al fine di addivenire all’espletamento delle azioni necessarie per la registrazione sul portale SIAN degli Aiuti di Stato in favore delle aziende agricole beneficiarie, la cui competenza è in capo alle Amministrazioni comunali, provvedere a trasferire alle amministrazioni comunali interessate dall’avversità atmosferica le somme necessarie derivanti dal riparto di cui al Decreto Ministeriale;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli, in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola e apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s’intende integralmente riportato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell’intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e di entrata nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 ai sensi del dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

ENTRATA non RICORRENTE - CODICE UE: 2 – altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. E____	Fondo Solidarietà Nazionale. Interventi compensativi dei danni causati dalla siccita' 2022 – D.M. M.A.S.A.F. N.0293519 del 07/06/2023	2.01	E.2.01.01.01.001	+ € 11.930.509,53

Titolo giuridico: Decreto N.0293519 del 07/06/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di € 11.930.509,53 per gli interventi compensativi dei danni causati dalla siccita' 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo: Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**.

PARTE SPESA

SPESA non RICORRENTE - COD. UE. 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Titolo 01 – Spese correnti

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. U_____	Fondo Solidarietà Nazionale. Interventi compensativi dei danni causati dalla siccita' 2022 – D.M. M.A.S.A.F. N.0293519 del 07/06/2023	U.1.04.01.02.003	+ € 11.930.509,53

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 11.930.509,53 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel corso dell'anno 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;

3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti in favore delle aziende agricole per il tramite delle Amministrazioni comunali, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;

6. di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

2. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;

3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti in favore delle aziende agricole per il tramite delle Amministrazioni comunali, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;

6. di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
09.06.2023 12:00:33
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA

Allegato E/1

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
09.06.2023 12:00:33 GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00015

				VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	in aumento	in diminuzione	DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	2	entrate correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 11.930.509,53		
			previsione di cassa		€ 11.930.509,53		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Luigi Trotta
09.06.2023 12:00:33 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	15	12.06.2023

D. LGS. N. 102/04 - ART. 6 - PROPOSTA URGENTE AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE DI DECLARATORIA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE. SICCITÀ 2022. INTERO TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA. RIPARTO IN FAVOREDELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
12.06.2023 11:03:53
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 886

Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia: approvazione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue.

VISTA:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";*
- in particolare il comma 2 dell'articolo 19 della citata legge che recita testualmente "*Le regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, le regioni possono autorizzare piani di abbattimento. ……*";
- l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 della legge 2 dicembre 2005 n. 248 che recita testualmente "*Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età , regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157*";
- l'articolo 28, comma 4, della LR 20 dicembre 2017, n. 59;
- l'articolo 31 della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" che disciplina, tra l'altro, il controllo della fauna selvatica, nello specifico, per quanto trattasi, i commi 4, 5, 6, 7 e 8;

VISTA

- la DGR n. 1526 del 27/09/2021 avente ad oggetto "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"* con la quale è stata avviata la procedura di VAS ai sensi dell'art. 9, co. 2, della L.R. 44/12 e smi del precitato Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia;
- la DDS n. 174 del 05 maggio 2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con cui è stato rilasciato il "Parere Motivato" di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo al predetto "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia"* e al relativo "Rapporto Ambientale", contenente le prescrizioni da ottemperare al fine del rilascio dell'approvazione definitiva del precitato Piano;
- la DGR n. 1719 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo della specie*";
- la DGR n. 1140 del 02.08.2022, avente ad oggetto "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);

- la DGR n. 1193 del 9/8/2022 avente ad oggetto "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale*";
- la DGR n. 1283 del 19/9/2022 avente ad oggetto "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*";
- la DGR n. 1481 del 21/12/2022 di approvazione dell'accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria – per la "*Caratterizzazione della sicurezza e della qualità delle carni di cinghiale (sus scrofa) in Puglia e le condizioni relative alla creazione di filiere produttive regionali*";
- la DGR n. 444 del 03/04/2023 di approvazione dell'accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Bioscenze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) – per la "*Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Puglia".*

CONSIDERATO che:

- l'incontrollato aumento quantitativo e distributivo di alcune specie di ungulati ha prodotto, sul territorio regionale, situazioni del tutto nuove, come la presenza di un numero significativo di cinghiali;
- le problematiche connesse ad una eccessiva presenza del cinghiale e/o di altri ungulati nelle aree protette e gli spostamenti degli animali da e verso le aree esterne circostanti, determinano la necessità di assicurare il bilanciamento tra esigenze di tipo conservazionistico, di tutela delle attività antropiche e di sicurezza per i cittadini;

TENUTO CONTO che si rende necessario:

- riequilibrare la popolazione di cinghiale presente in Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005 n. 248, all'art. 28 co. 4 e art. 31 della L.R. 59/2017 e soprattutto in attuazione del "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*";
- ricostituire i limiti di tollerabilità della presenza del cinghiale tali da ridurre i danni alle colture agricole, l'allarme sociale, gli impatti sulla biodiversità nonché i sinistri stradali causati dalla specie e sopratutto conservare la presenza della specie sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura;
- adeguare le presenze nel territorio della Regione Puglia ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, culturali e ricreative, assicurandone la protezione e la gestione, attraverso l'applicazione delle misure necessarie.

TENUTO CONTO, infine, che

- la Sezione regionale competente, in collaborazione con il Dipartimento di Bioscenze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli Studi di Bari ha redatto un documento di disciplina denominato "*Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia*", tenendo presente i principi e le linee generali riportate nell'approvando schema di Decreto Ministeriale recante l'approvazione del "*Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selva*tica" di cui all'art. 19-TER della Legge n. 157/1992;
- il precitato documento ha acquisito il parere favorevole, all'unanimità, del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio nella seduta del 31 maggio 2023.

Tanto premesso si ritiene necessario, nelle more dell'adozione definitiva del *Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*, come da DGR n. 1526/2021 e visto la DGR n. 1140/2022 di approvazione del PRIU, al fine di assicurare il regolare esercizio delle attività di controllo della specie cinghiale e di altre specie di ungulati,

procedere ad approvare l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, denominato "*Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia*" – Allegato A).

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11 *quaterdecies*, comma 5 della Legge 248/2005 e della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., l'allegato disciplinare denominato "*Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia*", riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare le conseguenziali iniziative e atti dirigenziali per l'applicazione delle disposizioni di cui ai relativi disciplinari in parola;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, agli ATC e agli Enti parco pugliesi nonché agli ulteriori portatori d'interesse;
- di disporre, a cura del Segretariato generale della Giunta, la pubblicazione del provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal funzionario regionale e dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario regionale
Dott. Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all' Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11 quaterdecies, comma 5 della Legge 248/2005 e della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., l'allegato disciplinare denominato "*Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia*", riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare le conseguenziali iniziative e atti dirigenziali per l'applicazione delle disposizioni di cui ai relativi disciplinari in parola;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, agli ATC e agli Enti parco pugliesi nonché agli ulteriori portatori d'interesse;
- di disporre, a cura del Segretariato generale della Giunta, la pubblicazione del provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)

Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia

Art. 1 - Finalità, principi e definizioni

1. Il presente documento disciplina il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 *quaterdecies*, comma 5, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, all'art. 28 comma 4 e art. 31 della L.R. 59/2017.
2. Esso trova sinergia con il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*" (D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1140) e ne integra alcune misure attuative.
3. Individua il prelievo in selezione quale misura prioritaria di intervento e, laddove sussistano condizioni emergenziali e contingentate a siti specifici (ad esempio le aree a vocazionalità nulla indicate nel PRIU), prevede l'applicazione della girata o interventi di cattura mediante gabbie/chiusini (vedi ad es. parchi e aree periurbane).
4. Il documento disciplina ha i seguenti obiettivi di medio-lungo termine:
   a. ricostituire i limiti di tollerabilità della specie tali da ridurre i danni alle colture agricole, l'allarme sociale, gli impatti sulla biodiversità nonché i sinistri stradali causati dalla specie;
   b. conservare la presenza della specie sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura;
   c. adeguare le presenze nel territorio della Regione Puglia ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, culturali e ricreative, assicurandone la protezione e la gestione, attraverso l'applicazione delle misure necessarie;
   d. contribuire alla conoscenza delle popolazioni di cinghiali presenti sul territorio sia attraverso l'analisi del loro status sia mediante valutazioni quali-quantitative da effettuarsi sulla base di opportune metodologie di conteggio.

Art. 2 - Funzioni

1. Il controllo numerico rappresenta una tra le diverse opzioni gestionali.
2. La Regione Puglia esercita il coordinamento e il controllo sull'applicazione del presente documento di disciplina, ai sensi della vigente normativa, in ottemperanza alle finalità e ai principi di cui all'articolo 1.
3. La Regione Puglia, attraverso gli Organismi gestori della fauna sul territorio, sia pubblici che privati, quali Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Aziende Faunistico Venatorie (AFV), Aziende Agro Turistico Venatorie (AATV) e le ZAC, definiti Soggetti Attuatori (SA) attua a livello territoriale i Piani di contenimento del cinghiale, secondo le disposizioni del presente Disciplinare.

Art. 3 - Formulazione del Piano Regionale di controllo del Cinghiale

1. Il Piano di controllo, nel periodo di attuazione del "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*" si caratterizza per quote di prelievo suddivise per classi di sesso, età e territorio, secondo le indicazioni del PRIU.
2. Alla conclusione del periodo di attuazione del PRIU il controllo numerico del cinghiale in Puglia

sarà attuato secondo le indicazioni del "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*" ed adeguato al Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui all'articolo 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

Art. 4 - Figure tecniche

1. Le figure tecniche preposte alla gestione numerica del cinghiale sono le seguenti:
   a. Regione Puglia con la sua struttura competente in materia faunistico-venatoria;
   b. soggetti Attuatori (SA): ATC, AFV, AAFV e ZAC;
   c. operatore di selezione abilitato;
   d. collaboratore non armato dell'operatore di selezione, cioè cacciatore che abbia seguito un corso per la caccia di selezione anche se non è iscritto nell'albo dei cacciatori di selezione o un corso di abilitazione alla caccia collettiva al cinghiale, nonché operatori esperti nel recupero capi feriti (anche con il cane da traccia) e nell'eviscerazione del capo abbattuto;
   e. cacciatore abilitato alla Caccia Collettiva per le Girate.

ART. 5 - Gruppo di Coordinamento Regionale

1. Il Gruppo di Coordinamento Regionale è costituito da:
   a. assessore regionale competente in materia faunistico-venatoria o suo delegato;
   b. dirigente della Sezione regionale competente in materia faunistico-venatoria o suo delegato;
   c. un rappresentante del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Regionale;
   d. un rappresentante dell'Osservatorio faunistico regionale;
   e. un esperto di comprovata esperienza scientifica in materia faunistica;
   f. un rappresentante della Sezione Vigilanza Ambientale Regionale.
2. Le funzioni del Gruppo di Coordinamento Regionale sono:
   a. coordina le attività di controllo numerico così come disciplinate dal presente documento;
   b. esprime parere sui provvedimenti disciplinari di cui all'Art. 19;
   c. esprime parere vincolante sull'approvazione dei Distretti, delle Unità di Gestione e sui Settori di cui all'art. 7 comma 4.

Art. 6 – Soggetti ammessi

1. Sono ammessi ad esercitare l'attività di prelievo del cinghiale in Puglia:
   a. gli iscritti all'"*Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione del cinghiale*", istituito ed aggiornato periodicamente dalla Regione Puglia;
   b. i proprietari e conduttori di fondi agricoli ubicati in Regione, in possesso di regolare porto d'armi ~~e di abilitazione al prelievo selettivo sul cinghiale~~, che potranno esercitare l'attività di prelievo soltanto sui propri terreni;
   c. gli operatori abilitati con corsi di coadiutori ai piani di controllo del cinghiale comunque iscritti all'Albo di cui alla lett. a).
2. L'Albo dei cacciatori di selezione è stato istituito con Determinazione n. 756 del 18/11/2022 dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali.

3. L'accesso all'Albo Regionale dei cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione si ottiene, previo invio di formale richiesta di iscrizione alla Sezione regionale competente, dopo aver frequentato un corso di formazione dedicato alla caccia di selezione per il cinghiale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 59/2017, secondo le linee guida ISPRA.
4. Per i cacciatori abilitati fuori della Regione Puglia è previsto il riconoscimento del titolo in possesso di "*Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione del cinghiale*" (equipollenza) rispetto alle caratteristiche delle abilitazioni di cui sopra. L'ottenimento dell'equipollenza è disciplinato dalla verifica della documentazione comprovante il possesso dell'abilitazione conseguita ovvero la corrispondenza tra i contenuti dei percorsi didattici specifici e le modalità d'esame previsti dalla Regione o dallo Stato di provenienza.

Art. 7 - Aree di Intervento

1. La Regione, in accordo con gli Organismi indicati al punto 3 dell'art. 2, suddivide il territorio, compreso quello ricadente negli istituti faunistici di cui all'articolo 10, comma 8, lett. a), b) e c) della legge n. 157 del 1992 in:
   a. Distretti (D)
   b. Unità di Gestione (UdG)
   c. Settori (S)
2. Ogni Distretto è suddiviso in Unità di Gestione riportanti, tramite cartografia, le aree maggiormente sensibili o cosiddette "aree critiche" denominate Settori.
3. Più specificatamente esse sono così definite:
   a. Distretto: area del territorio Regionale corrispondente al massimo al territorio di ciascun AA.TT.CC.; in caso di territori ampi e non omogenei, ciascun ATC può essere suddiviso in più distretti;
   b. Unità di Gestione: porzione di territorio o area critica, comprendente il territorio di uno o più Comuni, su cui:
      - si siano verificati, accertati e quantificati i danni alle colture agro-forestali;
      - sussistano circostanze di potenziale pericolo o pericolosità imminente per le attività umane o per l'incolumità delle persone;
      - insistano aree in cui la densità, relativa alla presenza della specie, non sia stata contenuta attraverso interventi ordinari di attività venatoria in forma collettiva, la cui eccedenza causa situazioni di rischio o potenziale danneggiamento alle colture, circolazione stradale o alle persone.
   c. Settori: aree minime o porzione di territorio di dimensioni contenute, ricadenti nell'Unità di Gestione, in cui è stata verificata e accertata la presenza dei capi su cui applicare il prelievo.

      Tali aree rappresentano il luogo fisico di abbattimento del cinghiale e devono essere cartograficamente ed individuate dai Soggetti Attuatori, seguendo confini naturali o artificiali quali canali, strade, muri a secco, ecc.
      In tali aree sono individuati, a cura del Responsabile dell'Unità di Gestione e degli altri abilitati al prelievo assegnati all'UdG, uno o più punti potenziali di sparo in funzione delle superfici e delle caratteristiche ambientali dell'aree, anche mediante la realizzazione di altane per l'appostamento, possibilmente finanziate dalla Regione Puglia.
      Detti punti sono riportati in apposita cartografia di dettaglio e caricati su apposito portale telematico. Per ogni punto è altresì riportato un intorno di 300 metri dove il cacciatore, che ha prenotato il settore, può muoversi per individuare la migliore posizione di tiro soprattutto ai fini della sicurezza. I 300 metri non possono sovrapporsi a quelli di settori limitrofi.

d. I Distretti, le Unità di Gestione e i Settori, numerati progressivamente, sono rapportati ai confini comunali secondo le mappe di rischio comunale determinate nel PRIU.

e. I Distretti, le Unità di Gestione e Settori sono approvati con Determinazione del Dirigente della Sezione regionale competente in materia Faunistico-Venatoria, previo parere del Gruppo di Coordinamento di cui all'art. 5 e pubblicati sui siti degli AA.TT.CC mediante cartografia in ambiente GIS (Geographic Information System) e/o in formato consultabile (Adobe pdf, immagini ecc).

Art. 8 - Metodologie di prelievo

1. Le modalità di prelievo all'interno dei Settori individuati sono garantite attraverso:
   a. l'abbattimento da appostamento;
   b. l'applicazione del metodo della girata.
2. Nel caso in cui si rilevi la presenza di cinghiali è consentito ai proprietari e/o conduttori dei terreni agricoli non ricadenti nei "settori individuati" e muniti di abilitazione, di abbattere il capo, con le modalità di autorizzazione e teleprenotazione di seguito specificate o di richiedere all'ATC di competenza l'intervento di un cacciatore di selezione.
3. Le diverse tecniche di prelievo possono essere autorizzate in forma esclusiva o in combinazione tra loro (abbattimento da appostamento fisso o girata), a seconda delle specifiche esigenze e delle caratteristiche ambientali dell'area in questione.

Art. 9 - Accesso al controllo numerico negli AA.TT.CC.

1. I soggetti elencati all'art. 6 possono presentare l'iscrizione al Distretto, secondo le modalità previste nella piattaforma online e di teleprenotazione messa a disposizione dagli ATC, indicando, oltre ai dati anagrafici, anche:
   a. il numero di iscrizione all'Albo regionale;
   b. il Distretto o l'Unità di Gestione prescelta e l'eventuale alternativa;
   c. il Settore nel/nei quali ricadono i propri fondi, nel caso di proprietari o conduttori di terreni agricoli anche se non iscritti all'ATC;
   d. il certificato, rilasciato da un campo di tiro, attestante la capacità dell'operatore di selezione di attingere, come richiesto da ISPRA, un bersaglio del diametro di 15 cm a 100 mt con almeno 4 colpi su 5 sparati, l'ottica e l'arma utilizzate nella prova.

      Detto certificato deve essere prodotto ogni 2 anni al fine di garantire la sicurezza nelle azioni di caccia.

      Per il primo avvio del controllo in selezione sono ritenuti validi i certificati delle prove di tiro sostenute all'interno dell'esame di abilitazione per la caccia di selezione, qualora le suddette prove siano state effettuate con le indicazioni di cui sopra e non siano trascorsi più di 2 anni dalla data di conseguimento del titolo di abilitazione;
   e. il certificato di taratura annuale dell'arma da utilizzare con riferimento all'ottica effettivamente montata;
   f. una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, su modello preparato dal Soggetto attuatore, in cui si attesta che:
      - la partecipazione alle attività di controllo è a titolo completamente gratuito, esonerando il Soggetto Attuatore e la Regione Puglia, da qualsiasi responsabilità

civile e penale per incidenti/danni da lui subiti nel corso delle attività di controllo faunistico, e/o per danni da lui causati a terzi o a cose o animali appartenenti a terzi;

- la conoscenza di tutte le norme procedurali del piano di controllo, ivi comprese le prescrizioni sanitarie relative al trattamento delle carcasse dei capi abbattuti;
- il possesso di specifica copertura assicurativa per la caccia comprensiva delle attività di controllo faunistico.

2. L'iscrizione e la successiva possibilità di accesso al sistema di teleprenotazione è considerato a tutti gli effetti una autorizzazione al controllo del cinghiale nell'Unità di Gestione assegnata.
3. Ogni operatore può essere iscritto ad una sola UdG oppure ad Unità di Gestione in cui ricadono i propri terreni.
4. I proprietari e conduttori di fondi agricoli in possesso di abilitazione al prelievo selettivo sul cinghiale, qualora non assegnati all'UdG in cui sono compresi i propri terreni, possono prenotarsi esclusivamente per i settori in cui ricadono i terreni posseduti o condotti.
5. Il prelievo, in deroga alla normativa nazionale sul comodato delle armi da fuoco uso caccia, può essere esercitato esclusivamente con arma di proprietà per motivi di sicurezza propria e altrui considerata la necessaria conoscenza dell'arma, dell'ottica e delle regolazioni.
6. Ciascun operatore, preventivamente all'attività di prelievo, è tenuto ad effettuare obbligatoriamente la teleprenotazione del Settore prescelto se disponibile.
7. Gli operatori iscritti ad una unità di gestione si prenotano in uno dei Settori individuati fino a concorrenza dei capi assegnati alla unità di gestione di appartenenza. All'atto della teleprenotazione il sistema assegna automaticamente la tipologia di capo da abbattere.
8. Qualora il numero dei capi da abbattere assegnati ad una unità di gestione è raggiunto prima della scadenza del periodo di caccia di selezione, i cacciatori iscritti possono essere assegnati ad altre unità con capi disponibili.
9. Le squadre/gruppi di caccia collettiva già iscritte all'ATC ed in grado di applicare il metodo della girata con operatori provvisti di abilitazione al cinghiale sono assegnatarie di aree nelle quali insistono condizioni di spiccata criticità e/o ritenute a vocazionalità nulla come dal PRIU. Tali aree sono individuate dal soggetto attuatore nei Settori e nelle UdG aventi caratteristiche idonee. Le modalità di svolgimento della girata sono quelle previste dal Regolamento Regionale 22 novembre 2017 n. 21 e ss.mm.ii. "*Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva*".

Art. 10 - Gestione del Distretto e delle Unità di Gestione

1. Ogni distretto è compreso preferibilmente all'interno di un solo ATC e può contenere più Unità di Gestione e più Settori.
2. I Soggetti Attuatori individuano, in attuazione del Piano che assegna a ciascun Distretto il numero di capi da abbattere, con l'ausilio di faunisti esperti e sui territori di propria competenza, le UdG ed i Settori con i criteri di cui al comma 2 dell'art, 6. Il numero dei capi previsti per ciascuna UdG è raccordato alla mappa di rischio come riportato nel piano di intervento vigente.
3. Il numero dei capi assegnati di cui al comma 2 del presente articolo, oltre che tra le UdG individuate sul territorio degli AA.TT.CC., è ripartito anche tra gli istituti faunistici di cui all'articolo 10, comma 8, lett. a), b) e c) della legge n. 157 del 1992 (AFV, OdP, AATV e le ZAC che ne fanno richiesta), in proporzione alla loro superficie ed al numero di capi attribuiti dal piano ai Comuni in cui ricadono; in tale circostanza le AFV, le AATV, le OdP e le ZAC sono considerate come singole UdG.

   Il riparto dei capi tra le UdG, sia a gestione pubblica e sia a gestione privata, è comunicato

dall'ATC al Gruppo di Coordinamento Regionale.

4. Ogni anno i Soggetti Attuatori stabiliscono il numero di operatori da iscrivere ad ogni UdG in funzione del numero di Settori e del raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori contenuti nel PRIU.
5. Nel periodo compreso tra il 01 ed il 30 novembre di ogni anno gli interessati sull'apposita piattaforma messa a disposizione dagli ATC, sono tenuti a compilare le domande di iscrizione o le richieste di trasferimento.

   Nel caso di nuovi corsi di abilitazione per cacciatori di selezione e/o coadiutori dei Piani di Controllo i precitati termini possono essere derogati per i posti non assegnati.
6. Il Soggetto Attuatore di cui al comma 2 dell'articolo 3, redige per ciascun Distretto la graduatoria ai fini dell'assegnazione degli operatori alle UdG, tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. residenza anagrafica in un comune ricadente nell'UdG richiesta;
   b. proprietario di fondi agricoli situati nell'UdG richiesta;
   c. residenza anagrafica nel distretto;
7. In caso di parità tra più operatori rappresenta criterio di priorità l'anzianità di porto d'armi per uso caccia e di abilitazione.
8. Tutti gli operatori devono essere in regola con il porto di fucile e con la copertura assicurativa per la caccia;
9. Entro il 15 dicembre di ogni anno i Soggetti Attuatori redigono la graduatoria dei richiedenti, di cui al comma 6, suddividendoli nelle UdG, e la trasmettono al Gruppo di Coordinamento Regionale.
10. Entro il 30 dicembre di ogni anno i soggetti attuatori pubblicano gli elenchi dei nominativi degli aventi diritto per distretto e unità di gestione.
11. Entro la stessa data i Soggetti Attuatori nominano i Responsabili delle Unità di Gestione che hanno il compito di coordinamento e di raccordo con lo stesso e inviano i relativi elenchi al Gruppo di Coordinamento Regionale.
12. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Soggetto Attuatore provvede a pubblicare l'elenco dei cacciatori iscritti al Distretto e l'Unità di gestione a cui sono stati assegnati, fornendo loro le credenziali di accesso al programma di teleprenotazione.
13. Successivamente, i Soggetti Attuatori trasmettono agli organi di vigilanza l'elenco degli operatori autorizzati al prelievo selettivo nei Distretti e nelle UdG.
14. I Responsabili delle UdG durano in carica 2 anni e possono essere riconfermati.
15. I Responsabili delle UdG decadono in caso di dimissioni, cancellazione dal Distretto, provvedimenti disciplinari, mancata partecipazione alle riunioni o all'attività di formazione obbligatoria disposta dall'ATC. In tal caso vengono sostituiti con le stesse modalità con cui sono stati nominati.
16. I Responsabili delle UdG, unitamente agli operatori assegnati all'UdG provvedono ad individuare gli appostamenti (punti di sparo), con le modalità previste all'art. 7 comma 2 lett. c) e nel rispetto della normativa in materia di caccia e la loro localizzazione dovrà essere comunicata al Soggetto Attuatore per il successivo inoltro agli organi preposti al controllo.

Art. 11 - Esercizio del prelievo

Le modalità di prelievo sono:

a) Abbattimento da postazione fissa

1. L'abbattimento, nella forma dell'aspetto, è esercitato esclusivamente da postazione fissa, situata a terra o su altana, individuata dal Responsabile dell'Unità di Gestione all'interno del Settore perimetrato, con le modalità previste all'art. 7 comma 2 lett. c) e dall'art. 10 comma 16, nel rispetto delle norme di sicurezza legislative e regolamentari vigenti.
2. L'abbattimento da postazione fissa deve materializzarsi in un tiro effettuato con arma in appoggio, su cinghiale fermo, posto di fianco o a tre quarti rispetto all'operatore in appostamento, posizionato ad una distanza massima di 120 metri.
3. Prima del tiro di prelievo, ai fini della sicurezza derivante dall'uso delle armi, l'operatore dovrà accertarsi che in caso di mancato bersaglio o nel caso il proiettile trapassi il corpo del cinghiale, lo stesso dovrà attingere a brevissima distanza dall'animale al terreno vegetale scoperto.
4. Risulta sempre vietato sparare a cinghiali in movimento, a selvatici non perfettamente visibili, in presenza di traiettorie non perfettamente libere, a cinghiali in scollinamento o prossimità di punto di scollinamento.
5. Il controllo deve avvenire preferibilmente in forma individuale; tuttavia, l'operatore può avvalersi, previa comunicazione sulla piattaforma di teleprenotazione, dell'ausilio di un collaboratore, così come definito all'art. 4 comma 1 lettera d) del presente Disciplinare. Il collaboratore non può effettuare l'abbattimento, ma solo il recupero del capo e il rilievo dei dati biometrici.
6. Nelle vie di accesso nel raggio di circa 150 metri dalla postazione di sparo, dovranno essere posizionate a cura dell'operatore, tabelle indicanti "ATTENZIONE! Operazioni in corso di controllo del cinghiale con arma da fuoco".
7. Gli appostamenti per il controllo degli ungulati sono sempre considerati appostamenti temporanei, non sono soggetti alle disposizioni degli appostamenti fissi e possono essere lasciati in essere con il consenso scritto del proprietario o del conduttore del fondo.

B) Abbattimento con il metodo della girata

1. L'azione si svolge in forma collettiva (gruppo) mediante posizionamento di poste fisse e utilizzo di un conduttore (armato) ed un solo cane abilitato tramite prove E.N.C.I. (limiere), secondo le regole previste dal RR 21/2017.

Entrambe le tipologie soggiacciono a regole comuni.

1. Ai fini della sicurezza, devono essere indossati indumenti ad alta visibilità ed utilizzati apparecchi radio su frequenze prestabilite al fine di agevolare i controlli degli addetti alla vigilanza.
2. L'accesso al punto di sparo nel settore di prelievo ed il rientro da questo, dovrà avvenire obbligatoriamente con arma scarica ed in custodia.
3. Durante l'attività di controllo del cinghiale all'operatore è comunque vietato, in ogni periodo dell'anno, esercitare attività venatoria su altre specie.
4. Nell'ambito del controllo al cinghiale è autorizzata la creazione di insogli, di punti di abbeverata e di punti di foraggiamento con l'impiego di sole granaglie nel limite di 1Kg/die su massimo 2 punti per Settore.
5. Nel caso di abbattimento l'operatore deve applicare immediatamente al capo abbattuto il contrassegno numerato inamovibile fornitogli dal Soggetto Attuatore e compilare on- line la scheda di abbattimento o in mancanza di rete comunicare con sms l'abbattimento appena possibile.
6. Al termine dell'attività di controllo, l'operatore è tenuto ad effettuare sulla piattaforma informatica la chiusura dell'uscita ed a compilare la scheda di abbattimento.

7. In caso di smarrimento dei contrassegni inamovibili l'operatore dovrà darne comunicazione scritta, tramite pec, al Soggetto Attuatore entro le successive 24 ore. L'operatore non potrà comunque effettuare uscite prima di aver ottenuto nuovamente i contrassegni dal Soggetto Attuatore.
8. Per motivi di sicurezza, l'operatore prima di recuperare il capo abbattuto deve sempre attendere 15 minuti dal momento dell'ultimo sparo, restando in punteria e pronto a esplodere un nuovo colpo per scongiurare l'ipotesi del capo apparentemente abbattuto ma di fatto solo ferito.
9. Per ogni capo abbattuto l'operatore deve:
   a. annotare immediatamente l'evento sulla piattaforma digitale;
   b. applicare i contrassegni inamovibili e numerati al tendine d'Achille;
   c. compilare presso i Centri di Lavorazione Selvaggina (CLS) o i Centri di Raccolta Selvaggina (CRS) le schede per la raccolta dei dati biometrici, completare la compilazione dei dati rimanenti entro le 12 ore dalla comunicazione dell'abbattimento;
   d. realizzare n. 2 rilievi fotografici in digitale del capo abbattuto, di cui: n. 1 foto del capo posto sul fianco, per intero e con il contrassegno ben visibile e n. 1 foto per intero con gli organi genitali visibili;
   e. inviare la documentazione al Soggetto Attuatore competente per territorio entro 5 giorni.
10. Successivamente all'abbattimento il capo dovrà essere trasferito a cura dell'operatore al CLS o al CRS più vicino per essere sottoposto ad esame *post mortem* e prelievi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
11. In caso di abbattimento di capi che presentino condizioni o comportamenti anomali evidenti (ferite, lesioni del mantello, dermatiti atopiche) va contattato senza indugio il servizio veterinario / ATC competente per territorio.
12. Nel caso dell'abbattimento con il metodo della girata, gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere realizzati dal Capogruppo.
13. Il capo è di proprietà dell'operatore che lo ha abbattuto, salvo i casi in cui l'animale dovesse risultare affetto da problematiche di tipo sanitario; in tal caso dovrà essere trattenuto presso l'istituendo punto di controllo e conservazione delle carcasse in attesa di un controllo ufficiale degli Organismi Sanitari preposti.

Art. 12 – Prelievo di urgenza

1. Nelle aree considerate dal PRIU non vocate "a tolleranza zero", anche se non rientranti in Settori delimitati, nel caso di circostanze di potenziale pericolo o pericolosità imminente per le attività antropiche o per l'incolumità delle persone, gli interventi necessari (cattura o abbattimento), devono essere effettuati esclusivamente sotto la supervisione di personale in servizio delle forze dell'ordine, preferibilmente gli addetti alla vigilanza individuati dalla normativa vigente (L. 157/92 e L. R. 59/2017), su disposizione dell'Autorità Competente

Art. 13 – Centri Lavorazione Selvaggina e Centri Raccolta selvaggina

1. I Soggetti Attuatori per ciascun distretto, devono dotarsi di almeno un Centro per la Lavorazione della Selvaggina (CLS) o di un Centro di Raccolta Selvaggina (CRS), dove il capo abbattuto deve essere portato per essere preso in carico sottoposto al rilevamento delle misure biometriche da parte di soggetto abilitato, sottoposto all'eviscerazione (se non espletata sul posto) e alla

scuoiatura da parte del cacciatore che lo ha abbattuto, ai prelievi previsti per legge e successivamente stoccato in cella frigorifera. Solo all'esito negativo degli esami comunicati dalla ASL il capo è riconsegnato all'operatore che lo ha abbattuto; diversamente è smaltito presso azienda autorizzata alla distruzione mediante incenerimento.

2. Il conferimento dell'animale presso il Centro di cui sopra deve avvenire entro 3 ore al massimo dal momento dell'abbattimento.
   Nel caso in cui la distanza del Centro sia superiore ai 30 km dal luogo dell'abbattimento il capo è custodito dall'operatore, stoccato in apposita cella frigorifero, previo prelievo dei campioni biologici, come previsto per legge, restando in attesa degli esiti delle analisi, prima della consumazione ad uso alimentare.

Art. 14 – Mezzi consentiti per l'abbattimento

1. Nelle operazioni di controllo del cinghiale sono utilizzabili:
   a. armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri, del tipo ad otturatore manuale girevole scorrevole o basculanti, a caricamento singolo o a ripetizione manuale, munite di ottica di puntamento, con munizionamento atossico, sono vietate le armi semiautomatiche;
   b. arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri;
2. L'operatore deve presentare al Soggetto Attuatore di afferenza, al momento dell'iscrizione al Distretto, il certificato di taratura annuale con riferimento all'ottica effettivamente montata.

Art. 15 – Recupero dei capi feriti

1. L'operatore verifica l'esito del colpo sull'animale dai segni di presenza; nel caso di ferimento mortale la segnalazione deve essere effettuata dall'operatore al Soggetto Attuatore e al Responsabile delle UdG; quest'ultimo, d'intesa con il Soggetto Attuatore può organizzare forme di recupero dei capi feriti avvalendosi di operatori con qualifica di conduttori di cani da traccia abilitati, muniti di specifici cani da traccia per pista di sangue.
2. I conduttori di cani da traccia, durante le operazioni di recupero, devono utilizzare cani qualificati, in possesso di certificazione valida; essi possono utilizzare armi con o senza ottica di puntamento ma comunque a canna rigata.
3. Il conduttore del cane da traccia, in presenza degli organi di vigilanza, può effettuare il recupero anche all'interno di aree a gestione privata o poste in divieto di caccia. Il recupero può altresì essere effettuato dal conduttore abilitato, purché accompagnato o sotto il coordinamento del personale degli organi di vigilanza, nelle aree cacciabili nei giorni e orari di divieto.

Art. 16 – Periodi di intervento

1. Le operazioni di controllo del cinghiale sono effettuabili in tutti i periodi dell'anno, senza limitazione di tempo e di luogo, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti interni delle aree protette e delle zone a gestione privata del territorio e della fauna.
2. L'attività di controllo del cinghiale tramite abbattimento all'aspetto da postazione fissa è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.
3. Nei casi di gravi danneggiamenti alle produzioni agricole, il Soggetto Attuatore, valutando la scarsa efficacia dei prelievi tramite cattura, abbattimenti da postazione fissa e/o girata con cane limiere, può autorizzare abbattimenti da postazioni fisse in orari notturni con ausilio di fonti luminose.

Art. 17– Prestazioni d'opera

1. L'operatore può prestare la propria collaborazione al Soggetto Attuatore (nell'ambito del Distretto di appartenenza) alla realizzazione di specifiche prestazioni d'opera come ad esempio:
   a. prevenzione dei danni attraverso la realizzazione e/o manutenzione di misure di prevenzione dei danni da cinghiale;
   b. partecipazione alle azioni di monitoraggio della specie;
   c. conduzione di studi e ricerche;
   d. la collaborazione prestata sarà considerata titolo di preferenza utile ai fini della compilazione delle graduatorie di ammissione alle liste dei controllori abilitati dai singoli distretti.

Art. 18 – Sorveglianza e controllo

1. Gli addetti alla vigilanza sono individuati dalla normativa vigente L. 157/92 e dalla L. R. 59/2017.
2. Prima dell'avvio delle attività di controllo, i Soggetti Attuatori devono inviare agli organi di vigilanza competenti per territorio, un'idonea cartografia, anche in formato digitale (georeferenziato), indicante la suddivisione del territorio di competenza in Distretti, UdG e Settori, i punti di sparo e inoltre, per il tramite della piattaforma informatica, le seguenti informazioni:
   - settori attivi;
   - giorni di espletamento delle attività di controllo;
   - nominativi degli operatori per il controllo abilitati ed autorizzati per ciascuna UdG.
3. In caso di variazioni al calendario delle uscite programmate, i Soggetti Attuatori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione agli organi preposti al controllo di cui al comma 1 competenti per territorio.

Art. 19 – Provvedimenti disciplinari

1. Il Soggetto Attuatore dispone la sospensione all'espletamento dell'attività di controllo per un periodo di:
   a. un mese per simulazione di uscita di caccia, mancata uscita di caccia dopo la prenotazione senza aver provveduto ad annullare la stessa, abbattimento di capo di classe non assegnata, fatto salvo errori tecnici;
   b. due anni per omessa dichiarazione di uscita, contraffazione capo abbattuto, abbattimento al di fuori del settore di sparo, omessa dichiarazione di abbattimento, omessa applicazione del contrassegno inamovibile, abbattimento durante l'uscita di controllo di specie diverse dal cinghiale.
2. Per tutte le altre violazioni al presente documento i Soggetti Attuatori possono disporre la sospensione del controllo in fino a 10 giornate/anno.

Art. 20 – Procedimento per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari

1. I Soggetti Attuatori applicano i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 19 previo parere del Gruppo di Coordinamento Regionale di cui all'art. 5.
2. Qualora i provvedimenti disciplinari non possano essere applicati nella stagione venatoria in cui le infrazioni sono state commesse, vengono adottati nella stagione venatoria successiva

per diretta traslazione.

Art. 21 – Gestione faunistico venatoria del cinghiale nelle aziende faunistico venatorie, agrituristico-venatorie e nelle Zone Addestramento Cani

1. Le Aziende Faunistico Venatorie, Agri-Turistico-Venatorie e le ZAC possono costituire Unità di Gestione del cinghiale a sé stanti; al loro interno sono perimetrati i Settori con caratteristiche analoghe a quelle individuate negli AA.TT.CC.

   In esse i censimenti e il prelievo del cinghiale sono organizzati ed effettuati a cura dal titolare dell'autorizzazione secondo le metodologie indicate nelle linee guida ISPRA e in accordo con le modalità del Piano Regionale in attuazione.

   I competenti uffici della Regione Puglia per territorio possono effettuare verifiche a campione ed effettuare censimenti con personale competente.
2. Entro il 15 febbraio di ogni anno il titolare provvede ad inviare, per il tramite dell'ATC di riferimento e con le modalità stabilite dalla struttura competente della Giunta regionale, i dati di censimento, i risultati di prelievo dell'annata precedente e la proposta di piano per l'annata venatoria successiva (da effettuarsi in accordo con le modalità del PRIU), compilando specifici campi del modello informatizzato.
3. Durante l'attività di controllo, i risultati dei prelievi devono essere comunicati entro il secondo giorno del mese successivo alla struttura regionale competente e al Gruppo di Coordinamento Regionale. Il mancato invio del piano di prelievo e delle informazioni richieste, entro i termini stabiliti possono comportare la sospensione del piano annuale.
4. Nelle aziende faunistico venatorie e nelle aziende agrituristico venatorie il controllo numerico in selezione può essere eseguito anche da cacciatori non iscritti all'Albo Regionale dei Cacciatori di selezione purché iscritti all'Albo di altre Regioni.

Art. 22 – Procedure e Prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura in contesti urbani e aree protette

1. La scelta del sito per l'installazione delle strutture di cattura (gabbie e/o chiusini) è effettuata sulla base di alcune valutazioni di natura tecnica e logistica, in termini di efficacia di cattura e fattibilità delle azioni. In particolare in base a:
   a. presenza /assenza di aree ad indirizzo zootecnico suinicolo e/o di criticità legate alla frequentazione di contesti urbani e periurbani;
   b. localizzazione in fondi con un'alta frequenza di danneggiamento;
   c. vicinanza con strade carrozzabili, in previsione del trasporto di materiale e degli animali catturati, nonché del regolare foraggiamento e controllo delle trappole;
   d. presenza di un certo grado di copertura arborea e/o arbustiva, al fine di aumentare
   e. sensazione di sicurezza degli animali e ridurre l'esposizione al sole nonché nascondere la struttura di cattura.
2. L'installazione delle gabbie/recinti di cattura è sempre subordinata all'ottenimento della preliminare autorizzazione scritta da parte del proprietario/conduttore del fondo interessato, per una estensione temporale che deve coincidere con quella di vigenza ed operatività del Piano.
3. Ciascun sito di cattura è individuato da un codice progressivo seguito dalla sigla provinciale (es. "C01_BA") ed è localizzato mediante coordinate WGS84-UTM33 che sono inserite in file georeferenziato per facilitare le successive valutazioni sull'idoneità del sito e per lo

svolgimento delle attività di monitoraggio previste dal presente Disciplinare.

4. Il personale addetto alla attività di cattura è individuato in personale adeguatamente formato, esperto e competente nell'installazione delle strutture, nella gestione delle attività di foraggiamento, attivazione e controllo delle stesse e nella traslocazione e determinazione degli animali catturati. Gli stessi possono essere individuati in singole persone e/o aziende. Il controllo e gestione delle strutture può essere affidato in caso di richiesta, e previa formazione sullo svolgimento delle attività, ai proprietari terrieri in cui le stesse strutture sono collocate
5. La messa in posto delle strutture è seguita da una fase di "ambientamento" in cui le gabbie/recinti sono disarmate. In questa fase, che può durare circa 1-2 settimane, si provvede al foraggiamento con attrattori alimentari (graniglia, fioccato, frutta, …) delle trappole una volta al giorno in orari in cui la specie è meno attiva (giorno). Il foraggio deve essere distribuito in quantità non eccessive (1-2 kg a trappola) all'interno della trappola e nelle vicinanze della stessa al fine di attirare gli animali al suo interno e prendere "familiarità" con la struttura.
6. All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali sono avviate le attività di cattura con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina. L'innesco delle gabbie/recinti è effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura. Le strutture di cattura devono essere controllate entro le ore 7 del giorno successivo all'innesco per assicurare il più ridotto tempo di permanenza possibile agli animali eventualmente catturati. In caso di cattura è contattato il personale individuato per la traslocazione degli animali e alla raccolta dei dati biometrici e al controllo sanitario.
7. Le operazioni di estrazione degli animali dalle trappole/chiusini sono svolte riducendo al minimo lo stress negli animali, la presenza umana nei pressi dei chiusini e rispettando il più possibile il silenzio. Gli animali sono traslocati in casse di trasporto individuali che sono posizionate in corrispondenza della porta del chiusino prima dell'apertura della gabbia/recinto.
8. Gli animali trasferiti all'interno delle casse di trasporto sono traslocati dall'Impresa incaricata mediante veicoli autorizzati per il trasporto di animali nel giorno medesimo di cattura all'area di stabulazione arrecando il minor stress possibile agli animali nel corso delle operazioni.
9. L'idoneità al trasporto viene certificata dall'Ufficiale Veterinario della ASL competente per il territorio mediante la redazione della apposita dichiarazione di provenienza. I capi catturati devono viaggiare accompagnati dalla necessaria documentazione.
10. Non sono ritenuti idonei al trasporto e quindi vanno rilasciati, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (REG CE 1/2005):
    a. gli animali che presentano lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie e che non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto;
    b. animali che presentano una ferita aperta di natura grave o un prolasso;
    c. femmine gravide che hanno superato il 90 % del periodo di gestazione previsto ovvero femmine che hanno partorito durante la settimana precedente;
    d. femmine in allattamento ma prive della cucciolata autonoma;
    e. neonati il cui ombelico non è ancora completamente cicatrizzato;
    f. piccoli di meno di tre settimane se non accompagnati dalla madre e per un tratto di viaggio inferiore ai 100 km;
10. Ogni animale catturato deve essere identificato con apposita targhetta e descritto su apposita scheda cartacea predisposta (come da PRIU) che deve essere trasmessa tramite mail all'indirizzo indicato dall'ATC di competenza.

Le stesse sono archiviate in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

Art. 23 – Disposizioni per la prima applicazione

1. Per la prima applicazione del presente disciplinare i Soggetti Attuatori, entro 30 giorni dalla sua approvazione e pubblicazione, presentano alla competente sezione regionale un programma con le date di attuazione delle diverse fasi. A seguito di approvazione del suddetto programma viene pubblicato sul sito dei Soggetti Attuatori e della Regione Puglia e costituisce avvio delle procedure e delle attività.
2. Per gli anni successivi al primo valgono le date e le scadenze contenute nel presente provvedimento.

Il presente allegato A) è composto da n. 13 facciate totali

Il Dirigente della Sezione
(Dr Domenico Campanile)

Domenico Campanile
22.06.2023 09:02:40
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 944

PSC Puglia - PNRR M5C1-1.1 - Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale.Presa d'atto P.O. SP@ Digitale 2.0-Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro". Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51,co.2 del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, dott. Giuseppe Lella, e dalla Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, , condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:

VISTI

- il complesso sistema normativo e regolamentare, del quale qui si richiamano i punti fondamentali, nell'ambito delle politiche per la Crescita e la Cittadinanza digitale di livello nazionale:
  - il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
  - l'Agenda digitale Italiana, art. 47 L.35/20;
  - l'Accordo di Partenariato 2014 - 2020 Italia che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell'attuazione dell'Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
  - la "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e la "Strategia italiana per la banda ultra larga", approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
  - l'Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AglD e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

- gli indirizzi programmatici regionali, assunti con:
  - la D.G.R. n. 1732, del 1° agosto 2014, con la quale è stata approvata l'Agenda Digitale Puglia 2020;
  - la D.G.R. n. 1921, del 30 novembre 2016, che ha dato avvio all'azione pilota "Puglia Login", tesa ad implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati;
  - la D.G.R. n. 2316, del 28 dicembre 2017, che ha approvato il Piano Triennale dell'ICT - Regione Puglia e le Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico, affidandone l'attuazione all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  - la D.G.R. n. 842, del 22 maggio 2018, di Adesione della Regione Puglia all'Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia per l'Italia Digitale;
  - la Deliberazione del 22 luglio 2021, n. 1219, avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", la Giunta Regionale - in piena continuità con il profondo percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi che, nel corso degli anni, hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti, nonché nella piena consapevolezza della necessaria fase di analisi e valutazione delle azioni realizzate e delle loro ricadute nel contesto dell'intera organizzazione, tramite l'interoperabilità dei sistemi e la loro razionalizzazione - ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
  - la Deliberazione del 30 maggio 2022, n. 791, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024";

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.
- il PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021, è articolato- in una sezione ordinaria, nella quale sono confluiti tutti i progetti a valere sui cicli di programmazione FSC dal 2000-2006 al 2014-2020 e una sezione speciale, destinato ad assicurare la copertura di interventi da realizzare originariamente nel Programma operativo regionale (POR), e in seguito sostituiti da quelli emergenziali;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- questo percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione poiché la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni: queste costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha assegnato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché di quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTI ALTRESI':

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, la sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- elementi costitutivi della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, sono la definizione di milestone, che, per il programma GOL, sono i seguenti:
  - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
  - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- con l'adozione del succitato Decreto del 5 novembre 2021 è stato conseguito il primo traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR»;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto Decreto, sulla base delle indicazioni del Programma di cui al comma 1, favorendo la consultazione delle parti sociali, le regioni adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL (cosiddetto PAR - Piano Attuativo Regionale), che viene sottoposto alla previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL;
- al fine di rispettare il predetto secondo milestone e giungere all'adozione del PAR, la Regione Puglia, attraverso le strutture del Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha promosso ed avviato diverse iniziative ed attività e, in particolare:
- è pervenuta ad un'analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro della Regione, con particolare attenzione alle caratteristiche degli utenti dei servizi per l'impiego, all'analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese ed alle competenze richieste nei settori in crisi e in quelli con maggiori potenzialità di sviluppo e la descrizione delle strategie di sviluppo del territorio, incentrando la propria analisi al periodo 2019-2020;
- le attività avviate e propedeutiche all'elaborazione del PAR, si sono inserite nell'ambito di un più ampio e duraturo percorso che la Regione Puglia ha intrapreso con il progetto "Agenda per il Lavoro 2021- 2027" i cui indirizzi operativi sono stati approvati con D.G.R. n.1345 del 4/08/202 e che intende rappresentare un processo partecipato non solo per la definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, ma anche per la valutazione degli impatti potenziali su lavoro e occupazione della duplice transizione digitale ed ecologica delineata dalla Agenda 2030 e di quelli già sperimentati, in relazione alla emergenza pandemica in atto;

DATO ATTO CHE:

- in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta regionale n. 261, è stato adottato il predetto Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con nota prot. n. 4217 del 29/03/2022, ANPAL ha approvato il Piano attuativo della Regione Puglia afferente al Programma nazionale GOL, richiedendo alcune modifiche alla tabella 5.1.6 - Costo dei percorsi, nonché una nota descrittiva, per ciascun percorso, delle singole attività previste, dei costi unitari e del criterio di determinazione dei costi medi, con evidenza dei singoli soggetti beneficiari;
- con le Deliberazioni ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 sono state definite le modalità delle procedure di Assessment, i nuovi standard dei servizi GOL e le relative unità di costo;
- sulla base delle ulteriori integrazioni richieste da parte di ANPAL, la Regione Puglia ha provveduto alla redazione ed invio della relativa nota di chiarimenti;
- in forza delle sopra citate DD.CC.SS., la stessa Regione, in considerazione di ciascun percorso previsto dal PAR, ha aggiornato i valori delle UCS (Unità di costo standard) associate ai singoli LEP di riferimento;
- con nota prot. n. 7872 del 16 giugno 2022 ANPAL, preso atto dei chiarimenti forniti, ha definitivamente approvato il Piano attuativo regionale, oltre che le tabelle dei costi standard aggiornate e conseguentemente validate dalla stessa, applicabili ai servizi attinenti ai quattro percorsi previsti dalla procedura di Assessment;

PRESO ATTO CHE:

- della decisione della Sezione Politiche e mercato del lavoro e della Sezione Formazione – afferenti al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione – di realizzare un Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3";
- dell'approvazione dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3" con atto dirigenziale n. 365 del 5 Agosto 2022 che definisce le modalità di individuazione dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il Lavoro e dei soggetti accreditati per la Formazione Professionale, interessati alla realizzazione delle azioni previste del Piano attuativo regionale di GOL;
- della successiva determina dirigenziale n. 386 dell' 8 settembre 2022 recante "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico Percorsi 1-2-3. Modifica e approvazione Allegato A";

VISTO:

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e considerato che per l'intervento 1.1. sono già stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M. 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti";

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia con nota prot 2023/0003703 del 4 aprile 2023 ha richiesto all'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero del Lavoro l'autorizzazione a modificare la destinazione delle somme previste

nel Piano di Potenziamento per la Regione Puglia, che prevede nell'attività "Nuovo Sistema Informativo regionale" un importo pari a euro 4.000.000, suddiviso in ulteriori tre linee di intervento, utilizzando euro 600.000 per contribuire alla realizzazione del sistema informativo finalizzato all'attuazione del Programma GOL, con particolare riferimento alla gestione su piattaforma telematica dei relativi Avvisi, chiedendo altresì conferma della compatibilità con il Programma nazionale e con il Piano nazionale di ripresa e di resilienza, Missione 5, componente 1, Investimento 1.1.;

- l'Unità di Missione con nota m_lps.0000371.13-04-2023 ha espresso parere favorevole alla modifica e alla rendicontabilità delle relative attività secondo i format ed espletati i controlli stabiliti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e indicati dall'Unità di Missione;
- l'Agenda Digitale Puglia 2020, in linea con l'Agenda europea e con la "Strategia per la crescita Digitale 2014-2020 proposta dai Governo Nazionale" definisce quali obiettivi strategici la creazione di ecosistemi dell'innovazione e di un modello per l'Information & Communication Technologies (ICT) della PA, anche attraverso interventi di sviluppo di ambienti di innovazione aperta e di promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
- in tale ottica, nella prima fase di riassetto dinamico del nuovo disegno organizzativo regionale, il Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha avviato un proficuo confronto ricognitivo con il management di tutti gli altri Dipartimenti regionali e della Presidenza, individuando il complesso dei fabbisogni regionali per la valorizzazione del patrimonio già acquisito e per l'evoluzione dei propri sistemi e servizi digitali, in coerenza con le scelte politiche e strategiche della programmazione regionale;
- tale ricognizione si è concretizzata nella progettazione di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati, Puglia Log-In, inserito nel più ampio disegno di innovazione di processo e di modello di governance delineato dal governo regionale e sviluppatosi in una specifica Azione Pilota;
- il progetto ha come obiettivi l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione al fine di costituire un insieme di servizi, Puglia Login, per garantire una coerente digitalizzazione dell'Ente, un migliore funzionamento dei procedimenti amministrativi e più in generale dell'operatività della macchina amministrativa;
- con Delibera n. 1921 del 30 novembre 2016 la Giunta tra l'altro, ha approvato il Piano Operativo dell'azione pilota "Puglia Log-In"che definisce gli ambiti applicativi di intervento classificati in relazione a due aspetti fondamentali: servizi digitali (dematerializzazione dei procedimenti) e infrastrutture abilitanti, la Giunta ha inoltre individuato la Società in house InnovaPuglia, quale soggetto tecnicamente competente e qualificato, per coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi, disegno e progettazione degli interventi previsti dall'azione, nonché nelle fasi di monitoraggio del contratto;
- nella fase successiva alla progettazione è previsto l'affidamento della realizzazione dei succitati interventi mediante il ricorso al mercato;
- la Società Innovapuglia, in data 12 maggio 2023 con pec, ha trasmesso il Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro, per la valutazione da parte del Comitato di Vigilanza della coerenza con la programmazione regionale e con il Piano industriale di InnovaPuglia;
- il parere del 13 maggio 2023, nota prot. n.AOO_202-227 del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale, in qualità di Responsabile della Transizione digitale;
- il suddetto Piano è stato approvato dal Comitato di Vigilanza in data 12 giugno 2023 trasmesso con nota prot. AOO_002-766 del 12/06/2023 del Dipartimento dello Sviluppo Economico;
- il suddetto progetto intende garantire l'evoluzione e l'estensione in una logica di trasversalità dei sistemi attualmente in uso e la realizzazione di una serie di servizi digitali a supporto della gestione dei procedimenti in ambito Formazione e Lavoro della nuova programmazione regionale, in sinergia con altri sistemi Regionali ed in cooperazione applicativa con banche dati esterne all'amministrazione regionale;
- le attività del progetto sono finalizzate, inoltre, al recepimento di quanto previsto dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, approvato con DGR 791 del 30/05/2021;

- si intende continuare il processo di esternalizzazione, secondo il modello sperimentale PugliaLogin, delle attività relative alla realizzazione dei nuovi servizi digitali in conformità alle esigenze emerse da parte delle strutture operative regionali, nonché alle disposizioni emanate dall'AGID e dal Team per la trasformazione Digitale in tema di servizi della PA (in un processo organico e coerente di trasformazione digitale in linea anche con la maggior parte degli obiettivi del nuovo Piano d'azione dell'Unione Europea per l'eGovernment 2016–2020);
- in questo ambito, infatti, InnovaPuglia svolge un ruolo cruciale all'interno del sistema regionale dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico in ambito ICT. A ciò, si somma la funzione di Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, rilevante per l'acquisizione di beni e servizi;
- in fase di ridisegno organizzativo e funzionale, il nuovo Piano Triennale della società, approvato a marzo 2019 dalla Giunta regionale (D.G.R. 584/2019), propone il rafforzamento del ruolo della stessa come propulsore dell'Innovazione digitale, per divenire l'information hub della Regione Puglia. Questa proposta di posizionamento coincide perfettamente con gli indirizzi già espressi, in particolar modo e più recentemente con l'approvazione del Piano Triennale per l'ICT è dell'adesione all'Intesa sottoscritta con l'AgID per una pianificazione congiunta di interventi;
- InnovaPuglia, quindi, rappresenta il soggetto che assicura alla Regione Puglia, nel ruolo di SATD, il qualificato supporto per la rilevazione e valutazione dei fabbisogni di innovazione digitale, il disegno degli interventi, la definizione delle progettualità nonché il ruolo di SArPULIA (Soggetto Aggregatore della regione Puglia - ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014), che si pone come strumento ideale per la valutazione delle modalità realizzative degli interventi o in forma autonoma o attraverso l'affidamento degli appalti relativi allo sviluppo dei sistemi e servizi digitali;
- per l'esperienza maturata in sede di attuazione del progetto pilota Puglia Login, nel processo di elaborazione dei fabbisogni, progettazione, monitoraggio e controllo dell'intero percorso di sviluppo e realizzazione dei sistemi e servizi digitali, la società InnovaPuglia dovrà garantire alla Regione Puglia il ruolo di soggetto unico di coordinamento tecnico, sia nella fase di completamento di tutti gli sviluppi derivati dalle precedenti iniziative, come quelle attivate con Puglia Login, che per quelli che la nuova pianificazione;

DATO ATTO CHE:

- nel Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n.403/2022 non è presente la procedura di affidamento relativa al Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0 oggetto del presente provvedimento;
- in ragione della circostanza che gli atti amministrativi adottati a livello regionale per la procedura in oggetto sono successivi alla predisposizione della DGR n.403/2022, appare necessario prevederne l'inserimento nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023;

RITENUTO:

- necessario procedere alla presa d'atto del fabbisogno manifestato con il Piano Operativo relativo all'intervento "SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro;
- di confermare la Società In house InnovaPuglia, in continuità con la DGR n. 1871 del 14 ottobre 2019, quale soggetto tecnicamente competente e qualificato, per coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, anche in virtù del ruolo della società di Soggetto Aggregatore regionale (SArPULIA) e in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa società dando atto che gli affidamenti saranno attivati secondo le regole convenzionali vigenti;
- necessario provvedere alla copertura finanziaria per l'attuazione del predetto Piano Operativo;
- di dare mandato congiuntamente al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e ed alla Dirigente della Sezione Formazione di procedere alla nomina del RUP ed all'espletamento delle procedure

di affidamento e degli atti consequenziali previsti dal Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione , ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di procedere a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento "Piano Operativo relativo all'intervento "SP@ Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro";
- di approvare l'allegato A parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

VISTI ALTRESI':

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 29 dicembre 2022, n.33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Ritenuto di dover provvedere, tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ ndiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **5.351.066,40** previa istituzione di nuovi capitoli , come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
19.05	CNI (1)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE. SERVIZI INFORMATICI	15.4.1	U.1.03.02.19
19.04	CNI (2)	SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO. SERVIZI INFORMATICI	15.3.1	U.1.03.02.19
19.05	CNI (3)	SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE. SERVIZI INFORMATICI	15.2.1	U.1.03.02.19

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

CRA 02.6

Capitolo	Declaratoria capitolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
E2210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI - SEZIONE SPECIALE	E.2.01.01.01.000	+ € 1.877.636,84	+€2.520.351,80

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii. Sezione Speciale 2

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
19.04	U1504046	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO. SERVIZI INFORMATICI	15.4.1	U.1.03.02.19	+€295.414,70	+ € 310.067,30

19.05	CNI (1)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE. SERVIZI INFORMATICI	15.4.1	U.1.03.02.19	+ €1.582.222,14	+ € 2.210.284,50
19.04	CNI (2)	SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO. SERVIZI INFORMATICI	15.3.1	U.1.03.02.19	+ € 13.077,76	+ € 100.000,00
19.04	U1503033	PROMOZIONE E SOSTEGNO AL COWORKING E MARKERSPACE/ FABLAB - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI	15.3.1	U.1.04.01.02	- € 13.077,76	- € 100.000,00
19.05	CNI (3)	SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE. SERVIZI INFORMATICI	15.2.1	U.1.03.02.19	+€ 120.000,00	+€ 120.000,00
19.05	U1502000	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE. ART. 15 L.R. 3/2019	15.2.1	U.1.04.04.01	-€ 120.000,00	-€ 120.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

La copertura finanziaria relativa alla somma di € 600.000,00 per le misure del PNRR è garantita dalle somme stanziate sul capitolo U1501037 del Bilancio di previsione 2023-2025, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Stanziamento E.F. 2023 Competenza e cassa
19.04	U1501037	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.4.1	U.1.03.02.19	€ 600.000,00

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento provvederà ciascuno per quanto di propria competenza il Dirigente della Sezione Formazione ed il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** del fabbisogno manifestato con il Piano Operativo relativo all'intervento "SP@ Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro;
3. **di confermare** la Società In house InnovaPuglia, in continuità con la DGR n. 1871 del 14 ottobre 2019, quale soggetto tecnicamente competente e qualificato, per coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, anche in virtù del ruolo della società di Soggetto Aggregatore regionale (SArPULIA) e in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa società dando atto che gli affidamenti saranno attivati secondo le regole convenzionali vigenti;
4. **di provvedere** alla copertura finanziaria del Piano Operativo relativo all'intervento SP@ Digitale 2.0, autorizzando le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
5. **di provvedere** alla copertura finanziaria del Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0, per la parte relativa all'attuazione del Programma GoI e in particolare degli Avvisi ad esso connessi, e nei limiti dell'importo pari ad euro 600.000,00 secondo quanto autorizzato dall'Unità di Missione Pnrr, presso il Ministero del Lavoro con m_lps.0000371.13-04-2023 così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di dare mandato** congiuntamente al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e ed alla Dirigente della Sezione Formazione di procedere alla nomina del RUP ed all'espletamento delle procedure di affidamento e degli atti consequenziali previsti dal Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Formazione, ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. **di dare atto** che, a partire dall'annualità 2025, i sistemi informativi che vengono attivati con il Piano Operativo SP@Digitale 2.0 di cui alla presente deliberazione, dovranno migrare sulle nuove piattaforme informatiche oggetto di acquisizione da parte del Responsabile della transizione digitale;
11. **di approvare** l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

13. **di modificare**, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento "Piano Operativo relativo all'intervento "SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro";
14. **di approvare** l'allegato A parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
15. **di notificare**, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, demandando alla stessa l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
16. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione e con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** del fabbisogno manifestato con il Piano Operativo relativo all'intervento "SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro;
3. **di confermare** la Società In house InnovaPuglia, in continuità con la DGR n. 1871 del 14 ottobre 2019, quale soggetto tecnicamente competente e qualificato, per coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, anche in virtù del ruolo della società di Soggetto Aggregatore regionale (SArPULIA) e in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa società dando atto che gli affidamenti saranno attivati secondo le regole convenzionali vigenti;
4. **di provvedere** alla copertura finanziaria del Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0, autorizzando le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
5. **di provvedere** alla copertura finanziaria del Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0, per la parte relativa all'attuazione del Programma Gol e in particolare degli Avvisi ad esso connessi, e nei limiti dell'importo pari ad euro 600.000,00 secondo quanto autorizzato dall'Unità di Missione Pnrr, presso il Ministero del Lavoro con m_lps.0000371.13-04-2023 così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di dare mandato** congiuntamente al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e ed alla Dirigente della Sezione Formazione di procedere alla nomina del RUP ed all'espletamento delle procedure di affidamento e degli atti consequenziali previsti dal Piano Operativo relativo all'intervento SP@Digitale 2.0;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Formazione, ad operare per quanto di competenza sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. **di dare atto** che, a partire dall'annualità 2025, i sistemi informativi che vengono attivati con il Piano Operativo SP@Digitale 2.0 di cui alla presente deliberazione, dovranno migrare sulle nuove piattaforme informatiche oggetto di acquisizione da parte del Responsabile della transizione digitale;
11. **di approvare** l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

13. **di modificare**, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022, approvato con DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii, inserendo la seguente procedura di affidamento "Piano Operativo relativo all'intervento "SP@ Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro";
14. **di approvare** l'allegato A parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
15. **di notificare**, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, demandando alla stessa l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
16. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI:	
* Settore: SERVIZI	
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	
* Descrizione dell'acquisto	SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro".
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	
* CUP non richiesto o esente	
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?: NO	
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	72220000-3
* Descrizione CPV:	SERVIZI DI CONSULENZA IN SISTEMI INFORMATICI E ASSISTENZA TECNICA
Quantità:	1
Unità di misura:	A CORPO
* Livello di Priorità:	MASSIMA
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	GIUSEPPE LELLA
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	
* Lotto funzionale? (Si/No)	NO
* Durata del contratto (mesi):	24

Allegato A

* Nuovo affidamento contratto in essere?: NO

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio:				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:	2.610.714,60	2.740.351,80		5.351.066,40
Importo complessivo:				
Spese già sostenute:				
Totale:	2.610.714,60	2.740.351,80		
Di cui IVA:	470.784,60	494.161,80		
Importo al netto di IVA:	2.139.930,00	2.246.190,00		

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 NO

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento: Procedura aperta

* Si intende delegare la procedura di affidamento? (Si/~~No~~)

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore 0000239845

Allegato A

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	InnovaPuglia S.p.A.

Altri dati

Referente per i dati comunicati	Giuseppe Lella
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Silvia Pellegrini
15.06.2023
16:31:25
GMT+01:00

Monica
Calzetta
15.06.2023
15:43:11
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del A14/DEL/2023/0006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.877.636,84		
			previsione di cassa		1.877.636,84		
Totale Programma	**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.877.636,84		
			previsione di cassa		1.877.636,84		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.877.636,84		
			previsione di cassa		1.877.636,84		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.877.636,84**		
			previsione di cassa		**1.877.636,84**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.877.636,84**		
			previsione di cassa		**1.877.636,84**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.877.636,84		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.877.636,84		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.877.636,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.877.636,84		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.877.636,84**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.877.636,84**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.877.636,84**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.877.636,84**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe
Lella
15.06.2023
15:21:03
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	6	27.06.2023

PSC PUGLIA - PNRR M5C1-1.1 - AVVIO INTERVENTI PRIORITARI IN TEMA DI AGENDA DIGITALE.PRESA D'ATTO P.O. SP@DIGITALE 2.0-DIGITALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE MISURE REGIONALI IN TEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO".VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 EX ART.51,CO.2 DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
30.06.2023 14:13:22
GMT+01:00

Dir

DR. NICO[illegible]INO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 21 luglio 2023, n. 88

Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di un componente rappresentante degli Enti non a scopo di lucro operanti nel settore della trasformazione e transizione digitale per la partecipazione alle attività e ai compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, così come organizzate dal "Disciplinare di funzionamento" approvato con Dgr n.347 del 20 marzo 2023. Riapertura termini per la presentazione delle candidature.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01; la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto "Ricollocazione Servizi afferenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- la DGR n.302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 155 del 20 febbraio 2023, tenuto conto dell'evoluzione del contesto di riferimento

della programmazione europea, nazionale e regionale, la giunta Regionale pugliese ha inteso avviare un percorso condiviso e partecipato per l'aggiornamento della propria Agenda digitale, con un nuovo documento strategico, costituendo un Gruppo di lavoro interdipartimentale (di seguito Gruppo di Lavoro), coordinato dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;

- con D.g.r. n. 347 del 20 marzo 2023, la Giunta ha approvato il *Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese* (di seguito Disciplinare), demandando al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale Economico le attività relative all'individuazione dei componenti e al funzionamento dell'Osservatorio, secondo le modalità definite dal Gruppo di Lavoro;
- secondo quanto previsto all'art.3 del Disciplinare, l'Osservatorio, presieduto dall'Assessore allo Sviluppo Economico, con funzioni di Presidente e costituito da 20 Enti componenti con comprovata esperienza nei settori specifici della transizione e trasformazione digitale, così distribuiti:
    - sei componenti del Gruppo di lavoro interdipartimentale di cui alla Dgr 155 del 20 febbraio 2023:
    - un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani territorialmente competente (ANCI PUGLIA);
    - un rappresentante dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente (UNIONCAMERE - Puglia);
    - un rappresentante del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CURC –PUGLIA);
    - un rappresentante del settore della ricerca non universitaria, nonché di Centri di Competenza ad alta specializzazione (MedITech Competence Center I 4.0);
    - un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale pugliese (USR Puglia);
    - un rappresentante degli Istituti Tecnici Superiori regionali (ITS Apulia Digital Maker e ITS Meccatronica);
    - due rappresentanti dei distretti tecnologici pugliesi attivi nel settore delle tecnologie informatiche (Dhitech Scarl, Distretto Produttivo dell'Informatica);
    - un rappresentante dei Poli europei di innovazione Digitale (European Digital Innovation Hubs EDIH) selezionati dalla Commissione Europea con sede nel territorio regionale (CETMA-DIHSME – DANTE - Ap-Edih - PICS2);
    - tre rappresentanti del partenariato economico e sociale istituito per la gestione dei fondi europei (PES), di cui uno in rappresentanza del Forum de terzo settore, uno in rappresentanza delle associazioni datoriale ed uno rappresentativo delle organizzazioni sindacali;
    - un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro attivi in ambito ICT;
    - un rappresentante delle Associazioni di cittadinanza attiva (Associazione istituto Pugliese Consumo IPS.

Rilevato che:

- l'art. 3 comma 2 del Disciplinare evidenzia due differenti modalità di selezione dei componenti, riportando quanto segue:
    - per l'individuazione degli Enti componenti di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j) e l) si procede all'invito rivolto agli Enti destinatari rispondenti ai requisiti minimi richiesti, di seguito componenti con *nomina delegata*;
    - per l'individuazione del componente di cui alla lettera k) si procede alla pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti rispondenti ai requisiti minimi richiesti. Qualora il numero di istanze pervenute fosse superiore al numero previsto al comma 1, i rappresentanti sono scelti tramite sorteggio tra gli Enti che ne abbiano fatto richiesta, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti;
- sono demandate al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale le attività relative all'individuazione dei componenti e al funzionamento dell'Osservatorio.

Atteso che:

- con Determinazione della Sezione Trasformazione digitale n. 31 del 03 aprile 2023, pubblicata sul BURP n. 40 del 27 aprile 2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro operanti nel settore della trasformazione e transizione digitale per la partecipazione alle attività e ai compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, indicando, quale range temporale valido per la presentazione delle istanze, il periodo intercorrente tra il 28 aprile 2023 sino al 27 maggio 2023;
- nel paragrafo 6 dell'avviso è riportato quanto segue:
    a. qualora il numero di candidature idonee pervenute fosse superiore al numero previsto e indicato nell'Avviso, gli Enti componenti sono determinati tramite sorteggio nel rispetto dei requisiti richiesti, così come indicato al paragrafo 7;
    b. se, diversamente, le candidature idonee presentate fossero inferiori al numero previsto e indicato nell'Avviso, il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale procede alle determinazioni di conseguenza ed anche a nomina diretta, in ossequio ai requisiti di ammissione di cui ai Paragrafi 2 e 3 dell'Avviso;
- al termine del periodo di apertura dell'Avviso, sono pervenute quattro candidature come riportato nella seguente tabella:

ID	Mittente	PEC Mittente	Data Trasmissione	Data Protocollo	Numero Protocollo
AP_1	ASSOCIAZIONE SERVIZI SINDACALI in sigla ASESI	asesi@pec.it	23/05/2023 09:41	23/05/2023 00:00	r_puglia/AOO_193/PROT/23/05/2023/0000632
AP_2	ETS APS GAMERS' ITALIAN GUILD ACADEMY - GIGA 2020	giga.2020@pec.it	27/05/2023 15:21	29/05/2023 00:00	r_puglia/AOO_193/PROT/29/05/2023/0000662
AP_3	ASSOCIAZIONE PUGLIESI A MILANO	pugliesiamilano@pec.it	27/05/2023 22:38	29/05/2023 00:00	r_puglia/AOO_193/PROT/29/05/2023/0000661
AP_4	ANORC	anorc@pec.it	29/05/2023 10:12	29/05/2023 00:00	r_puglia/AOO_193/PROT/29/05/2023/0000660

- il Responsabile del procedimento ha avviato le attività di verifica di completezza delle quattro istanze ricevute rispetto ai requisiti di cui ai paragrafi 2 e 3 dell'Avviso, oltre che di istruttoria amministrativa senza attribuzione di punteggio;
- alla conclusione del procedimento istruttorio, come da verbale del Responsabile del Procedimento, agli atti della Sezione, è stato rilevato quanto segue:
    a. 3 istanze sono state dichiarate non ammissibili in quanto, dalla valutazione della documentazione a supporto della candidatura, non è riscontrabile la comprovata esperienza e qualificazione richiesta nell'Avviso;
    b. 1 istanza è stata trasmessa oltre i termini previsti dall'Avviso.

Ritenuto pertanto che:

- non essendo stata presentata alcuna candidatura idonea all'Avviso, sia necessario procedere alle determinazioni di conseguenza per completare, in tempi brevi, la procedura di costituzione dell'Osservatorio;

- al fine di garantire un maggior coinvolgimento del territorio e dei network di attori strategici che su di esso agiscono, sia opportuno riaprire i termini per la presentazione delle candidature di cui all'Avviso, fissando i termini di apertura della presentazione delle candidature, dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Puglia e sino al 4 agosto 2023, al fine di completare la fase di costituzione dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese entro il mese di settembre 2023.

Per tutto quanto sopra esposto

si propone, con il presente provvedimento:

- di **approvare** le risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, allegato 1 al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **dare atto** che, per l'individuazione del componente di cui all'articolo 3, comma 1 lettera k) del Disciplinare di Funzionamento dell'Osservatorio Digitale, non vi siano candidature, in risposta all'Avviso, ritenute ammissibili a valle dell'attività istruttoria del Responsabile del procedimento e di procedere, pertanto, alle determinazioni di conseguenza finalizzate al completamento della procedura di cui all'art.3, comma 2 lettera b) del Disciplinare**;**
- di **riaprire** i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico mediante opportuno Avviso Informativo, allegato 2 al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **disporre** che le domande di partecipazione dovranno essere presentate dagli Enti, a pena di esclusione, a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro venerdì 4 agosto 2023.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Valutazione di impatto di genere
Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 7 marzo 2022 e lo stesso ha effetti neutri. L'impatto di genere stimato è neutro

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** le risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, allegato 1 al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **dare atto** che, per l'individuazione del componente di cui all'articolo 3, comma 1 lettera k) del Disciplinare di Funzionamento dell'Osservatorio Digitale, non vi siano candidature, in risposta all'Avviso, ritenute ammissibili a valle dell'attività istruttoria del Responsabile del procedimento e di procedere, pertanto, alle determinazioni di conseguenza finalizzate al completamento della procedura di cui all'art.3, comma 2 lettera b) del Disciplinare**;**
- di **riaprire** i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico mediante opportuno Avviso Informativo, allegato 2 al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **disporre,** conseguentemente, che le domande di partecipazione dovranno essere presentate dagli Enti, a pena di esclusione, a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro venerdì 4 agosto 2023.
- di **confermare,** in ogni altra sua parte, quanto approvato con determinazione n.31 del 3 aprile 2023, pubblicata sul BURP n.40 del 27 aprile 2023;
- di **confermare** che Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.4 della Legge n.241/90 è l'Ing. Vito Bavaro, Dirigente pro tempore della Sezione Trasformazione Digitale;
- **di disporre** la pubblicazione della presente Determina sul sito della Regione Puglia, nell'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

- è adottato in originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, mediante le procedure del sistema informatico CIFRA 2
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio telematico delle precedente Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale";
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato sul sito tematico della Sezione all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00094 dei sottoscrittori della proposta:
Specialista Sistemi Informativi e Tecnologie
Daniela Manuela Di Dio

P.O. Responsabile di Sub Azione 2.3.1. Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

ALLEGATO 1

ELENCO ESITI ISTRUTTORIA

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro operanti nel settore della trasformazione e transizione digitale per la partecipazione alle attività e ai compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, così come organizzate dal "Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese" approvato con Dgr n.347 del 20 marzo 2023.

ID	Denominazione	Istanza trasmessa nei termini	Requisiti di cui al par.2				Requisiti di cui al par. 3	Ammissibile / non ammissibile
			lettere a) e b)	lettera c)	lettera d)	lettera e)		
AP_1	ASSOCIAZIONE SERVIZI SINDACALI in sigla ASESI	si	si	No	si	No	si	Non ammissibile
AP_2	ETS APS GAMERS' ITALIAN GUILD ACADEMY - GIGA 2020	si	si	No	si	si	si	Non ammissibile
AP_3	ASSOCIAZIONE PUGLIESI A MILANO	si	si	No	si	si	si	Non ammissibile
AP_4	ANORC	No	///	///	///	///	///	Non ammissibile

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
20.07.2023
14:19:11
GMT+01:00

ALLEGATO 2

AVVISO INFORMATIVO RIAPERTURA TERMINI

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro operanti nel settore della trasformazione e transizione digitale per la partecipazione alle attività e ai compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, così come organizzate dal "Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese" approvato con Dgr n.347 del 20 marzo 2023.

Si informa che i termini per la presentazione delle candidature per l'Avviso indicato in oggetto sono **riaperti** dal giorno successivo della pubblicazione del presente Avviso Informativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e **sino a venerdì 4 agosto 2023**.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione delle candidature sono quelli già indicati nell'avviso approvato con Determinazione n.31 del 3 aprile 2023, della Sezione Trasformazione Digitale, pubblicata sul BURP n.40 del 27 aprile 2023.

Il presente Avviso Informativo:

- sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato sul sito tematico della Sezione all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale.

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
20.07.2023
14:19:11
GMT+01:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
24.07.2023
10:42:13
GMT+01:00